Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 30 gennaio 1977
Anno 96 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 9230 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 755255 - 755955 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 650 (festivi posiz. e data prestabilita 780) - Necrologie L. 500/1000 a parola (partecipaz. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 1100 - Redazionale e cronaca L. 750 (festivi 900) - Avvisi economici prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 12% Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 13.800) - Estero: annuo L. 67.000, sem. L. 34.500, trim. L. 17.750 (col Piccolo del lunedì: 78.000, 40.250, 20.700) - Copie arretrate L. 300

VECCHI PROVVEDIMENTI NEL NUOVO PIANO ALLO STUDIO

I «GIORNI BUI» DELL'AUSTERITÀ

Si ventila una drastica riduzione di energia elettrica e di gasolio - Macellerie chiuse una settimana al mese?

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 29

La tensione accumulatasi sulla scena politica nazionale in questa settimana, che ha avuto come matrice il mini-accordo Confindustria-Sindacati, sembra essersi un po' allentata in questo week-end di attesa per il Consiglio dei ministri di lunedì. Anche oggi si è svolta una riunione preparatoria per permettere ai tecnici della presidenza del Consiglio, nonché agli esponenti politici, di prendere ulteriori contatti. Altri incontri si sono avuti a livello di addetti ai lavori per la messa in fase dei provvedimenti destinati a ridurre ulteriormente il costo del lavoro di altri cinque punti, cosa che avverrà attraverso la fiscalizzazione di alcuni oneri sociali. Elaborata la bozza del provvedimento di fiscalizzazione parziale (dovrebbe trattarsi di circa 1300 miliardi) e quella del progetto per finanziarla, verranno sottoposti all'esame del vertice dei gruppi parlamentari che, direttamente o indirettamente, tengono in vita il monocolore di Andreotti e che dovrebbe riunirsi giovedì prossimo.

Queste in dettaglio le misure di austerità attualmente allo studio della presidenza del Consiglio che dovrebbero entrare in vigore dal prossimo mese.

Limiti velocità: Il limite massimo di velocità non dovrà superare i 120 chilometri orari sulle autostrade; per quelle nazionali, provinciali e comunali sarà di 100 chilometri all'ora. Per i centri urbani, invece, rimarranno gli attuali limiti. E' probabile che il provvedimento manterrà il carattere permanente al contrario della sua precedente attuazione temporanea nel periodo di austerità del '73-'74.

Circolazione auto: nonostante non sia ancora emersa una precisa scelta in merito al divieto di circolazione domenicale delle autovetture, sono allo studio due ipotesi: divieto una domenica sì ed una no (compresi i giorni festivi infrasettimanali) oppure utilizzo del sistema, già collaudato nel precedente periodo di austerità, delle targhe alternate pari e dispari. Non è escluso il divieto di circolazione per più di una domenica consecutiva e viceversa. Il divieto interesserà, peraltro, in tutte le domeniche e feste infrasettimanali le auto di grossa cilindrata (da 2000 o 2500 di cilindrata in poi). Il provvedimento verrebbe esteso anche agli aerei privati ed ai natanti a motore.

Illuminazione: è allo studio una riduzione del 30 per cento della erogazione di energia elettrica anche per gli utenti domestici, con abbassamenti dei livelli di tensione e con arresti notturni per fasce regionali e città. E' previsto per gli esercizi pubblici l'obbligo di spegnere ad una determinata ora della sera insegne e vetrine. Uguale misura interesserebbe i locali notturni e strade urbane.

Aria condizionata: divieto dell'uso dei condizionatori negli uffici con alcune precise deroghe da stabilire.

Programmi televisivi: sono interessati all'oscurimento totale a partire dalle 23.30 tutti i programmi delle emittenti private e straniere.

Carne: è probabile l'attuazione di un provvedimento di chiusura delle macellerie per sette-dieci giorni al mese.

Gasolio: oltre al probabile aumento dell'imposta di fabbricazione è pronto un decreto del ministro dell'industria Donat Cattin per una riduzione di almeno il 20 per cento dei consumi del gasolio per riscaldamento. Sono inoltre allo studio degli esperti altri provvedimenti di austerità quali l'abbassamento al 30 per cento di tutti gli sconti ferroviari e la soppressione di alcune agevolazioni, la riduzione o l'abolizione delle tariffe agevolate sui servizi di cui godono i dipendenti delle aziende elettriche, telefoniche, del gas e dell'acqua.

Tutto questo, naturalmente, è assoggettato a quanto emergerà dal vertice dei gruppi parlamentari di giovedì e, qualora i provvedimenti vengano ritenuti all'altezza della situazione, sarà un ennesimo Consiglio dei ministri (venerdì) a renderli esecutivi per gli italiani. All'ordine del giorno del Consiglio più prossimo, cioè lunedì, oltre ai provvedimenti economici di cui ho detto, ci sarà una relazione sui problemi internazionali e comunitari: un disegno di legge che riguarda limitazioni generali di velocità per automobili; la sospensione del rilascio e della validità di concessioni di viaggi gratuiti e a riduzione delle ferrovie dello stato; uno schema di decreto del Presidente della Repubblica su modifiche alle condizioni e tariffe dei trasporti sulle ferrovie; uno schema di disegno di legge per la rimozione del carico di tetrametile e tetraetile della motonave jugoslava «Cavtat».

In questo clima di attesa per decisioni che debbono venire da un vertice dopo l'altro, non si sta certo con le mani in mano e da ogni dove continuano a piovere valanghe di commenti e impressioni su quello che viene additato come «pietra dello scandalo» dell'attuale situazione politica economica del Paese: l'accordo tra Confindustria e Sindacati.

Il segretario del PRI Bisiani, ha dichiarato che i repubblicani non sottovalutano l'importanza dell'intesa raggiunta come manifestazione di un nuovo spirito di collaborazione ben diverso dall'irresponsabile teoria della cosiddetta conflittualità permanente, troppo a lungo sostenuta in certi settori sindacali. Ma i repubblicani, ha poi proseguito Biasini, giudicano insufficiente il contenuto dell'accordo in quanto non conse-

Alberto Castagna

Continua in 2.a pagina

L'INQUIRENTE, PUBBLICO MINISTERO NELL'AFFARE LOCKHEED, HA DECISO: PROCESSO DAVANTI AL PARLAMENTO

GUI E TANASSI A GIUDIZIO IL REGOLAMENTO SALVA RUMOR

Dieci a dieci per l'ex capo del governo: è stato il «voto doppio» del presidente a decidere - Undici a dieci per l'altro imputato d.c.: bruciato dal valdostano Fosson - 18 a 2 per l'ex ministro del PSDI - L'accusa è di corruzione aggravata contro lo Stato - Deferiti 9 imputati «laici» tra cui Fanali, Crociani e i Lefebvre



Telefoto Ansa
Roma — Gli ex ministri della difesa Gui e Tanassi sotto processo

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 29

Mariano Rumor prosciolto dall'accusa di corruzione; Luigi Gui e Mario Tanassi rinviati al giudizio del Parlamento in seduta comune per i reati di corruzione aggravata ai danni dello Stato nel quadro della vicenda delle bustarelle pagate dalla Lockheed per facilitare la vendita dei famosi aerei «Hercules» alla mostra aeronautica Deferiti anche al giudizio delle Camere gran parte dei personaggi «laici» coinvolti nello scandalo, cioè il generale Duilio Fanali, l'ex segretario di Tanassi, Bruno Palmiotti; i fratelli Ovidio e Antonio Lefebvre, l'ex presidente della Finmeccanica Camillo Crociani, Vittorio Antonelli, Maria Fava, l'amministratore della società «Ikaria» Luigi Olivi, Max Victor Melka. Altri due «laici» sono stati prosciolti: Renato Cacciapuoti, accusato di aver «riciclato» i dollari della Lockheed, e l'ex segretario di Crociani, Sergio Salieri, il quale era stato imputato di reticenza per non aver riferito su alcuni contatti da lui avuti con Crociani.

Questo il «verdetto» della commissione parlamentare inquirente pronunciato oggi, alle 16.40 al termine della seduta conclusiva sull'«affare» Lockheed protrattasi per oltre sette ore nell'«auletta» dei gruppi parlamentari, a Montecitorio. Ed ecco la «schedina» del voto sui tre personaggi politici: Mariano Rumor è stato scagionato dall'imputazione di corruzione con 10 suffragi favorevoli su venti componenti il tribunale del Parlamento. La proposta di proscioglimento ha prevalso perché comprendeva anche il voto del presidente, il senatore, Martinazzoli, che, secondo quanto stabilisce la legge che regola i lavori della commissione, in caso di parità vale il doppio. Per la messa in stato di accusa dell'ex presidente del consiglio hanno votato 7 comunisti, 2 socialisti e, l'indipendente di sinistra Galante Garrone. Hanno espresso voto favorevole per Rumor gli otto commissari democristiani, il valdostano Fosson e l'ex missino (ora demonazionale) Clemente Manco.

Luigi Gui è stato posto in stato di accusa davanti al parlamento con i voti dei sette commissari comunisti, dei due socialisti, dell'indipendente di sinistra Galante Garrone e del valdostano Fosson, il quale ultimo, sciogliendo la riserva avanzata ieri sul conto Gui, ha deciso di votare per il rinvio a giudizio dell'ex ministro della difesa democristiano. Fosson, dunque, è stato l'«ago» che ha fatto pendere la bilancia in senso contrario all'uomo politico. Se il senatore valdostano, infatti, avesse votato insieme con gli otto democristiani e con il demonazionale Manco (i quali hanno espresso suffragio positivo per Gui) l'ex ministro della difesa sarebbe stato prosciolto, come è accaduto per Mariano Rumor.

Larga maggioranza, invece, c'è stata per il rinvio a giudizio di Mario Tanassi. Diciotto sono stati i voti per la messa in stato di accusa dell'esponente socialdemocratico, e cioè quelli di tutti i componenti la commissione, ad eccezione di due democristiani, gli onorevoli Moïè e Ferrari, i quali hanno preannunciato una «memoria difensiva» nei confronti di Tanassi che sarà presentata al-

Placido Cesareo

Continua in 2.a pagina

LETTERA AL PRESIDENTE AMERICANO NONOSTANTE LE DIFFIDE DI MOSCA

Sakarov sollecita Carter ad appoggiare i dissidenti

Chiesti nuovi sforzi per la liberazione dei detenuti politici - «Quasi insopportabile» la situazione nell'URSS e negli altri paesi dell'Est europeo - Accuse della «Tass»

New York, 29

Nonostante le formali diffide del regime sovietico a occuparsi ancora dei problemi dei diritti civili nell'URSS, il leader della dissidenza Andrei Sakarov ha inviato una coraggiosa lettera al Presidente americano Jimmy Carter (come rivelato oggi dal «New York Times»), chiedendogli di prendere posizione a favore di coloro che, nell'Europa orientale, si battono per le libertà politiche e religiose. Proprio oggi, d'altronde, l'agenzia sovietica «Tass» ha accusato «alcuni organismi sovversivi» degli Stati Uniti di utilizzare i dissidenti russi (in particolare Sakarov) per imbastire campagne diffamatorie contro l'URSS; la «Tass» non ha nominato gli organismi in questione, ma ha aspramente criticato la difesa del «rinnegato Sakarov» e di altri dissidenti sovietici fatta 24 ore fa dal dipartimento di stato americano.

Nella lettera a Carter, Sakarov ha scritto tra l'altro: «Ci troviamo in una situazione difficile, quasi insopportabile, non solo nell'URSS ma anche in tutti gli altri paesi dell'Europa orientale. Ora, prima della conferenza di Belgrado (in giugno per esaminare i risultati ottenuti con gli accordi di Helsinki sulla libera circolazione delle idee, n.d.r.) e mentre la battaglia per i diritti umani si intensifica nell'Europa occidentale e in URSS, le autorità sovietiche non intendono fare alcuna concessione ai più vitali diritti umani:

«Esse — continua Sakarov — sono incapaci di impegnarsi in un'onesta competizione di idee; aumentano la repressione e tentano di indurre i dissidenti a compromettersi; perseguitano i membri del «gruppo per l'assistenza all'attuazione degli accordi di Helsinki», a Mosca e in Ucraina. Speciale menzione merita, a questo riguardo, la provocazione della polizia relativa alle esplosioni nella sotterranea di Mosca, cui dobbiamo vigorosamente opporci (per noi è l'equivalente dell'incendio del Reichstag nel 1933 e dell'uccisione di Kirov nel 1934).

«E' molto importante che il Presidente degli Stati Uniti continui gli sforzi per la liberazione delle persone già conosciute al pubblico americano — afferma poi Sakarov — e che questi sforzi non siano vani. E' molto importante continuare a battersi per i prigionieri politici malati e per le donne detenute».

A questo punto, Sakarov, cita i nomi dei 15 dissidenti sovietici che hanno bisogno di aiuto urgente, e chiede al Presidente Carter di levare inoltre la sua voce in difesa dello scrittore jugoslavo Mihajlo Mihajlov, degli autori della «Carta '77» in Cecoslovacchia e del «Comitato per la difesa degli operai in Polonia.

Sakarov conclude affermando che «il terrore viene esercitato anche contro altri gruppi di dissidenti; sappiamo di assassinii di dissidenti, l'anno scorso, sui quali non è stata svolta alcuna indagine: il migliore esempio di questi casi è quello del poeta e traduttore Konstantin Gogatiriov. Vi chiedo in proposito — termina Sakarov — di fare dei passi a livello internazionale».

(Ansa)

Ardua scelta per Washington

New York, 29

La lettera di Sakarov a Carter è arrivata al dipartimento di stato, per pura coincidenza, il giorno dopo che il governo americano aveva ammonito Mosca che ogni tentativo di chiudere la bocca allo scienziato sovietico contrasterebbe «con le norme internazionalmente accettate sui diritti umani»; a Washington, inoltre, si dà per imminente la pubblicazione di un importante documento sulla questione generale del rispetto dei diritti umani nel mondo. Tuttavia se Carter, come Sakarov gli ha chiesto di fare, alzasse energicamente la voce a favore dei dissidenti politici e religiosi in Russia e nell'Europa orientale, e certo che l'America si avvierebbe verso un confronto diretto con l'URSS che potrebbe alterare profondamente il clima dei rapporti Mosca-Washington.

La situazione è ritenuta molto delicata: sono molti a credere che il Presidente Carter e il suo segretario di stato, Cyrus Vance, stiano per pronunciarsi in modo nettissimo in materia di violazioni dei diritti umani all'estero, senza discriminare fra i tipi di regime che le attuano; e ciò in contrasto con gli atteggiamenti assai cauti seguiti dai loro rispettivi predecessori. Nel suo discorso inaugurale, il neo-insediato Presidente americano aveva espresso un impegno «assoluto» di difesa dei diritti umani: le occasioni per mantenerlo gli si sono già presentate, ma è opinione unanime che una forte presa di posizione americana al riguardo porterebbe a sviluppi imprevisti.

L'URSS si è mostrata finora piuttosto cauta; la pubblicazione integrale della lettera di Sakarov ha provocato un intervento dell'ambasciatore sovietico in USA, Dobrinin, ma egli si è limitato a telefonare al segretario di stato, e non si sa se il rappresentante del Cremlino abbia formulato lamentele o una protesta; per ora non si ha notizia di note scritte, e l'ambasciata sovietica non ha fatto commenti. La telefonata Dobrinin-Vance rimane, comunque, il «segnale» del primo turbamento nelle relazioni russo-americane da quando Carter ha assunto i poteri.

Tra gli osservatori politici, è diffusa l'opinione che la decisa presa di posizione del dipartimento di stato complicherà almeno temporaneamente, gli sforzi di Carter di creare un'atmosfera favorevole alla ripresa del negoziato «SALT»; alcuni commentatori hanno rilevato che i russi potrebbero trovarsi in imbarazzo davanti alle indicazioni contraddittorie provenienti da Washington: da una parte, una linea «transigente sui diritti umani; dall'altra, dichiarazioni ottimistiche sull'esito della trattativa strategico-nucleare. Funzionari della presidenza sostengono, però, che le due linee non sono incompatibili, e ricordano che Carter aveva menzionato entrambi i temi nel suo messaggio inaugurale, che era stato favorevolmente accolto dal Cremlino.

(Ansa)

Per «Carta '77» salta un accordo tra Praga e Oslo

Oslo, 29

Un portavoce del ministero degli esteri norvegese ha annunciato oggi che la prevista visita in Norvegia del ministro del commercio estero cecoslovacco, Andrej Barkak, non si svolgerà più, in seguito all'atteggiamento assunto dalle autorità ceche nei confronti dei firmatari della «Carta '77»; Barkak sarebbe dovuto giungere a Oslo lunedì prossimo, allo scopo principale di firmare un accordo commerciale fra la Norvegia e la Cecoslovacchia.

Nei giorni scorsi, il primo ministro norvegese, Odvar Nordli, aveva dichiarato che le violazioni dei diritti umani in Cecoslovacchia «minavano la fiducia nella distensione fra Est e Ovest», e aveva avvertito che gli ultimi avvenimenti a Praga avrebbero potuto danneggiare la cooperazione tra la Norvegia e la Cecoslovacchia. Oggi, il portavoce del ministero degli esteri norvegese non ha precisato se l'accordo commerciale sarà firmato successivamente o meno.

(Ansa - Reuter - Afp - Upi)

RECRIMINAZIONI DOPO LA SENTENZA DELL'«INQUIRENTE»

GLI IMPUTATI SI SFOGANO

«Questo è stalinismo» lamenta Gui - Tanassi: «La verità prevarrà»



Telefoto Ansa
Mariano Rumor

Roma, 29

Tutti e tre gli ex ministri su cui oggi si è pronunciata la commissione inquirente hanno rilasciato, in serata, alcune dichiarazioni per puntualizzare la propria posizione; particolarmente sferzanti sono state le parole di Gui, il quale ha affermato: «Sapevo bene che sui membri dell'Inquirente influiscono i condizionamenti cosiddetti politici, insieme con lo scrupolo a volte molto sofferto della ricerca dell'obiettività. Ritenevo tuttavia che, questa volta, almeno per quanto mi riguarda, le prove della mia estraneità fossero ormai così evidenti e il castello di accuse preconcette e di insinuazioni artificiose e perfino ridicole, messo in piedi contro di me, così inconsistente, che la verità avrebbe finito per prevalere. Invece lo stalinismo, mai morto nei fatti, e l'opportunismo dei singoli hanno avuto ancora una volta la meglio».

Dopo avere definito inconsistente l'accusa di corruzione, Gui ha continuato: «Io non so se in passato la commissione abbia insabbiato accuse contro altri, che meritavano invece di essere portate avanti. Non è però in alcun modo giusto che ora voglia dimostrare chissà quale intransigenza mettendo me nel mezzo di questa controversia. La decisione passa al Parlamento. Sarà una battaglia importante anche in termini generali per la nostra democrazia. Per parte mia, farò il possibile per sostenerla fino in fondo.

«Se l'ossequio alla verità prevarrà sulla giustizia sommaria e di parte, che ha finora guidato la maggioranza dell'Inquirente in questa vicenda, la nostra convivenza civile avrà superato, nonostante tutto, una prova salutare. Altrimenti — ha concluso — tutte le chiacchiere neo-democratiche non basteranno a nascondere che, in realtà, è il dominio dell'arbitrio politico che si vuole, come nei paesi comunisti dell'Est. Perché l'"ABC" della libertà e della democrazia è anzitutto il rispetto della persona umana, dell'innocente».

«Ribadisco ancora una volta la mia completa innocenza» ha affermato a sua volta Tanassi, aggiungendo che, «del resto, secondo l'opinione generale, la commissione inquirente, per la sua natura politica e per le sue stesse procedure, non è idonea a essere un organo di giustizia. Tuttavia, sono certo che la verità finirà per prevalere e il Parlamento riconoscerà la mia innocenza.

«Vorrei sottolineare — ha detto poi Tanassi — che il rinvio al Parlamento non è una condanna; anzi alcuni commissari, che pure hanno votato per il mio rinvio in Parlamento, hanno dichiarato che essi si batteranno per il mio proscioglimento; vorrei sottolineare poi che, mentre per la formulazione del mandato di comparizione c'era stata l'unanimità per l'imputazione di corruzione e truffa aggravata, oggi, nel formulare le proposte al Parlamento, è caduta l'imputazione di truffa aggravata ed è rimasta quella di corruzione, contro la quale hanno votato esplicitamente due commissari, e che altri, i quali hanno votato per il mio rinvio al Parlamento, si sono detti coscienti della mia innocenza e hanno aggiunto che si batteranno per il mio proscioglimento».

Breve è stato il commento di Rumor: «E' una vicenda che si trascina ormai da mesi e che, comunque, lascia l'amaro dentro. Credo di poter capire in questo momento Gui e Tanassi. Per quanto mi riguarda, mi costa evidentemente, e soprattutto a caldo, parlarne in termini distaccati. Dirò che ho rispetto per la coscienza dei singoli componenti la commissione e per le loro decisioni, che sono grato a coloro i quali si sono espressi positivamente nei miei confronti. Non nascondo che mi sarei atteso un più ampio riconoscimento concreto della mia assoluta estraneità, che ribadisco, a questa vicenda».

Sul verdetto dell'Inquirente una nota è stata emessa anche dalla segreteria politica della DC; in essa si esprime a Gui la solidarietà del partito e il convincimento della sua piena innocenza, e si deplora che «considerazioni prevalentemente politiche abbiano potuto turbare l'obiettività del giudizio».

(Ansa)

TENSIONE E RETATE DOPO L'ASSASSINIO DEI TRE POLIZIOTTI

L'ambiguo «Grapo» rivendica i sanguinosi attentati di Madrid

Occorre «rispondere alla violenza con la violenza» afferma il gruppuscolo che si professa (ma forse è soltanto una «copertura») di estrema sinistra

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Madrid, 29

Ancora una volta il «Grapo» sulla tormentata scena della Spagna post-franchista: la sedicente organizzazione terroristica di estrema sinistra ha rivendicato la paternità dei due sanguinosi attacchi sferrati ieri contro altrettanti uffici postali di Madrid, e nei quali hanno perduto la vita tre agenti di polizia mentre quattro loro compagni sono rimasti gravemente feriti. Un volantino (a quanto sembra autentico), a firma dell'organizzazione che un mese fa aveva sequestrato il presidente del Consiglio di stato Antonio Maria de Oriol e che lunedì ha rapito il generale Emilio Villaescusa, presidente del massimo tribunale militare, è stato raccolto in un caffè della capitale da un redattore del quotidiano «Informaciones», un giornale di linea liberale che si stampa a Madrid.

«Gli attacchi di ieri contro agenti di polizia di guardia a due uffici postali sono stati effettuati perché è questa l'unica cosa che il regime fascista è in grado di capire: rispondere alla violenza con la violenza». Si legge tra l'altro nel comunicato rilasciato dal gruppo terroristico, che afferma di essere su posizioni di estrema sinistra ma che, secondo alcuni, potrebbe invece fare da paravento a organizzazioni di estrema destra, decise a opporsi al processo di liberalizzazione in corso nel paese.

Nonostante l'eco che gli ultimi episodi hanno avuto, soprattutto per l'efferatezza che li ha contraddistinti, il governo Suarez sembra deciso a non fare cedimenti alla piazza: da stamane sono in corso, sia a Madrid sia nelle zone circostanti la capitale, massicce operazioni di polizia, centinaia di agenti setacciano in lungo e in largo le zone ritenute «calde», operando arresti sia negli ambienti dell'estrema sinistra sia in quelli dell'estrema destra.

Mentre centinaia di ufficiali, sottufficiali e agenti partecipavano ai funerali dei tre commilitoni caduti ieri, nella sola Madrid venivano arrestate una sessantina di persone: ai funerali degli agenti uccisi non sono mancati, peraltro, episodi di contestazione nei confronti del primo ministro Suarez: grida di «Dimissioni, dimissioni!» si sono levate, a un certo punto, al suo indirizzo, dalla folla, mentre i collaboratori del primo ministro sono stati definiti «assassini»; numerosi sono stati coloro che hanno invocato il nome di Franco.

Mentre si attende che Suarez si rivolga al paese, ci si chiede se le operazioni di polizia in corso da stamane nel paese siano da mettere in relazione con quanto deciso ieri sera, nella seduta straordinaria del consiglio dei ministri: in quella sede, come è noto, si è deliberato di sospendere per un mese quelle garanzie che la Costituzione prevede per le perquisizioni domiciliari (non ci sarà più bisogno di alcun mandato) e per i fermi di persone sospettate.

A tarda sera, il presidente del governo spagnolo, Suarez, ha rivolto un messaggio radiotelevisivo alla nazione, formulando un invito alla serenità e alla fermezza; per proseguire sulla strada della riforma politica e della democrazia — egli ha detto — è necessario «l'appoggio di tutto il popolo spagnolo» e di tutti i partiti politici dell'arco democratico «Soltanto così — ha detto Suarez — il terrorismo verrà isolato».

Fenton Wheeler

GRAVISSIMI DANNI MA NESSUNA VITTIMA PER UNA SERIE DI ATTENTATI DELL'IRA

Tredici bombe: Londra torna a tremare



Nella telefoto «Ap», Oxford Street ieri mattina, ancora deserta per il blocco attuato dalla polizia dopo gli attentati.

Londra, 29

Il cuore commerciale della capitale inglese è stato squassato, la notte scorsa, da una dozzina di esplosioni che, pur senza provocare vittime, hanno causato gravissimi danni materiali e, ciò che più conta, hanno fatto ripiombare i londinesi nella paura: si è trattato di una catena di attentati, attuata con spettacolare sincronismo, di cui si è addossata la paternità — con una telefonata anonima — l'ala più estremista dell'«IRA» (l'esercito repubblicano irlandese): la «notte di fuoco» sarebbe stata decisa dai «provisionals» dell'«IRA» per sollecitare il ritiro delle truppe inglesi dall'Ulster.

Il bilancio degli attentati è disastroso (si parla di un milione di sterline), ed è stato aggravato dalla forzata chiusura al traffico e al commercio, per tutta la mattinata odierna, dell'intero «shopping center» londinese, un'area compresa tra Piccadilly Circus, Regent Street, Oxford Street e Marble Arch. E' in questa zona che, tra la mezzanotte e le cinque, a intervalli regolari, ben tredici ordigni sono deflagrati, sventrando negozi, grandi magazzini, uffici e agenzie di collocamento. Le bombe, di varia potenza, erano state collocate un po' ovunque: nelle buche per le lettere, sulla soglia di alcune case e all'interno dei grandi magazzini del quartiere (in particolare «Selfridge's», dove si sono avuti i danni maggiori). In tre casi, le bombe hanno provocato incendi, che sono stati però prontamente domati.

ESAMINATI IN UNA LUNGA RIUNIONE I TITOLI DEI NEO ELETTI

LA CORTE COSTITUZIONALE «ACCETTA» I PARLAMENTARI

Sarebbe stata messa in discussione la nomina di Bucciarelli-Ducci un magistrato che è giunto agli alti gradi senza aver mai esercitato

Roma, 29

La Corte Costituzionale si è riunita in camera di consiglio, sotto la presidenza di Paolo Rossi, per esaminare i titoli dei tre neo eletti dal Parlamento per la Corte Costituzionale, cioè Bucciarelli-Ducci, Oronzo Reale e Malagugini. La riunione si è conclusa a tarda sera con la convalida delle tre nomine parlamentari. La convalida di questi tre giudici è stata decisa da un collegio formato da 12 membri. Alla riunione infatti ha partecipato anche il giudice Roehrssen, nominato nei giorni scorsi dal Consiglio di Stato in sostituzione del giudice De Marco.

Stamani la Corte aveva anche esaminato i titoli delle 45 persone tra le quali dovrebbero essere sorteggiati i 16 membri chiamati ad affiancare i giudici effettivi nel caso che la Corte Costituzionale debba procedere a giudizi di accusa. In particolare era stata messa in discussione la validità della nomina di Brunetto Bucciarelli-Ducci. La sua elezione sarebbe ritenuta da alcuni giudici non corrispondente alle norme vigenti in quanto il nuovo giudice, pur avendo raggiunto i gradi superiori della carriera fino alla nomina di consigliere della Suprema Corte di Cassazione, non ha in pratica mai esercitato le funzioni presso le giurisdizioni superiori a causa della sua lunga attività parlamentare.

In proposito ha fatto una dichiarazione il deputato radicale Marco Pannella: «La elezione di Bucciarelli-Ducci alla Corte Costituzionale, privo dei requisiti richiesti dalla legge — ha detto Pannella — costituisce una ulteriore prova della validità della dura opposizione del gruppo radicale alla prassi che costringe i parlamentari ad ogni elezione, a votare al buio.

Fin dal primo giorno della presente legislatura, in ogni sede, il gruppo radicale — ha detto ancora il parlamentare — ha rifiutato di partecipare a votazioni di tal fatta, di mera obbedienza da parte dei deputati a ordini partitici, senza che nemmeno sul piano formale venga fornita all'assemblea una possibilità di controllo e di verifica delle idoneità formali e sostanziali, giuridiche e politiche, dei vari candidati. Come è poi naturale tale incongruenza e aberrazione formale trova corrispondenza di merito so stanziale e si hanno le elezioni formalmente viziate di Bucciarelli-Ducci e moralmente e politicamente scandalose di Oronzo Reale». Pannella ha concluso annunciando che il gruppo radicale compirà «un ulteriore, ennesimo passo presso la presidenza della Camera perché si ponga fine a questi metodi».

Il giudice Sergio Letizia, esponente della corrente di «terzo potere», a proposito della legittimità della nomina a giudice costituzionale di Bucciarelli-Ducci, «quale magistrato ordinario a riposo che, pur avendo conseguito la relativa qualifica, non ha mai esercitato le funzioni di magistrato di Cassazione», ha affermato che la questione potrebbe avere sviluppi tali da rivoluzionare il sistema di elezione finora seguito per la scelta dei giudici costituzionali da parte della magistratura ordinaria.

«L'art. 135 della Costituzione — ha sottolineato Letizia — stabilisce che i 15 giudici della Corte Costituzionale, la cui nomina spetta per un terzo al presidente della Repubblica, per un terzo al Parlamento, in seduta comune, e per un terzo alle supreme magistrature ordinaria e amministrative, sono scelti tra i magistrati anche a riposo, delle giurisdizioni superiori ordinaria e amministrativa, i professori ordinari di università in materie giuridiche e gli avvocati dopo 20 anni di esercizio.

«La convalida della nomina di Bucciarelli Ducci significherebbe l'affermazione del principio che fra i magistrati delle giurisdizioni superiori debbono comprendersi anche quelli che non ne fanno parte, ma hanno soltanto la qualifica per l'esercizio delle relative funzioni. E cioè con la conseguenza che la scelta dei magistrati ordinari dovrebbe effettuarsi, anziché fra i 337 che fanno parte della Corte di Cassazione e della procura generale della stessa Corte (come fino ad oggi è avvenuto) fra i 2160 che rivestono la qualifica di magistrati di cassazione indipendentemente dalle funzioni esercitate.

«Ulteriore riflesso — ha aggiunto il magistrato — si avrebbe poi, sul diritto di elettorato attivo, come attribuito dall'art. 135 della Costituzione alle supreme magistrature, dovendo conseguentemente ricomprendersi in esse tutti i magistrati che per effetto della qualifica rivestita potrebbero far parte della Corte di Cassazione, della Corte dei Conti e del Consiglio di Stato, anche se estranei a tali supremi consessi ed addetti a funzioni inferiori. Ciò contrasta con le disposizioni della legge numero 87 del 1953, che dovrebbe perciò essere dichiarata costituzionalmente illegittima». La legge dell'11 marzo 1953 n. 87 contiene disposizioni sulla costituzione e sul funzionamento della Corte Costituzionale.

SI RIDUCE ANCORA la tassa sui cambi

Roma, 29

Lunedì prossimo, 31 gennaio, la tassa sugli acquisti di valuta scenderà dall'uno e mezzo all'uno per cento. Si tratterà della sesta riduzione della tassa: la prima si è avuta il 27 dicembre scorso (dal sette al 3,5 per cento), la seconda il 3 gennaio (dal 3,5 al tre per cento), la terza il 10 gennaio (dal tre al 2,5 per cento), la quarta il 17 gennaio (dal 2,5 al due per cento), la quinta il 24 gennaio (dal due all'1,5 per cento). Il calendario fissato dal ministro del tesoro prevede una nuova riduzione (la tassa scenderà dall'uno allo 0,50 per cento) per il 7 febbraio prossimo. (Ansa)

«CONTESTATE» LA PROPOSTE DI COSSIGA

Non piace ai sindacati la riforma della polizia

Apparirebbe «molto restrittiva» l'applicazione degli articoli 39 e 40 della Costituzione

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 29

Sono negativi i primi giudizi dei sindacati sulle proposte del ministro Cossiga per la riforma della polizia. Le bozze dei decreti per la smilitarizzazione e la sindacalizzazione della polizia, che il ministro sta facendo circolare in questi giorni tra le forze politiche e sindacali per avere pareri e proposte, secondo la federazione Cgil - Cisl - Uil sono infatti «ancora largamente insoddisfacenti». Questo giudizio i sindacati lo hanno espresso a chiare lettere allo stesso ministro in un incontro informale che hanno avuto ieri sera al Viminale.

In sostanza — ha precisato Pagani, segretario confederale della Uil — quello che contestiamo è il progetto di regolare il sindacato di polizia sulla base di un'applicazione molto restrittiva degli articoli 39 e 40 della Costituzione: in pratica il ministro propone la registrazione del sindacato da parte di un'apposita commissione nella quale i rappresentanti dei lavoratori, sono presenti solo in minima parte. «Inoltre abbiamo espresso molte e pesanti critiche per il fatto che le norme penali e di disciplina appaiono trasferite nel nuovo regolamento dal codice militare così come sono».

Intanto continuano a pervenire dalle varie province, presso le organizzazioni sindacali, le adesioni al sindacato di polizia da parte dei lavoratori di pubblica sicurezza. «Dai primi dati pervenuti — ha rilevato Pagani — risulta che nella maggior parte delle province le percentuali di adesione si aggirano sul 90 per cento, con punte del 100 per cento in alcune di esse».

R. R.

NEL DICEMBRE 1975 LE PRIME VOCI SUL CLAMOROSO SCANDALO

«LOCKHEED STORY»

Fin dall'inizio chiamati in causa Gui e Tanassi - Primi arresti e fuga di Crociani I tagli al «rapporto Church» - Il caso «Antelope Cobbler»: era proprio Rumor?

Roma, 29

Le prime notizie su quello che doveva diventare uno dei più clamorosi scandali del nostro paese cominciarono a diffondersi all'inizio del febbraio 1976, ma già il 6 dicembre dell'anno precedente si era saputo negli ambienti giudiziari che la procura della Repubblica di Roma stava indagando sulle forniture di aerei «Starfighter» ed «Hercules»; corrispondenze di giornali da New York riferivano che nel corso di una inchiesta promossa dal Senato americano sulla attività di società multinazionali erano stati raccolti elementi sufficienti per affermare che l'industria aeronautica Lockheed per poter vendere all'Italia 14 «vagoni volanti» del tipo «Hercules C 130», aveva dovuto elargire «bustarelle» per circa un miliardo di lire. Ad accertare i fatti era stato la sottocommissione presieduta dal senatore democratico Frank Church.

Nonostante le smentite e le precisazioni, furono immediatamente coinvolti nella vicenda i nomi di due ex ministri che avevano retto all'epoca il dicastero della difesa: Luigi Gui e Mario Tanassi. E poiché le voci si facevano sempre più insistenti, Gui sollecitò l'11 febbraio, con un esposto alla procura della Repubblica, «immediate e approfondite indagini», mentre Mario Tanassi si querelò contro i due quotidiani che avevano fatto il suo nome.

Nel frattempo, mentre i funzionari della «Lockheed» confermavano l'elargizione del miliardo di lire, a uomini politici, ufficiali e funzionari italiani, al pubblico ministero Ilario Martella, che aveva avviato un'inchiesta ufficiale, giunse copia del «rapporto Church». Ma il documento, per quanto importante, non consentì di stabilire se effettivamente nella vicenda fossero coinvolti i due uomini politici italiani. Il «rapporto», infatti, era stato ampiamente «purgato» e privato delle dodici pagine più importanti.

Le indagini, comunque, proseguirono e varie ispezioni e sequestri consentirono al dott. Martella di prendere, il 13 febbraio, i primi provvedimenti. Fece infatti notificare tre comunicazioni giudiziarie per corruzione, in concorso con pubblici funzionari rimasti sconosciuti, a coloro che erano stati gli intermediari dell'«affare»: Maria Fava, amministratrice della società «Com-El», e gli avvocati Ovidio d'Ovidio e Antonio Lefebvre d'Ovidio, titolari dell'omonimo studio e rappresentanti in Italia dell'industria aeronautica americana. Pochi giorni dopo, una comunicazione giudiziaria fu inviata anche a Camillo Crociani, presidente della Finmeccanica e proprietario della «Com-El», e agli amministratori di un'altra società intermediaria, la «Ikaria», Victor Melca e Luigi Olivi.

Il 17 febbraio quelli che erano semplici sospetti diventarono per il dottor Martella certezza e di conseguenza l'avviso di reato contro Maria Fava e Ovidio d'Ovidio (che nel frattempo avevano lasciato l'Italia) furono trasformati in ordine di cattura. Alla procura, intanto, era cominciata la sfilata dei testimoni più importanti: i generali Bruno Zattoni, Duilio Fanali e Giuseppe Giraudo e l'avvocato Antonio Lefebvre d'Ovidio, al quale era stato nel frattempo ritirato il passaporto.

Il 21 febbraio ci fu un altro colpo di scena. L'avvocato Vittorio Antonelli, legale della «Com-El», presentatosi al magistrato per testimoniare volontariamente sulla vicenda, parve al dottor Martella troppo reticente. Fu perciò arrestato al termine dell'interrogatorio e inviato a Regina Coeli. Ventiquattro ore più tardi, dopo un secondo colloquio con il pubblico ministero, Antonelli fu colpito da un secondo ordine di cattura e accusato di corruzione. Lo stesso giorno Camillo Crociani presentò le dimissioni (subito accettate) da presidente della Finmeccanica. Il 23, quando comprese che era imminente la notifica anche a lui dell'ordine di cattura, Crociani riuscì ad imbarcarsi su un aereotassì parcheggiato all'aeroporto di Ciampino e a fuggire dall'Italia. L'ordine di cattura venne poi emesso anche contro Victor Melca e Luigi Olivi.

Mario Tanassi si presentò spontaneamente al magistrato il 25 febbraio e ribadì di essere completamente estraneo alla vicenda, affermando, tra l'altro, che a suo giudizio lo scandalo era un tentativo maldestro della Lockheed per frodare il fisco americano. In quella occasione Tanassi presentò una denuncia per calunnia contro tutti coloro che insistevano nel voler coinvolgere il suo nome nella vicenda.

Intanto, di giorno in giorno appariva sempre più evidente la necessità che il magistrato si recasse fuori dell'Italia a cercare altre prove della corruzione. Di conseguenza nella seconda settimana di marzo il giudice partì per Parigi dove il giorno 11, interrogò l'avvocato Roger Bixby Smith, cioè l'ex rappresentante legale per l'Europa della Lockheed, ritenuto utile dal magistrato italiano per completare alcuni atti istruttori.

I risultati del viaggio a Parigi furono giudicati da Martella «molto interessanti» e gli fornirono gli elementi necessari per emettere il 22 marzo un ordine di cattura per corruzione contro il generale Duilio Fanali e l'avv. Antonio Lefebvre d'Ovidio. A evitare il provvedimento non fu sufficiente la lettera che l'avv. Ovidio d'Ovidio scriveva dal Messico per dichiarare che il fratello era estraneo ai fatti e per ipotizzare responsabilità di un ministro della difesa.

La detenzione di Fanali e di Antonio Lefebvre d'Ovidio durò comunque solamente sei giorni, furono scarcerati, infatti la mattina di sabato 27 febbraio insieme con l'avvocato Vittorio Antonelli, quando alla procura della Repubblica ci si convinse che il fascicolo dell'istruttoria doveva essere inviato per competenza alla Camera dei deputati. A provocare la decisione furono, tra l'altro, i risultati di un colloquio che il difensore di Ovidio d'Ovidio, avvocato Giuseppe De Luca, ebbe con il magistrato inquirente. Gli atti dell'inchiesta furono inviati alla commissione parlamentare per i procedimenti di accusa il 30 marzo.

Investita del caso, la commissione parlamentare inquirente per i procedimenti di accusa, alla quale sono demandate le stesse funzioni del pubblico ministero, dette subito inizio alle indagini. Il 2 aprile del 1976 decise di aprire un'inchiesta su Gui e Tanassi, i quali avevano ricoperto la carica di ministro della difesa all'epoca della cosiddetta «operazione Hercules». Venne quindi chiesta alle autorità americane — con le quali era stato stipulato un apposito accordo — una copia di tutta la documentazione acquisita nel corso delle inchieste condotte dal sottocomitato del Senato americano per le multinazionali (presieduto dal sen. Frank Church) e dalla SEC («Security Exchange Committee»).

Da queste inchieste era venuta fuori la responsabilità della Lockheed nell'elargizione di «bustarelle» per vendere i suoi aerei in vari paesi, tra i quali l'Olanda, il Giappone e l'Italia. Nella documentazione americana si trovavano riferimenti ai ministri della difesa del nostro paese, in carica all'epoca in cui si svolsero le trattative per l'«operazione Hercules» (Gui e Tanassi), nonché a un primo ministro indicato con lo pseudonimo di «Antelope Cobbler».

Numerose furono le riunioni dedicate all'interrogatorio di testi o imputati. Vennero ascoltati, tra gli altri, l'avv. Antonio Lefebvre, l'avv. Vittorio Antonelli, Maria Fava (amministratrice della «Com.El»), lo scultore John Vassar House (anch'egli amministratore di società fantasma), Max Melca (presidente della «Ikaria», una società promozionale con sede a Vaduz), i generali Fanali, Giraudo, Zattoni, Niccolò. Su loro richiesta, vennero a deporre anche gli ex ministri Gui e Tanassi. Per essi, però, non vi potè essere interrogatorio, non esistendo ancora un preciso capo di imputazione. Si trattò quindi di «dichiarazioni» di persone presentatesi spontaneamente sapendo che si stava inquisendo su di loro.

In seguito alla pubblicazione del cosiddetto «libretto nero» della Lockheed, scoppiò poi il «caso Antelope Cobbler». Il crittogramma stava a indicare un presidente del consiglio italiano. Il primo nome che si fece fu quello di Mariano Rumor, il quale respinse subito ogni ingerenza nella vicenda ammettendo di aver ricevuto, allorché era presidente del consiglio, alcuni dirigenti della Lockheed. Si era trattato — precisò Rumor — di una semplice formalità inerente alla carica che ricopriva.

Perché le indagini fossero il più complete possibili, la commissione inquirente si è recata due volte negli Stati Uniti (nel giugno dello scorso anno, quasi alla vigilia delle elezioni, e quindi a legislatura ormai scaduta; poi ai primi di novembre).

Fu proprio al rientro del primo viaggio negli Stati Uniti che i commissari comunisti (ai quali si associano socialisti e missini), sulla base di quanto detto da Cowden chiesero venisse emesso un mandato di cattura contro l'on. Tanassi. La proposta fu respinta al termine di una drammatica riunione, il 16 giugno, con undici voti contro nove. In seguito ai risultati elettorali del 20 giugno mutarono i rapporti di forza nella commissione inquirente per la settima legislatura. La nuova composizione fu la seguente: otto democristiani, sette comunisti, due socialisti, un missino, un indipendente di sinistra e un esponente del gruppo misto del Senato (il valdostano Fosson).

Insediatasi dopo la pausa estiva dei lavori parlamentari, la nuova «inquirente» si impegnò in un'attività incessante, non tralasciando nulla che potesse portare all'inchiesta un qualche contributo.

Ai primi di novembre l'inquirente fece un secondo viaggio negli Stati Uniti. Si recarono oltre Oceano il presidente Martinazzoli e i due relatori Pontello e D'Angelosante (solo per quest'ultimo si trattò effettivamente di un secondo viaggio; Martinazzoli e Pontello non facevano nemmeno parte della vecchia inquirente), i quali ascoltarono le deposizioni dei principali dirigenti della Lockheed ai tempi della vendita all'Italia dei «C 130» (Clarence Roha, William Ricke, Karl Kotchian, William Cowden) e acquisirono altri documenti ritenuti molto importanti ai fini dell'inchiesta.

All'inizio di dicembre l'inquirente decise sui capi di imputazione da addebitare ai personaggi coinvolti nella vicenda: a Rumor, Gui e Tanassi venne contestata la corruzione; per l'ex ministro socialdemocratico anche la truffa doppiamente aggravata ai danni dello Stato. I reati di corruzione e truffa furono anche contestati al generale Fanali e al segretario di Tanassi Bruno Palmiotti; di corruzione furono accusati, inoltre, i fratelli Antonio Lefebvre D'Ovidio e Ovidio d'Ovidio, Camillo Crociani, Maria Fava, l'avvovato Vittorio Antonelli, Renato Cacciaputti, Luigi Olivi, Max Melca; di testimonianza reticente fu accusato Sergio Salieri.

Si è giunti così alle ultime battute dell'inchiesta. Dopo la notifica dei capi di imputazione, Rumor, Tanassi e Gui vennero interrogati il 16 dicembre. Dopo la breve pausa per le ferie di fine d'anno, ai primi di gennaio la parola passò alla difesa: 19 avvocati si sono susseguiti per una settimana in arringhe a sostegno dell'«innocenza» dei propri assistiti. Concluse le arringhe, si è giunti al momento finale: la discussione sulle risultanze dell'inchiesta, cui hanno posto fine le deliberazioni adottate con voto. (Ansa)

Gui e Tanassi

dalla prima pagina

le Camere al momento del giudizio.

Ma l'ultima parola sulla posizione di Mariano Rumor non è stata ancora detta. Secondo quanto stabilisce la legge sui giudizi di accusa, infatti, non avendo Rumor raggiunto la maggioranza dei tre quinti i componenti la commissione (12 voti) per il proscioglimento, deputati e senatori possono promuovere una raccolta di firme per il rinvio a giudizio dell'ex presidente del consiglio. Se le firme raggiungeranno la maggioranza assoluta, cioè la cifra di 477 dei membri del Parlamento, Mariano Rumor dovrà essere sottoposto al giudizio delle Camere.

La commissione inquirente è stata unanime sul conto degli imputati «laici». I fratelli Lefebvre dovranno rispondere anche del reato di truffa, oltre che di quello di corruzione. Luigi Olivi, cioè l'uomo della Ikaria, è stato rinviato al Parlamento con quindici voti: cinque commissari si sono espressi per il suo proscioglimento.

Che cosa accadrà adesso? L'Inquirente tornerà a riunirsi il 10 febbraio prossimo per ratificare la relazione che sarà inviata al Parlamento. Entro dieci giorni dall'annuncio in aula della presentazione del documento, il presidente della Camera, convocherà l'assemblea per il dibattito ed il voto sulla relazione dell'Inquirente e per l'eventuale rinvio degli imputati alla Corte costituzionale trasformata in Alta Corte di giustizia.

Con il «verdetto» odierno dell'Inquirente si registra la prima tappa parlamentare della vicenda Lockheed che cominciò nei primi giorni del febbraio 1976 con le notizie provenienti da Washington sui risultati dell'inchiesta svolta dalla commissione presieduta dal senatore Church. L'inchiesta rivelò che la Lockheed, per favorire la vendita degli «Hercules» all'Italia, aveva distribuito, fra il 1970 e il 1971, oltre un miliardo di lire in bustarelle a personaggi politici ed affaristi italiani.

La seduta conclusiva sull'«affare» Lockheed era stata aperta dagli interventi del vice presidente della commissione, il comunista Ugo Spagnoli e del presidente, il democristiano Martinazzoli. Spagnoli, dopo aver ricordato che la vicenda delle bustarelle «s'inquadra in un contesto storico e politico che nasce da un'ondata moralizzatrice negli Stati Uniti e si riversa nel nostro Paese», ha detto che «con questa vicenda sorge la corruzione scientifica da parte della Lockheed sugli esponenti politici e militari italiani. Il processo — ha aggiunto Spagnoli — non può quindi essere frantumato. Non soltanto Tanassi, ma anche gli altri imputati sono responsabili in base a precisi elementi, indizi e prove, sia pure in ruoli diversi». Sottolineato quindi che la commissione inquirente «non è un giudice, ma ha una funzione analoga a quella del pubblico ministero e pertanto è il Parlamento che deve pronunciare l'ultima parola sul rinvio a giudizio, mentre è la Corte costituzionale che, eventualmente, deve giudicare». Spagnoli ha affermato, infine, che la sua posizione «costituisce l'espressione di un convincimento che è conforme alle esigenze di giustizia ed alla salvaguardia della piena credibilità delle istituzioni repubblicane».

L'intervento di Martinazzoli era molto atteso. Il presidente della commissione, infatti, non si era mai pronunciato in forma ufficiale sull'«affare» Lockheed e, proprio ieri, conversando con alcuni giornalisti, aveva detto: «Io voterò secondo coscienza. Ma — aveva aggiunto con una certa amarezza — si crederà che il voto sarà determinato da ragioni di partito». Martinazzoli, nel suo odierno intervento, ha spiegato con precisione il proprio atteggiamento. Dopo aver espresso apprezzamento per il lavoro svolto dai commissari e dai due relatori, Pontello e D'Angelosante, Martinazzoli, sofferm andosi in particolare sulla relazione del senatore comunista D'Angelosante, ha sottolineato che «un processo non può fondarsi soltanto sulla continuità cronologica dei fatti. Ritengo, per esempio fuori luogo — ha precisato il presidente dell'Inquirente — un'ipotesi che leghi Rumor al segretario di Tanassi, Palmiotti. La relazione di D'Angelosante — ha aggiunto — è stato un discorso rigorosamente e implacabilmente accusatorio».

In merito al ruolo nell'«affare» che avrebbero avuto Rumor e Gui, Martinazzoli ha sostenuto che «l'unico indizio per Rumor è la famosa lettera di Roger Bixby Smith al dirigente della Lockheed, Valentine, nella quale appare la definizione crittografica «Antelope Cobbler» riferita al presidente del consiglio. Nessuno — ha sottolineato Martinazzoli — può affermare che la lettera costituisca una prova di corruzione». Sul ruolo di Gui, il presidente ha sostenuto che «l'ex ministro della difesa ha agito solo in seguito alle insistenze dell'ufficio tecnico del dicastero, il «Costarmaereo» che premeva per l'acquisto degli "Hercules", necessari, secondo lo Stato maggiore, per il trasporto delle truppe».

Alla posizione di Tanassi, Martinazzoli non ha dedicato una sola frase. Ma, poco più tardi, al termine del suo discorso, avvicinato dai giornalisti nel corridoio attiguo all'auletta dei gruppi, ha dichiarato di condividere in pieno la proposta del relatore Pontello per la messa in stato di accusa dell'esponente socialdemocratico.

Erano trascorse le ore 13 quando si è concluso il dibattito generale sull'«affare». A questo punto ha preso il via il capitolo delle dichiarazioni di voto. In questa sede sono intervenuti il socialista Campopiano, il valdostano Fosson, i democristiani Ferrari, De Carolis, Molè, Lombardi e Pontello, il demonazionale Manco e i comunisti Spagnoli e D'Angelosante. Niente di nuovo nella dichiarazione di Campopiano che ha confermato la richiesta del rinvio a giudizio dei tre personaggi politici. Fosson, sciogliendo le riserve formulate ieri, si è pronunciato per il proscioglimento di Rumor e per il rinvio a giudizio dei due ministri della difesa. I democristiani Ferrari e Molè hanno annunciato che avrebbero votato per il proscioglimento dei tre uomini politici. Estremamente aspro nei confronti del PCI l'on. De Carolis, anch'egli democristiano. «Si tratta di un processo al regime — ha detto De Carolis — ed i comunisti hanno saputo ripartire bene i vari ruoli. Chiaramente gli indizi sono stati rivolti contro Rumor perché egli appartiene alla Democrazia Cristiana. Se fosse stato un imputato minore e non fosse stato presidente del consiglio — ha detto ancora De Carolis — non si sarebbe dispiegato davanti alla commissione un'azione così vasta e complessa».

Il sen. Lombardi (DC), confermato che avrebbe votato nel senso indicato dal relatore Pontello, si è pronunciato per il proscioglimento dell'ex segretario di Tanassi, Palmiotti «non essendoci prove — ha precisato — ma solo elementi inconsistenti». L'on. Manco, demonazionale, ha annunciato che avrebbe votato per il proscioglimento di Rumor e di Gui e per il rinvio a giudizio di Tanassi. Ha anche chiesto il proscioglimento di Palmiotti e di Maria Fava e ha invitato la commissione a revocare gli ordini di cattura nei confronti di Camillo Crociani e di Luigi Olivi.

P. C.

C'È «MARETTA» NEL PUBBLICO IMPIEGO

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 29

La situazione nel pubblico impiego, a oltre un mese dall'accordo (raggiunto sulla parte economica dei nuovi contratti) torna ad essere movimentata a causa della protesta della federazione unitaria degli statali contro la mancata emanazione da parte del governo dei decreti di esecuzione dell'accordo stesso. Se si considera inoltre che alcuni sindacati di categoria, in particolare la Uil-Scuola e i postelegrafonici, si sono rifiutati di firmare l'accordo per la parte economica del nuovo contratto — ambedue con motivazioni diverse — il quadro del pubblico impiego risulta quanto mai scosso.

I postelegrafonici hanno anzitutto reso noto che non firmeranno finquando il governo non chiarirà «una volta per tutte» che il loro contratto ha decorrenza dal 1.o gennaio del '76, come era d'altronde stabilito nell'accordo del '73, e non dal 1.o maggio dello stesso anno, giorno in cui è effettivamente scaduto il contratto triennale.

Il dissenso dei postelegrafonici è stato anche comunicato al presidente del consiglio, Andreotti, in un telegramma inviato dai segretari generali Cgil, Cisl, Uil della categoria che hanno sollecitato «un tempestivo chiarimento» ed hanno dichiarato la loro «indisponibilità a firmare il protocollo di fronte all'eventuale deflagrazione dei patti conclusi, salvo iniziative sindacali per la difesa della validità dei contratti». In pratica l'obiettivo dei postelegrafonici è quello di anticipare la decorrenza retroattiva del contratto in contrasto con «il tentativo del governo di ritardarla».

Diverso il discorso per la Uil-Scuola: «Non firmeremo — affermano alla Uil-Scuola — fino a quando non sarà stata accolta la nostra richiesta di estendere gli effetti del nuovo inquadramento al personale che sarà collocato a riposo il 1.o ottobre 1978. L'omissione danneggia alcune migliaia di lavoratori della scuola per i quali la vigente legislazione prevede la concentrazione dei collocamenti a riposo al 1.o ottobre di ogni anno». Questa presa di posizione della Uil-Scuola trova discordi gli altri sindacati sia di categoria sia confederali.

Le prime reazioni sono venute dalla Cgil-Scuola. «La Uil-Scuola — ha dichiarato all'Adnkronos, Bruno Roscani, segretario generale della Uil-Scuola — con questo suo gesto si assume la responsabilità di far slittare ancora gli effetti pratici dell'accordo del 16 dicembre, creando così un danno che si ripercuote su tutte le categorie del pubblico impiego».

G. L.

CON LA SOLITA COREOGRAFIA DI ARMI, MOLOTOV E SPRAY

Ultrà all'arrembaggio di una piccola azienda

In otto hanno invaso gli uffici, rubato soldi, macchine e documenti poi hanno anche tentato di provocare un incendio - «Ci rifaremo vivi»

Milano, 29

Otto giovani mascherati e armati, parte con pistole, parte con spranghe di ferro, hanno fatto irruzione nella sede dell'azienda «Electrowaren», a Milano. Al momento dell'irruzione all'interno c'erano il direttore Giangiacomo Amoroso e un impiegato. Gli sconosciuti hanno fracassato mobili e suppellettili e hanno lanciato una bottiglia esplosiva che ha provocato un incendio, successivamente domato dai vigili del fuoco. Prima di andarsene gli assalitori hanno deposto un'altra bottiglia incendiaria che però non è scoppiata, si sono impadroniti di circa 250 mila lire, hanno scattato diverse fotografie al direttore e quindi hanno scritto sui muri con vernice spray la frase «No al lavoro nero, salario garantito».

Appena sono entrati nello scantinato che ospita la ditta — tre locali in tutto — uno di loro ha detto: «Vogliamo parlare con il titolare». Poi due hanno tirato fuori le pistole e hanno costretto Amoroso e il suo collaboratore Giuseppe Vicari a mettersi con le spalle al muro. Intanto altri due hanno aperto i cassetti delle scrivanie e hanno preso tutti i documenti che hanno trovato. Sono, per la maggior parte copie di fatture, elenchi di clienti e altri registri.

Gli assalitori hanno portato via anche una calcolatrice che vale 200 mila lire. Alla fine, erano passati — secondo il racconto di Amoroso — tre o quattro minuti, hanno deposto le due bottiglie incendiarie. Poi, prima di fuggire, uno di loro ha detto: «Ci rifaremo vivi». Sul posto oltre ai vigili del fuoco, sono giunti poco dopo alcuni funzionari dell'ufficio politico della questura.

La «Electrowaren» — ha precisato Amoroso, che insieme ad Angelo Tommasi ne è titolare — è una piccola ditta che vende elettrodomestici di produzione estera e italiana. Saltuariamente vi lavorano collaboratori che hanno contratti «part time». «Con i miei collaboratori — ha sottolineato Amoroso — non ho mai avuto grossi problemi sotto tutti i punti di vista, per cui non riesco a capire chi possa essere stato l'ispiratore dell'irruzione». (Ansa)

RIFIUTATO A PRATO un aborto terapeutico

Prato, 29

Una giovanetta di 15 anni, rimasta incinta, e ricoverata nell'ospedale di Prato per abortire, è stata dimessa dopo una ventina di giorni senza che l'intervento avesse luogo per il rifiuto dei medici di eseguirlo. La ragazza si era presentata all'ospedale munita del consenso dei genitori e di un certificato medico attestante «il grave pericolo per la sua salute psichica».

Secondo una recente sentenza della Corte Costituzionale l'aborto compiuto su una persona che corra «un grave pericolo» per la sua «salute psichica» non è un reato. La ragazza, che è di Seminara (Reggio Calabria) si è poi rivolta a un altro ospedale toscano. (Ansa)

DA MARZO SI PAGA il medico della mutua

Roma, 29

A partire dal 7 marzo i lavoratori dovranno corrispondere direttamente ai medici i compensi per le prestazioni mutualistiche. La decisione è stata adottata dal consiglio nazionale della Fimm (Federazione italiana medici mutualisti) per la mancata abrogazione dell'art. 8 della legge 386.

Il presidente della Fimm, Danilo Poggiolini, in una lettera inviata ai massimi dirigenti delle tre confederazioni sindacali ha sottolineato che la federazione dei medici mutualisti, non intende però avanzare richieste di aumenti tariffari nel 1.o semestre del 1977. (Italia)

UNA INTERVISTA DI ZACCAGNINI SULL'ABORTO

«NON SI PUÒ LASCIARE CHE DECIDA LA DONNA»

Roma, 29

La maggioranza abortista raccolta alla Camera dal PCI sembrava «l'armata di Annibale, tenuta insieme dall'odio contro Roma»: ma con una siffatta armata «si può sconfiggere la DC, però non si può governare». Lo dichiara il segretario politico della DC, Zaccagnini, in un'intervista che apparirà sul prossimo numero della «Discussione». Esprimendo la speranza che il PCI «possa essere indotto in riflessione», e facendo osservare che l'austerità «ha senso solo in un ambito morale», Zaccagnini si domanda come possa conciliarsi la «nuova filosofia dell'austerità», posta da Berlinguer come condizione del progetto economico comunista con la libertà di abortire, propria delle società edonistiche e consumistiche: «Come fa il PCI prima a condannare quelle società, come è accaduto all'Eliseo, e poi ad assecondarle come è successo alla Camera, con una legge di quel genere?».

L'aspetto più grave della legge sull'aborto, quello che la DC «non potrà mai accettare, non per dogmatismo religioso ma per sensibilità sociale», è — prosegue Zaccagnini — il lasciare la decisione esclusivamente alla donna; ed è altrettanto grave che il PCI, il quale «in ogni altra circostanza cerca di sottrarre potere all'individuo per allargare quello della società, in questo caso si sia comportato secondo la più assurda logica individualistica».

Zaccagnini conclude, lasciando trasparire la speranza che al Senato, dove la maggioranza abortista, almeno sulla carta, è ancor più ristretta di quella che formalmente si calcolava alla Camera, si possa ottenere un voto contrario o «almeno un miglioramento della legge».

ACCUSATA LA RAI DI AVER VIOLATO IL DOCUMENTO DI HELSINKI

La Tass protesta: offesi e zittiti i giornalisti russi alla tv italiana

Mosca, 29

La Tass accusa oggi la televisione italiana di non aver permesso ai giornalisti sovietici, i quali hanno partecipato a un recente dibattito televisivo, di esprimersi liberamente, e di aver così violato il documento finale di Helsinki sullo scambio di informazioni. La Tass definisce il comportamento della televisione italiana «una violazione della libertà di espressione, una rude infrazione dell'etica giornalistica più elementare».

L'aspra e inconsueta critica della Tass si riferisce al dibattito svoltosi in una trasmissione del «TG 2» cui hanno partecipato, da una parte, il direttore di «Literaturnaia Gazieta», Aleksandr Ciakowski, e il suo vice, Vitali Sirokomski, dall'altra alcuni giornalisti italiani.

«I giornalisti italiani ché moderavano il ditattito — afferma la Tass — hanno rudemente interrotto i giornalisti sovietici prima che essi potessero terminare le loro repliche. Inoltre, gli organizzatori del programma, invece di porre le domande del pubblico ai giornalisti sovietici, cercavano essi stessi di interferire con domande antisovietiché e provocatorie».

La Tass sostiene poi che «i tentativi di impedire ai giornalisti sovietici di esprimere liberamente il loro punto di vista hanno suscitato un'irritata reazione da parte degli spettatori italiani: molti cittadini della capitale hanno telefonato agli uffici sovietici a Roma dopo la trasmissione, esprimendo disappunto per il comportamento dei giornalisti italiani». «Essi hanno affermato che ciò costituisce un'infrazione alla libertà di espressione e una rozza violazione della più elementare etica giornalistica».

Secondo la Tass, «i partecipanti a successivi incontri con i giornalisti sovietici, a Napoli e a Firenze, hanno rilevato che questo trattamento riservato ai rappresentanti sovietici urta contro le decisioni dell'atto finale di Helsinki sullo scambio di informazioni». La Tass riferisce, infine, che «L'Unità», ha pubblicato una lettera del sindaco della località di Valle, Gianni Bedotto, secondo cui «i giornalisti italiani hanno dimostrato apertamente la loro ostilità verso i giornalisti sovietici e si sono comportati in modo non corretto».

«"L'Unità" — conclude la Tass — scrive di aver ricevuto lettere di lettori di molte città italiane i quali hanno criticato il comportamento degli uomini della Tv». (Ansa)

Le minacce a Pelikan

Roma, 29

L'on. Preti, ha presentato un'interrogazione al ministro degli interni per sapere se abbia svolto «le opportune indagini ed abbia provveduto all'adeguata protezione dell'esule cecoslovacco Juri Pelikan, il quale ha presentato denuncia alle autorità di polizia, affermando che sarebbero recentemente giunti in Italia tre agenti segreti cecoslovacchi con l'ordine di rapirlo e portarlo con la forza a Praga, oppure, in alternativa, di toglierlo dalla circolazione. «Per quanto a prima vista il racconto di Pelikan possa apparire fantapolitico, non bisogna dimenticare — rileva Preti — la grande serietà di questo esule cecoslovacco, che fu tra i dirigenti del nuovo corso di Dubcek e diresse in particolare la televisione cecoslovacca, dall'altro lato la circostanza che egli afferma di aver avuto notizia da fonte assolutamente sicura, e infine che il servizio segreto cecoslovacco si è distinto tra quelli dell'Europa orientale, per le sue iniziative ardite e prive di scrupoli».

Giorni bui dell'austerità

dalla prima pagina

gue l'obiettivo di arrestare gli effetti perversi del congegno della scala mobile e ritengono che esso non esime governo e parlamento dall'adottare provvedimenti che si rendono indispensabili per arrestare il dilagante processo inflazionistico che, se non contenuto, non potrà non avere esiti disastrosi non solo sul piano economico, ma anche su quello politico delle istituzioni». Di qui, da parte repubblicana, la necessità di chiarire le rispettive posizio

Semantica e magistratura

LA SEMANTICA e la linguistica sono discipline oggi tanto di moda che niente sembra sfuggire ai loro parametri; niente, fuor che gli atti verdittivi dei magistrati.

E' di pochi giorni fa la notizia che il tribunale di Roma ha rifiutato la libertà provvisoria al gioielliere Bruno Trabocchini, del quale la vicenda è nota. Una settimana fa, di fronte a due sconosciuti entrati nel negozio, intimandogli: «Mani in alto! E' una rapina!», classica intimazione accompagnata da gesti minacciosi, reagì sparando e uccidendo uno dei banditi. Disgraziatamente non era un bandito, ma un burlone che voleva fare dello spirito. Disgrazia nella disgrazia, per lui, quell'incauto infelice era un calciatore della Lazio. Lutto nazionale dei tifosi, e richiesta di indennizzo della società. Il fatto non manca, come si vede, di risvolti un po' irrazionali, un po' meschini e un po' abbietti.

Ma che c'entra la semantica? Ecco: la frase era esplicita, e come tale conteneva implicita una presupposizione, un «refering»: non fosse che quello — salva contraria evidenza — che a ciò che l'interlocutore asserisce, va prestata fede. Senza questo «principio di cooperazione» tra i parlanti (così si definisce) non sarebbe possibile nemmeno comunicare. Per informazione, dirò che è un problema classico, trattato in particolare dal celebre logico P. F. Strawson («On refering», 1950; «Introduction to Logical Theory», 1952; «Intention and Convention in Speech Akts», 1964), e di recente dall'analista H. P. Grice («Logic and conversation», 1967), nonché da altri, come Stalnaker, Lakoff, ecc. Il Grice ha cercato poi di riassumere quel principio in quattro regole elementari: 1) devi dare un contributo informativo tanto quanto ti è richiesto, 2) non dire ciò che credi falso, 3) sii pertinente, 4) evita l'ambiguità.

Se quindi uno riceve, in circostanze adeguate, il messaggio minaccioso che abbiamo detto — così liturgico come un tempo il latino —, si può dire che la presunzione delle quattro regole sia stata rispettata. Naturalmente può esserci eccezione di fatto, e la parte civile ha interesse a sostenere che il gioielliere conosceva benissimo il suo aggressore, e che questi non doveva allarmarsi: l'ha ucciso o per deliberato sadismo o per impulsiva follia; quanto basta per chiedere un congruo risarcimento a favore della società di calcio. E' una questione di fatto, che sarà facile al magistrato accertare. Con tutta evidenza l'incauto calciatore non riusciva nemmeno a immaginare che a Roma qualcuno non frequentasse lo stadio e non lo riconoscesse a prima vista. Anche la sua era una «presunzione»: di celebrità. Di presupposizioni si muore.

Le basi semantiche sono dunque ben chiare.

Dal punto di vista giuridico si presentano invece due questioni: 1) stando così le cose, il gioielliere doveva essere incriminato? 2) incriminato, doveva venirgli negata la libertà provvisoria?

Nella prima questione, la considerazione semantica sta alla base di quella giuridica. La seconda questione è strettamente procedurale.

1.a questione. La frase intimatagli equivaleva a dire: «O ti arrendi, o sei morto!». Ma l'incriminazione suona: eccesso di difesa. Anche il magistrato sembra quindi partire da una presupposizione: incriminarlo vuol dire: se ti arrendevi, non eri morto. Non eri quindi in pericolo. Non avevi da difenderti.

A parte la valutazione della maggiore o minore impulsività psichica dell'imputato (egli aveva il riflesso condizionato creatogli da una precedente rapina), io non so se la nostra Costituzione «imponga» ai cittadini di cedere alla violenza, e in che misura. Sui testi di S. Romano, del Manzini, del Pacchioni, del Ranelletti (ma sono cose vecchie...) non ricordo di averlo studiato. La questione giuridica si trasferisce di fatto in una questione etica (i principi del diritto sono etici, di etica sociale).

Si dirà: la vita è sacra. Di fronte al dilemma: o la borsa o la vita, l'imputato aveva il dovere di scegliere la vita: la propria vita, prima ancora di quella del bandito; e quindi di cedere subito la borsa. Reagendo, infatti, egli metteva a repentaglio soprattutto la propria pelle: se quello era un autentico rapinatore, come sembrava, al primo gesto con ogni probabilità egli finiva impallinato, ben prima del suo avversario, il quale aveva già l'arma in mano ed era certo più pronto di lui. Ha avuto quindi un bel fegato. Togliamoci il cappello.

La questione comunque non è così semplice. Dire: «poteva alzare le braccia e salvava la vita, non era perciò in pericolo di morte», non è affatto ovvio. Non si tratta di salvare o la borsa o la vita, ma la vita in tutti i casi. La gioielleria probabilmente era assicurata. Se egli accettava di sottostare alla violenza, non era in pericolo. Ma se egli non voleva sottostarvi? In tal caso era in pericolo: e doveva difendersi. Oppure, chi non accetta la violenza (mortale, non un pugno o uno schiaffo) deve andare in prigione o in manicomio? Facciamo un caso, che non è una ipotesi poi tanto astratta. Se uno mi impone di cedergli il portafoglio — dove ordinariamente non tengo nulla, solo assegni — ed io sono nella possibilità di reagire, i casi sono due: o reagisco, e probabilmente sarò ucciso, o non reagisco e probabilmente non sopravviverò. In entrambi i casi potrò morire: in un caso di un colpo di pistola, nell'altro di depressione (come dicono i clinici: tachicardia, complicazioni circolatorie, turbe psichiche, inclinazione al suicidio...). L'una cosa è almeno tanto probabile quanto l'altra, anche se meno immediata. Non sembra affatto che ci sia da scherzare. Direi di più: in un caso che potrò morire, nell'altro che presto indubbiamente dovrò morire (scusate l'esempio eroico in prima persona; è ovvio che le cose potranno andare anche diversamente: vivrò, umiliato. Quella non era che una presunzione; ma noi dobbiamo comportarci in base a presunzioni).

Se il P. M. sostiene che il gioielliere non era in pericolo, la sua è dunque una «presunzione» etico-semantica al pari dell'altra. Solo forse un po' più abbietta. Ma — si dirà — la vita, propria e altrui, non è sacra? Già, ma quale vita? La vita gastrica, o la vita finalizzata? Lessi una volta la perorazione di un tale che si appellava a Kant. L'uomo, diceva, va trattato sempre come fine, non come mezzo: sopprimerlo è usarlo come mezzo per un mio fine (la mia sopravvivenza), o per un fine sociale (come deterrente a altre rapine). Dimenticava che Kant considerava l'uomo un fine in quanto agisce in vista di fini, in un ordine di fini non incompatibile con gli altri fini, in un «regno — cioè in un sistema non contraddittorio — di fini». La vita umana è valida in quanto finalizzata, cioè sono validi i suoi fini. Altrimenti è un mezzo.

La conclusione mi sembra dunque questa: che l'imputato era in tutti i casi in pericolo (il pericolo è una possibilità), e si difendeva legittimamente. Siamo in un paese di frontiera. Al più avrebbe dovuto pronunciare, prima di sparare, qualche frase storica («Mors tua, vita mea!», «Perdonami, fratello!»), o gnomica («Non si uccide per un milione, si uccide per un bottone»), o altra simile.

Sento già obiettarmi: «Ma in questo modo tu giustifichi qualunque reazione omicida: anche del siciliano che, a sentirsi chiamare "terrone", deve reagire: se non reagisce muore; se non uccide è ucciso — dal crepacuore». E' ovvio, qui, il sofisma. Ridotto a tale, l'argomento diventa: qualunque cosa, io ho diritto di farla, perché sento che, se non la faccio, scoppio. In che consiste il sofisma? Si è trasformata una questione sostanziale in una questione formale, o meglio formalistica. Per non subire una minaccia di morte si può dover scegliere di uccidere, può non esserci altra alternativa: o si subisce o non si subisce; per non subire un'ingiuria ci sono tanti modi di non subirla, di reagire e di neutralizzarla, di ritorcerla, senza adoperare il coltello. Per dissolvere questa mentalità sofistica, che cosa posso consigliare? Forse di leggere i primi capitoli della «Fenomenologia» di Hegel. Come antidoto alla superficialità formalistica, esercitata in modo curiale, quella lettura può essere tuttora efficace. Nella mia farmacopea non possiedo altre ricette terapeutiche che di compresse filosofiche.

2.a questione. Perché all'imputato è stata negata la libertà provvisoria? Il codice penale suggerisce al giudice di rifiutare la libertà provvisoria solo a chi sia ritenuto un criminale abituale o comunque pericoloso, pronto a compiere altri delitti, o a chi sia sospettato di volersi sottrarre alla giustizia, o a chi sia sospettato di voler occultare le prove a suo carico, ecc. Non sembra qui che ci sia nessuno di questi casi.

In genere al comportamento della nostra magistratura non sono mancati, in questi mesi e in questi giorni, pesanti apprezzamenti: da parte del Presidente della Repubblica e del presidente dei ministri. Ce n'è abbastanza. Io mi scuso per i miei argomenti non giuridicamente impeccabili (la procedura penale fu l'unico esame in cui fui bocciato).

Diciamo piuttosto che ogni consuetudine istituzionale esprime una disposizione di civiltà. Superficialmente, può nascere l'impressione che quei magistrati fossero molto, molto democratici: la vittima involontaria era un popolare calciatore, e la magistratura non voleva offendere i sentimenti del popolino tifoso che affollava l'aula del tribunale. In senso più profondo, sembra che i magistrati romani abbiano voluto penalizzare il coraggio. Tra i due estremi, dell'ardimento e del timore, i due estremi che Aristotele indicava in simili casi (a proposito, consiglio sempre ai giovani di leggere al sabato e alla domenica l'Antico Testamento o la Bibbia o il Corano, ma dal lunedì al venerdì l'«Etica Nicomachea»), oggi viene proposto diffusamente il secondo: quello che con un francesismo si chiama «poltroneria» (non dallo stare in poltrona, ma dal non aver le gambe ferme per stare in piedi). A questo proposito, ricorderò un episodio recente che tutti conosciamo. Quando nell'ultimo gran premio automobilistico, in Giappone, Niki Lauda, da poco uscito di clinica, si ritirò dalla corsa, non sopportando il diluvio che imperversava (io pure, che corro all'incirca come lui, mi trovo a disagio quando, per la pioggia, le altre macchine mi accecano il parabrezza...), bene, i giornali italiani elevarono un coro di encomi sul tema: niente è bello come il coraggio di aver paura! Non ho mai letto questa formula su giornali stranieri. Sembra che sia il solo coraggio consentito da noi; l'altro coraggio non è che «paura di aver paura». Siamo proprio logici (per i logici infatti l'unica definizione del + è — —).

Concludendo, il nostro gioielliere oggi è un uomo distrutto. Moralmente, lo odiano due o tre milioni di tifosi; economicamente, dovrebbe risarcire la «Lazio» (mezzo miliardo). Se possiamo dargli un consiglio, insieme con la nostra comprensione, pensi che questa può essere la sua fortuna: per lui e per i suoi figli. Non avendo più un centesimo, non avrà noie per la valuta alla frontiera: emigri. Emigri dove non è obbligatorio avere il coraggio — e soltanto quello — di avere paura.

G. Morpurgo-Tagliabue

SULLA STRISCIA DI GAZA DUECENTOVENTIMILA PROFUGHI RIMASTI IN SECCA DOPO QUATTRO GUERRE

Una generazione di rifugiati cronici stabilizzati su fatalismo e pazienza

Anche i richiami del muezzin sono complicati dai dischi a 45 giri - Un tuffo nell'onda della follia umana e dell'odio gestito in diciannove anni di amministrazione militare



Gaza — Una visione parziale di uno dei cinque villaggi affollati dai profughi palestinesi ancora dalla prima guerra del 1948

3.

DAL NOSTRO INVIATO

Striscia di Gaza, gennaio

Le onde del Mediterraneo s'infrangono tiepide contro le carcasse di due mercantili arrugginiti, finiti in secca per ubriachezza o per sonnolenza degli equipaggi, o per tutte e due le cose insieme. Nessuno li ha rimossi perché l'operazione è troppo costosa. Israele ha altro cui pensare. Ma nessuno ha neppure rimosso, da questo arenile, i 220 mila profughi rimasti in secca dopo quattro querre e accatastati in migliaia di casupole di fortuna, che una generazione di rifugiati cronici ha stabilizzato sugli strati del fatalismo e della pazienza fra i richiami del muezzin, ormai amplificati dai dischi a 45 giri. Forse, per chi viaggia sul mare, questa distesa di miserie vista da lontano, dall'orizzonte, richiama realtà balneari proprie di altri mondi e di altre spiagge.

Follia umana

Ma il tuffo, qui, avviene solo nell'onda della follia umana, dell'odio gestito in diciannove anni di amministrazione militare egiziana per mantenere la rabbia razziale a livello di trabocco. Dal 1967 il controllo israeliano della Striscia ha offerto motivazioni di esistenza finora impensabili a questo retrovia della disperazione e, con l'aiuto dell'UNRWA (l'organizzazione dell'ONU per i profughi), un ripescamento sociale che ha fatto dimenticare il vizio della bomba a mano. Dei 456 attentati del 1969 si è passati a 27 nei primi sei mesi del '72; da allora, tranne qualche sporadico incidente, le detonazioni si sono affievolite fino a scomparire.

«Siamo seduti su una pentola a pressione, ma la valvola la comandiamo noi». Fisico da giocatore di rugby, alto, moro, giovanissimo per il grado, il colonnello Dahal, ci riceve nel suo quartier generale e per farci accarezzare dal primo sole dopo l'infreddatura del Nord, organizza la conferenza all'aperto, come in un «briefing» bellico. Alle sue spalle un ordine di reticolati e la bandiera bianco-azzurra con la stella di Davide sullo stesso pennone che ha già visto sventolare l'Union Jack e il vessillo egiziano. Fra le nostre file di sedie filtrano soldati dinoccolati con le buffetterie colme di caricatori. Gaza è sotto amministrazione militare, ma l'embrione della vita civile è lasciata agli arabi con l'ausilio di funzionari israeliani. Anche l'amministrazione della giustizia è araba, secondo leggi arabe e con polizia araba, per tutti quei reati che non si configurino nel sabotaggio alle forze ebraiche.

In 3500 anni di storia 35 invasioni in quello che è oggi il territorio d'Israele sono partite da questa regione dalla quale, oggi, postazioni di missili tattici riuscirebbero a tenere sotto tiro le stesse Tel Aviv e Gerusalemme. Nel 1955 fu costituita in questa Striscia, sotto l'alto comando egiziano, un'unità di fedayn di 700 uomini che condussero spietati attacchi contro i più vicini villaggi israeliani.

Dal 1967 Gaza è tenuta in pegno da Israele. Dieci anni di politica bonificatrice hanno dato risultati apprezzabili. Adesso, è l'ora della carota. Ma fu necessario il bastone, quando si scoprì che, ritirandosi, gli egiziani avevano lasciato grossi quantitativi d'armi in mano all'organizzazione palestinese che operò, dai campi dei rifugiati, temibili azioni di guerriglia.

I primi tentativi accattivanti di migliorare la vita dei profughi con l'estensione alle baraccopoli di un acquedotto e della rete elettrica furono vanificati dall'assassinio di circa mille capi famiglia arabi che osarono accettare la luce e l'acqua degli israeliani. Oggi 52 mila abitanti di Gaza lavorano in territorio ebraico; i giovani profughi godono di una libertà di movimento per ragioni di studio che consente loro di seguire i corsi nella stessa università del Cairo. L'analfabetismo nei villaggi, già superiore al 60 per cento, è sceso al 15 per cento. Le recintazioni intorno ai campi, mantenute per quasi vent'anni dagli egiziani, sono scomparse. Ai profughi è offerta la possibilità, con i proventi del proprio lavoro, di uscire dagli agglomerati e acquistare casa e terreno a breve distanza, in un'autonomia mai conosciuta. Infatti, i primi prefabbricati a L si allineano sulla sabbia come in un gioco geometrico di cubi abbandonati da bimbi giganti a pochi metri dalle ville degli «effendi» che, con la loro civetteria di pronai, cuspidi e merletti di cemento, segnavano il confine di una dolorosa discriminazione. Durezza dei tribunali militari contro i terroristi e apertura sociale verso la popolazione hanno incanalato il revanscismo con un taglio di bisturi fra rabbia e convenienza, fra odio e prosperità relativa.

Sfida endemica

Ma è davvero bastata tutta la sabbia di questa Striscia a seppellire per sempre l'endemica sfida? Perché quando arriviamo in mezzo ai profughi la scorta fa mostra di forza militare? Camminiamo sotto il mirino di una mitragliatrice montata su una jeep che ci segue come un cane fedele, i viottoli di questa città di casupole nane sono pattugliati a ogni incrocio, la frotta dei ragazzini arabi s'infittisce vociante, curiosa e spe-

ranzosa in qualche «pound» israeliano.

Il soldato, il semiautomatico «M-16» a tracolla, regola il traffico di questa infanzia scalza, da dopoguerra napoletano, con l'ammonimento arabo di «Jalla, jalla». E i sorrisi bianchissimi si spengono, la frotta si sperde nei vicoli, per riapparire, ricomporsi e continuare a premere intorno. Il gioco a rimpiattino continua. Un genitore appare all'improvviso e, fra tutti i bimbi, pesca il suo, lo accarezza ostentatamente, e mentre comanda alla mano il gesto dell'affetto, indurisce gli occhi puntati sui nostri volti. Per quanto illuminata, un'occupazione militare non illumina mai abbastanza gli animi dei conquistati.

Lo sviluppo demografico nei villaggi dei profughi è misurabile in una media di 7,2 figli per famiglia. I tentativi contraccettivi propagandati dagli stessi funzionari dell'ONU hanno fatto la fine delle due navi in secca. «Non ci amano e non ci ameranno mai», dice il giovane capitano di 23 anni emigrato dal Sud Africa e responsabile della nostra incolumità. E' con questo viatico che lasciamo Gaza attraverso la via principale di Omar Et Buhtar dai cui negozi il ritratto di Nasser spunta come una reliquia innalzata sugli altari della disastrosa «guerra santa». E dai giornali arabi, da taluni almeno, si trasuda ancora odio. Ma la censura non esiste. Basta l'«M-16» a controllare il confine tra le parole e i fatti. Ma ai 7,2 bimbi di ogni famiglia si insegna, nelle casupole, a non dimenticare.

Comincia da questa anticamera del Sinai l'incontro con il deserto. Cinquecento chilometri più a Sud la penisola finisce fra i massicci di granito che si addolciscono in una fascia sabbiosa prima di dividere, con la punta di Ras Mohamed, il Golfo di Akaba dal Golfo di Suez nell'abbraccio con il Mar Rosso. La guerra è arrivata quaggiù solo due volte su quattro, in ovattate spedizioni di colpi di mano, per assicurarsi il controllo di Sharm-esh-Sheikh da dove controllare gli Stretti di Tiran e assicurare la libertà di navigazione verso il porto israeliano di Eilat, duecento chilometri più a Nord. Bastavano due cannoni a premere sulla gola d'Israele. I due cannoni sono stati fatti saltare dagli stessi egiziani e restano freddi simulacri a svettare le loro inutili bocche slabbrate sui seicento metri d'acqua di fronte all'isola di Tiran. Oggi i missili contraerei israeliani li sostituiscono con il naso elettronico puntato verso la costa dell'Arabia Saudita; grosse postazioni intorno all'aeroporto denunciano l'importanza strategica del sito. Sono dita israeliane serrate anche alla gola egiziana. Pditi-Lev, rappresentante dell'ente per lo sviluppo del Merhav Shlomo, può ben vantare l'insediamento civile in questa regione e preconizzare uno sviluppo turistico che si misurerà, un giorno, con i voli charter dei pensionati americani in fregola d'emozione che certo affolleranno questo pianoro strapiombante sul mare da cui si può godere lo spettacolare brivido degli squali che superano la barriera corallina prima di ritornarsene negli abissi blu.

Le case-bunker, bianchissime, vengono su rapide intorno alla baia che una penisoletta divide in due specchi come lastre di un paio d'occhiali verde-azzur-

La rassegna dei libri

«La parola rivoluzione è investita di una tale carica passionale, affascinante o repulsiva, che volerne trattare come di un qualsiasi altro problema sociale fa inevitabilmente gridare alla bestemmia o al compiacimento».

Questa affermazione polemica pervade tutta l'opera di Jean Baechler «I fenomeni rivoluzionari»; nella quale il sociologo francese tenta un'analisi dei principali, tra quegli avvenimenti che segnarono profondi mutamenti nella storia dell'umanità e che comunemente si definiscono «rivoluzioni».

La più grande preoccupazione dello studioso — e lo dice chiaramente sin dalle prime pagine — è quella di non lasciarsi fuorviare nel suo lavoro da condizionamenti ideologici: «Pensiamo all'interpretazione marxista o marxiana della rivoluzione francese come passaggio da una società feudale ad una società borghese, che non ha la più piccola ombra di rapporto con la realtà». Ma non è soltanto il condizionamento della filosofia marxista che Baechler teme, anche le correnti di pensiero controrivoluzionarie sono viste con sospetto, anche maggiore.

Insomma, Baechler si mette in camice bianco, infila i guanti sterilizzati ed affonda il bisturi nell'ampia fenomenologia delle rivoluzioni, con la stessa freddezza e con lo stesso distacco dell'anatomo-patologo che seziona cadaveri, senza pensare che prima si trattava di persone, con gioie, dolori e desideri che sono propri di tutti gli uomini.

E' giusto, non è giusto? Ci riesce, non ci riesce? Al lettore la sentenza. Certo che Baechler fa le cose per benino, con notevole rigore scientifico: prima di tutto da il nome alla disciplina, che vuole iniziare con questo libro. La chiama «steseologia», facendo appello alla parola greca «stasis» che significa —, come spiega lui stesso diligentemente in nota — «opposizione»: studio delle opposizioni, dunque. Poi elenca le fonti delle quali si serve ed i metodi con cui le utilizza. Infine partecipa il lettore del procedimento con il quale analizza i fenomeni rivoluzionari: si tratta di «prendere parecchie rivoluzioni e di confrontarle sistematicamente: cause, svolgimento, conseguenze. Si spezza un fenomeno storico nelle sue componenti e si notano i punti comuni e le differenze».

Si vede bene che si tratta di un professore universitario, avezzo all'insegnamento, a spiegare cioè tutto particolareggiatamente. Cosa utilissima, che da modo anche al lettore che fino a ieri di sociologia non ne sapeva niente, di affrontare l'argomento e di capirlo, perché anche il linguaggio è piano e facilmente accessibile.

Altri pregi: traduzione in linguaggio comune di molti termini prettamente scientifici ed enorme ricchezza di esemplificazioni.

Ma, forse, se n'è parlato troppo bene. C'è anche qualche difetto, del resto assolutamente comprensibile poiché si tratta di un libro di saggistica, cioè l'abbondanza di citazione di autori assolutamente sconosciuti al lettore medio. Ma si possono benissimo tralasciare perché il testo si capisce comunque.

Del resto, le citazioni, per chi volesse approfondire la materia, saranno una utilissima bibliografia da consultare.

«I fenomeni rivoluzionari» di Jean Baechler è edito dal «Formichiere».

Pl. S.

○

Barry Commoner: «La povertà del potere» (Aldo Garzanti Editore, Milano 1976 - «Memorie e documenti» - pagg. 310, L. 4500).

Ernest Tidyman: «Addio Mr. Shaft» (Aldo Garzanti Editore, Milano 1976 - pagg. 182, L. 1600).

Lois Crisler: «Vita coi lupi» (Aldo Garzanti Editore, Milano 1976 - Collezione «I rossi e i blu» - pagg. 282, L. 2500).

Tre autori americani presenti in altrettante pubblicazioni della Garzanti: sono Barry Commoner con «La povertà del potere», Ernest Tidyman con «Addio Mr. Shaft» e Lois Crisler con «Vita coi lupi».

Professore di scienze ambientali alla Washington University di St. Louis, Commoner è già noto per quel «Il cerchio da chiudere» che cinque anni fa chiarì la realtà del problema ecologico; ora con «La povertà del potere» (traduzione di Emanuele Vinassa de Régny) egli affronta con lucida analisi la crisi che, alla base della società moderna, coinvolge la struttura stessa di quest'ultima. Una trattazione quindi di profondo interesse e di ponderato esame che si snoda attraverso una serie di capitoli: «Il problema» - «Termodinamica: la scienza dell'energia» - «I combustibili fossili; il petrolio» - «I combustibili fossili: il carbone» - «L'energia nucleare» - «Il Sole» - «Gli usi dell'energia» - «Il prezzo dell'energia» - «La povertà del potere»; e infine in ampio spazio le «Note» e l'«Indice analitico».

Con «Addio Mr. Shaft» (traduzione di Ettore Capriolo) Ernest Tidyman nato a Cleveland nel '28, giornalista e autore tra l'altro di soggetti cinematografici, continua ad offrire ai lettori il personaggio di Shaft in un nuovo «giallo» dove azione, brivido e imprevisto si alternano con efficace dosaggio come nei precedenti libri che avevano visto ancora il detective negro protagonista di emozionanti avventure.

Infine «Vita coi lupi», un appassionante lungo racconto autobiografico dove l'autrice, Lois Crisler, lettrice all'Università di Washington, narra di una sua spedizione fotografica nell'Artico insieme al marito, durante la quale decide di portarsi a casa cinque lupacchiotti della tundra, rimasti orfani. Di essi però sopravvive solo Alatna, un superbo esemplare, cui la Crisler «dedica» amorosamente sette anni della propria vita. Pagine queste ricche di particolari, di un acuto spirito di osservazione, permeate soprattutto da un profondo affetto per gli animali, affettuosi e deliziosi protagonisti di questo commovente libro. Tradotto dall'inglese da Delfo Cani, «Vita coi lupi» offre inoltre in 17 illustrazioni fuori testo tutta la vivace presenza e la dolcezza che questi lupacchiotti ci infondono con indicibile tenerezza.

G. P.

Un inutile Puccini

Anni fa la società letteraria romana «scoprì» l'esistenza di Verdi, in una sorta di clientelare, affannosa «Verdi-Renaissance». Alle prove generali del Teatro dell'Opera si vedevano Moravia, la Maraini, Arbassino e altri «savants» dell'avanguardia. Era di buon gusto entusiasmarsi per ogni cabaletta, anche se tratta dall'«Alzira» o dai «Masnadieri».

Ma i nuovi idoli si consumano in fretta. Dopo Verdi, Puccini. E cioè un musicista dalla reputazione non certo florida negli ambienti, a volte un po' intolleranti, dello snobismo culturale. La «Manon Lescaut» di Visconti a Spoleto, nel giugno del 1973, diede avvio alla nuova operazione di rilettura (non mancò un denso articolo su «Puccini rivisitato»).

Naturalmente Puccini è un grande musicista, a cui la cultura italiana, con i suoi proverbiali ritardi, solo ora pare riconoscere il posto di primissimo piano che gli compete (fu l'inglese Mosco Carner a offrire l'esemplare interpretazione critica, condotta alla luce di una profonda conoscenza dell'opera e, in alcune tesi sulla psicologia del musicista luchese, sotto l'influenza del pensiero di Freud).

Ecco ora, nell'opacità anonima del consumo culturale, questo «Puccini» di Enzo Siciliano, collaboratore della terza pagina di un grande quotidiano torinese e direttore, con Moravia e Bertolucci, della rivista «Nuovi argomenti». Il libro appare in una collana di chiare finalità commerciali («Gli italiani», diretta da Indro Montanelli per l'editore Rizzoli), ma in cui sono usciti anche lavori importanti come quello di Lidia Storoni-Mazzolani su Galla Placidia.

Avremmo fatto volentieri a meno di recensire il libro di Siciliano, se il tacere, in certi casi, non denotasse reticenza. Infatti il volume non ha proprio nulla che possa giustificare una presenza di qualche rilievo al fianco della ricordata monografia di Carner o dei «Carteggi pucciniani» a cura di Eugenio Gara. La lettura di questo nuovo libro su Puccini ha anzi provocato in noi un disappunto che, di pagina in pagina, si è mutato in disagio. Inadeguatezza storico-critica, disinformazione, luoghi comuni sulla nevrosi borghese o sul presunto rapporto fra «Manon Lescaut» e «Tristano», un vano affaccendarsi alla ricerca di un'interpretazione che finisce con l'essere meramente gratuita. E poi: cosa ci viene rivelato di Puccini che già non si conoscesse? Forse l'unico contributo nuovo (e spiacevole) è quello dell'espressione volgare, quasi sempre del tutto ingiustificata ma oggi tanto comune in certi ambienti letterari e televisivi.

Eppure il conformismo, che per tradizione affligge vaste zone del nostro Paese, e l'abilità dei reggitori del consumo culturale hanno prevalso. Per un libro mediocre, in cui la cultura entra solo marginalmente, si sono mossi Moravia, Soldati e finanche Attilio Bertolucci, il finissimo poeta della «Capanna indiana». Può anche interessarci il giudizio di Mario Soldati, scrittore e enologo (e forse oggi più enologo che scrittore), ma sul libro preferiremmo conoscere il parere dei critici musicali. E finora i critici hanno taciuto. Si vuole un esempio della qualità del volume? La musica di «Madama Butterfly», secondo Siciliano, sarebbe «una delle testimonianze più tormentate della crisi che sfigura la società italiana» (p. 211).

Ci sarebbe infine da sperare in un recupero del senso delle proporzioni, o del senso del ridicolo, ma sono queste due piante che non fioriscono nei nostri giardini. Per fortuna la musica di Puccini sopravvive, a dispetto di un lancio editoriale di cui non possiamo che respingere l'approssimazione e il cattivo gusto. Ora non resta che andarsi a rileggere, per contravveleno, la monografia di Mosco Carner.

E. G.

Contributi nel Veneto per le istituzioni musicali

Venezia, 29

Le istituzioni concertistico-orchestrali potranno godere di contributi da parte della Regione. Lo ha deciso il consiglio regionale veneto modificando, su proposta della giunta e con parere favorevole ed unanime della sesta commissione, la legge del 1975 che prevede l'intervento a favore di enti e associazioni per la promozione di attività culturali. «Col provvedimento — ha messo in rilievo il consigliere Fabio Gasperini — si è inteso riconoscere a queste istituzioni l'importanza che la loro attività merita per una corretta diffusione della cultura musicale, soprattutto nei centri minori e a favore delle classi sociali che finora meno ne hanno goduto».

In concreto, «la modifica approvata trova giustificazione — ha commentato l'assessore alla cultura Nello Beghin — in sede di attuazione del decentramento musicale, che si realizzerà con la collaborazione delle istituzioni concertistico-orchestrali, le quali possono mettere a disposizione degli enti locali un ricco patrimonio di esperienza e cultura».

(Italia)

SEI
P. BIANUCCI - G. PERNO
adesso anche gli uomini piangono
Il Friuli dopo due terremoti
Questo libro è fatto soprattutto di immagini. Perché le immagini, nel Friuli, dicono più delle parole. È un libro che rende omaggio al coraggioso popolo friulano.
Gli Autori devolveranno al «Fogolar» della Famea Furlana il compenso loro spettante. La Casa Editrice verserà inoltre allo stesso «Fogolar» parte del ricavato della vendita del libro. L. 4.500
SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE - TORINO

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

L'ANNUNCIO UFFICIALE DATO IERI DAL SINDACO SPACCINI

Anche la Giunta municipale ha rassegnato le dimissioni

Manovre fra i partiti per risolvere le crisi parallele al Comune e alla Provincia - Il socialista Ghersi concorrente di Zanetti

Anche la Giunta comunale, dopo quella provinciale, si è dimessa. Ne ha dato comunicazione il sindaco Spaccini, ieri mattina, alla commissione consiliare dei capigruppo. La crisi è dunque ufficialmente aperta in entrambe le amministrazioni, e la prossima settimana sia il consiglio provinciale sia il consiglio comunale saranno chiamati a prendere atto delle dimissioni delle due Giunte. Il primo è convocato per domani sera; il secondo per venerdì.

Ieri mattina, intanto, il consigliere provinciale Centis, del PSI, ha rassegnato il proprio mandato. Gli subentrerà il segretario del partito, Lucio Ghersi, che i socialisti sono intenzionati a candidare quale presidente di una giunta «rossa» in contrapposizione al candidato democristiano. Per quanto riguarda quest'ultimo, sembra ormai confermato che la DC (ieri sera c'è stata una riunione della direzione provinciale) riproporrà il presidente uscente dott. Michele Zanetti. Domani sera, comunque, il Consiglio provinciale, dopo la presa d'atto delle dimissioni della giunta e il dibattito che ne seguirà, non verrebbe subito chiamato ad eleggere il nuovo presidente. Le prime due votazioni (destinate peraltro a risolversi con una «fumata nera»), avranno luogo molto probabilmente in una seduta successiva, forse già giovedì o comunque, come prevede la legge, entro otto giorni. Si è intanto appreso che, su richiesta del PSDI, il cui voto potrebbe essere determinante, i partiti interessati all'operazione cercheranno di guadagnare ulteriore tempo anche in vista della riunione del Consiglio comunale convocata per venerdì.

La soluzione della crisi, sia alla Provincia sia al Comune, è dunque destinata a slittare di un'altra settimana. Nel frattempo, altri partiti (come il PLI, il cui direttivo è convocato per domani) potrebbero chiarire le rispettive posizioni. Dopo mesi di precari equilibri, anche le ore sembrano diventare importanti. Al Comune, intanto, l'unico assessore in carica rimane l'ing. Gasparini, che non ha rassegnato le dimissioni.

OSIMO A PALAZZO MADAMA

Mercoledì al Senato la delegazione triestina

Una delegazione triestina sarà ricevuta mercoledì a Roma dal presidente della commissione esteri del Senato, Viglianesi. Della delegazione faranno parte il presidente del Consiglio regionale Arnaldo Pittoni, il sindaco Spaccini, il presidente della Camera di commercio, dott. Romano Caidassi, la signora Aurelia Gruber Benco in rappresentanza del «Comitato per la zona franca integrale», e il prof. Ferruccio Mosetti per «Italia nostra».

L'incontro con il sen. Viglianesi è stato concordato nell'ambito dell'indagine conoscitiva che il Senato ha avviato in vista della discussione e del voto sul disegno di legge, già approvato dalla Camera, di ratifica del trattato di Osimo e dei suoi allegati. Della delegazione avrebbero dovuto far parte, in un primo momento, il presidente della Giunta regionale, avv. Comelli, e il presidente della Provincia, dott. Zanetti. Successivamente, anche perché la delegazione avrebbe altrimenti annoverato soltanto esponenti della DC, si è preferito modificarne la composizione.

Ieri mattina, nel corso di una riunione di capigruppo svoltasi al Comune, il sindaco Spaccini ha anticipato che egli intende farsi interprete, nei confronti del sen. Viglianesi, della mozione approvata a maggioranza dal Consiglio comunale il 16 novembre dello scorso anno. Tale mozione, in sostanza, esprimeva un giudizio positivo sul trattato di Osimo e richiamava l'impegno delle forze politiche sui problemi connessi con l'attuazione e la gestione del trattato stesso.

Nella discussione che è seguita alle comunicazioni del sindaco, sono intervenuti il consigliere Giuricin e il capogruppo liberale Zimolo. Giuricin ha chiesto a Spaccini di riferire al presidente della commissione esteri del Senato tutte le istanze espresse dai triestini in merito al trattato, osservando che il sindaco, come rappresentante dell'intera città, non dovrebbe farsi interprete delle sole forze politiche che a maggioranza hanno approvato la mozione consiliare. In particolare, Giuricin ha richiamato l'attenzione sul significato delle 65 mila firme raccolte a favore della zona franca integrale, nonché delle prese di posizione espresse da qualificati esponenti cittadini della cultura, della scienza e dell'economia.

Il capogruppo liberale Zimolo, dal canto suo, si è limitato a chiedere al sindaco che si faccia quantomeno portavoce delle perplessità insorte, in seno agli stessi partiti favorevoli all'approvazione del trattato, sull'ubicazione della zona franca industriale pevista sul Carso.

DA MARTEDI'

A quota 200 la tazzina

Dal 1.o febbraio, come annunciato, la tazzina di caffè al banco dei pubblici esercizi costerà 200 lire anche nella nostra città.

L'Associazione esercenti pubblici esercizi (Fipe) raccomanda agli esercenti consociati che ancora non vi avessero provveduto a ritirare il nuovo listino prezzi a stampa presso la propria segreteria di piazza Benco 4.

FRA GIORNI LE PROVE

Presto in diretta le telefonate con l'Europa

Con martedì dovrebbe essere ufficializzato da parte dell'Azienda dei servizi telefonici di Stato il nuovo assetto delle tariffe internazionali, primo necessario passo verso l'adeguamento delle apparecchiature per le chiamate internazionali in teleselezione con una fascia di paesi dell'Europa continentale.

Queste procedure, secondo i precedenti programmi, dovevano compiersi già due mesi fa, ma il termine è slittato in relazione alla revisione degli scaglioni tariffari, resa necessaria dai movimenti della lira sui mercati monetari. A giorni, quindi, inizieranno anche le prove per i collegamenti internazionali, mentre l'allestimento definitivo di questo tipo di rete in teleselezione resta fissato per la prima metà dell'anno in corso.

Per quanto riguarda esclusivamente Trieste, oltre alla già esistente linea di teleselezione con Capodistria gestita dalla Sip, saranno tra breve resi operativi gli accordi con la Jugoslavia per l'estensione delle comunicazioni fino a Lubiana e Zagabria.

COMUNICATO DELL'ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DELLE II.DD.

Perché il numero del codice fiscale

Eventuali chiarimenti da dopodomani presso gli uffici imposte

Nelle scorse settimane a quasi tutti i contribuenti è stata recapitata per posta una cartolina con l'assegnazione del rispettivo numero fiscale. Si tratta di un dato importante che dovrà essere indicato da ogni contribuente nei suoi frequenti rapporti con gli uffici delle imposte. Non tutti, però, hanno ricevuto tale comunicazione, per cui l'Ispettorato compartimentale delle imposte dirette del Friuli - Venezia Giulia ha ritenuto opportuno fornire adeguati chiarimenti in proposito con il seguente comunicato:

Premesso che, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 30 gennaio 1976, n. 8, convertito con modificazione nella legge 27.3.1976, n. 60, l'obbligo di indicare nelle dichiarazioni dei redditi 1976, in scadenza nel 1977, il numero di codice fiscale è limitato alle sole persone fisiche che abbiano presentato, quali soggetti d'imposta, la dichiarazione dei redditi 1974 (con mod. 740 prodotto nel 1975), alle quali, in linea di massima, il Ministero delle finanze ha già provveduto a recapitare a domicilio il numero di competenza, si informa che per tutte le incombenze relative all'attribuzione del predetto codice è stato aperto apposito sportello presso tutti gli uffici delle imposte, cui si dovranno rivolgere dal 1.o febbraio al 1.o maggio p.v. coloro che, rientrando nelle condizioni dianzi precisate, non avranno ricevuto il codice entro domani.

Si avverte, pertanto, al fine di evitare inutili richieste, che rimangono conseguentemente esclusi dall'obbligo legislativo di indicazione del numero di codice fiscale nella dichiarazione dei redditi di prossima scadenza tutti coloro che, per l'anno 1974, hanno assolto i loro obblighi fiscali presentando il certificato, sostitutivo della dichiarazione, Mod. 101, loro rilasciato dal datore di lavoro, come tutti quei soggetti (mogli e figli) i cui redditi posseduti nel 1974 sono stati imputati a terzi (di norma il marito) e dai medesimi terzi dichiarati in base alla legge allora in vigore.

Anche i soggetti diversi dalle persone fisiche (società di persone, società di capitali, enti e associazioni diverse) dovranno indicare il numero di codice fiscale nella dichiarazione da produrre nel 1977. Tale numero di codice viene rilasciato dagli uffici delle imposte soltanto ai soggetti che, anche per disposizioni esonerative ed esenzioni, non sono contribuenti IVA. Gli uffici delle imposte forniranno di propria iniziativa il numero di codice fiscale sulla base delle dichiarazioni dei redditi prodotte nel 1976 per i redditi del 1975. Pertanto, da parte dei soggetti diversi dalle persone fisiche sarà necessaria la presentazione della domanda di attribuzione del codice soltanto nei casi in cui, per ritardi di procedure o disguidi, non sia pervenuta in tempo ragionevolmente utile l'apposita comunicazione oppure non sia stata prodotta dichiarazione dei redditi nel 1976.

Per i soggetti diversi dalle persone fisiche e contribuenti IVA' il numero di codice fiscale è rappresentato dalla partita IVA».

FIAT 127

Questo marchio contraddistingue l'originale da tutte le rivali.

Per una scelta ben consigliata rivolgeteVI all'Organizzazione Fiat di Trieste:

Succursale di Vendita Diretta di via di Campo Marzio 12 — telefono 7693

Concessionaria di Vendita A. Grandi
via Carducci 18 — telefono 795051
via Flavia 120 — telefono 817201
piazza Oberdan 8 — telefono 68813

Concessionaria di Vendita Zanetti & Porfiri
Capo di piazza 2 — telefono 36262
via Fabio Severo 65 — telefono 54089
via di Roiano 6 — telefono 413337

Fiat 127: la più venduta in Europa. Fabbricata a Torino.

AVEVA APPENA COMPIUTO QUATTRO MESI

MUORE UN BIMBO CADENDO CON LA CULLA

Era figlio di un brigadiere dei vigili urbani

E' facile dire fatalità, banale caduta. Ma quando questa costa la vita di un bimbo di quattro mesi, allora non si trova l'aggettivo perché il fatto è talmente agghiacciante che il cuore, per un istante, si arresta.

Li aveva compiuti esattamente due giorni fa i suoi primi quattro mesi di vita, il piccolo Marco Malaguti, terzo figlio del brigadiere dei vigili urbani, Giancarlo Malaguti (37 anni) abitante con i suoceri Suerz e la moglie Flavia a Longera, in via Lorenzo Lotto 7. Marco aveva portato la gioia in famiglia ed ora l'ha gettata nella disperazione più cupa. Il fratellino maggiore Stefano, di 6 anni, e la piccola Sandrina di 3 non si rendono conto che Marco non è più.

Poco dopo le 13 Marco aveva consumato la sua pappa, imboccato dalla nonna materna nel cortiletto coperto. Aveva mangiato di buona voglia, seduto nel seggiolino anatomico incastrato con le due aste nella culla di vimini. Poi la nonna lo aveva portato nella camera da letto dei genitori ed aveva appoggiato la culla al centro del letto. Genitori e nonni si erano messi a tavola; il papà doveva andare in servizio ed aveva già indossato la divisa. Alla fine del pranzo il brigadiere è uscito e stava per avviare l'auto, quando è stato bloccato da un urlo straziante. E' rientrato con il cuore in gola. Il piccolo Marco si era rovesciato con la culla e giaceva per terra, coperto dal seggiolino anatomico.

Il papà lo ha preso tra le braccia e gli ha appoggiato la bocca sulle labbra: sperava di ridargli la vita. E' accorsa la CRI, sono giunti gli agenti della Volante, i colleghi dello sventurato brigadiere che pareva impazzito dal dolore. Il corpicino inanimato è stato portato all'obitorio. Nella casa restavano la tragedia, la disperazione, il vuoto.

Ha giurato il nuovo sindaco di Muggia

Ieri mattina, alla presenza di due funzionari, il neoeletto sindaco di Muggia, Willer Bordon, ha prestato giuramento nelle mani del prefetto dott. Molinari. Alla cerimonia era presente il sindaco dimissionario, Gastone Millo, che ha preso commiato dal prefetto Molinari.

14 FEBBRAIO SAN VALENTINO da tutto il mondo
PATERNITI VIAGGI Corso Cavour n. 7/1

LA SENTENZA AL PROCESSO PER L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

CONDANNATI GLI OTTO DIRIGENTI DELLE QUATTRO INDUSTRIE DI S. SABBA

Venti giorni d'arresto con la condizionale a ciascuno degli imputati Le ultime arringhe defensionali - Preannunciato il ricorso in appello

Il processo per il noto inquinamento di San Sabba è terminato ieri, poco prima di mezzogiorno, quando il Pretore dott. Bidoli ha letto il dispositivo della sentenza che riconosce il dott. Leo Paschi, il dott. Pilade De Guarini e il signor Arturo Zancon (società Panfili), il dott. Duilio Bruseschi, l'ing. Aldo Mulas, Romano Martellani («Orion»), Gianfranco Cornioli («Saspi»), gerente dell'inceneritore) e l'ing. Giulio Battagion (Italcementi) colpevoli della contravvenzione loro ascritta, e li condanna a venti giorni di arresto con la condizionale, concedendo il beneficio della non menzione al dott. Zancan, ing. Mulas, Martellani, Cornioli e all'ing. Battagion. Il magistrato li condanna, inoltre, al risarcimento dei danni alle 21 persone costituitesi Parte civile e alla rifusione delle spese di costituzione, liquidando ad ogni singolo patrono l'importo di 500 mila lire. Il dott. Bidoli dispone, infine, la trasmissione di copia degli atti a sé medesimo per eventualmente procedere in merito ai fatti emersi nel corso delle udienze. Il pubblico applaude la deliberazione pretoriale.

La quinta e ultima udienza della causa si inizia alle ore 9, davanti al Pretore dott. Bidoli, P.M. avv. Forziati, cancelliere Liliana Treiber, e la mattinata verrà dedicata alle arringhe degli ultimi tre difensori. Prende la parola per primo l'avv. Gerin, il quale assiste l'ing. Battalioni della «Italcementi». Egli premette che il processo trae origine da una denuncia presentata nel 1975 da alcuni componenti il «Comitato di quartiere» a seguito dell'entrata in funzione di un nuovo stabilimento. «In merito alle testimonianze — rileva il prof. Gerin — va precisato che tutti i testi e le parti lese sentite hanno acquistato o sono entrate nelle loro case do-po il 1949, data nella quale, con l'ordine numero 102, il Governo militare alleato aveva istituito l'Ente porto industriale di Zaule, e l'ordine 102 è legge. Delle persone esaminate, una solamente abita nel rione dal 1946, cioè in data antecedente la costituzione dell'Ente porto industriale.

Per quanto riguarda esplicitamente l'ing. Battagion, l'industria da lui diretta è stata autorizzata con decreto del Governo militare alleato del 12 maggio del 1950, ed è entrata in funzione due anni dopo. E', pertanto, chiaro che chi ha acquistato o, meglio ancora, chi ha consentito di costuire le case vicino alla zona industriale deve assumersi la responsabilità della situazione che si è venuta a creare perché è evidente che se il Comune rilascia licenze, ciò presuppone un'istruttoria anche dal punto di vista igienico-sanitario che non può, evidentemente, non tener conto della situazione legittima della presenza di industrie in una zona industriale, istituita proprio per lo sviluppo industriale ed economico di Trieste. Come mai — si chiede il prof. Gerin — queste lamentele emergono nel 1975 quando l'«Italcementi» opera dal 1950? Evidentemente non è l'azienda a provocare questa situazione ma altre industrie. Tanto più che gli impianti di abbattimento sono stati migliorati nel tempo e non già peggiorati. Semmai, l'«Italcementi» avrebbe potuto essere più «fumosa» nel 1952 o nel '60 che nel '74-'75». Il difensore perora l'assoluzione viena del suo assistito.

Al prof. Gerin succede l'avv. d'Onofrio, il quale assiste Paschi, De Guarini e Zancan (società «Panfili»). Il legale accenna in premessa a Seveso e, quindi, dice: «Noi non neghiamo i constatati disturbi che gli abitanti della borgata di San Sabba e delle zone limitrofe accusano; ma per reclamare rimedi essi avrebbero dovuto rivolgere altrove le loro proteste: un'aula giudiziaria è la sede meno idonea per discutere e trattare problemi patologici. In quel rione si sono accordate licenze di costruzione malgrado il parere contrario dell'ufficiale sanitario. Due rappresentanti di parte civile sono insorti, indignati, perché nei casi di inquinamento delle acque marine si giudicava e condannava, applicando l'articolo 15 della legge sulla pesca, e in Tribunale gli imputati andarono regolarmente assolti. La cosa continuò sino al giorno in cui qualcuno ricorse al Supremo collegio, e in quella sede fu stabilito che, soltanto nell'ipotesi del dolo, si poteva procedere e condannare». Dopo essersi richiamato a numerosi pronunciamenti della Corte di Cassazione, l'avv. d'Onofrio esibisce una fotografia del 1896 che rappresenta la «Panfili», immersa nel verde della zona: la società aveva, allora, una sessantina di operai, alcuni dei quali vivevano assieme alle loro famiglie nello stabilimento. «Gli odori — continua il legale — sono una percezione assolutamente soggettiva» (il pubblico ride). L'avv. d'Onofrio risponde, sottolineando che «In quest'aula si applica la legge, non il comizio».

Chiude la lunga discussione il prof. Amigoni, il quale parla per l'ing. Battagion, e argomenta, soprattutto, in chiave di diritto, rifacendosi alla natura giuridica degli illeciti previsti e puniti sia dal Codice penale sia dalle varie Leggi speciali. A tale proposito, il prof. Amigoni afferma che «pur nel rigoroso rispetto dei precetti di legge amministrativi si può, nell'esercizio di un diritto, superare certi limiti di tollerabilità. Nel caso specifico non è mai stato registrato alcun atto di emulazione ma, al contrario, documentato sforzo della direzione tecnica dell'«Italcementi» di rimanere in ogni momento molto al di sotto dei limiti di tollerabilità contemplati delle norme europee in materia». Il patrono dice di sentirsi solidale con coloro che invocano per la città un'aria più salubre per ché ormai in tutte le strade, specie lungo le arterie centrali di scorrimento, l'aria è irrespirabile per il ristagno dei vapori emessi dalle macchine in transito. «C'è della gente — conclude il prof. Amigoni — che invoca dai giudici l'applicazione della legge nel corso di sereni dibattiti e che resiste alla tentazione di venire strumentalizzata per risolvere problemi civici, ecologici e di altra natura che il Parlamento e la pubblica amministrazione dovrebbero — sia pur tardivamente — affrontare e risolvere».

Verso la fine dell'arringa del prof. Amigoni incominciano a ronzare le telecamere per la ribattute del processo. Alle 11.15, il Pretore si ritira in camera di consiglio per deliberare la sentenza che, intorno a mezzogiorno, verrà accolta dai battimani del pubblico.

La Difesa ha annunciato il ricorso in appello.

Sotto cattiva stella il week-end sciistico

E' nato sotto cattivi auspici il week-end conclusivo di gennaio. Su tutto il Friuli imperversa il maltempo, in particolare nella provincia di Udine dove da venerdì sera piove e nevica senza interruzione. Il passo del Predil e il valico di monte Croce Carnico sono stati chiusi al traffico. Nel Tarvisiano sono in funzione gli spazzaneve dell'Anas; a Tarvisio, in particolare, il manto nevoso ha raggiunto i 40 centimetri, accumulati sulle strade dalle precedenti nevicate.

Nell'alta Carnia è transitabile, fino a Forni di Sopra, la statale per la Mauria. Più oltre la strada è stata resa agibile dopo il frettoloso sgombero di una slavina che aveva interrotto il traffico. Sappada è raggiungibile, con difficoltà, da Villa Santina, mentre è bloccato il transito di Santo Stefano di Cadore.

Degli allagamenti si sono verificati in alcune frazioni delle valli del Natisone per lo straripamento di alcuni canali di scolo.

Indennità ai disoccupati

Il pagamento dell'indennità di disoccupazione relativa alla seconda quindicina del mese di gennaio sarà effettuato nella sede di via Fabio Severo 46/1 dell'Ufficio provinciale del lavoro dalle ore 9 alle 11.30 dei seguenti giorni: martedì 1.o febbraio per gli aventi diritto con cognomi dalla A a Cn; mercoledì 2, cognomi Co - G; giovedì 3, cognomi H - O; venerdì 4, cognomi P - Sd; lunedì 7, cognomi Se - Z.

L'Amministrazione comunale di Duino Aurisina informa che il servizio pediatrico comunale di Aurisina — presso il Centro di salute mentale di Aurisina Cave — funziona tutti i giovedì, dalle ore 15.30 alle 16.30.

Circolo Che Guevara venerdì, 4 febbraio con inizio alle 20 nella sede di via Madonnina 19 il giornalista Marco Calamai parlerà sul «terrore in Argentina». Seguirà un dibattito.

Navi russe nella foschia



L'obiettivo del fotografo ha colto nella nebbia della rada il mercantile russo «Akademisk Eugenij Paton» (in alto), che si era incagliato due giorni fa sul fondali di Punta Sdobba. La nave è rimasta al largo anche nella giornata di ieri, mentre un altro cargo battente bandiera sovietica (qui sopra) — sul quale era stata trasbordata parte del carico della nave in difficoltà — incrociava a breve distanza. (Italfoto)

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	74	54	68	18	47
CAGLIARI	8	20	59	22	13
FIRENZE	88	79	27	46	71
GENOVA	78	80	5*	58	1
MILANO	52	13	61	31	46
NAPOLI	81	59	57	45	60
PALERMO	75	68	17	11	26
ROMA	9	50	54	36	76
TORINO	68	83	47	1	40
VENEZIA	89	13	49	87	57

COLONNA «ENALOTTO»
2 1 2 2 x 2 2 1 2 2 x x

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso n. 5 di ieri un solo giocatore ha realizzato 12 punti, vincendo 65 milioni 562 mila lire con una schedina ottuplа da 1400 lire giocata presso la ricevitoria di via Cornigliano 50 a Genova Cornigliano. Ai 120 vincitori con punti 11 spettano 409 mila 700 lire ciascuno. Ai 1371 vincitori con punti 10 andranno 35.800 lire ciascuno. Il montepremi è stato di 163 milioni 906 mila 850 lire.

Nella zona si sono registrati 3 undici e 70 dieci. A Trieste un undici e 18 dieci, a Udine 2 undici e 8 dieci, a Gorizia un dieci, a Pordenone 3 dieci.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Savina — Il sole sorge alle 7.29 e tramonta alle 17.08; la luna si leva alle 13.06 e cala alle 3.30.

Ieri: temperatura massima 13,6, minima 8,1; pressione mb. 995,7 in aumento; umidità 64 per cento; mare poco mosso con temperatura di gradi 9,8.

Maree — OGGI: bassa alle 13.31 con cm 40 sotto il l.m.; alta alle 20.29 con cm 16 sopra il l.m. — DOMANI: bassa all'1.06 con cm 0 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 20.30): corso Italia 14, tel. 37524; via Giulia 14, tel. 795767; erta Sant'Anna 10, tel. 813268; strada per Longera 172, tel. 55396.

Farmacie in servizio serale (dalle 19.30 alle 20.30): corso Italia 14, tel. 37524; via Giulia 14, tel. 795767; erta Sant'Anna 10, tel. 813268; strada per Longera 172, tel. 55396; largo Sonnino 4, tel. 790965; piazza della Libertà 6, tel. 421125.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 alle 8.30): largo Sonnino 4, tel. 790965; piazza della Libertà 6, tel. 421125.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti INAM tel. 732627.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

Croce Rossa: tel. 68888.

Carabinieri: tel. 212121.

SETTIMANA BIANCA
AI MAGAZZINI
TOLENTINO
— Trieste - Via XXX Ottobre 5 —
Sui prezzi, già molto bassi, viene praticato lo sconto del 10%
OCCASIONI - SALDI - VISITATECI!

CALZATURE Re David
SALDI DI FINE STAGIONE CON SCONTI dal 10% al 50%
VIA CAVANA ANG. VIA F. VENEZIAN

FIERA DEL BIANCO
ANCORA 7 GIORNI
MONTI biancheria - Via San Spiridione, 5

COHEN
ROSJO COHEN
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE DI LUSSO - GALLERIA TERGESTEO
per fine serie offre tailleur pantalone di PEROCHE - PARIGI A L. 59.000
L'offerta speciale durerà inderogabilmente 8 GIORNI.
Contemporaneamente continua la VENDITA SPECIALE con SCONTI DEL 20 - 30 - 40 - 50%
sempre per fine serie, dei modelli delle Case:
MISSONI - CALLAGHAN - COMPLICE - CADETTE - CHLOE'
e dei MONTONI e capi in pelle della McDOUGLAS di Parigi

la Serica
SCAMPOLI SCAMPOLI SCAMPOLI
INIZIO MARTEDI' 1.o FEBBRAIO

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE SEGNALAZIONI

Dagli Atti parlamentari

«Care "Segnalazioni", oltre a giudicare i nostri politici dai fatti — quanto negativi, lo vediamo tutti — impariamo a giudicarli anche dalle loro parole. A questo scopo vi invio un'altra piccola serie di citazioni rigorosamente testuali dagli "Atti parlamentari" e vi ringrazio per l'ospitalità». Lettera firmata.

Discussione sul trattato di Osimo — Camera dei deputati — 8 dicembre 1976 — «Atti parlamentari», pag. 41:

On. Adele FACCIO: «Sarà il lavoro nero, il lavoro sottopagato, il lavoro offerto dalle popolazioni balcaniche del Sud...».

On. BELCI: «Sono uomini!».

On. Adele FACCIO: «Sono uomini: appunto per questo non vogliamo sradicarli dal loro paese! Per quanto riguarda i balcanici non dimentichiamo le differenze di religione, il diverso modo di alimentazione. Certo che sono uomini! Ma proprio per questo ci battiamo, perché frequentando le carceri ci siamo resi conto di come almeno la metà della deliquenza sia determinata da questi fenomeni di sradicamento. Se ci sarà una Nova Trst, come si è fatta una Nova Gorica, sappiamo che succederà».

*

Camera dei deputati — 8 dicembre 1976 — «Atti parlamentari», pag. 62:

On. GRANELLI: «Ho l'onore di recare in questo dibattito l'adesione piena e senza riserve della Democrazia cristiana alla ratifica degli accordi di Osimo... Faccio questo con la piena consapevolezza del significato politico, morale e storico che questo gesto assume... Noi non abbiamo porte da chiudere nei confronti dei lavoratori jugoslavi. Anzi riteniamo che il contatto con una realtà diversa possa favorire quell'incontro tra uomini che è importante per risolvere determinati problemi».

E più oltre: «Devo un po' correggere l'impressione negativa che può aver lasciato un passaggio del discorso del collega Tombesi, quando egli ha affermato che a Trieste, per quanto riguarda la valutazione di questo accordo, i voti dati al Comune, alla Regione, negli organi amministrativi, sono stati voti imposti dalla disciplina di partito e non frutto di convinzione».

*

Camera dei deputati — 16 dicembre 1976 — «Atti parlamentari», pag. 18:

On. CUFFARO: «Si comprendono anche i sentimenti di coloro i quali hanno dovuto abbandonare la loro terra. Mi riferisco in modo particolare alla popolazione istriana. A queste popolazioni va il nostro saluto, va il riconoscimento per il sacrificio che esse hanno fatto, tenendo conto però, al tempo stesso, che analoghi sentimenti di amarezza e delusione vivono altre componenti della nostra popolazione che, per le lotte, le battaglie e gli sforzi compiuti nel passato, spesso con doloroso contributo di sangue, auspicavano soluzioni diverse da quella oggi realizzata».

*

Camera dei deputati — 8 dicembre 1976 — «Atti parlamentari», pag. 49:

On. LOMBARDI: «Basti pensare che in quella zona si parlano quattro lingue (l'italiano, il tedesco, lo sloveno e il ladino) e anche il friulano che, a suo modo, è anch'esso una lingua. Quindi pensare a dei confini ideali, che non lascino sacche di possibile irredentismo, che potrebbero essere sfruttate convenientemente, è manifestamente impossibile. Dobbiamo rassegnarci ad avere sempre degli allogeni in zone di questo genere, allogeni da una parte e allogeni dall'altra».

(Va ricordato per inciso che, sempre alla Camera dei deputati, nel 1954, l'on. Pietro NENNI disse: «Ho la convinzione, onorevoli colleghi, che se fossimo andati dinnanzi alle Nazioni Unite con la proposta di plebiscito, avremmo ottenuto soddisfazioni; saremmo andati alla spartizione sulla base del principio etnico e la frontiera sarebbe stata fissata per lo meno oltre Capodistria. Siamo invece a Punta Sottile, a un tiro di schioppo dalla piazza centrale di Muggia»).

97 studenti del «Dante» al Capo dello Stato e a tutti i senatori

«I sottofirmati studenti del liceo ginnasio "Dante Alighieri" di Trieste dichiarano pubblicamente quanto segue. Memori del sacrificio di 56 studenti e professori del loro istituto immolatisi nella guerra di redenzione 1915-18, e dell'olocausto di due giovani vite di alunni del "Dante" spente dal piombo straniero nel 1953, fieri delle 10 medaglie d'oro e delle altre 30 d'argento guadagnate nella difesa della Patria da parte di coloro che qui imparano ad amarla, gli studenti del "Dante" rifiutano il trattato di Osimo e gli accordi ad esso allegati. Affermando che non vi può essere vera pace tra Italia e Jugoslavia se non sulla base di confini giusti.

«Nel ricordo di Nazario Sauro, Fabio Filzi, Egidio Grego, Pio Riego Gambini, istriani caduti per l'Istria italiana, fratelli d'arme di nostri caduti come Giacomo Venezian, Carlo e Giani Stuparich, Scipio Slataper, Antonio Bergamas, Ugo Polonio e decine d'altri noi giovani triestini del "Dante" rigettiamo questa ennesima, grave offesa all'amor di patria di tutti i giuliani.

«Noi non chiediamo odio, noi non chiediamo guerre: vogliamo soltanto che la Repubblica non abbandoni quegli ideali del nostro risorgimento nazionale prescindendo dai quali non si può avere un'Italia libera indipendente.

«I sottofirmati sudenti del "Dante" richiedono altresì al "Piccolo", voce libera di Trieste, di pubblicare questa mozione quale lettera aperta al Senato della Repubblica, perché i senatori si possano rendere più consapevoli della responsabilità storica che assumerebbero approvando il trattato di Osimo, e al Presidente della Repubblica, perché decida comunque di non ratificare quello che riteniamo un trattato-capestro per la nostra città». Segnono 97 firme.

La stima che si meritano

«Egregio direttore, nel "Piccolo" del 15 gennaio la segreteria triestina del PSI ci ammonisce a non sottovalutare la complessità del pensiero politico dell'on. Lombardi.

«Confesso la mia ignoranza al riguardo, ma la mostruosità dei concetti espressi da quest'uomo in piena seduta parlamentare mi toglie, con buona pace del segretario del PSI, Ghersi, ogni voglia — se mai ne avessi — di compiere ricerche in tal senso.

«Se la popolazione triestina non è all'altezza della situazione che noi le imporremo con l'accordo di Osimo, è giusto che sia sommersa: questo, in sintesi, il concetto espresso in Parlamento da un deputato a un auditorio che non è — a quel che sappiamo — insorto con lo sdegno che ogni uomo civile avrebbe dovuto sentire, perché in queste parole c'è la teorizzazione e la giustificazione del genocidio: alla Camera c'è troppa disattenzione e troppa superficialità.

«C'era da augurarsi, dopo l'ultima guerra, che parole simili non si sarebbero mai più dovute sentire. Invece no. Le abbiamo sentite dalla bocca di un parlamentare, esponente, tra l'altro, di quel partito che — alle origini almeno — era puro umanitarismo.

«Nessuno dei presenti ha reagito alla odiosa enunciazione! Anzi, persino a Trieste, c'è chi la difende! E' una cosa talmente incredibile che riesce doloroso anche solo doverla ammettere.

«Questo comportamento non fa per noi. Questa gente non fa più per noi. Stiano dove stanno, tramino la nostra rovina, ci tolgano gli ultimi lembi di terra, ci avvelenino l'aria e l'acqua, ma non vengano più a chiederci il nostro assenso, la nostra fiducia.

«Noi non potremo far molto, ma ripagarli con la stima che si meritano, questo sì, possiamo farlo. Ing. Deo Rossi, Milano».

I forti impegni del Comune

«A proposito dell'accordo economico di Osimo che prevede la costituzione di una zona industriale sul Carso vogliamo un po' rileggere alcune note di presentazione del secondo volume "Flora del Carso" del prof. Mezzena, note stese dal sindaco di Trieste Spaccini?

«Eccole: "E' forse soprattutto di civiltà sarebbe il caso di parlare a proposito del responsabile monito che Renato Mezzena ha rivolto a tutti — pubblici amministratori e generici cittadini — mettendo in luce i miracoli di bellezza, i tesori di grazia che il Carso triestino — ancora vergine nonostante il logorante travaglio cui è stato sottoposto — può offrire alla gioia del viandante privilegiato. Privilegio che si sostanzia nella stupefacente realtà di questa nostra terra meravigliosa che incastona la città di Trieste in una incomparabile cornice di bellezza intessuta nella più genuina naturalità. La commozione che spontanea sgorga dal nostro cuore ogni qualvolta mettiamo piede in Carso, nasce anche e soprattutto dalla ricchezza della flora di questa nostra terra di cui Renato Mezzena ci ha offerto così variato catalogo e che ora, con questo secondo volume, generosamente completa, nel rispetto puntuale di una tradizione di studi naturalistici così sempre vivi a Trieste.

«"Presentare al pubblico più vasto — perché tutti siamo interessati alla conoscenza e al rispetto della flora del Carso — questa nuova fatica di Renato Mezzena, direttore del nostro Museo civico di storia naturale, è un dovere del sindaco di Trieste, che formula il più sincero augurio di successo e di intelligente diffusione a questo libro. E mentre qui viene attestata la più viva riconoscenza a Renato Mezzena per l'autorevole patrocinio concesso a un patrimonio così prezioso, pare anche schietto debito di coscienza dichiarare qui che la civica amministrazione sarà sempre più fortemente impegnata nella più assidua salvaguardia di quei beni naturali ai quali è anche legata la nostra civiltà.

«"Se la bellezza è la divina ombra di un fiore, nel fiore ogni animo gentile riconosce quel microcosmo di perfezione nel quale puntualmente si rispecchia l'armonia dell'universo. Far amare i fiori, far conoscere questo vasto mondo della flora è opera altamente meritoria".

«Qualsiasi commento sarebbe superfluo. Resta solo da rivolgere al sindaco Spaccini l'invito a rispettare gli impegni presi invece di esprimere amarezza per la strumentalizzazione del trattato di Osimo. E Spaccini è uomo d'onore. Luciano Meula».

Umorismo

«Egregio Direttore, mi consenta di esporre brevemente il mio pensiero su quel giornale che sta arrivando a casa dei triestini gratuitamente, senza che nessuno l'abbia richiesto, "Frontiera nuova", con sede in via Imbriani 7 (?), la cui direzione responsabile è affidata a un giornalista della Rai-TV di Trieste. Da come è fatto questo giornale, devo dire che bene ha fatto il dott. Botteri a lasciare l'altro giornale che aveva contribuito a fondare. Bisogna riconoscere che egli può aver idee del tutto diverse da quelle di tanta parte della città (65 mila elettori), ma non può avere tanto cattivo gusto da adottare certe iniziative.

«Quando si arriva all'umorismo tipo "Villa Cehovin" ... Non occorrono più commenti. Giovanni Bonetti».

Le auto blu

«Care "Segnalazioni", bella la notizia di Carter che abolirà le automobili di Stato: ministri e alti funzionari a piedi, o in bus, o in macchina propria guidata da sé stessi. In Italia, neanche pensarla, una cosa del genere. Guai. Ma alla nostra Regione? Hanno detto tante volte che sono una Regione-pilota, vedi orari dei negozi: potrebbero esserlo anche in questo, abolendo le auto blu della Regione. Una decisione da prendere in cinque minuti: lo stesso tempo che c'è voluto, un anno fa, a capire che Osimo andava votato — allora — senza discuterlo, anzi dicendo tante grazie per le contropartite. Ci facciamo un pensiero, avv. Comelli? Grazie. Bruno Zugna».

SEGNALAZIONI

Distruzione «a tenaglia» da Duino e da Basovizza

«Proprio mentre gran parte della popolazione triestina, insieme con le associazioni protezionistiche, insorge contro i gravissimi pericoli della prevista zona industriale sul Carso, apprendiamo con viva preoccupazione che il PCI ha ripreso in esame la proposta di realizzare un' "area di ricerca scientifica" nel Comune di Duino - Aurisina ("L'Unità", 22 gennaio 1977).

«Ricordiamo che tale iniziativa — a suo tempo sostenuta dalla DC locale — fu sconfessata dal Comune di Duino - Aurisina (il cui Piano regolatore non prevede alcuna costruzione nella zona allora indicata, riservata ad usi agricoli), e vivacemente criticata dalla Facoltà di scienze (consiglio di facoltà del 23 gennaio 1976, verbale n. 449) e dal sindacato provinciale Cisl ("Il Piccolo", 2 ottobre 1976).

«Riteniamo che, se Trieste dovesse scegliere tra insediamenti industriali o insediamenti scientifici sul Carso, i secondi presenterebbero pericoli per l'ambiente certo molto minori. Ma respingiamo in modo assoluto l'ipotesi che si facciano ambedue le cose, proseguendo nella distruzione del Carso "a tenaglia" da Basovizza e da Duino contemporaneamente.

«Con l'occasione facciamo di nuovo appello ai cittadini affinché, con le loro adesioni, aiutino le associazioni protezionistiche a vigilare contro ogni attentato all'integrità del Carso. Ringraziamo "Il Piccolo" per la cortese ospitalità. Per il Centro di Trieste (via Trento) 1) del WWF, prof. Franco Chersi».

Ha 52 anni e cerca un posto

«Care "Segnalazioni", sono un capitano mercantile di 52 anni in pensione per invalidità dall'ottobre 1973. Sia per l'età che per la particolare prestazione di lavoro ed a differenza di altre qualifiche della categoria, non mi è stato possibile finora trovare un pur qualsiasi impiego né con l'ausilio dell'Ufficio del Lavoro né direttamente presso enti od altre aziende private. Ultima flebile speranza presso l'Ente Porto di Trieste.

«Ho letto di quel giovane ventenne che per trovare lavoro ha minacciato di andar a rubare. Non so se questo sia un buon metodo, ma il fatto è che venti aziende gli hanno risposto.

«Io sono di certo in peggiori condizioni avendo figli a carico ed essendo senza lavoro e denaro. Perciò le mie condizioni sono disperate e tali saranno le mie reazioni, non avendo certo la fortuna d'essere giovane.

«Gradirei la pubblicazione di tale lettera, ma sono certo che non lo farete. Distinti saluti. Alfredo Mosetti, scala Monticello 4».

Teatro e parcheggi

«La sera del 4 dicembre, sotto una pioggia torrenziale, sono andato a vedere il solito spettacolo di abbonamento al Politeama e purtroppo, non trovando altro parcheggio disponibile, ho lasciato l'auto sul prolungamento di via Crispi. Vi era nella zona un vigile di servizio, il quale ha visto parcheggiare la mia e altre decine di auto in divieto di sosta: egli non ha contestato la contravvenzione, come credo fosse suo dovere, ma all'uscita — apposti dallo stesso vigile o da altro collega: il comando può accertarlo — tutte queste macchine sono state multate: 6000 i più fortunati, 11.000 chi è salito un po' sul marciapiedi.

«Non so se tale comportamento è arbitrario, oppure se corrisponde a precise direttive del comando. Se così fosse, vorrei suggerire di cancellare la dicitura dai moduli di notifica: "Non è stato possibile contestare l'infrazione in quanto il trasgressore non era presente". Sarò grato se il comando dei vigili urbani vorrà rispondere su questo punto e su quanto è stato fatto per facilitare il parcheggio davanti al Rossetti nelle serate in cui c'è spettacolo». Lettera scritta a nome di un gruppo di automobilisti.

La carcassa

«Un'auto tutta sconquassata, tenuta insieme con delle corde, bollo scaduto, targa (una sola) 120362, sosta in via Giuliani, dopo la via Montecchi, e nessuno si cura più ormai di questa carcassa inutile». Lettera firmata.

Un grazie al Museo di storia naturale

«Gli alunni della 5.a classe della scuola elementare parificata "Ancelle della Carità" e la loro insegnante porgono il più vivo ringraziamento al dott. Alberti, che con tanta pazienza e sollecitudine li ha guidati nella visita al Museo di storia naturale, impartendo loro interessanti nozioni. Monica Petteani».

Le regole per gli specchietti retrovisori

Il direttore dell'ufficio provinciale della Motorizzazione, ing. Oreste Schneditz, cortesemente ci scrive: «Nelle "Segnalazioni" è apparsa la richiesta di chiarimenti di un lettore, riguardo le norme che disciplinano l'impiego degli specchi retrovisosi esterni sulle autovetture. Ritengo quindi di fare cosa utile fornendo le seguenti precisazioni:

«1) per tutte le autovetture già circolanti alla data del 31 dicembre 1976, lo specchio retrovisore esterno, da collocare sul lato ristretto, deve avere almeno le caratteristiche tecniche previste dagli articoli 216 e 217 del regolamento di attuazione del C.d.S. (DPR 30.6.59, n. 420); non è quindi affatto necessario che lo specchio sia regolabile dal conducente seduto in posizione di guida;

«2) per i veicoli immessi in circolazione dopo il 1.o gennaio di quest'anno, devono essere rispettate le ben più complesse e restrittive norme previste dalle direttive comunitarie 71/127 CEE, indicate nel DM 21.5.74 pubblicate sulla "Gazzetta Ufficiale" 168 del 27.6.74. E' comunque compito dei costruttori, e non degli utenti, predisporre i veicoli in conformità a tali norme;

«3) l'impiego di un secondo specchio retrovisore supplementare disposto esternamente sul lato destro non è vietato».

Conforto

«Care "Segnalazioni", il 25 gennaio è stata officiata una santa messa in suffragio alla memoria della mia adorata figlia Adriana, nella chiesa S. Lorenzo in Servola. E' mio vivo desiderio di mamma ringraziare quel buon sacerdote che con il suo sermone ha tanto nominato il caro nome di mia figlia, mettendola accanto al Signore e agli angeli del Paradiso. Mi è stato di grande conforto. Un ringraziamento anche alle care "Segnalazioni" da una mamma, Maria Pizziga vedova Turco».

Il MSI-DN e le firme per il voto agli emigrati

«La Federazione provinciale del MSI-DN esprime la propria piena solidarietà all'iniziativa intrapresa dall'Associazione nazionale alpini di una raccolta di firme per la presentazione di una proposta di legge di iniziativa popolare volta a far ottenere il diritto di voto ai connazionali all'estero.

«Nel ricordare le proposte di legge più volte presentate in Parlamento dai propri rappresentanti, il MSI-DN rivolge un caldo appello a tutti i cittadini, oltre che ai propri iscritti e simpatizzanti, ad aderire all'iniziativa dell'ANA.

«Le firme si possono apporre presso lo studio del notaio dott. Giovanni Tomasi, piazza S. Antonio 6, dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 17 alle 18.30 (sabato escluso). Il responsabile del settore elettorale, Aldo Debelli».

Il percorso della 26 e il presidente dell'Act

«Care "Segnalazioni", il problema della 26 continua ad essere oggetto di mistificazioni e di trasformismi. Il presidente della nuova Azienda consortile trasporti, il repubblicano Rossi, in una dichiarazione a Radio Trieste ha dimostrato di voler ignorare le legittime, giuste e accoglibili richieste dei cittadini interessati.

«La DC e il PCI, pertanto, dovrebbero decidersi a cambiare il loro atteggiamento subito e non aspettare le prossime elezioni amministrative. In quel momento sarebbe troppo tardi.

«Quanto si chiede è ormai noto e arcinoto, ma a beneficio dei distratti lo ripetiamo: immediato ripristino della 26 alla Casa Gialla e successivo prolungamento verso il dazio e non oltre. Ciò è molto più economico di qualsiasi altra soluzione e non presenta pericolosità. Alessandro Passerini».

S'interessò come un figlio

«Care "Segnalazioni", giovedì 27 mia madre fece una brutta caduta in via Conti, riportando una lussazione a una spalla, con fortissimi dolori. Un signore a noi sconosciuto l'accolse sulla sua macchina, portandola d'urgenza all'Ospedale Maggiore, e non andandosene prima d'averla accompagnata al reparto ortopedico, rincuorandola come fosse stato un figlio. Desidero a mezzo vostro ringraziare questo gentile signore. Maria Mandich-Volpis».

Morso da un cane mercoledì in via Pisoni

«Care "Segnalazioni", faccio appello alla famiglia della ragazzina che mercoledì 26, verso le 17, portava a passeggio il suo cane per la via Pisoni. Il cane, senza nessuna provocazione da parte mia, mi dette un morso alla gamba, mentre stavo salendo in macchina.

«In un primo momento mi sembrò una cosa da nulla; poi, però, guardando meglio, mi accorsi che il morso, benché piccolo, aveva lasciato una traccia.

«Chiedo quindi ai proprietari di farsi vivi per rassicurarmi sulla vaccinazione antirabbica, perché in caso contrario dovrei sottopormi alla terapia preventiva e molto fastidiosa del caso. Il mio numero di telefono è 792777. Grazie. M. G.».

LE ORE DELLA CITTA'

Per le signore al CdS

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì alle ore 16.30 nella sede di corso Italia 12, il dott. Giuseppe Ravalico, aiuto nella Clinica oculistica nella facoltà di Medicina dell'Università di Trieste, parlerà sul tema: «Crioterapia in oftalmologia» (con proiezioni). Sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

Salvo Randone al CdS

Avrà luogo venerdì prossimo alle ore 16.30, al Circolo della Stampa, promosso da Fulvia Costantinides, un incontro con Salvo Randone, uno degli interpreti più prestigiosi del teatro italiano, protagonista di «Pensaci Giacomino» di Luigi Pirandello, di prossima programmazione al Teatro Stabile di prosa del Friuli-Venezia Giulia. L'attore sarà presentato da Sergio d'Osmo. Sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

Trovate tre chiavi

Sono state rinvenute 3 chiavi in via Locchi, all'altezza del n. 20 (vicino alla chiesa).

A Padova sulla zfic

A Padova, a cura del Circolo culturale «Luigi Einaudi» e della Società naturalisti, venerdì 4 febbraio il prof. Giulio Antonio Venzo, ordinario di Geologia nell'Università di Trieste, parlerà nel palazzo della «Gran guardia» sul tema: «Problemi geologici e ambientali, nell'applicazione del trattato di Osimo».

Voghera alla Fidapa

Alla Fidapa, giovedì prossimo 3 febbraio, alle ore 18, nella sala di via Rossini 4, gentilmente concessa, Giorgio Voghera parlerà delle sue impressioni sui sistemi d'istruzione in Israele.

Esami al Centro tumori

Il Centro Tumori porta a conoscenza delle persone interessate che a partire dal 1.o febbraio, le visite (esami citologici e visite preventive alle mammelle) verranno eseguite solo al mattino, su appuntamento. Gli appuntamenti verranno fissati allo sportello n. 1 del Centro tumori (ingresso via Vasari 30) tutte le mattine, sabato escluso, dalle ore 11.30 alle ore 12.30.

Pro Natura carsica

Martedì, alle 19, per Pro Natura carsica, nella sala conferenze del Museo civico di storia naturale, in via Ciamician 2, il prof. Decio Gioseffi, ordinario di storia dell'arte della facoltà di lettere dell'Università di Trieste, parlerà sul tema: «Momenti dell'arte in Friuli dal Medioevo al 500». La conferenza sarà corredata da diapositive. L'ingresso è libero.

Amici dei funghi

Il Gruppo micologico «Bresadola» informa i propri soci e simpatizzanti che domani, alle 19.30, avrà luogo la consueta riunione nella sala delle conferenze del Civico Museo di storia naturale, via Ciamician 2, nel corso della quale il prof. Mezzena continuerà la sua conversazione sullo studio dell'ambiente.

Al Val

Domani al Val alle ore 16.30 nella sede del CCA (piazza Verdi 1) il critico Carlo Ulcigrai presenterà il nuovo volume di Alfredo Seriani «Storia quasi inventata». Sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

Per i ragazzi a Muggia

«Più forte ragazzi» è il film a colori con Bud Spencer e Terence Hill che sarà proiettato oggi nella sala del ricreatorio parrocchiale di Muggia, in piazza della Repubblica 8. Primo spettacolo ore 15, secondo ore 17.

Telefono amico 766666-7

Propone un dialogo di verifica con la città.

Istituto di bellezza!

A' la femme chic, piazza Goldoni 5, tel. 795060. Cosmesi elettronica con ionoforesi anticellulite, rassodante, dimagrante, antismagliature. Sauna e massaggi. Depilazione definitiva Propil. Trattamenti al viso e al seno.

Cohen Rosjo

Galleria Tergesteo. Abbigliamento e calzature di lusso continua la *grande vendita* di tutti i modelli delle collezioni autunno-inverno '77, con sconti del 40-50%.

SCALE A CHIOCCIOLA

Scale retrattili - Infissi alluminio, legno e plastica - Porte interne legno e plastica - Pavimenti in legno - Rivestimenti in legno - Finestre per tetti - Porte garage - Porte caldaia.
EDILCAPPONI rappresentanze telefono 30396 - via Trento 13.

Congedo di Pino Della Rocca

Il salone *Pino Della Rocca*, via Mazzini 53, dopo 42 anni, cessa la sua attività. Si ringraziano i signori clienti per la fiducia accordatagli.

«Nastro Azzurro»

L'Istituto del «Nastro Azzurro» informa che ha avuto inizio il tesseramento per il 1977. Il pagamento del canone può essere effettuato ogni mercoledì, dalle 19 alle 20, nella sede di via XXIV Maggio 4 (Casa del combattente, sesto piano).

La Cicogna

Via Carducci 15: *I nostri saldi non hanno prezzo!*

La Cicogna

Via Reti, 8. *Campagna di risparmio: seggiolone per bambini da lire 24.500 a lire 15500. I nostri prezzi vi aiutano.*

Da Emy

Il Carnevale-Novità con deliziose *acconciature*. Omaggi ed una *permanente* occasionissima. Via F. Severo 69. Tel. 741830.

Sconti 20-30-40 %

Su tendaggi, coperte, copriletti, tappeti, tessuti, per totale rinnovo del negozio. *BON PAS* arredamento, via Battisti 14.

Mode Bianca

Continua la vendita dei saldi di stagione con sconti eccezionali. Osservate le nostre vetrine in corso Italia 17.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Martedì ore 16 asta

In via Vittorino da Feltre 2: televisore, giradischi, mobili abitazione.

Giornalmente senza aste

In piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2: mobili nuovi, articoli arredamento.

Sabato ore 16 asta

In via Anantan 2: autovetture Ford, Alfa Romeo, 6 rotoli copripavimento in plastica e amianto, televisore, calcolatrice, fotocopiatrice, banco frigorifero, organo elettrico, mobili metallici.

Bollettino settimanale

Gratuito in piazza Goldoni.

Nozze d'oro



Cesare Natale e Ludmilla Pizzul, sposatisi cinquant'anni fa nella chesa di Santa Croce, il 29 gennaio del lontano 1927, hanno raggiunto il traguardo delle nozze d'oro, circondati dall'affetto di tutti i loro cari. Una messa è stata celebrata in casa dai due sacerdoti di Aurisina e di Santa Croce. Tutti i nostri più fervidi auguri, con rallegramenti sinceri.

Acquarius

Abbigliamento uomo-donna. Piazza Cavana 2. Abbiamo iniziato i nostri tradizionali saldi di fine stagione!

Saldi ARGIA

Saldi di fine stagione, borse di coccodrillo con sconti dal 20 al 30%. *Pelletterie Argia*, via Gallina 1.

Conferenza su IVAN CANKAR

L'Ente Italiano per la conoscenza della Lingua e della Cultura Slovena organizza mercoledì 2 febbraio alla Casa di Cultura Slovena in via Petronio n. 4 alle ore 20, una conferenza sull'opera teatrale di Ivan Cankar che sarà tenuta dal prof. Josip TAVCAR presidente del Teatro Stabile Sloveno. Ingresso libero.

DUPLICA
v.le Ippodromo 2/2
tel. 763487 - 763488
CONCESSIONARIA
SIMCA 1000 - 3 versioni; 1000 - Rally 1 - Rally 2 (Nuova versione); 1100 - 7 versioni; 1100 - Furgoni
CHRYSLER 1307 - 2 versioni; 1308 GT; 1609 - Nuovo modello; 2000 - Automatica
MATRA Bagheera; Bagheera S
RATEAZIONI SINO A 36 MESI SENZA CAMBIALI
MASSIME VALUTAZIONI DEL VOSTRO USATO
COMODO PARCHEGGIO INTERNO
VISITATECI SENZA IMPEGNO
Pronta consegna tutti i modelli

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE
ai soci sconto sull'acquisto di pneumatici
ACI pronto.
soci risparmio '77

ENTE TURISTICO SOCIALE ITALIANO
Via S. Spiridione 7 - Telef. 040-68992
L'ETSI comunica ai suoi soci che sono in distribuzione i programmi per i viaggi sociali del primo semestre 1977

I GRANDI MAGAZZINI
MARCHI Gomma Dal 1912 s.r.l. rep. Pneumatici
OFFRONO
PNEUMATICI NUOVI E RICOSTRUITI NORMALI E TIPO NEVE
CON SCONTI del 35% e del 45%
FINO AD ESAURIMENTO PARTITA
OFFICINA PNEUMATICI:
Via A. Caccia, 13 — Telefono 773565

Libreria internazionale «ITALO SVEVO»
COMUNICATO
Desideriamo comunicare che, nel decennale della sua attività, la «Libreria internazionale Italo Svevo» ha deciso di perfezionare le sue strutture di vendita mediante una concentrazione funzionale, che assicurerà ancor più che nel passato la qualità e l'efficacia del servizio.
A decorrere dal 1.o febbraio p.v. tutti gli impianti e il personale specializzato della «Italo Svevo» saranno a disposizione dei clienti non più in Corso Italia 22, bensì nei più vasti locali di Corso Italia 9/f (Galleria Rossoni), dove un moderno criterio di esposizione dei libri, disposti in agibili scaffalature in tre piani di vendita, serviti da ascensore, faciliterà la scelta.
Entro brevissimo tempo è prevista l'apertura di un altro locale, nelle immediate vicinanze della Galleria Rossoni, dedicato al servizio di libreria scolastica, che potrà finalmente soddisfare ogni esigenza dello studente.
Comunicheremo appena possibile per mezzo della stampa gli eventuali cambiamenti degli attuali numeri telefonici, per i quali sono in corso le pratiche presso la Sip.
Invitiamo tutti i nostri affezionati clienti a farci visita nella nuova sede di Galleria Rossoni per ricevere il nostro cordiale benvenuto.
Libreria internazionale «Italo Svevo»
(Sergio Zorzon)

Nuove Polaroid serie EE a prezzi speciali!
Sconti fino a : 20%

Dimostrazioni gratis.
Per informazioni rivolgersi a:
AZ centro ottico/cinefoto
ROTONDA DEL BOSCHETTO 1 - TEL. 54374
"POLAROID" è un marchio registrato dalla Polaroid Corporation, Cambridge, Mass. U.S.A. © Polaroid Corporation 1976
Per pochi giorni potrete acquistare un apparecchio Polaroid per foto immediate ad un prezzo eccezionale. Offerta limitata. (3 anni di garanzia).

Il verde è tuo. Difendilo!

MARCE NUZIALI D'UN ANNO IN CHIAVE STATISTICA

Ci si sposa un po' meno e più spesso civilmente

Flessione del 10 per cento dei matrimoni nella regione A Trieste uno su quattro risulta celebrato in municipio

Lo scorso anno, nella nostra regione sono stati celebrati complessivamente 7.754 matrimoni, vale a dire 847 in meno rispetto al 1975, quando a unirsi in matrimonio erano state 8.601 coppie. Si tratta di una diminuzione del 10 per cento, vale a dire superiore a quella registrata sul piano nazionale.

A determinare la flessione hanno contribuito, sia pure in diversa misura, tutte le province della nostra regione. All'origine del fenomeno sono fattori complessi, non sempre facilmente individuabili e «quantificabili», fra i quali il progressivo invecchiamento della popolazione, la congiuntura economica negativa, la progressiva modificazione della struttura demografico-sociale e di vari parametri etico-sociali.

Lo scorso anno nella nostra regione sono stati celebrati in media, 6,2 matrimoni per ogni mille abitanti: nuovamente una media inferiore a quella nazionale, che è di 6,7 matrimoni per mille abitanti. Il Friuli-Venezia Giulia è in coda alla graduatoria delle venti regioni italiane per quanto concerne la frequenza di matrimoni in rapporto all'entità numerica delle rispettive popolazioni: siamo, per l'esattezza, al sedicesimo posto. Frequenze minori si riscontrano soltanto in Toscana (con 6,1 matrimoni per mille abitanti), nell'Emilia-Romagna (5,9), in Piemonte (5,8) e in Liguria.

Al contrario, il Friuli-Venezia Giulia è quasi in testa alla classifica delle venti regioni — precisamente al secondo posto — se si considera la frequenza dei matrimoni celebrati con il rito civile: questi, l'anno scorso sono stati 1.085, su un totale di 7.754; il che equivale al 14 per cento del complesso. In altri termini, a un matrimonio su sette.

In una sola regione italiana, la Liguria, con il 16 per cento, è stata registrata una frequenza di matrimoni celebrati con il rito civile proporzionalmente più elevata di quella riscontrabile localmente.

Dopo il Friuli-Venezia Giulia vengono, con indici minori, rispettivamente: il Lazio (con 13 matrimoni civili su cento), l'Emilia-Romagna (con 12), la Valle d'Aosta, la Toscana ed il Piemonte (tutt'e tre con 11 matrimoni civili su cento celebrati), la Lombardia (10) ed il Trentino-Alto Adige (9). Tutte queste regioni presentano medie superiori alla media nazionale (pari a 8,5).

Frequenze inferiori a quella nazionale si registrano, invece, in Campania (8 matrimoni civili su cento), in Sardegna e nel Veneto (6), in Sicilia, in Abruzzo, in Calabria e in Umbria (5), nelle Marche e in Puglia (4) ed infine nel Molise e nella Basilicata: in entrambe queste regioni soltanto 3 matrimoni su cento risultano celebrati con il rito civile.

In particolare nella nostra regione su 1.084 matrimoni civili, 477 sono stati celebrati nella provincia di Trieste, 329 in quella di Udine, 143 nel Pordenonese e 135 in provincia di Gorizia.

La frequenza dei matrimoni celebrati con il rito civile è particolarmente elevata nella provincia di Trieste, dove raggiunge il 27 per cento del totale, vale a dire una intensità oltre tre volte superiore alla media nazionale. In altri termini, ciò significa che, in media, un matrimonio su quattro è stato celebrato con il rito civile. Una frequenza piuttosto elevata si riscontra anche nella provincia di Gorizia (17 per cento), mentre in quelle di Udine (9 per cento) e di Pordenone (8 per cento) si scende a livelli normali, pressoché eguali alla media nazionale.

Quali sono le cause di questi rilevanti divari? Indubbiamente, molteplici e complesse. Ed è lecito ritenere che la loro identificazione rivelerebbe l'esistenza di situazioni socio-economiche, ideologiche ed ambientali interessanti e, senza dubbio, meritevoli d'essere studiate e di divenire oggetto di riflessione.

Giovanni Palladini

Scadenze comunali delle licenze artigiane

L'Associazione artigiani (via Ghega 1) richiama l'attenzione di tutti gli artigiani, in possesso di licenze comunali particolari (orafi e rivenditori di preziosi, punzoni, autotrasportatori, ecc.) che, a norma del D.L. 23.12.1976 n. 854 la tassa di concessione governativa è aumentata del 30 per cento e pertanto, entro il 31 gennaio, dovrà essere versata, su c/c 11/46.000 la relativa integrazione.

Per i titolari di licenze di fotografo, tipografo, ecc., la cui scadenza varia secondo la data del rilascio, il pagamento della nuova misura decorre da tale data e non prima. Gli importi risultanti vanno arrotondati alle 500 e 1000 lire superiori.

Per maggiori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi in sede (via Ghega 1) portando seco la rispettiva licenza o autorizzazione.

Scambi di frontiera: prorogato l'accordo

Il servizio commercio estero del Commissariato del governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia informa che l'accordo italo-jugoslavo del 31 marzo '55 e successive modifiche, relativo agli scambi locali tra le zone limitrofe di Trieste, da una parte, e di Buie, Capodistria, Sesana e Nuova Gorizia, dall'altra, è stato tacitamente rinnovato per un altro anno a decorrere dal 15 gennaio.

Per partecipare alla ripartizione della quota relativa al 1.o settembre 1977 le ditte interessate dovranno presentare regolare domanda, redatta secondo le forme d'uso, entro il 5 marzo. Per maggiori informazioni le ditte potranno rivolgersi al predetto servizio (via Carducci 20).

Borse di studio e premi rotariani

La Rotary Foundation ha messo a disposizione del 186.o distretto rotariano al quale appartengono i due Club Trieste, due borse di studio per universitari e laureati; un premio per giovani giornalisti; un premio per insegnanti che si occupano di minorati fisici e mentali.

Le due borse di studio spettano di diritto al distretto; i due premi, invece, saranno aggiudicati per concorso.

Le domande si devono presentare entro il 15 marzo prossimo, su appositi moduli che possono essere ritirati nella segreteria del Rotary Club Trieste (via Beccaria 6, tel. 69300) che è aperta tutti i giorni, escluso il sabato, dalle 9 alle 12 ed è inoltre in grado di fornire tutte le informazioni necessarie agli interessati.

Conferenza a Ragusa delle città adriatiche

Il 29 e 30 aprile prossimi si terrà a Ragusa la terza conferenza delle città adriatiche sul tema: «Eredità culturale nella vita contemporanea della regione adriatica». La relazione generale sarà sviluppata dal sindaco della città ospitante, e altre saranno presentate dai sindaci di Spalato, Fiume, Pirano e Pola. Da parte italiana verranno elaborate relazioni sul tema legato al recupero dei centri storici ad opera dei rappresentanti di Trieste, Venezia, Pesaro e Ancona. Il programma della conferenza è stato discusso nella riunione del comitato paritetico permanente italo-jugoslavo svoltosi a Nuova Gorizia. All'incontro erano presenti il presidente nazionale dell'Anci, sen. Ripamonti, il sindaco di Ancona, Monina, i rappresentanti delle amministrazioni comunali di Trieste, Venezia e Pesaro.

Elezioni scolastiche. Oggi dalle 8 alle ore 20 nella sede centrale dell'Istituto tecnico statale per geometri, in via Ginnastica, 53 si svolgono le elezioni degli Organi collegiali che interessano genitori, studenti e docenti.

MOSTRE D'ARTE

GALLERIA D'ARTE

FORUM

Via Coroneo 1

VICTOR PASMORE

OPERE GRAFICHE

ALLA COMUNALE

Mostra personale di

GIUSEPPE CALLEA

Galleria d'Arte Rettori Tribbio 2

Piazza Vecchia 6

BERTUS

VAN ELLINKHUIZEN

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Renato Petracco nell'XI anniv. (30-1), e di Olga ved. Candioli nel VI anniv. (3-2) dai familiari 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria del col. Antonio Tabain nel I anniv. da Fiorella e Beppi Milisich (Milano) 5000, da Mini ed Arnaldo Vitetta (Milano) 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Lucrezia Wass ved. Occini dalla fam. Moimas (Monfalcone) 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria dei propri cari da B. E. Pisani 5000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo, e 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Ester Bastiani nel I anniv. (3-2) dalle sorelle Fernanda e Sabina 30.000 pro Parrocchia S. Giacomo, 30.000 pro Centro azione umana inserimento, e 30.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Decio Rossi nel II anniv. (30-1) dalla moglie 50.000 pro Opera difesa minorenni, 25.000 pro Società Alpina delle Giulie, e 25.000 ECA.

In memoria di Tullio Torcello nel VII anniv. (29-1) dalla mamma 2000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Anna Caputi nel 45.o anniv. (18-1) da Maria e Lidia 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Silfredo Tachauer nel 35.o anniv. della moglie Adelia ved. Tachauer 20.000 pro Istituto Rittmeyer, 20.000 pro Villaggio del Fanciullo, e 20.000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Fulvio Menotti nel II anniv. (2-2) dalla moglie Liliana Pontoni 5000 pro Chiesa Madonna del Mare, e 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Ines Smiciklas ved. Pavesi dagli alunni della III D della Scuola «F. Dardi» 20.000 pro Cassa scolastica Scuola «F. Dardi».

In memoria di Ademaro Rosin per il compleanno (30-1) dalla moglie 10 mila pro CRI (Fondo terremotati del Friuli).

In memoria di Maria Castiglioni nel 9.o anniv. dalla figlia Maria Dei Pin e dalle nipoti Maria e Libera Marangoni 6000 pro Centro tumori.

In memoria di Giorgio Novi nel II anniv. (30-1) dalla moglie 10.000 dai nipoti Gianfranco, Mauro, Barbara, Paola ed Ezio 25.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Eugenio Ritossa nel VII anniv. (31-1) dai figli Adriano e Liliana 15.000 pro Istituto Rittmeyer, e 15.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Attilio Cattarini nel VI anniv. dalla moglie e figlia 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Domenico Giuricin nel I anniv. (27-1) dalla moglie Nora 10.000 pro ANFFeS; dalla figlia Giuliana 20.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; dal nipotino Massimo 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Bisaro nel II anniv. dai genitori e dal fratello 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati», e 5000 pro ECA.

In memoria di Alfredo Tachauer nel 35.o anniv. della moglie Adelia ved. Tachauer 20.000 pro Istituto Rittmeyer, 20.000 pro Villaggio del Fanciullo, e 20.000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Fulvio Menotti nel II anniv. (2-2) dalla moglie Liliana Pontoni 5000 pro Chiesa Madonna del Mare, e 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Bisaro nel II anniv. (31-1) e di Giulia Bonetta nel VII anniv. (17-1) dalla cugina Gianna 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria delle sorelle Eugenia Ponte nel 6.o anniv. (19-2) e Pierina Minatelli nel 12.o anniv. (26-1) da G. D. 5000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo (Sezione spastici).

In memoria di Antonia Pettener in Scheickel nel I anniv. (1-2) dai congiunti tutti 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Ugo Pierpaoli nel 14.o anniv. dalla fam. Tomasini 5000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Aldo Marcucci nel 10.o anniv. morte da Livia Cividino 20.000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Maria Vecchiet nel VI anniv. dai nipoti Gilberta e Vinicio 5000, da Laura ed Ermanno 5 mila pro Chiesa San Giovanni Decollato (poveri).

In memoria di Rodolfo Fontanot nell'anniv. dalla moglie Giuseppina 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Carlo Rosa nel XL anniv. dalla figlia Bianca 10.000 pro Parrocchia B.V. del Soccorso.

In memoria di Angela Sala nel V anniv. da Bianca Rosa 5000, da Luisa Cragletto 3000 pro Chiesa Madonna del Mare; da Bianca Cravos 10.000 pro ECA; da Paola Tancredi 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Cira Striano per l'onomastico (31-1) dalle figlie 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Leontina Romano per il compleanno (31-1) da Alice ved. Giaconi 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Vidmar ved. Finotto nel 10.o anniv. dalla figlia Angela 5000 pro Osp. Infantile Burlo Garofolo, e 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Virgilio Bellan per il compleanno (31-1) dalla moglie, figlio, nipote e cognata 15.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Anna Vidali nel 33.o anniv. (31-1) dalla figlia prof. Alma Vidali Pissek 1000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Vittorino Franco 30.o anniv. e di Olga Franco nel 25.o anniv. dai figli e genero Franco Palazzi 10.000 pro Società operaia di mutuo soccorso di Albona.

In memoria di Luigia Scheri nel 10.o anniv. (30-1) da Renzo e Bianca 5000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti», e 5000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Giglio Pino nel II anniv. dal fratello Enzo e Carmelo e dalla sorella Leni 5000 pro Assoc. assistenza spastici (bambini), e 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Salvatore Castagna per il compleanno (31-1) dalla moglie Nelly 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Giovanna Pressetnig dai colleghi della figlia Thea 44.500 pro ECA («assistenza anziani).

In memoria del prof. Luciano Benussi della cugina Nidia Robba 10 mila, da Gerard Montalat 5000, da Helga e Lucio Castro 5000 pro ENPA.

Da parte di N.N. 285.000 pro Comunità Famiglia Opicina.

In memoria della prof. Elsa Antonaz da Sofia Zeriali e Lidia Carli 2000, da Luciana Hrovatin 1500 dagli allievi di Gropada - Padriciano Marta Gustin, Augustino Kalz, Clara Gregori, Adriano Kalz 12.000 pro Comunità Famiglia Opicina.

In memoria di Maria Volpi da Maria Ieralla e Lina Leone 5000 pro Associazione italiana maestri cattolici.

In memoria di Matilde Godina da Gina, Mario, Nuccy, Giorgio 20.000 pro Osp. Infantile Burlo Garofolo (lungodegenti).

In memoria di Luigi Marcovigi da Renzo Leone 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Luciano Benussi dalla fam. Ballig 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Iolanda Guastalla da Sirio Napoleone e famiglia 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Rodolfo Marc dai nipotini Federico, Tania e Ingrid 3 mila, da Irina Dollar 5000, dalla fam. Galvani 20.000, da Amelia Bontempo 5000, da Nora Tarabocchia 5 mila pro Centro tumori.

In memoria di Lucia Parovel da Ida Perini ved. Ramani 10.000 pro Unione degli Istriani, e 5000 pro Famèia Capodistriana; da Egidia e Sergio Sauli 5000 pro Opera Caduti senza Croce; da Dina e Mariella Maier 5000 pro Unione degli Istriani, e 5000 pro Famèia Capodistriana; da Fernanda Bastiani 10.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli; dal dott. Giovanni e Maria Rovatti 10.000 pro Unione degli Istriani, e 5000 pro Famèia Capodistriana.

In memoria della prof.ssa Mery Scoda da Anita e Giusto Polonio 5 mila pro Centro educazione spastici «CEST»; da Luisa Bailo 5000 pro Lega Nazionale; da Maria Ileana Polvar 3000 pro UNITALSI; da Ida Pulimeno 5000 pro Centro tumori; da Maria Bean 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Maria e Giuseppe Miccoli, Silvana e Renzo Zoratti 15.000, da Anna Bartoli 20.000 pro Scuola media Campi Elisi (Premio prof. Maria Scoda); da Nives e Giorgio Turri 10.000 pro ANFFeS.

In memoria di Carlotta Schivitz Crisciani dalla fam. Korosic 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Ulcigrai dai nipoti Ulcigrai, Soessot, Riemtschnig 15.000 pro Ospedale Infantile Burlo Garofolo.

Da parte di Curci Licia 3000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Ottone Castelli da Corinna Chersovani 5000 pro ECA.

In memoria di Nerina Picchetti dal marito Gianni 20.000 pro Centro rianimazione (Osp. Maggiore); da Tosca, Nora; Donatella, Uccio, Gino e Rino 30.000 pro Centro rianimazione (Osp. Maggiore), e 20.000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti»; da Anna Brazzanovich 4000 Centro ed. spastici (CEST).

In memoria di Iginia Malutta dai nipoti Licia, Giuliana e Paolo 20 mila, da Aldo e Gisi Peresson 10 mila pro Centro tumori; da Maria Peresson 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Mario Bastiani dalla moglie Alice 150.000 pro Parrocchia S. Gerolamo (nelle mani di don Dario).

In memoria di Milly Esposito dai colleghi: Antonini Fulvia, Bencich Clara, Cacucci Luisa, Della Valle Gemma, Dulez Bice, Fermeglia Mariuccia, Lepore Bruna, Lepore Livio, Masè Loretta, Migliacci Dina, Moccia Maria, Paolini Gigliola, Romanin Lily, Ziberna Nerina, 63.000 pro Libera associazione mutilati ed invalidi civili.

In memoria di Francesco Lonza da un gruppo di famiglie del Borgo S. Eufemia 20.000 pro Famèia Capodistriana, e 20.000 pro Istituto Tesriano - Casa di Nazareth.

In memoria di Mario Fonda dalla fam. Francesco Giorgi 5000 pro Istituto dei Poveri.

In memoria di Livio Bartoli dal cugino Bartoli Giuseppe 20.000, dalla fam. Vatta 30.000, dalla fam. Gerdeni 30.000 pro ANFFaS; da Laura Gerdeni 20.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Giorgio Giraldi dalla moglie Giovanna e figlia Nivia 3 mila pro Voce S. Giorgio.

BATTUTA D'ARRESTO PER UN ISTITUTO SUPERIORE

Non si alzano le bandiere della scuola internazionale

L'iniziativa che dovrebbe essere attuata da un consorzio e può disporre d'uno stanziamento sembra essersi arenata

E' trascorso ormai un anno e mezzo dalla creazione del consorzio fra enti pubblici per realizzare a Sistiana una scuola superiore a livello internazionale, ma altro tempo, e non poco, dovrà passare prima che l'iniziativa possa prendere avvio.

Si calcola che sarebbero necessari circa due miliardi per realizzare il progetto, mentre il consorzio ha ottenuto fino ad oggi uno stanziamento di soli 700 milioni da parte del Commissariato del Governo attraverso il «Fondo Trieste».

Ecco dunque che un'iniziativa, lanciata anche a livello politico come capace di riqualificare Trieste dal punto di vista culturale, è costretta a languire in attesa che arrivino tempi migliori. Intanto, non pochi sono stati gli ostacoli che si sono dovuti superare proprio a livello politico per far pienamente accettare un progetto concepito sotto ottimi auspici.

Questioni di partito da un lato e cambiamenti intervenuti, dall'altro, in seno all'amministrazione comunale di Duino-Aurisina, hanno fatto ripetutamente rinviare, per esempio, l'approvazione di deliberazioni provinciali riguardanti il funzionamento del consorzio. Quest'ultimo venne costituito nell'agosto del 1975 con il concorso della Provincia, della Camera di commercio, della Cassa di Risparmio e del Comune di Duino-Ausina. L'obiettivo era quello di creare nella provincia di Trieste un «Collegio europeo del mondo unito» sul modello dei tre analoghi già esistenti a Cardiff, a Singapore e a Vancouver. Si tratta di scuole superiori a livello internazionale frequentate da studenti provenienti da ogni parte del mondo. La scelta di Trieste come sede della nuova scuola da creare in Europa si giustificò proprio in considerazione del livello civile della nostra città e della presenza in loco di istituzioni culturali e scientifiche (come il Centro internazionale di fisica di Miramare, la Scuola internazionale di lingue, ecc.) di grandissimo prestigio. L'orientamento successivamente emerso di creare, sempre a Trieste, un dipartimento di scienze dell'Università dell'Onu, non fece che confermare la validità dell'iniziativa del collegio internazionale, che avrebbe così potuto trovare un immediato sbocco universitario nella stessa sede.

Per concretare il collegio si dovevano trovare i quattrini, nonché le aree e le infrastrutture in grado di ospitarlo. Sul piano finanziario ci fu un'immediata offerta — come si è detto — del «Fondo Trieste», che stanziò alcune centinaia di milioni. Affidamenti vennero anche da parte della Regione, la quale inserì nell'ultimo programma pluriennale un impegno specifico di sostenere l'iniziativa. Per quanto riguarda l'ubicazione, in un primo tempo sembrava che le aeree dovessero essere reperite tutte ex novo nel territorio di Duino-Aurisina e che su di esse si dovesse provvedere a costruire la totalità degli edifici necessari. Successivamente, intervenne il principe di Torre e Tasso, il quale si dichiarò pronto a mettere a disposizione la foresteria del Castello di Duino e il parco. La direzione, gli uffici amministrativi e parte delle aule si sarebbero così potuti ospitare nella foresteria opportunamente riattata. La restante parte delle aule, nonché gli alloggi per gli allievi ed il personale insegnante avrebbero dovuto invece trovare ospitalità in aree esterne alle mura del Castello. Considerato però che, almeno per il primo anno, il collegio sarebbe stato frequentato da circa 150 ragazzi (300-350 a conclusione del biennio previsto), il problema dell'alloggio veniva a porsi in termini meno perentori: gli ospiti si sarebbero potuti intanto servire di alberghi, pensioni e camere private.

Per avviare l'iniziativa, sarebbero comunque necessari altri quattrini che invece mancano. La Regione, dopo i primitivi affidamenti, non si è ancora impegnata più specificatamente sul piano finanziario; il Consorzio, con il solo stanziamento del «Fondo Trieste», non è in grado assolutamente di dare il «via» al progetto e si sta orientando a battere eventualmente altre strade. Intanto, tutto è bloccato.

Piastrine per cani

Dal 1.o marzo prossimo i cani di tutte le categorie dovranno essere provvisti della piastrina per l'anno 1977.

Le piastrine possono essere ritirate negli uffici della Ripartizione IV (imposte e tasse) del Comune, largo Granatieri 2, III piano, stanza 272, verso presentazione di documento atto ad identificare il richiedente.

RASSEGNA DELLE GALLERIE

MANUELLI

Renato Manuelli alla Comunale. Manuelli è un pittore sostanzialmente verista. Nell'Ottocento lo si sarebbe definito un cultore della pittura di genere: i pescatori attraccano la barca a riva, la «pancogola» discende dal colle di Servola con la cesta di pane caldo in testa, la polenta adorna col pittoresco della scultura popolare la prua del bragozzo, il contadino vanga la terra a Samatorza ..

Il fatto curioso è che Manuelli ipotizza che personaggi ed ambienti siano pietrificati. Non mica adesso, migliaia d'anni fa. Perciò la pietra calcarea è stata corrosa dalle intemperie, lastrificata dal ghiaccio, levigata dal vento, sminuzzata dalla pioggia. L'istantanea impressionista coglie un monumento semidistrutto e svela la fisionomia d'una scenetta di costume ed insieme le strutture geologiche della remotissima ed istantanea pietrificazione di quella scenetta. La questione è complicata, ma la colpa non è mia.

Al solito, la soluzione semplificatrice è nell'intellettualismo. Un dipinto astratto — macchie gialle e rosse su fondo verde — che rappresenta il «Piano ecologico».

Alla GdA

Natalizia alla Galleria degli Artisti. Anche nella piccola saletta che divide con il negozio d'antiquariato lo spazio per un simpatico incontro con il vecchio e con il nuovo, il cambio del calendario ha offerto l'occasione di un rimpatriata d'amici. Abbiamo rivisto con piacere Carlo Miceu e Mario Lussi, l'esuberante luminismo tonale di Anita Tonsatti e anche Pestelli, Tronci, Forgini, Grego, Gasperini, Monaco, D'Ambrosio e, non ultima, Etta Balbi.

ZANCHI

Enrica Zanchi alla Tommaseo. Bergamasca, espone dal 1966. Scrisse Giorgio Kaisserlian: «Nel corso, ora lento ora impetuoso, del suo lavoro, vi è stato indubbiamente uno sviluppo da certe sue forme iniziali, molto definite plasticamente, ad altre forme, più aeree e surrealisteggianti, che fremono e palpitano in un cielo terso». Paria, ora, Marco Lorandi di una «eziologia embrionale: elementi modulari affiorano in superficie nel magma monocromo dell'azzurro di fondo, quasi pastiglia d'affresco che preme quale forza centripeta senza possibilità di fuga verso immagini che non siano di tipo simbolico».

Quali forme? Quali simboli? Tentiamo di trovare paragoni naturalistici: animali dalla lunga coda avvoltolata, draghi cinesi, cervi volanti, aquiloni, boomerang lanciato nel cielo, fisarmonica allargata a pieno mantice, incalzare di incastri neri d'un puzzle all'infinito, genesi del casco del pilota spaziale...

E' meglio descrivere il procedimento combinatorio, in quella sorta di tavola pitagorica a piastrelle disposte sul pavimento, che mi pare l'opera più riuscita. La linea superiore segue il criterio ripetitito, quella inferiore il criterio della diminuzione progressiva, la mediana indica i colori — bianco, nero, rosso, giallo — che potrebbero essere permutati con il blu delle due file estreme. Da qui nasce un incrocio di due componenti, mentre ciascuna delle due cresce o cala, secondo la serialità modulare propria delle ricerche d'oggi, il risultato si modifica per proprio conto, in conformità a quella vena surreale che è il vizio ed al tempo stesso la virtù di Enrica Zanchi.

I. N.

I SALDI DI STILE DA MARTEDI' 1.o FEBBRAIO

TRIESTE - Via Oriani, 1

da LINEA INTIMA

piazza della Borsa 3

SALDI

solo per pochi giorni



Soggiorni speciali sulla neve

Ottime possibilità di soggiorni e settimane bianche in gennaio a MOSO, PEDRACES, CORVARA, COLFOSCO, LA VALLE, SAN CASSIANO, SAN VIGILIO DI MAREBBE, SAPPADA, SESTO.

Prenotazioni Uffici U.T.A.T.

dentiere rotte?

Riparazioni IMMINENTE

LABORATORIO ODONTOTECNICO

Corso Italia 7

Telefono 30201

Ore 8.30 - 12.30 e 15 - 19

VISITA ANNUALE DEL GOVERNATORE

Riaffermata dai Lions l'opposizione a Osimo



(Giornalfoto)

L'arch. Danilo Pavan, governatore del Distretto «108 Ta» che comprende i Lions delle Tre Venezie ha compiuto la visita annuale al Club di Trieste, il cui presidente, dott. Papo, ha, nell'occasione, brevemente illustrato all'ospite la situazione del sodalizio, l'attività svolta e le iniziative in programma.

Il governatore ha trattato il tema del lionismo, il cui impegno è «servire», e al quale aderiscono più di un milione e duecentomila soci in oltre 100 paesi diversi, dai più evoluti a quelli che da poco si sono affacciati alla ribalta del mondo moderno. Sono stati ricordati gli aiuti del club al Friuli: i Lions italiani hanno contribuito con la messa in opera, pressoché ultimata, di 24 appartamenti abbinati per coppie di anziani, a Osoppo, Castelnovo, San Daniele, Moggio, e di un asilo nido ad Attimis per 45 bambini, completo di attrezzature.

Sono state consegnate inoltre 24 roulotte e molto materiale vario. Si è in attesa di conoscere quale sarà lo stanziamento pro Friuli del Lions International, tratto dal Fondo Life, cui partecipano tutti i Lions dei paesi rappresentati. L'arch. Pavan ha altresì ricordato le iniziative promozionali, a livello di distretto, come la donazione di organi, in particolare rene e cornea, problema per il quale sarà necessario creare una coscienza nuova, libera da preconcetti, le iniziative a favore degli anziani, dei disadattati e altre. Il governatore ha elogiato il Club «per la decisa e responsabile presa di posizione contro il trattato di Osimo, attuata nel precedente anno sociale, azione che è proseguita recentemente attraverso una delibera del Consiglio dei governatori Lions italiani, che hanno promosso un intervento diretto presso il Presidente della Repubblica, quale supremo custode della Costituzione, il cui art. 5 viene violato dal trattato di Osimo».

L'arch. Pavan ha messo in risalto l'inserimento dei Lions nei problemi della comunità poiché i vari settori e interessi cittadini trovano larga rappresentanza tra i soci del Club.

L'arch. Pavan, nel rilevare l'impegno anche politico, ma non partitico del Club, ha concluso ricordando che recentemente il Consiglio dei governatori Lions italiani ha preso decisa posizione contro il ventilato tentativo di alcuni partiti italiani di «addomesticare», attraverso proprie designazioni, la libera scelta dei delegati che dovranno rappresentare l'Italia nel futuro auspicabile Parlamento europeo, pietra miliare per l'edificazione di un'Europa unita e libera «unica garanzia per il futuro delle nostre istituzioni e tradizioni e addirittura della nostra civiltà europea».

Nel corso della serata è stato consegnato il distintivo Lion ai nuovi soci ing. Luciano Bados, dott. Alberto Broggi, dott. Ferruccio Zanetti.

SORDITÀ

DIREKTIONAL, novità tedesca BOSCH, sentire bene anche in mezzo ai rumori. Apparecchi senza niente nell'orecchio. Prove gratuite in TRIESTE: Hotel CORSO, via San Spiridione 2, giovedì 3 febbraio. Opuscoli gratis scrivendo a LETRICO, via Rovello 19, Milano.

Estate Club Mediterranee

Il 5 febbraio si aprono le prenotazioni per i «Villaggi Mare-Oceano» e «Villaggi Montagna» del Club Mediterranee. Presso:

UCV CIT

Ufficio Centrale Viaggi CIT
Piazza Unità d'Italia 6, tel. 62621

CIT Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 62621
Staz. Centrale tel. 415207
Viaggi - Cambio Valute
Staz. Autolinee tel. 61060

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 12, 18.

BELGRADO - LUBIANA - ZAGABRIA, ore 19.

CAPODISTRIA - PORTOROSE UMAGO - CITTANOVA giornaliera ore 6, 14.45.

MILANO giornaliera ore 8.15, escluso sabato ore 21.30.

PORTOROSE - PIRANO giornaliera ore 8, 10.15, 15.50.

VENEZIA ore 6.45.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT

KORP trieste

SCEGLI A PIANCAVALLO LE LUNGHE GIORNATE DI SOLE IN FEBBRAIO E MARZO LA TUA SETTIMANA BIANCA DURA DI PIÙ

garanzia della neve su misura
con «snow making» l'unico impianto di innevamento esistente in Italia

comincia quando vuoi
ogni giorno, da lunedì a domenica, è buono

prezzi controllati
62 mila lire (posto letto in appartamento da 4 letti)
96 mila pensione completa (al Rifugio del CAI)
100 mila pensione completa negli alberghi Bornass, Pra de Plana, Amarcord
110 mila pensione completa negli alberghi Regina, Edelweiss
120 mila pensione completa al Park Hotel Monte Cavallo

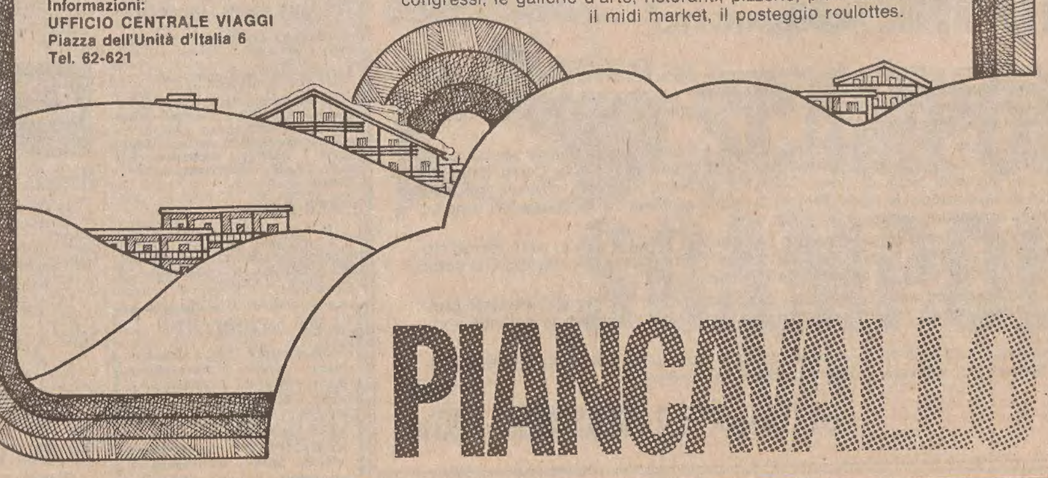
«la matta»
il Pass agli impianti di risalita, alla piscina, alla sauna, al pattinaggio, alla fiaccolata notturna.
A disposizione i corsi della scuola di sci: lezioni collettive tutti i giorni dalle ore 9 alle 11, per 6 giorni L. 18.000, e l'alta scuola affidata a Helmut Schmalz, il baby club, le discoteche, i night club, cinema e sala congressi, le gallerie d'arte, ristoranti, pizzerie, pasticcerie, il midi market, il posteggio roulottes.

PIANCAVALLO CLUB FRIULI-VENEZIA GIULIA

Piancavallo 0434 - 655173

UCV CIT

Informazioni:
UFFICIO CENTRALE VIAGGI
Piazza dell'Unità d'Italia 6
Tel. 62-621



PIANCAVALLO

DRAMMATICA COLLISIONE TRA DUE VETTURE IERI SERA DIETRO IL CIMITERO

MUORE UN GIOVANE NELL'AUTO CAPOTATA

Estratto cadavere dall'utilitaria sfasciata
Non è stata trovata alcuna traccia di frenata



(Italfoto)

L'utilitaria sfasciata e rimessa sulle ruote dove ha trovato la morte Germano Santucci

Tragico schianto frontale tra due auto, ieri sera, sulla ampia strada dietro al Cimitero, quasi al bivio di via Costalunga.

Nel violentissimo urto tra una «850» e una «Simca 1000», avvenuto alle 20, un giovane, Germano Santucci, di 27 anni, abitante in via Giuliani 34, che si trovava alla guida della propria utilitaria, è deceduto all'istante nella vettura che si è capovolta dopo l'urto.

Nell'altra auto, la «Simca» targata TS 138141, si trovavano i coniugi Matteo e Ondina Pocecco, abitante in viale d'Annunzio 18. Sono rimasti quasi illesi: l'uomo se l'è cavata con contusioni multiple che sono state medicate all'astanteria dell'Ospedale maggiore e giudicate guaribili in cinque giorni, mentre sua moglie ha riportato una ferita al mento per cui è stata accolta nella divisione neurochirurgica con la prognosi di una settimana.

La ricostruzione dell'incidente, compiuta dagli agenti della polizia stradale, Parisse e Trevisan, sotto la guida del comandante col. Borsetta, giunto sul posto con il maresciallo Martin, è stata molto difficile in quanto gli inquirenti non potevano «leggere» nulla sull'asfalto: non c'era alcuna traccia di frenata né di scarrocciamento.

La «850» a bordo della quale si trovava soltanto il guidatore, proveniva dalle «case alte» ed era diretta verso la via Costalunga; la «Simca» andava invece in direzione opposta. L'utilitaria, uscita di curva, è finita sulla sinistra, per cui la collisione è stata inevitabile. Come abbiamo detto, in seguito all'urto l'utilitaria si è capovolta arrestandosi a qualche metro di distanza con le ruote all'aria. Alcuni minuti dopo sono giunti i sanitari della CRI, con il medico dott. Cociani.

Gli infermieri Alessi, Sahar e Catania hanno subito rimesso la macchina sulle ruote ed hanno quindi scardinato una portiera a forza di braccia, riuscendo ad estrarre il giovane, che è stato liberato dalle lamiere. Il medico non poteva però fare più nulla se non accertare la morte, provocata da fratture multiple e lesioni interne.

Mentre gli infermieri trasportavano i coniugi Pocecco all'Ospedale sono intervenuti gli agenti della Volante, quelli della Stradale e i vigili del fuoco.

Il col. Borsetta ha informato del fatto il magistrato di turno, dott. Tavella, il quale ha concesso il nulla osta per la rimozione della salma, che è stata traslata all'obitorio a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Elezioni universitarie: una protesta del Fuan

Il FUAN denuncia all'opinione pubblica e agli studenti universitari in un suo comunicato il rinvio delle elezioni universitarie, deciso in commissione parlamentare con una leggina fatta passare sotto silenzio lo scorso dicembre.

Il provvedimento, si legge nella nota, che ha visto d'accordo comunisti, socialisti e democristiani, cade nel momento in cui il governo proclama la sua volontà di discutere il misterioso progetto Malfatti sulla riforma universitaria, permettendo il congelamento di una situazione ormai superata, visto l'assoluto immobilismo dimostrato dagli eletti nelle liste di «Unità Antifascista» e «Rinnovamento Universitario» (D.C.).

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

«FALSTAFF» O DEL MESTIERE

(E. G.) Condannato dalla storia a un ruolo di comprimario, di musicista di corte, di insegnante e di buon conoscitore della composizione vocale, il veronese Antonio Salieri potrebbe forse trovare oggi una più degna collocazione critica.

Dopo la «Grotta di Trofonio», riapparsa a Verona nel 1955 in una «Settimana dell'opera da camera» svoltasi all'auditorium Montemezzi, Salieri tornò alla ribalta nel 1961 a Siena, in una delle «Settimane» promosse dall'Accademia Chigiana, con l'opera «Falstaff ossia le tre burle», di cui esiste un manoscritto al Conservatorio di Firenze (il direttore fu Bruno Rigacci). Ora, dopo la ripresa del «Falstaff», viene annunciata al Filarmonico di Verona un'esecuzione di «Prima la musica poi le parole», opera su libretto dell'abate Casti che offrì lo spunto a «Capriccio», l'ultimo lavoro teatrale di Strauss.

Purtroppo il «Falstaff» presentato ieri sera a Trieste — una delle prime apparizioni del grande personaggio scespiriano nel teatro musicale — non offre molte ragioni d'interesse. Bisognerebbe forse puntare, per un più facile risultato, su opere di Salieri di diverso impegno, come quelle «Danaides» di cui Beethoven studiò certamente la partitura.

Per il «Falstaff» non si può parlare di arte, piuttosto di buon mestiere. E inutile sarebbe ogni raffronto con il «Falstaff» verdiano o con le «Allegre comari di Windsor» di Nicolai (non conosciamo il «Singspiel» di Dittersdorf pure ispirato alle disavventure del panciuto Sir John). Allo stesso modo, una ventina d'anni fa, apparve a molti privo d'interesse il confronto del «Convitato di pietra» di Giuseppe Gazzaniga, modesto compositore veronese del secondo Settecento, con il «Don Giovanni» di Mozart.

Lo spazio linguistico di Salieri è lo stesso sul quale fiorisce tanta musica dell'ultimo Settecento. I legami di parentela del «Falstaff» con la grande musica coeva (dalle «Nozze di Figaro» al «Ratto dal serraglio») sono fin troppo evidenti, sfiorando in alcuni casi la scoperta citazione. Ma c'è più musica in un'aria da concerto di Mozart che in tutto il «Falstaff» di Salieri.

L'opera è scialba, priva di ogni luce, di ogni intuizione, di ogni profondità espressiva, appena intenzionalmente comica in alcuni tratti ironicamente vocalizzati e in poche definizioni sceniche, mostrandosi per lo più indifferente alla verità umana, a un'adeguata caratterizzazione dei personaggi.

L'invenzione musicale spesso si slega dall'azione e dal testo, scivolando in una fastidiosa convenzionalità di scrittura, fino a determinare un vero senso di disagio. I personaggi non hanno forza, consistenza vitale, e mostrano qualcosa di incompiuto, di irrisolto drammaticamente. Alcune pagine di scrittura più fine e vivace, come il concertato finale della prima parte, possono essere ancora ascoltate con interesse, prima che si manifestino di nuovo i segni della stanchezza creativa.

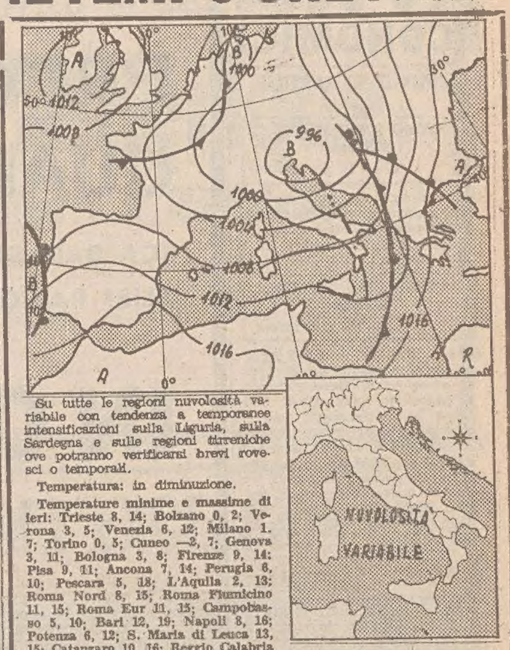
Il «Falstaff» di Salieri, per quanto ci riguarda, può tornare negli scaffali delle biblioteche. Ma ci sembra strano presentare un'opera di così modesto rilievo a Trieste e in un teatro in cui non è stato mai eseguito, tanto per fare un solo esempio, un autentico capolavoro come l'«Idomeneo» di Mozart. Perplessità suscita anche la linea dei recitativi, che ci è sembrata spesso fuori stile (e non sappiamo fino a qual punto sia opera del revisore Vito Frazzi).

Il nostro giudizio non esclude il riconoscimento della prova complessivamente felice degli interpreti di ieri sera, dal maestro Umberto Cattini — che ha diretto con buon impegno — al baritono Angelo Romero, protagonista di notevole rilievo scenico e vocale e agli altri cantanti Wilma Vernocchi, Eleonora Jankovic, Angelo Degli Innocenti, Luisa Maenez, Franco Boscolo e Ottorino Begali. Il protagonista Angelo Romero, molto apprezzato nell'aria del primo atto «Dell'impero di Cupido», ha ottenuto alla fine un vivace successo personale. Meritevoli di ricordo l'equilibrata regia di Vera Bertinetti, ricca di invenzioni a volte felici, e l'essenziale scena di Antonio Valenti, autore anche dei costumi, in collaborazione con la Bertinetti. L'allestimento era dell'Ente Arena di Verona.

L'Ensemble di Venezia al Politeama Rossetti

Domani sera alle 21 per i soci della Società dei Concerti al Politeama Rossetti il complesso «Ensemble di Venezia» composto dai seguenti artisti, Roberto Repini (pianoforte), Giorgio Brezigar (clarinetto), Giovanni Guglielmo e Massimo Battistella (violini), Adriano Vendramelli (violoncello) e Mario Pitziani (contrabbasso) eseguiranno il Quintetto in la op. 114 (delle Trote) di Schubert ed il Quintetto in si min. op. 115 di Brahms.

IL TEMPO CHE FARÀ



Su tutte le regioni nuvolosità variabile con tendenza a temporanee intensificazioni sulla Liguria, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche ove potranno verificarsi brevi rovesci o temporali.

Temperatura: in diminuzione.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 8, 14; Bolzano 0, 2; Verona 3, 5; Venezia 6, 12; Milano 1, 7; Torino 0, 5; Cuneo —3, 7; Genova 3, 11; Bologna 3, 8; Firenze 9, 14; Pisa 9, 11; Ancona 7, 14; Perugia 6, 10; Pescara 5, 18; L'Aquila 2, 13; Roma Nord 8, 15; Roma Fiumicino 11, 15; Roma Eur 11, 15; Campobasso 5, 10; Bari 12, 19; Napoli 8, 16; Potenza 6, 12; S. Maria di Leuca 13, 15; Catanzaro 10, 16; Reggio Calabria 11, 20; Messina 14, 18; Palermo 15, 19; Catania 10, 21; Alghero 10, 13; Cagliari 10, 15.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 0, 3; Atene 14, 20; Bangkok 24, 31; Belgrado 7, 12; Beirut 14, 19; Berlino 0, 6; Bruxelles 0, 5; Buenos Aires 24, 30; Chicago —26, —20; Copenaghen 3, 9; Ginevra 7, 10; Helsinki —5, 0; Hongkong 12, 15; Honolulu 17, 28; Johannesburg 13, 21; Kiev 0, 2; Lisbona 7, 14; Londra 2, 5; Los Angeles 13, 18; Madrid 1, 10; Miami 16, 26; Montreal —23, —16; Mosca —7, —7; New York —9, 7; Parigi 4, 10; Rio de Janeiro 24, 33; San Francisco 7, 14; San Paolo 21, 30; Seul —16, —6; Singapore 23, 33; Stoccolma —1d., —1; Taipei 10, 15; Teheran —5, 2; Tel Aviv 14, 17; Tokio 0, 6; Toronto —27, —17; Vienna 2, 3.

RINNOVO DELLE ISCRIZIONI
CORSI COMMERCIALI
PROGRAMMATORI IBM - STENODATTILO
CONSULENTI DEL LAVORO - CONTABILITA' D'UFFICIO - TENUTA LIBRI PAGA
E.Fermi
TRIESTE
Via Coroneo 1
Telef. 73 20 42

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

AUTOMOBILISTI, maggiore attenzione

TRE TRAFFICANTI ARRESTATI DALLE FIAMME GIALLE GRAZIE AL FIUTO DI «BUCRO»

Quasi duecento milioni di hascisc dal Libano stipati in una Mercedes

Lo stupefacente abilmente occultato in sacchi di nylon in una cavità dell'avantreno

La notizia dei tre libanesi presi con la droga, di cui «Il Piccolo» ha dato ieri notizia in anteprima, ha trovato piena conferma. Un comunicato del Nucleo di polizia della guardia di finanza, ha diffuso i nomi dei tre arrestati, precisando nei dettagli l'operazione attuata — come dice l'appunto stampa — «nel pomeriggio del 28 gennaio dalla guardia di finanza e dalla polizia di Trieste, avvalendosi di militari operanti nell'ambito portuale e di personale specializzato nella lotta al traffico illecito delle sostanze stupefacenti, d'intesa con i competenti organi doganali».

I tre arrestati sono: Carlos Hachem, di 38 anni; Bedro Fauzi Jaghi, di 24 anni e Elias Tannouls EL Kaurj, di vent'anni. La droga che è stata finora recuperata (venti chilogrammi e mezzo di olio di hascisc) si trovava nascosta in due vani nell'avantreno e sotto il ponte posteriore di una «Mercedes» con targa libanese.

L'olio di hascisc finito nelle mani della guardia di finanza è di ottima qualità ed ad alta concentrazione. Basti pensare che per ottenere un litro di tale olio sono necessari dieci chilogrammi di hascisc. L'estratto ha quindi un prezzo molto elevato (dieci milioni al chilogrammo).

La droga, come abbiamo detto era nascosta a bordo di una vettura che i tre libanesi avevano imbarcato nel porto libanese di Journieh, sulla motonave «Certares», la stessa che prima di Natale aveva portato a Trieste un'altra vettura imbottita di droga fermata a Milano dal nucleo di polizia tributaria lombardo.

La squadra antidroga della Mobile diretta dal dott. La Corte e il Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza, visto il caso precedente, attendevano l'arrivo della «Certares» con una certa impazienza.

Il 26, mercoledì, è arrivata la nave a Trieste. Gli inquirenti, con molta discrezione si sono informati se a bordo vi fosse qualche automobile. La risposta è stata affermativa. C'era un'unica vettura, una «Mercedes» targata 49032 un po' scassata, che doveva venir ritirata a Trieste da un certo Elias Tannouls el Kourj. Gli inquirenti hanno subito cercato se un uomo di tale nome si trovasse a Trieste: c'era, alloggiava in un albergo. La antidroga della Mobile e i militari delle fiamme gialle hanno iniziato il pedinamento dello straniero, il quale è stato visto incontrarsi con altri due uomini, Hachem Carlos e Fauzi Bedro Jaghi, e poi si è recato in porto per prelevare la vettura.

Gli inquirenti gli hanno permesso di ultimare le varie pratiche a bordo e a terra e lo hanno atteso all'uscita del varco doganale. Un finanziere gli ha rivolto la domanda di rito, se avesse qualcosa da dichiarare e il giovane libanese ha risposto tranquillamente di no, aprendo il portabagagli. A questo punto è saltato fuori il cane antidroga della guardia di Finanza: «Bucro». Egli si è piantato con ostinazione davanti alla vettura annusando con molta eccitazione. Gli inquirenti si sentivano a buon punto ed hanno invitato lo straniero a seguirli al comando della tributaria in Passeggio Sant'Andrea. Gli esperti hanno incominciato a bucare il tetto della vettura per trovare il nascondiglio della droga. Ma l'operazione non ha dato i risultati sperati. Allora è iniziato il lavoro di smontaggio.

Meccanici specializzati hanno incominciato a controllare la parte anteriore della macchina e nell'avantreno hanno scoperto una cavità in cui, molto abilmente, era nascosta una parte della droga: otto chilogrammi di olio in buste di nylon di un chilogrammo l'una. Naturalmente gli investigatori hanno ordinato ai meccanici di proseguire. Così è stato scalpellato il longherone del ponte posteriore, dove erano stipati altri due sacchetti contenenti più di dodici chilogrammi di olio. Per estrarre i due contenitori gli inquirenti hanno faticato le tradizionali sette camicie: infatti i trafficanti alla partenza avevano sistemato nel vano i due contenitori di plastica morbida completamente vuoti e avevano quindi stringato l'olio nell'interno per riempire completamente i sacchi.

L'autovettura verrà ancora analizzata perché non è improbabile che in altre parti contenga ancora altri quantitativi di droga.

Bilancio di un anno della sezione Enpa

In una propria nota la sezione di Trieste dell'Ente per la protezione degli animali riferisce sull'attività svolta nel 1976.

Il nucleo delle guardie zoofile ha compiuto 1196 interventi diretti in soccorso di animali e 14.470 chilometri sono stati percorsi con l'autovettura della sezione in servizi di pattugliamento sull'altipiano carsico per controlli sulla caccia e sull'uccellagione, e per la prevenzione di maltrattamenti e di bracconaggio.

A cura della sezione, e con l'aiuto dei giovani del Centro studi carsici, sono stati posti in opera numerosissimi nidi a cassetta per uccelli protetti; inoltre è stato effettuato il censimento dei nidi utilizzati dagli uccelli nella scorsa stagione e il risultato, quanto mai confortante, dimostra la validità dell'iniziativa che continuerà anche in futuro.

Il concorso zoofilo scolastico ha, come sempre, ottenuto vasti consensi e l'ambulatorio veterinario sociale ha fatto registrare un'alta frequenza.

E' stata raggiunta dalla sezione Enpa la quota di 3145 soci dei quali 2994 ordinari e 151 sostenitori. Si rileva che la sezione vive unicamente delle quote sociali e di offerte, per cui solo una rispondenza della collettività, attraverso il versamento del canone sociale, permette l'attuazione in sede locale delle finalità dell'Ente.

Continua a funzionare il consultorio legale per confermare agli zoofili i loro diritti e per rammentare i doveri, nei confronti di terzi, dei detentori di animali.. Molti casi sono stati risolti in via preliminare senza addivenire a contenziosi amministrativi o giurisdizionali.

La pubblicazione del bollettino della sezione ha permesso di mantenere un contatto diretto con i soci e di esaminare i problemi zoofili con conveniente spazio.

ASSEMBLEA PRESIEDUTA DA CHINO ALESSI

Positivo bilancio del Circolo della Stampa

Il ruolo di un sodalizio nella vita cittadina

Un'annata di intensa attività conferisce risalto al bilancio '76 del Circolo della Stampa che il presidente Chino Alessi ha presentato ieri all'assemblea. E' un totale di 125 manifestazioni, comprese nel numero alcune iniziative che hanno richiesto molte giornate di preparazione e svolgimento, così da riempire il calendario, quasi senza soluzione di continuità.

Due iniziative vanno ricordate anzitutto; dedicate ai terremotati del Friuli. Subito all'indomani della catastrofe, il Circolo ha fatto appello agli artisti, promuovendo un'asta di opere d'arte a sostegno della sottoscrizione aperta dal «Piccolo» per l'aiuto alle popolazioni colpite dal sisma, asta che ha consentito di raccogliere oltre 23 milioni di lire. Il Circolo inoltre, con la gentile partecipazione del soprano Leyla Gencer ha organizzato un concerto al Politeama Rossetti, con un brillante successo artistico e un esito finanziario — oltre due milioni di ricavato — che ha consentito di portare ai bimbi di Gemona, in occasione del Natale, trecento pacchi dono.

Ecco il riassunto delle manifestazioni: 39 conferenze, delle quali 19 con proiezioni; 10 proiezioni degli spettacoli di lirica e di prosa; 15 presentazioni di libri e dei loro autori; 8 dibattiti su temi sociali e di attualità; 14 conferenze stampa; 16 concerti; 3 mostre d'arte; 15 manifestazioni sociali ed assemblee; ed ancora: l'organizzazione di un viaggio a Vienna, per la partecipazione alle manifestazioni musicali nella capitale austriaca; la presentazione del film sull'incontro televisivo Ford - Carter, con dibattito; lo svolgimento nella nostra sede del mercato dei film di fantascienza abbinato al Festival, con proiezione di film e incontri fra produttori e noleggiatori cinematografici.

Nel quadro dell'attività vanno ricordati i servizi di segreteria che il Circolo coordina per l'Ordine regionale dei giornalisti, l'Associazione della stampa, l'Istituto di previdenza dei giornalisti e la neo-costituita Cassa mutua, esigenze per le quali si è provveduto anche ad una ristrutturazione degli uffici.

Il presidente Alessi ha ricordato il sostegno dato al Circolo dal commissario di governo, dalla Regione e dai soci sostenitori, sottolineando l'impegnativa gestione che tanta attività comporta. D'altra parte — ha soggiunto — è intendimento del Circolo della Stampa di portare avanti i programmi senza rinunce, che si rifletterebbero negativamente nella vita cittadina, già mortificata in tanti suoi aspetti, anche in quello culturale che più propriamente ci impegna. Ed è proposito del direttivo di migliorare le dotazioni del Circolo, realizzando un impianto per la traduzione simultanea per avere occasione di incontri internazionali consoni al ruolo di Trieste.

Sul bilancio hanno in particolare riferito anche il segretario Marco Cadelli e il dott. Guido Nobile a nome dei revisori dei conti. L'approvazione da parte dell'assemblea è stata accompagnata dagli apprezzamenti anche del presidente dell'Ordine dei giornalisti, Italo Soncini, il quale anche a nome del presidente dell'Associazione della stampa, Danilo Soli, si è felicitato per il ruolo assunto dal Circolo della Stampa nella vita cittadina.

Ricordo di Nikolajewka

Ricorre il 34.o anniversario dell'eroica battaglia di Nikolajewka, ove la divisione alpina «Tridentina» scrisse la pagina più gloriosa della sua storia di Russia, sacrificandosi per aprire la strada della salvezza all'intero Corpo d'armata alpino, stretto nella tenaglia delle armate sovietiche.

Oltre che a Brescia, già sede della divisione, anche a Cargnacco di Udine, dove sorge il tempio-ossario dedicato ai Caduti e dispersi in terra russa — realizzato per la tenace volontà del suo arciprete ex cappellano della «Tridentina» — si terrà oggi una cerimonia celebrativa con l'intervento del vicepresidente nazionale degli alpini, avv. Frisco, che pronuncerà il discorso commemorativo. La locale sezione dei reduci di Russia sarà presente con il labaro e una larga rappresentanza di soci.

La sezione ricorda agli iscritti che venerdì 4 febbraio, alle ore 18, sarà tenuta nella Casa del combattente l'assemblea ordinaria annuale.

STATO CIVILE

MORTI: Colussi Bruno, anni 65; Stosch Libero, 77; Pangerc Giuseppe, 80; Trebse Caterina, 86; Vasselli Giuseppe, 73; Hrovatin ved. Marassi Gisella, 64; Deveglia ved. Salvatori Aglaia, 61; de Goracuchi Giorgio, 64; Antollovich Giovanni, 77; Milio Francesco, 72; Micol Angelo, 68; Pedarra Carmine, 67; Benci Giuseppe, 86; Perentin ved. Zaro Maria, 77; Luin in Tassin Romana, 74; Memon Francesco, 70; Vitez ved. Sarazin Luigia, 90; Fabie Corrado, 62; Bencina Giovanni, 80.

NATI: 6.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Delbello Iglis, infermiere, con Benedetto Lucia, commessa; Matarrese Cosmo, infermiere, con Gregorich Franca, commessa; Popazzi Luciano, rappresentante, con Melozzi Mariagrazia, commessa; Ausilio Roberto, verniciatore, con Bearzi Eleonora, impiegata; Vizintin Edo, pittore, con Belac Marija, operaia; Paolillo Armando, impiegato, con Schillani Leonilda, casalinga; Maggi Nevio, parrucchiere, con Gorelo Miranda, parrucchiera; Pitarresi Emanuele, elettromecc., con Favuzza Filippa, casalinga; Cristaudo Delfio, impiegato, con Franca Elisabetta, commessa; Paoletti Franco, montatore mecc., con Stanimirovic Olivera, commessa; Biondini Giuseppe, saldatore, con Belamario Maria, parrucchiera; Rossmann Orlando, operaio, con Planinsek Vanda, impiegata; Gattimolo Francesco, commerciante, con Moscatelli Adele, commerciante; Giammarini Barsanti Alberto, medico, con Mottola Annalisa, medico; Vianello Paolo, operaio, con Cortese Daniela, casalinga; Cesa Franco, geometra, con Giust Daniela, impiegata; Malusà Fabio, impiegato, con Sansom Sylvia, impiegata; Bocchi Roberto, commerciante, con Cobez Marina, casalinga; Zugna Giuliano, impiegato, con Martongelli Maria, impiegata; Logar Vladimir, farmacista, con Gaspard Giordana, casalinga; Stefani Carlo, artigiano, con Ukmar Ida, commessa; Viacci Giacomo, pensionato, con Nicoli Gelsa, casalinga; Porlisi Antonio, guardia di finanza, con Fanizza Maria, casalinga; de Manzini Carlo, dirigente industriale, con Shinkawa Yasuko, insegnante; Zorat Tullio, operatore macchine utensili, con Venzier Bruna, impiegata; Furlan Mario, meccanico, con Tremul Marina, impiegata; Rukavina Vincenzo, pensionato, con Santini Vittoria, operaia; Puddu Luigi, agente di commercio, con Panariello Mariagrazia, casalinga; Ameruoso Mauro, operaio, con Declich Claudia, impiegata; Bontempo Ilario, orchestrale, con Fornasaro Liana, casalinga; Borstner Giorgio, impiegato, con Vicini Daniela, impiegata; Cociani Walter, impiegato, con Fabris Gabriella, impiegata; Zacchinga Dino, impiegato, con Muggia Maria Loreta, impiegata; Cadel Giuseppe, operaio ferrovie, con Cigoj Rosanna, parrucchiera.

BOMBONIERE - PARTECIPAZIONI
AL CONFETTO
VIA S. SEBASTIANO 7
(angolo Piazza Cavana)


CARNEVALE a NIZZA
19 - 23 febbraio
Uffici UTAT

Il verde è tuo. Difendilo!


Settimana bianca per le scuole
In Cadore, nel mese di febbraio, sette giorni e impianti...
Lire 47.000
...ed altre località su richiesta
UFFICI UTAT



TRIESTE - VIALE XX SETTEMBRE 16 - TELEFONO 730298
dall'1 al 28 febbraio
il mese dello scampolo
I filati più morbidi, più dolci.
I colori più belli, più freschi.
I tessuti più fini, più pregiati.
Tutto ciò più la fantasia dei grandi nomi dell'eleganza

(ritagliare e conservare)

PROGRAMMI DI RADIO STEREO TRIESTE FM 103

LUNEDI'

7.00: Salve gente (novità discografiche); 7.30: Acqua e sapone (grandi orchestre); 8.00: Il mattutino (notiziario locale) (Livio); 9.00: In vostra compagnia (canzoni italiane); 10.30: Antimeridiana (colloquio con gli ascoltatori) (Spechar); 12.15: Oggi a Trieste (notiziario locale) (Ombretta Terdich); 12.30: Musica libera; 13.00: Belzebù (musica, quiz, varietà); 14.00: Ribalta della lirica e del teatro (Zigante); 15.00: Pop-hot (novità discografiche); 15.30: The pink panter (musica a richiesta) (Stefano); 17: Extra-Extra (musica in collaborazione con gli ascoltatori) (Gufo); 18.15: Notiziario (Alex); 18.30: Sport Reply (avvenimenti sportivi della domenica) (Biecher); 19.30: I magnifici (varietà) (Brenno); 20.55: Tempo ed attualità; 21.00: Concerto (musica classica); 21.45: Storia di Trieste (Fulvio); 22.00: Discoteca; 23.00: Jazz.

MARTEDI'

7.00: Salve gente; 7.30: Acqua e sapone; 8.00: Il mattutino; 9.00: In vostra compagnia (Luciano); 10.30: Antimeridiana; 12.15: Oggi a Trieste; 12.30: Musica libera; 13.00: Belzebù; 14.00: El borineto (folclore locale) (Grassi); 14.30: Arte; 15.00: Pop - hot; 15.30: The pink panter; 17.00: Automobilismo (Parlato); 18.15: Notiziario (Alex); 18.30: Rubrica; 19.00: I magnifici; 20.00: Album del giorno (Long-plain completo); 20.55: Tempo ed attualità; 21.00: Concerto; 21.45: Rubrica sulla scuola; 22.00: Rock italiano; 23.00: Jazz.

MERCOLEDI'

7.00: Salve gente; 7.30: Acqua e sapone; 8.00: Il mattutino; 9.00: In vostra compagnia; 10.00: Antimeridiana; 12.15: Oggi a Trieste; 12.30: Favola per i più piccini; 13.00: Belzebù; 14.00: Musica; 15.00: Pop-hot; 15.30: The pink panter; 17.00: Extra-Extra; 18.15: Notiziario; 18.30: L'amico francobollo; 19.00: I magnifici; 20.00: Album del giorno; 20.55: Tempo ed attualità; 21.00: Concerto; 21.45: Rubrica teatro; 22.00: Discoteca; 22.45: Automobilismo (Parlato); 23.00: Rock americano; 23.45: Poesia; 24.00: Jazz.

GIOVEDI'

7.00: Salve gente; 7.30: Acqua e sapone; 8.00: Il mattutino; 9.00: In vostra compagnia (Ingrid); 10.30: Antimeridiana; 12.15: Oggi a Trieste; 12.30: Musica libera; 13.00: Belzebù; 14.00: Rubriche; 15.00: Pop - hot; 15.30: The pink panter; 17.00: Extra-Extra; 18.15: Notiziario; 18.30: I protagonisti dello sport; 19.00: I magnifici; 20.00: Album del giorno; 20.55: Tempo ed attualità; 21.00: Concerto; 21.45: Rubrica Università (Alex); 22.00: Toccata e fuga (Plant); 22.30: Controsuono (Tony Cesco).

VENERDI'

7.00: Salve gente; 7.30: Acqua e sapone; 8.00: Il mattutino; 9.00: In vostra compagnia; 10.30: Antimeridiana; 12.15: Oggi a Trieste; 12.30: Musica libera; 13.00: Belzebù; 14.00: Musica; 15.00: Pop-hot; 15.30: The pink panter; 17.00: Extra - Extra; 18.15: Notiziario; 18.30: Zoom-fotografia (Claudio Saccari); 19.00: I magnifici; 20.00: Album del giorno; 20.55: Tempo ed attualità; 21.00: Concerto; 21.45: Rubrica Universitario; 22.00: Tocata e fuga (Alex); 22.30: Controsuono (Tony Cesco).

SABATO

7.00: Salve gente; 7.30: Acqua e sapone; 8.00: Il mattutino; 9.00: In vostra compagnia (Darno); 10.30: Antimeridiana; 11.45: Dietro le quinte di Montebello; 12.15: Oggi a Trieste; 12.30: Musica libera; 13.00: Belzebù; 14.00: Vecia Trieste (Ricciotti Stringher); 15.00: Pop - hot; 15.30: The pink panter; 17.00: Extra-Extra; 18.15: Notiziario; 18.30: Stereo sport; 19.00: I magnifici; 20.00: Album del giorno; 20.55: Tempo ed attualità; 21.00: Concerto; 21.45: Rubrica di pittura; 22.00: Rock italiano; 22.45: Cinema; 23.00: Jazz; 23.45: Dark side of the hospital; 24.00: Rock inglese.

DOMENICA

8.00: Salve gente; 8.30: Acqua e sapone; 9.00: Il mattutino; 10.30: Antimeridiana; 12.15: Musica libera; 13.00: Belzebù; 14.00: Musica; 15.00: Pop-hot; 15.30: Sportivamente musicale (collegamenti con gli stadi per i maggiori avvenimenti locali); 19.00: I magnifici; 20.00: Album del giorno; 21.00: Rock inglese; 22.00: Rock americano; 23.00: Jazz; 23.45: Rubrica sport.

La pubblicità radiofonica non l'abbiamo inventata noi. Però fare pubblicità a Radio Stereo Trieste vuol dire inventare un nuovo modo di intendere la pubblicità. Incisività, aggressività, buon gusto, giusto prezzo sono gli attributi che più si addicono al «nostro» modo di intendere la pubblicità. Le nostre referenze sono costituite da 150 clienti soddisfatti: 150 ditte in meno di nove mesi di «vita» costituiscono già un traguardo. Per noi, però, si tratta solo di un punto di partenza. Quindi, se avete bisogno di allargare il Vostro giro di affari, telefonate al 773727 o al 54928 e fissate un appuntamento: un nostro incaricato Vi visiterà senza alcun impegno da parte Vostra.

Radio Stereo Trieste è una emittente radiofonica privata, sulla frequenza di 103 MHz in M.F., viene ascoltata nella provincia di Trieste. L'emissione è effettuata in stereofonia

SINTONIZZA IL TUO PRODOTTO CON PIU' DI 20.001 ASCOLTATORI DI TRIESTE E LA SUA PROVINCIA

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 50 per parola

DONNA non giovane, pensionata, pratica cucinare governo casa, offresi stabile prezzo distinta persona sola. Scrivere a Publikompass n. 26 L 34100 Trieste. 1912 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 150 per parola

A.A.A.A. STABILE per lavori leggeri in casa e compagnia signora anziana cercasi subito ottimo trattamento pagamento super ottimo. Telefonare lunedì pomeriggio dalle 16 alle 20 416269. 1890 B

A.A. CERCASI subito solo pomeriggi dalle 15 alle 20.30 per lavori leggeri in casa eventualmente anche per dormire qualche notte, stanza propria. Pagamento più che ottimo. Telefonare lunedì 416269 dalle 10 alle 13. 1890 B

A.A. PRESTASERVIZI 8 - 16 escluso sabato zona Gretta telef. 411316. 1833 B

AIUTO collaboratrice domestica stabile, trattamento ottimo pregasi telefonare 410101. 1709 B

CERCASI domestica pratica bambini cinque ore giornaliere, tel. 774268. T.A. 315 B

CERCASI domestica referenziata mezza giornata tel. 9-12.30 al 64231 T.A. 308 B

CERCASI urgentemente collaboratrice domestica referenziata ore 11-16 tel. 768916. TA 300 B

CERCASI referenziata due mattine settimanali zona S. Vito tel. 793414. 304 B

CERCASI collaboratrice domestica ore 8-13.30, pranzo, contributi, 130.000 mensili. Telefonare Ronchi 0481-77107. 80 B

CERCASI signora referenziata capace cucina e casa orario pieno telefonare orario ufficio n. 761301. 1863 B

CERCASI collaboratrice domestica 8-15 indivendente per possibile trasferimento mare e montagna (zona S. Luigi). Tel. 774028. 1093 B

CERCASI prestaservizi mattino combinarsi zona Carlo Alberto. Telefonare 733669 lunedì dopo ore 16. 1691 B

CERCASI prestaservizi ore combinarsi referenziata. Telefonare mattina 790355. 1725 B

CERCASI referenziata 2-3 volte alla settimana 9-13, zona Barcola. Telef. 421156. 1676 B

CERCASI stabile con dormire, capace cucinare, per famiglia tre adulti. Telefonare 730619 dopo le ore 13. 1584 B

CERCASI stabile, referenziata, pratica bambini, buon trattamento. Tel. dopo ore 15 al 93725. 1626 B

COLLABORATORE inglese cercasi per attività in espansione. 800 B

DOMESTICA stabile con dormire sappia cucinare, cercasi. Telefonare 727680. 1601 B

FAMIGLIA due persone paraggi Giardino Pubblico cerca prestaservizi mattino tel. 772030. T.A. 311 B

PRESTASERVIZI tre ore tre volte la settimana per signora sola, via Tigor. Tel. 32378. 277 B

PRESTASERVIZI ore 9-14 tutti giorni esclusi sabati e festivi cerca famiglia residente S. Luigi telefono 93944. 1936 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

APPRENDISTA parrucchiera offresi. Telefonare 811724 ore pasti. 1703 C

BABY-SITTER diplomata scuola materna libera pomeriggio offresi. Telef. 751675. 1902 C

COMMESSA attualmente impiegata part-time, pratica supermercato, grandi magazzini calzature offresi tempo pieno. Scrivere a Publikompass cassetta 2 L, 34100 Trieste. 1668 C

COMMESSO, conoscenza sloveno, serbo-croato, francese, offresi telefono 36160. 1958 C

DIPLOMATO referenziato offresi per fatturazione e compilazione registri Iva, part-time. Tel. 826428. 1653 C

ESPERTO cuoco offresi per Trieste. Telefonare 727041 in mattinata. 1703 C

ESPERTO diritto contrattuale, lavoro, paghe, contributi, offresi. Telefonare ore pasti 52417. 1816 C

EX impiegata dattilografa occuperebbest ambulatorio medico telefono 411173. 1861 C

IMPIEGATA giovane buona stenodattilografa conoscenza tedesco offresi. Telefonare 761512. 1646 C

IMPIEGATO esentributi offresi pomeriggi, miti pretese. Telefonare al 742355. 1570 C

INFERMIERA diplomata offresi per clinica o ambulatorio. Tel. 55205 mattinata. 1484 C

NEO ragioniera impiegata, breve esperienza, offresi per lavoro d'ufficio. Telefonare lunedì ore 9-18 tel. n. 816942. 1801 C

OFFRESI con auto propria trasporto merce città e fuori tel. 728890. 1932 C

OFFRESI autista pratico consegne città. Tel. 93913. 1628 C

OFFRESI esperto in potatura alberi, viti, rosai, siepi. Telefonare ore pasti, tel. 209693. 1100 C

PENSIONATO cinquantenne ex ufficiale marittimo presenza attivo buona conoscenza inglese parlato-scritto, macchina propria offre collaborazione anche mezza giornata per svariate attività. Scrivere a Publikompass cassetta 16 L, 34100 Trieste. 1832 C

PENSIONATO offresi lavori ufficio, pomeriggi 150.000 mensili. Telefonare 749392. 1570 C

PENSIONATO 55.enne ex-funzionario banca offresi per consulenza e/o organizzazione contabile. Scrivere a Publikompass cassetta 42 I, 34100 Trieste. 1588 C

PERITO industriale capotecnico telecomunicazioni; militesente serio volonteroso dinamico patente, causa condizione economica precaria, offresi dall'7 febbraio qualunque lavoro purché serio. Telefono 751990. 1641 C

PROGRAMMATORE analista, esperienza acquisita in vari linguaggi e sistemi operativi offresi anche part-time. Scrivere a Publikompass cassetta 48 I, 34100 Trieste. 1623 C

RICEVITORE capo d'albergo conoscenza lingue orali certificati di capacità e responsabilità per l'attività cerca lavoro. Scrivere a Publikompass cassetta 39 I, 34100 Trieste. 800 C

SARTA stiratrice offresi a famiglia. Telef. mattina 759826. 1799 C

SIGNORA 24.enne offresi per ambulatorio medico nelle ore pomeridiane. Tel. 816610. 1744 C

SIGNORA giovane referenziata offresi baby sitter tel. 824323. 1880 C

SIGNORINA con nozioni infermieristiche offresi per assistenza infermo. Tel. 14.30-16.30 al 767390. 1947 C

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio offresi escluso studio professionale. Telefonare 271594. 1702 C

STUDENTESSA libera pomeriggi impiegherebbesi presso studio medico. Telefono 751675. 1902 C

TRADUTTRICE inglese lunga pratica, contabile offresi. Telefonare ore 12-13 724411. 1724 C

VENTIDUENNE militesente patente B offresi qualsiasi impiego. Scrivere a Publikompass cassetta 31 I, 34100 Trieste. 1501 C

17.ENNE stenodattilo primo impiego. Tel. 212472 pomeriggio per lavoro adeguato. 565 C

18 ENNE studente cerca lavoro domenicale esperienza barista baby-sitter servizi tel. 723626. 1893 C

18.ENNE offresi come disegnatrice primo impiego telefonare dalle 17 alle 19. Tel. 812435. 1707 C

29.ENNE con volontà di lavorare ma impossibilitato lasciare zona Trieste, cerca lavoro anche part-time adattabile a laureato in ingegneria. Scrivere a Publikompass cassetta 15 L, 34100 Trieste. 1821 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Telefonare 62088. 1774 CC

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domiciliio. Telefonare 62088. 1774 CC

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 62088. 1774 CC

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte. Tel. 749441. 1913 CC

A.A.A.A. SGOMBERIAMO appartamenti, cantine, locali, eseguiamo traslochi. Telefonare 762248. 1677 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura, battiscopa, posa. Bezzi, D'Annunzio 24. Tel. 768606. 1579 CC

A.A. PICCOLI trasporti effettuasi ovunque. Telefonare 225721. 904 CC

A.A. SGOMBERIAMO cantine, soffitte, appartamenti, ritiriamo mobili, elettrodomestici, eseguiamo traslochi. Telefonare 725597. 556 CC

TRASLOCHI TUTTA ITALIA
ESEGUIAMO RAPIDAMENTE PREZZI IMBATTIBILI
INTERPELLATECI... 41 42 44

A.A. TRASLOCHIAMO, sgomberiamo cantine, soffitte, appartamenti, ritiriamo elettrodomestici, mobili. Telefonare 725597. 556 CC

A. SCALDABAGNI rubinetterie impianti riparazioni generali idraulica, elettricità. Telefonare 723739. 1943 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno, riparazioni, raschiatura, verniciatura. Interpellateci. Rossetti 41. Telefono 790497. 1726 CC

ADDOBBO culle vimini. Tel. 750141. 1715 CC

A FORTI condizioni pagamento eseguiamo impianti riscaldamento metano autonomi tel. 747196, 1930 CC

ANTENNA Svizzera garantiamo ottima visibilità, specializzati impianti colori, completi Capodistria, Lubiana, Zagabria, Nazionali. Preventivi gratuiti, riparazioni televisori 763545. 1673 CC

ANTENNE riparliamo, rimediamo danni maltempo, minima spesa, assistenza tecnica televisori 763545. 1673 CC

ANTENNE Svizzera, Capodistria, Lubiana, Zagabria, Nazionali. Riparazioni transistori, registratori, radio, giradischi, televisori, lucidatrici, aspirapolvere, rasoi. Universalradio, Settefontane 1. Telefonare 741317. 261 CC

ARTIGIANO esegue impianti acqua, gas, sostituzioni scaldabagni, rubinetteria, riparazioni in genere. Tel. 722074. 1805 CC

ASSUMONSI riparazioni pellicce, confezioni, colli, colbacchi. Telefono 732425. 1523 CC

AUTONOLEGGIO con autista in tutta Italia, anche estero. Prenotarsi. Telefonare 0481-44249 ore 21-22. 68 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche, riparazioni, collaudi, aumento potenze, servizio elettricità. Telef. 827606. 282 CC

ELETTRICISTA impianti, modifiche, riparazioni, collaudo, aumento potenza. Telefono numeri 746905-761000. 1671 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono: 765255

FALEGNAME capace lavori in genere telefonare 225527 mattino 8 - 13. 1881 CC

FALEGNAME ripara o costruisce mobili di ogni tipo. Tel. 750165. 1753 CC

IDRAULICA riparazioni sostituzioni rubinetteria wc scaldabagni nuovi stufe metano tel. 53312. 1853 CC

LAVATRICI ogni marca si riparano a domicilio. Tel. 773019 automatico. 1605 CC

MONTONI, pelle, pecari, coccodrillo ecc. pulisce tinge con garanzia specialista Cattaruzza Giulia 13. 1924 CC

MURATORE piastrellista offresi subito per restauri in genere. Telefono 768051. 1888 CC

PARCHETTISTA, raschiature, verniciatura, riparazioni Gaspari via Gambini 27-A 755868-724092. 1794 CC

PIASTRELLISTA specializzato rivestimenti e pavimenti esegue accurati lavori telefonare 413171. 1922 CC

PIASTRELLISTA specializzato pavimenti, rivestimenti in ceramica, restauri in genere, preventivi gratuiti. Tel. 200507. 1937 CC

PITTORE piastrellista muratore offresi prezzi modici telefonare n. 750658 - 725188. 1939 CC

PITTURAZIONE restauro appartamento camera 25.000, cucina 16.000. Telefonare 0481-41907. 87 CC

RESTAURI appartamenti, modifiche, pratiche e disegni, impianti elettrici, riscaldamento e idraulici, opere falegnameria, rivestimenti, pitturazioni, pavimentazioni e moquette. Progettazione mobili su misura ed assistenza totale arredamento. Tel. 209397. 756 CC

SARTA eseguo riparazioni vestiti, gonne e tendaggi. Prezzi modici. Telefonare lunedì 32122. 1684 CC

SARTO accetta riparazioni vestiti mantelli uomo donna Carducci 32 II tel. 744532. 1915 CC

SARTORIA confeziona vestiti da uomo rivolta mantelli taielleur loden originali campionario stoffe viale D'Annunzio 11 Kosuta. 1959 CC

SIGNORA mezza età paziente occuperebbesi assistenza malati. Telefonare 821838. 1790 CC

S.P.G. esegue accurate ed economiche pulizie di moquette, trattamento di shampoonatura e smacchiatura a fondo. Preventivi telefonando 793120. 1785 CC

S.P.G. esegue raschiature e verniciature di parchetti. Ottimi risultati con prezzi economici. Preventivi telefonando 793120. 1785 CC

TINTORIA «La Triestina», Zovenzoni 4 - Madonnina 38. Pulisce vestiti, pellicce, tappeti, tendaggi, antitarme, montoni. Specializzata tinture a campione. 938 CC

TAPPEZZIERE materassaio a domicilio. Telefono 417131. 1818 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A. RIZZOLI editore cerca per uffici di Trieste e Gorizia giovani maestre cui affidare lo sviluppo di una manifestazione culturale per ragazzi. Per colloquio informativo presentarsi lunedì in via Diaz, 15 ore ufficio. 301 D

A.A.A.A.A. CALZATURE Regeni assume commessa capace conoscenza sloveno presentarsi martedì ore 12.40 via Battisti 7. 286 D

A.A.A.A.A. SEI un giovane dinamico o una ragazza indipendente e sei interessata a operare in un ambiente di lavoro dove il fattore umano è importante. Garantiamo minimo mensile. Vieni a trovarci in via Pascoli 18, sig. Scrascia ore 10-13 16-18. 1819 D

A.A.A.A. SUPERMERCATO assume subito commesse, cassiere, magazziniere con patente. Scrivere a Publikompass cassetta 44 I, 34100 Trieste. 1596 D

A.A.A. COMMESSO salumeria esperto cercasi. Lunedì mattina, Salumeria Giustina, Battisti 13. 1682 D

A.A. KOSCOT Italia kosmetici all'olio di visone cerca signore signorine dinamiche remunerazione interessante deposito in Trieste, fisso, presentarsi lunedì ore 9.30 - 12.30 15 - 19 Canova 14. 1909 D

A. CASSIERA referenziata, domeniche feste libere, cerca Torrefazione Moka, Largo Barriera Vecchia 2. 1763 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint - Euplio 126 - Catania. 07000 D

AGENTE cercasi per Trieste e Provincia, vendita articoli elettronici ed elettrici, prendesi in considerazione anche agenti già operanti con altre case. Presentarsi lunedì, martedì orario ufficio, via Fabio Severo 138. 56 D

AGENZIA di Assicurazioni assume impiegata già esperta referenziarsi. Scrivere a Publikompass cassetta 50 I, 34100 Trieste. 268 D

AIUTO banconiere banconiera cercasi presentarsi lunedì mattina piazza Garibaldi, 11 Bar Gianni. T.A. 307 D

APP. comm. - commessa Negozio radio, elettrodomestici cerca. Scrivere a Publikompass cassetta 3 L, 34100 Trieste. 1635 D

ANCHE a tempo libero vi offriamo un fisso di 400.000 mensili presentarsi lunedì dalle ore 17 alle 19 in via Fabio Severo 94. T.A. 317 D

APPRENDISTA o mezza lavorante parrucchiera cercasi. Tel. 764306. 1645 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi anche primo impiego o capace mani, zona Rossetti. Tel. 750851. 1775 D

APPRENDISTA commessa per negozio abbigliamento femminile presentarsi lunedì dalle 10.30 alle 12 via Istria 2. 1919 D

APPRENDISTI telefonisti volonterosi cercasi. Telefonare 36031. 1632 D

AZIENDA commerciale ingrosso elettrodomestici, radio, registratori, amplificazione cerca agente di vendita. Scrivere Ditta Francescato Fausto, via Poscolle 2, Udine. 21/UD D

CAPITANO macchina o coperta. Industria Navale cerca per mansioni capo tecnico-amministrativo in Trieste. Si richiede giovane età, esperienza navigazione, conoscenza riparazioni navali et doti organizzative. Dettagliare curriculum et referenze. Scrivere a Publikompass cassetta 10 L, 34100 Trieste. 1745 D

CARROZZERIA «La Nova» cerca operai lamieristi e verniciatori. Telef. 815206. 1647 D

CASA spedizioni operante ambito portuale cerca impiegato interno provata esperienza import-export richiesto curriculum. Scrivere a Publikompass cassetta 49 I, 34100 Trieste. 1639 D

CASA di spedizioni internazionali svizzera cerca elemento altamente qualificato per conduzione filiale nel Veneto. Traffico già esistente, trattamento livello dirigenziale, padronanza lingua preferita. Scrivere a Publikompass cassetta 28 H, 34100 Trieste. 00632 D

CASA spedizioni assume prontamente stenodattilografa pratica ramo veramente capace inglese o tedesco scritto parlato referenziata. Scrivere dettagliando a Publikompass cassetta n. 22-L 34100 Trieste. 1868 D

CERCASI aiuto banconiera, aiuto cucina presentarsi Buffet Masè, via Ghega 8. 1828 D

CERCASI apprendista officina radiatori auto. Vigna, via Torricelli, 14. 1606 D

CERCASI mezza lavorante parrucchiera capace manicure telefonare 793629. TA 321 D

CERCASI commessa conoscenza croato presentarsi lunedì via Udine 20, negozio abbigliamento tel. 433031 martedì via Trento 5, tel. 31108. 1813 D

CERCASI apprendista commessa abbigliamento Fides via dell'Istria 19. 306 D

CERCASI commessa pratica vendita frutta verdura telefonare 745964. 1717 D

CERCASI internista per cucina tavola calda. Riposo domenicale. Presentarsi «Vecia Trieste», piazza Cavana 4. 298 D

CERCASI commessi conoscenza sloveno o serbo-croato per negozio macchine agricole preferibilmente pratici motori scoppio e diesel. Tel. 62200. 1737 D

CERCASI donna robusta pratica cucina. Presentarsi Casa di cura Salus via Bonaparte 4 dalle 10-12. 1595 D

CERCASI impiegata volonterosa dinamica mezza giornata presentarsi lunedì mattina Aurora, piazza Giotti n. 1. 274 D

CERCASI pellicciaia capace referenziata per lavoro interessante. Stipendio e orario da concordarsi. Scrivere a Publikompass cassetta 7 L, 34100 Trieste. 276 D

CERCASI ragazzo o donna anche mezza giornata per rosticceria via Giulia 19. Presentarsi martedì dopo le 9. 1830 D

CERCASI un inserviente per pulizie locali presso comunità. Presentarsi lunedì via Damiano Chiesa, 11. 1771 D

CERCASI venditore fortemente introdotto ristoranti, trattorie, buffet, per nuova concessione, installazione in abbinamento attività svolta macchine espresso automatiche. Retribuzione interessante telefonare Trieste 822261 int. 57. 61 D

COMMESSO o aiuto, serio, pratico alimentari e salumeria cercasi. Cervani, via Battisti 25. 1730 D

CONCESSIONARIA automobili cerca meccanico auto giovane, ambizioso con possibilità istruzione presso casa madre per collaudatore. Inquadramento alto livello, massima riservatezza, offerte cassetta Publikompass n. 24 L 34100 Trieste.

CONTABILE esperto amministrazione adempimenti IVA e fiscali cercasi. Offerte con curriculum inviate a Publikompass cassetta 1 L, 34100 Trieste. 1664 D

CORRISPONDENTE tedesco anche pensionato mezza giornata uomo-donna cercasi offerte scrivere a Publikompass cassetta n. 21-L 34100 Trieste. 1867 D

DITTA produttrice articoli pelouche cerca persone per lavori domicilio. Tel. 811042-824575. 1636 D

IMPIEGATA capace per studio professionale cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta 41 I, 34100 Trieste. 1587 D

IMPORTANTE ditta locale ramo automobili cerca magazziniere esperto e dinamico. Tel. 55511. 290 D

IMPORTANTE azienda assume commesse esperte ramo articoli lusso, richiesta conoscenza serbo-croato o sloveno, retribuzione adeguata capacità. Scrivere a Publikompass cassetta 35 I, 34100 Trieste. 1554 D

IMPORTANTE azienda assume impiegata pratica lavori ufficio, stenodattilografa, ottima conoscenza serbo-croato e sloveno, retribuzione adeguata capacità, eventualmente partime. Scrivere a Publikompass cassetta 35 I, 34100 Trieste. 1554 D

IMPORTANTE ditta di Trieste cerca posatore serramentista capace, volonteroso, con nozioni campo vetraio, per impiego stabile. Scrivere a Publikompass cassetta 46 I, 34100 Trieste. 1609 D

ISTITUTO Minerva Electronic ricerca ambosessi per corso qualificazione programmi IBM. Rivolgersi Casa dello studente, via Isonzo 27, tel. 40544 Monfalcone. 93 D

LIBRERIA nuovo centro commerciale necessita collaborazione persona adatta vendita et promozione per impegno giornaliero. Offerta a Publikompass cassetta 12 L, 34100 Trieste. 17/1 D

MECCANICO auto capace cerca Concessionaria Simca Duplica viale Ippodromo 2. 7/1 D

NEGOZIO alimentari cerca fattorino età 20 - 35 militesente patente tel. 750797 feriali. 288 D

OTTIMO guadagno offriamo disponenti ore libere nessun contatto vendite assicurismo fisso mensile. Scrivere Publikompass n. 30 L 34100 Trieste. 1945 D

PANETTIERE informatore e apprendista cercasi. Piazza S. Antonio, 2. 279 D

PENSIONATA giovanile cerca ufficio per pulizie escluso Agenzie. Telefonare 724962. 1633 D

RAGIONIERE pratico contabilità cerca industria locale. Scrivere a Publikompass cassetta 11 L, 34100 Trieste. 17/1 D

SERIETA' dinamismo, presenza sono doti che vi faranno guadagnare 400 mila mensili iniziali esaminando seria offerta di lavoro. Minimo garantito. Età 23-45 anni E' preferibile un grado di cultura medio superiore. Auto propria. Presentarsi Hotal Jolly, lunedì 15 - 16.30. 1893 D

SOCIETA' chimico farmaceutica dimensione internazionale desiderando valorizzare mercato Friuli-Venezia Giulia ricerca agenti venditori seriamente introdotti ospedali, cliniche, caserme, enti pubblici, asili municipali, regionali saranno particolarmente graditi contatti con ambienti, direzioni sanitarie, economati. Assicurasi severa riservatezza offresi retribuzione primordine personalizzata nel quadro di prestigiosa collaborazione continuativa. Scrivere a Publikompass cassetta 48 H, 34100 Trieste. 1092 D

SOCIETA' DARWIL di Trieste CERCA OROLOGIAI artigiani esperti domiciliati anche Friuli o Veneto per lavoro continuativo a consegna. Possibilità ottimo guadagno. Telefonare 040-61932. 1742 D

SOLAMENTE a persone di valore, interessate ad una rapida e sicura carriera e desiderose od in necessità di guadagni elevati, quindi solo a chi vuole e sa impegnarsi seriamente, S.p.A. d'importanza mondiale offre illimitate opportunità nell'ambito della sua organizzazione. L'inserimento è previsto a livello produttivo o dirigenziale, dopo un breve periodo di training. Non si richiede nessuna preparazione specifica ma unicamente disponibilità immediata, titolo di studio, età 24-38 anni. Solo per fissare un colloquio, telefonare lunedì orario ufficio 040/732370 - 732088 di Trieste. 1602 D

TECNICO Tv color altamente specializzato cercasi. Radio Trevisan, via S. Nicolò 21, Trieste. Tel. 61154.

VUOI? Lavorando a tempo libero migliorare la tua attuale situazione finanziaria, possibilità alto stipendio. Telefonare per appuntamento 827690. 1813 D

YOUNG English partner required for expanding activity. Address Publikompass Box no. 27 L 34100 Trieste.

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 130 per parola

A. CERCO stanzetta semplice modesta solo dormire pensionato giovanile. Tel. 797198. 1930 E

COPPIA cerca stanze, bagno. Telefonare 816471. 1762 E

DUE studenti fratelli cercano stanza tutti comfort. Tel. 64668 ore 10-12.

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI stanza matrimoniale tutti confort via Giulia telef. 767750.

STANZA ammobiliata affittasi. Piazza tra i Rivi 5, I. 1829 F

STANZA bellissima comfort affittasi signore distinto occupato, telefonare ore pasti 747726.

STANZA elegante Fabio Severo comforts affittasi studente referenziato. Tel. 741075. 1932 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

A.A. ENCIP iscrizioni aperte ai corsi della seconda sessione: stenodattilografia, paghe contributi, libri IVA, operatori IBM, programmatori, perforazione, taglio cucito, estetiste, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica estetica. Orario di segreteria: 9-12.30 e 16-20. ENCIP, via Mazzini 32, telefono 68846. 13/1 G

ANALISI matematica, matematica, matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia, costruzioni impartisce insegnante privato. Tel. 776700. 763 G

BENEDICT School iscrizioni ai nuovi corsi inglese, tedesco, francese, croato. Ponterosso 2. Tel. 30285. 6/1 G

DIPLOMATO impartisce lezioni italiano, francese per scuole medie. Telefonare 727041 mattinata. 1704 G

DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni, assistenza nello studio. Istituti scolastici CISS-ENCIP, via Mazzini 32, telefono 68846. 13/1 G

ENGLISH motherlanguage teaches privately phone 415353. 1623 G

FRANCESE ogni livello prepara diplomata Grenoble. Tel. 792455 ore pasti. 1660 G

IMPARTISCO lezioni di francese e matematica a ragazzi medie. Tel. 730400. 1937 G

INGLESE impartisce laureata lunga esperienza anche domicilio. Telef. 743054 ore 13-15. 1791 G

ITALIANO latino esperto professore impartisce lezioni qualsiasi livello tel. 766668. 1876 G

LAUREATA impartisce ripetizioni elementari, medie, ginnasio, materie letterarie, latino, greco, francese. Tel. 566330. 1807 G

LEZIONI violino solfeggio anche a principianti. Telefonare 796750. 1489 G

LICEALE impartisce lezioni inglese, latino, italiano scuole medie. Tel. ore pasti 749362. 1758 G

MONFALCONE tedesco con insegnante bilingue inizio corso 2 febbraio. Istituto Italia tel. 40170. 95 G

PERFORAZIONE IBM - Inizio corsi 3 febbraio. Istituto Enenkel, Battisti. 22. Tel. 761969. 1563 G

SARTA insegnante impartisce lezioni di taglio cucito. Tel. 724196. T.A. 316 G

SIGNORA dà lezioni italiano, inglese latino alunni medie. Telefono 747736. 1809 G

STUDENTESSA universitaria impartisce lezioni di tedesco, matematica, italiano. Tel. 820603. 1585 G

TEDESCO madrelingua laureato impartisce lezioni tedesco anche domicilio 754136 ore pasti. 1949 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

DIMENTICATO taxi, borsa pacchetti cose usate senza valore ma cari ricordi, rinvenitore tripla mancia valore tel. pom. 418862. 1879 H

MARTEDI' 25 smarrite quattro chiavi con portachiavi con nodo marinaro. Mancia. Tel. 772709. 1701 H

SMARRITO gatto siamese azzurro, collarina nera zona «Pam», caro amico bambino. Ricompensa. Telef. 746896 ore pasti. 1627 H

SMARRITO setter caccia bianco orecchie marrone. Telefonare 410625 mancia 247 H

SMARRITO venerdì sera Stadio portamonete carissimo ricordo pregasi telef. 811900. Mancia. TA 303 H

SMARRITO dintorni Grignano pastore tedesco tel. 224268 mancia Competente. TA 316 H

SUL treno Trieste-Udine partenza da Trieste ore 7.15 sono stati smarriti 2 anelli grande valore affettivo compenso, generosa mancia. Telef. 68418. 1723 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerta
I Lire 130 per parola

A.A.A.A.A. NUOVI stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, MODERNAMENTE ARREDATI, affittansi a MONFALCONE 120.000. Immobiliare ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 1891 I

A.A.A. UFFICIO quattro stanze, piazza Goldoni, affittasi per febbraio. Adatto anche per ambulatorio medico o dentistico. AMMINISTRAZIONE EOCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 1750 I

A.A.A. UFFICIO tre vani, via Fabio Severo, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE EOCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 1750 I

A.I. VILLA SIGNORILE con GIARDINO e SPIAGGIA PRIVATA. Comforts moderni. Affittasi. Telefonare ESPERIA, via Battisti, 4. Telef. 750777. 1798 I

A.Z. VIA BECCARIA in casa signorile: salone, due camere, cameretta, cucina, doppi servizi, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale, cantina. AFFITTASI AGENZIA DOMUS. Galleria Tergesteo. 1/1 I

AFFITTASI Altura nuovo tristanza salone comfort soleggiato 180.000, tel. 817265. TA 312 I

AFFITTASI appartamento 2 stanze cucina bagno 2 poggioli cantina riscaldamento ascensore. Informazioni telefonare lunedì 64524. 1782 I

AFFITTASI VILLA A BARCOLA vista panoramica sul mare, quattro stanze, cucina, doppi servizi, giardino. Pronto ingresso. AMMINISTRAZIONE EOCARDI. Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. 1750 I

AFFITTASI appartamento Fabio Severo ammobiliato due camere servizi riscaldamento centrale telefono 52546. TA 299 I

AFFITTASI locale rimesso a nuovo zona piazza Goldoni scrivere a Publikompass cassetta 4-L 34100 Trieste. 1667 I

AFFITTASI magazzino 50 mq anche attività commerciali o artigianali. Brigata Casale (pressi Altura), telefonare 727730. 1962 I

AFFITTASI appartamento mobiliato 2 persone stanza 2 letti tel. 37082. 1856 I

AFFITTASI apartamento - ammezzato, due stanze, cucina e bagno, tel. 64655 dalle ore 16-19. 1839 I

AFFITTASI appartamento lussuoso, villa giardino, Sistiana 59/M, dietro Mobili Pupis. 1776 I

AFFITTASI locale centrale adatto per negozio. Tel. 744639. 1820 I

AMMOBILIATO camera soggiorno cucina, doppi servizi, affittasi. Telefono 753943. 1650 I

AMMOBILIATO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, affitta Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 1740 I

APPARTAMENTO centralissimo nove stanze due servizi, primo piano, ascensore, riscaldamento gas metano, affittasi uso uffici, ambulatorio medico o simili. Amministrazione Spagnul. Tel. 64627, pomeriggio. 1749 I

APPARTAMENTO parzialmente arredato salone, soggiorno, una stanza, doppi servizi, ricchi accessori, riscaldamento, posto macchina, affitto massimo due persone, viale Sonzio. Amministrazione Spagnul, tel. 64627, pomeriggio. 1743 I

BOX affittasi zona Colonia, uso magazzino o garage, telef. 812936. 1884 I

CENTRALISSIMO 3 stanze, stanzetta, cucina, affitta 90.000, uso ufficio, o studentesse. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 1740 I

GORIZIA. Affittasi appartamento centralissimo telef. 5214 dalle 14 alle 16. 63 I

IACP. Stadion soleggiato camera cucina wc 4000, scambiasi più grande tel. 826240. 1844 I

LOCALE D'AFFARI. 75 mq 2 fori con retrobottega. Zona S. GIACOMO Affittasi. ESPERIA, Battisti, 4. Tel. 750777. 1798 I

Continua in 10.a pagina

PRIMA DI BUTTARE I SOLDI DALLA FINESTRA GUARDA COSA TI OCCORRE IN CASA!

SCALDABAGNO? FRIGORIFERO? LAVATRICE? CUCINA? PICCOLI ELETTRODOMESTICI? LAVASTOVIGLIE? RADIO-REGISTRATORI? STUFA? CALCOLATORE? TELEVISORE bianco e nero? TELEVISORE a colori?

IN OFFERTA LIMITATISSIMA MARTEDÌ 1 FEBBRAIO

TRE SOLI ESEMPI DELLE NUMEROSE OCCASIONI

SCALDABAGNI
RHEEM RADI
50 lt ..... L. 53.000
80 lt ..... L. 56.000
100 lt ..... L. 66.000

TV A COLORI
26 pollici
ultimissimo modello
1 anno garanzia
L. 410.000
installazione compresa

CUCINA
con girarrosto, orologio
grill, termostato
L. 95.000

GRUNDIG - EMERSON - NORDMENDE - TEXAS INSTRUMENTS - INDESIT - SMEG - CANDY - S. GIORGIO - IGNIS - ROWENTA - RHEEM RADI - ARGO - WARM MORNING - OLMAR

TELESTAR - Trieste via Timeus 7, tel. (040) 794156

GRATIS AI PRIMI 30 ACQUIRENTI UNA RADIO TRANSISTOR

(Autorizzazione Intendenza di Finanza n. 1328/8)

LA VERA OCCASIONE CHE ASPETTAVATE!

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO STABILE DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA

POLITEAMA ROSSETTI

Celebrazioni Pirandelliane dall'1 al 6 febbraio

«PENSACI GIACOMINO»

con Salvo Randone

regia di Mario Ferrero

Abbonati sconto 30% prime due sere, 20% successive Studenti: 1 febbraio (ore 20.30) e 5 febbraio (ore 16). Platea L. 2.000, Galleria L. 1.200

TEATRO STABILE DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA

AUDITORIUM - RASSEGNA

dal 3 al 6 febbraio

TEATRO POPOLARE DI ROMA

LA POLIZIA IN ALTO MARE

di S. Mrozek

regia di Maurizio Scaparro

Sono validi i tagliandi dei blocchetti-abbonamento in vendita in teatro e presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2

GRATTACIELO



TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» — Stagione lirica 1976-77. Martedì alle ore 20, seconda rappresentazione di «Falstaff», ossia Le tre burle» di A. Salieri (turno B). Direttore Umberto Cattini, regia di Vera Bertinetti.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» — Stagione lirica 1976-77. Mercoledì alle ore 20, quinta rappresentazione di «Adriana Lecouvreur» di F. Cilea (turni E-A). Direttore Gianfranco Masini, regia di Beppe de Tomasi.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Ore 16. Celebrazioni pirandelliane, fuori abbonamento, la Cooperativa Teatro Mobile diretta da Giulio Bosetti presenta: «Sei personaggi in cerca d'autore» di L. Pirandello — Abbonati sconto del 20%. Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti. Ultimo giorno.

TEATRO STABILE - RASSEGNA AUDITORIUM — Ore 16, la Compagnia Il Centro di Lucca in «Uomini e no» di Elio Vittorini con Carlo Hintermann. Regia di Roberto Marcucci — Valgono i tagliandi della Rassegna in vendita in teatro e alla Biglietteria Centrale. Ultimo giorno.

TEATRO STABILE - TEATRO LABORATORIO (via Crispi 58) — Ore 16 e 20.30: «Le serve» di Genet. Allestimento della Cooperativa Quattro Cantoni, regia di Rino Sudano. Si accede con tessere associative in vendita in teatro e alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Dall'1 al 6 febbraio, fuori abbonamento. Celebrazioni Pirandelliane: «Pensaci Giacomino» di Luigi Pirandello, con Salvo Randone. — Agli abbonati sconto 30% le prime due recite, 20% le successive — Studenti: 1.o febbraio ore 20.30 e 5 febbraio ore 16. — Platea lire 2.000, galleria lire 1.200. Prenotazioni per tutte le repliche Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2.

TEATRO STABILE - RASSEGNA AUDITORIUM — Dal 3 al 6 febbraio il Teatro Popolare di Roma presenta «La polizia» e «In alto mare» di Mrozek. Regia di Maurizio Scaparro. Prenotazioni presso la Biglietteria Centrale. Sono validi i tagliandi della Rassegna.

TEATRO STABILE - TEATRO LABORATORIO — Dal 3 al 6 febbraio il Gruppo Popolare di Roma presenta: «Le nozze del piccolo-borghesi» di B. Brecht. — Prenotazioni e tessere d'associazione in vendita alla Biglietteria Centrale e in teatro — La recita del 3 è riservata al Goethe Institut.

TEATRO CINEMA SERVOLA — (Bus 29) — Martedì e mercoledì alle 20.30 per la Rassegna del teatro dialettale triestino, la Compagnia del Circolo interaziendale G.M.T.-I.T.C.-C.M.I. il «Piccolo teatro della Prosa» diretto da Pio Toffoletto presenta: I parte: «Atto unico» di Italo Svevo; II parte: «Carneval no stà 'ndar via», cabaret ispirato ai tempi andati. Regia di Ugo Amodeo. — Prenotazione posti alla cassa del teatro (lunedì, martedì, mercoledì) dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

TEATRO CRISTALLO — 8 febbraio, ore 16.30 e 20.30 serata finale di «Rione sera» e per la prima volta a Trieste, concerto di Riccardo Fogli e il suo complesso — Informazioni e prenotazioni, tel. 725239.

MOVIE CLUB 77 (a cura del C.U.C.) In febbraio otto grandi ritorni: al Radio «Blow-up» di Antonioni, «Fahrenheit 451» di Truffaut, «Il piccolo soldato» di Godard, «La signora di Shanghai» di Welles. Alla Casa dello studente «Comizi d'amore» di Pasolini. «Mio zio» di Tati, «Metropolis» di Lang, «Il terzo uomo» di Reed. E molte altre rarità.

QUESTA SERA SUL VIDEO

«L'altra domenica» (Rete 2, ore 13.30-17.45) — Per la parte spettacolare, il programma oggi prevede, alle 13.30, «Musica neve» in diretta dallo stadio olimpico di Cortina d'Ampezzo: corrispondenze sullo spettacolo in Italia, quiz al telefono con i telespettatori. Nella seconda parte concerto di Gino Vannelli, corrispondenze da Parigi, New York, Londra e il quiz al telefono. Per lo sport in diretta: dalle 14 alle 17 da Vincennes Gran Premio d'Amerique di ippica (colori); da Helsinki: campionato pattinaggio artistico (colori); da Saint Moritz: Campionato mondiale di bob a 2 (colori); da Hannover: campionato mondiale di ciclocross; da Cavalese: Marcialonga.

* * *

«Domenica sprint» (Rete 2, ore 20) — Come di consueto va in onda la trasmissione che presenta i fatti e i personaggi di questa giornata sportiva.

* * *

«Campionato italiano di calcio» (Rete 2, ore 19) — Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie «A».

* * *

«Soldato di tutte le guerre» (Rete 2,ore 20.40) — La seconda puntata ambientata in pieno fascismo, si apre con un padre che narra al figlio balilla la storia dei «grandi» italiani. Compaiono così sul teleschermo. dissacrati Pietro Micca, Carducci, Leopardi, Gozzano, Colombo, visti come uomini normali che hanno affrontato vicende storiche e culturali nel modo comune con cui ognuno vive la sua vita.

OGGI AL MODERNO

ROBERT REDFORD

LA PIETRA CHE SCOTTA

Eccezionale successo di un film pieno di suspense, interesse e divertimento

ARISTON - I.N.C. (tel. 741093). 15, 17.15, 19.30, 21.45: «Il flauto magico» di Ingmar Bergman. Uno spettacolo abbagliante di musica e azione. Technicolor.

EDEN. 15, 16.35, 18.20, 20.10, 22.15: «Al piacere di rivederla». Technicolor con Ugo Tognazzi, Françoise Fabian e Miou Miou. V.m. 18 anni. Sospese tutte le tessere.

EXCELSIOR. 15.30, 17.45, 20, 22.15. Un thriller di John Schlesinger: «Il maratoneta» con Dustin Hoffman, Laurence Olivier, Roy Scheider. V.m. 18 anni.

EXCELSIOR — Oggi alle ore 10 e 11.30: «L'orsetto Panda e gli amici della foresta». Cartoni animati. — Fenice: «Sette fratelli per sette sorelle». Ingresso lire 400.

FENICE. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Basta che non si sappia in giro». Un divertentissimo film con Nino Manfredi, Monica Vitti, Johnny Dorelli. V.m. 14 anni.

FILODRAMMATICO. 13.55, 15.30, 17.10, 18.50, 20.25, 22.10: «Amore in 3 dimensioni». Prezzi normali. Severam. v.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 15, ultima 22.15: «Sturmtruppen» di S. Samperi con Renato Pozzetto, Lino Toffolo, Cochi Ponzoni, Corinne Clery. Musica di Jannacci. Technicolor. Vietate le tessere e le entrate di favore.

MIGNON. 15, ultima 22.15: «La scarpetta e la rosa». Uno spettacolo favoloso, indimenticabile. Il più bel film di tutti i tempi. Panavision e suono stereofonico. Secondo mese.

NAZIONALE. 15.30, 17, 18.30, 20, 22.15. Un film divertentissimo: «La segretaria privata di mio padre» con Maria Rosaria Omaggio, Renzo Montagnani e Stefano Patrizi. V.m. 14 anni.

RITZ. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15: «Il corsaro nero» con Kabir Bedi e Carole André. Technicolor.

AURORA. 15.30 precise: «Novecento» (atto II) di B. Bertolucci, con R. De Niro, G. Depardieu e D. Sanda. Technicolor. V.m. 14 anni.

CAPITOL. 15. L'ultimo grande film di Luchino Visconti: «L'innocente» con G. Giannini e L. Antonelli. Technicolor. V.m. 14 anni.

CRISTALLO. 15.30, ult. 22. Un film di prima visione: «Perdutamente tuo mi firmo Macaluso Carmelo fu Giuseppe» con Stefano Satta Flores, Mascia Merril, Cinzia Monreale e Luciano Salce. Non è vietato.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 15. Robert Redford è l'interprete di uno dei migliori film di questa stagione cinematografica: «La pietra che scotta» con G. Segal. E' un ottimo poliziesco pieno di suspense. Technicolor.

IMPERO. 15: «Sandokan» parte prima con K. Bedi. Technicolor.

VITTORIO VENETO. 15. Technicolor: «Squadra antiscippo» con Tomas Milian, Jack Palance, Maria Melita. Avvincente. V.m. 14 anni.

ABBAZIA (tel. 60190). Cinema d'essai. Ore 14.30, 17, 19.30, 22. Omaggio a B. Wilder: «Irma la dolce». La più briosa, scintillante e divertente commedia con Jack Lemmon e S. Mac Laine. Technicolor.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Bluff» (Storia di truffe e di imbrogli). Lo spassosissimo film di Adriano Celentano che ha riscosso insieme ad Anthony Quinn e Capucine il più grande successo di pubblico. Technicolor.

ALDEBARAN. 15: «Amore vuol dire gelosia». Divertente technicolor con Enrico Montesano e Barbara Bouchet. V.m. 14 anni.

ASTRA. 15: «Invito a cena con delitto». Un giallo - rosa spassoso e divertente con D. Niven, P. Sellers e A. Guinness. Colori. Per tutti.

IDEALE. 15. Technicolor: «Le avventure e gli amori di Scaramouche». Michael Sarrazin, Ursula Andress, Aldo Maccione. Avventuroso.

LUMIERE (via Flavia 3) — 14.30. Il più grande cataclisma che la storia ricordi: «Gli ultimi giorni di Pompei». Colossale technicolor con Steve Reeves.

RADIO. 14.30: «Gli avventurieri del pianeta Terra». Capolavoro di fantascienza con Yul Brynner. Colori.

CINE TEATRO SERVOLA. 15 (chiusura cassa 21) — Un film di Mel Brooks: «Per favore non toccate le vecchiette». Un technicolor tutto da ridere.

SAN GIOVANNI. 15, ult. 21.30: «I misteri della giungla nera» con Guy Madison, Giulia Rubini. Technicolor avventuroso.

CINEMA SALESIANI. 15: «C'era una volta Pollicino».

Riduzioni ENAL: Ariston.

MUGGIA

VERDI. 15. Da un best-seller della letteratura americana un film che ha riscosso i più alti consensi di critica e di pubblico: «I tre giorni del Condor», con Robert Redford, Faye Dunaway e Cliff Robertson. Regia di Sydney Pollack. Technicolor.

VOLTA. 15. Roger Moore e Lee Marvin nel capolavoro: «Ci rivedremo all'inferno» con Barbara Parkins. Technicolor. Il film che ha riscosso il più grande successo di pubblico.

UDINE

ARISTON. 15: «Il maratoneta». V.m. 18 anni.

CAPITOL. 15.30: «2002: la seconda odissea».

CENTRALE. 16: «Histoire d'O». V. m. 18 anni.

AL CRISTALLO

UN FILM DI 1.a VISIONE

Divertente storia d'amore tra una baronessa povera e un emigrante ricco



Non è vietato

AL FILODRAMMATICO

AMORE IN 3 DIMENSIONI

TRIORAMA EASTMANCOLOR

INIZIO ORE 15.55

ODEON. 16: «La lunga notte di Entebbe».

PUCCINI. 15.30: «Spogliamoci così senza pudor». V.m. 14 anni.

CRISTALLO. 16: «Bestialità. V. m. 18 anni.

DIANA. 18: «Amici miei».

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 15 - 22: «Complesso di colpa», con C. Robertson e C. Bujold. Colori.

OGGI AL CAPITOL

L'INNOCENTE

OGGI ALL'AURORA

NOVECENTO ATTO II

AL FENICE

Grande successo



Basta che non Si Sappia in Giro!..

sceneggiatura AGE SCARPELLI · MAGNI · con VITTORIO MEZZOGIORNO · MARZIO ONORATO
GRAZIA DI MARZA · MONICA FIORENTINI con LINO BANFI con ISA DANIELI
regia di LUIGI COMENCINI · NANNI LOY LUIGI MAGNI
musiche di ARMANDO TROVAIOLI · colore mare film · schermo panoramico

MEDUSA

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

ARISTON I.N.C.

per un cinema migliore

IL FLAUTO MAGICO

di Ingmar Bergman

CORSO. 15.15 - 22: «Il signor Robinson» con P. Villaggio e Z. Araya. Colori.

VERDI. 15 - 22: «La lunga notte di Entebbe» con H. Berger. Colori.

CENTRALE. 15 - 21.30: «Zanna Bianca e il cacciatore solitario» con R. Wood e P. Sanchez. Colori.

VITTORIA. 15 - 22: «Febbre di donna» con I. Sarli e A. Bo. Colori. V.m. 18 anni.

STELLA MATUTINA. 14.30 - 20: «L'ultimo apache» con B. Lancaster e C. Bronson. Technicolor.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Taxi Driver» con Robert De Niro e Peter Boyle. Technicolor.

PRINCIPE. 14: «Dimmi che fai tutto per me» con Johnny Dorelli. A colori.

SAN MICHELE. 14: «King Kong, l'impero dei draghi» con George William. Scope a colori.

AL MIGNON

2.o MESE

La Scarpetta e la Rosa

MARCELLIANA. 14.30: «Agguato sul grande fiume» con Tony Kendall e Brad Harris. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Il trionfo di King Kong». A colori.

GRADO

CRISTALLO. (Locale riscaldato) — 15 - 17: «Il 7.o viaggio di Sinbad» con Kerwin Matthews, Kathryn Grant. Technicolor — 19.30 - 21.30: «La supplente» con Carmen Villani, Eligio Zamara. Technicolor. V.m. 18 anni.

CERVIGNANO

NUOVO. «Apaches».

CORMONS

ITALIA. 15: «Beniamino», unica rappresentazione per bambini — 17-21.30: «L'ultima donna» con M. Piccoli e G. Calandra. V.m. 18 anni.

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 21.30: «Colpo in canna» con U. Andress.

EDEN. 15 - 21.30: «La valle dell'Eden» con J. Dean.

RONCHI

RIO. «La dottoressa del distretto militare». Prima visione di zona.

EXCELSIOR. «Per amore di Cesarina».

PALMANOVA

ITALIA. «Napoli violenta».

GARIBALDI. «Storia segreta di un lager femminile».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Novecento» (atto I).

CASARSA

ROMA. «I sopravvissuti delle Ande».

CINEMA NAZIONALE

Giovedì 3 febbraio

La Regione Friuli-Venezia Giulia presenterà i due documentari girati nel Friuli prima e dopo il terremoto dal regista Giulio Mauri

«Friuli, 6 maggio 1976»

«Dietro le spiaggie, sopra le colline»

INGRESSO LIBERO

orari delle proiezioni: 16, 17.30, 19, 20.30, 22

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10, 12, 13, 17, 19, 21, 23 — 6: Stanotte stamane; 7: Permette? Sono di Radiouno; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La vostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.20: Special di; 12: Cabaret di Mezzogiorno; 13.30: Perfida RAI; 14.45: Prima fila; 15.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Mille bolle blu; 17.50: Radiouno per tutti; 18.10: Entriamo nella commedia; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Asterisco musicale; 19.30: Musica di Haydn; 20: Qua la zampa; 20.45: Come si canta in montagna; 21.10: Il teatro contro l'intolleranza: Il re nudo; 22.40: Soft music; 23.10: Buonanotte dalla Dama di cuori.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30 — 6: Domande a Radio 2; 6.24: Bollettino del mare; 7.55: Domande a Radio 2 (II); 8.15: Oggi e domenica; 8.45: Esse TV; 9.35: Più di così; 11: Radiotrionfo; 12: Anteprima sport; 12.15: Recital di; 13.40: Colazione sull'erba; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Musica no stop; 15: Strumento solista; 15.30: Buongiorno blues; 16.30: Domenica sport; 17.45: Canzoni di Serie A; 18: La voce di; 18.15: Disco azione; 19.50: Opera '77; 20.50: Radio 2 settimana; 21: Musica night; 22: Paris chanson; 22.45: Buonanotte Europa.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.45, 10.45, 13.45, 18.45, 23.05 — 6: Quotidiana Radiotre; 8.45: Succede in Italia; 9: La stravaganza; 9.30: Domenicatre; 10.15: Rondò brillante; 11.15: Il tempo e i giorni; 12.10: Antologia di interpreti; 13: Quale folk; 14.15: Musiche di danza; 14.45: Agricolturatre; 15: Tastiere; 15.30: Oggi e domani; 16.15: Ravel; 17: Invito all'opera; 19.35: Incontri con la narrativa; 20: Maschile e femminile; 20.15: Franz Schubert; 21: I Concerti di Milano; 22.20: Club d'ascolto.

LOCALI (Trieste)

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.05: «Speciale TS», programma condotto da R. Winter - testi di Carpinteri e Faraguna, E. Metelli e M. Sestan; 12.35: Il Gazzettino; 17.30: Il Gazzettino con lo sport della domenica; 19.15: Il Gazzettino.

13.30: L'ora della Venezia Giulia; 14: «Speciale TS» (replica); 14.30: Ascolto due - dai programmi di Radio Trieste.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: Come stai?; 9.15: 4 passi; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.15: Ritratto musicale; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna; 11.15: Darwil; 11.30: La Vera Romagna folk; 11.45: L'orchestra Pino Calvi; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 13: Brindiamo con...; 14: Automobile story; 14.30: Notiziario; 14.35: Intermezzo; 14.45: Edig Galletti; 15: Concerto in piazza; 15.30: Canta J. Taylor; 15.45: B.P.M. record; 16: Arte, un modo di vivere; 19.30: Crash; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario; 20.35: La domenica sportiva; 20.40: Rock party; 21: Radioscena; 21.30: Riserva; 21.45: L'allegra operetta; 22.30: Giornale radio; 22.45: Motivi ballabili.

TV Capodistria (a colori)

18.30: Sci (Morzine): Discesa libera maschile; 19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: «La mano calda», film; 21.50: Pattinaggio artistico su ghiaccio.

TV Lubiana

8.10: Notiziario; 8.15: Rassegna di cori giovanili; 8.50: La TV e gli spettatori; 9.30: I. Silone: «Vino e pane»; 10.35: TV per i ragazzi; 11.30: TV per gli agricoltori; 12.30: Notiziario; 12.50: Morzine - Sci: discesa libera maschile; 13.55: Helsinki: campionato europeo di pattinaggio artistico su ghiaccio; 16.40: Pomeriggio festivo; 18: Notiziario; 18.05: Film; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 19.50: Commento di economia; 20: «La repubblica di Uzice», serie; 20.55: Skopje - trasmissione del ciclo «Città»; 21.25: Telegiornale; 21.40: La canzone slovena '76; 21.55: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

9.30: Notiziario; 10: TV per i ragazzi; 11.30: TV per gli agricoltori; 12.30: «Jugoslavia, buon giorno»; 14.50: «Sandokan», 5.o ep.; 14.50: Domenica pomeriggio; 19.30: Telegiornale; 20.05: «Maria», dramma; 21.55: Rassegna sportiva; 22.35: Telegiornale.

TV RETE 1

11.00 «Santa Messa», da S. Francesco in Assisi.
11.55 Primavera per l'anno 2000.
12.15 Enciclopedia della natura «60 giorni a Bolgheri» (a colori).
13.00 TG 1 una.
13.30 TG1 Notizie.
14.00 Domenica in..., «In... apertura».
14.05 Notizie sportive.
14.10 «In... sieme».
14.40 Due alle due.
15.10 «In... sieme».
15.20 Notizie sportive.
15.25 «In... sieme».
15.30 «Domenica in... retrospettiva, «La Traviata», (a colori).
16.25 «In... sieme».
16.40 «90.o minuto».
17.00 «In... sieme».
17.05 Toma, «Strada senza uscita».
17.55 «In... sieme».
18.15 Campionato italiano di calcio, «cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B».
19.00 Ultime di sport.
19.10 «In... sieme».
19.20 Mio figlio, «L'estate», primo episodio.
19.45 «In... somma», — Che tempo fa.
20.00 Telegiornale.
20.40 «Un delitto per bene», 2.a puntata (a colori).
21.40 La domenica sportiva.
22.40 Prossimamente, «Programmi per sette sere.
— Telegiornale — Che tempo fa.

TV RETE 2

12.30 Qui cartoni animati (a colori), «Viki il vichingo», «Mariolino e le stelle».
13.00 TG2 - Ore tredici.
13.30 L'altra domenica, «Musica neve»,
— Collegamento in diretta dallo stadio olimpico del ghiaccio di Cortina D'Ampezzo.
— Corrispondenze sullo spettacolo in Italia.
— Quiz al telefono con i telespettatori.
14.00 «Lo sport in diretta», in Eurovisione,
— Francia - Ippica: Gran Premio d'Amerique,
— Finlandia - Campionato europeo pattinaggio artistico, (a colori).
— Svizzera - Campionato del mondo Bob a 2.
— Germania - Campionato del mondo ciclocross.
— Cavalese: Marcialonga.
17.00 Concerto di Gino Vannelli.
— Corrispondenze di spettacolo da Parigi, New York, Londra.
— Quiz al telefono con i telespettatori.
17.45 Prossimamente, «Programmi per sette sere».
18.05 Le brigate del Tigre, «Naso di cane».
19.00 Campionato italiano di calcio, «Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A».
19.50 TG2 - Studio aperto.
20.00 Domenica sprint.
20.40 Soldato di tutte le guerre, (a colori),
21.50 TG2 - Stanotte
22.10 TG2 Dossier (a colori).
23.00 Sorgente di vita, (a colori).

OGGI POMERIGGIO IPPICO DI GALA

«Grand Prix d'Amerique»

contemporaneamente a Parigi e a Montebello

10 APPARECCHI TELEVISIVI NELLA TRIBUNA RISCALDATA
3 BAR - 3 PICCHETTI - 40 SPORTELLI DEL TOTALIZZATORE
e soprattutto
8 CORSE CON 71 CAVALLI PARTENTI

inizio ore 14

Successo all'EDEN

QUESTA VOLTA RIDERETE... IN GIALLO

Mario Aldara. Professione: funzionario ministeriale. Attività: investigatore. Vocazione: le donne con la P maiuscola.



fotografia di ... sceneggiatura di ... regia di MARCO LETO · ENNIO GUARNIERI A.I.C. · RUGGERO MACCARI · MAURIZIO COSTANZO · PAOLO LEVI · MARCO LETO
tratto dal romanzo di Paolo Levi "RITRATTO DI PROVINCIA IN ROSSO" edito da Rizzoli musiche di TRIO BONFUSTO
una co-produzione Italo-francese PLEXUS s.r.l. - Roma / P.E.C.E. s.a.r.l. - Parigi TECHNICOLOR

Il disco della colonna sonora è distribuito dalla WEA Italiana

Mercoledì sera
alla discoteca - ristorante

LA BORA

si esibisce

IL CABARETTISTA MILANESE GRILLO

Prenotazioni: tel. 227311

ALL'EXCELSIOR GRANDE SUCCESSO

TERZA SETTIMANA



Si consiglia di vedere il film dall'inizio — Vietato min. 18 a.

RISTORANTI E RITROVI

BALLO DEGLI ANZIANI AL «PARADISO»
Giovedì 17 febbraio con la grande orchestra «La Vera Romagna» dei m.stri Nicolucci e Bergamini - la Nazionale del liscio. Prenotazioni.

BALLI DEI BAMBINI AL «PARADISO»
Ricordate queste date: martedì 15, mercoledì 16, lunedì 21. Attrazioni. Regali. Informazioni telefonando: 812491 - 820843 - 818259.

LISCIO TRADIZIONALE AL «PARADISO»
Questa sera con l'orchestra X 15 Band.

TUTTO GIOVANE AL «PARADISO»
Al pomeriggio con il complesso X 15 Band; al disc-jockey gli ultimi successi internazionali.

DANCING RISTORANTE «SOLEADO»
Via Costalunga 113. Tel. 812203 — Rinnovata cucina internazionale con lo chef «Silvio», alla griglia mamma «Nicoletta». Danze dalle ore 21.

DANCING RISTORANTE «SOLEADO»
Via Costalunga 113. Tel. 812203. Pomeriggio danzante con l'applauditissimo disc-jockey Franco. Orario 15.30 - 19.30.

LOCANDA MARIO
Chiuso fino al 10 febbraio.

PIZZERIA CASA ROSSA — SERVOLA
Via San Lorenzo in Selva 154 — Avverte la gentile clientela che col 1.o febbraio inizierà «la griglia all'aperto».

WHISKY A GO GO — AURISINA
Tel. 200185. Lunedì chiuso. Discoteca ogni sera sino alle 1.30. The danzanti dalle 16 in poi.

BLUE MOON
Discoteca - Piano Bar - Ristorante.

BLUE MOON
ora aperto anche il sabato pomeriggio.

BLUE MOON Junior
è il cocktail che di Barman offre gratuitamente ai clienti di questo sabato e domenica pomeriggio.

AL RISTORANTE MARGUTTA
Via Donota 4, tel. 31643. Seralmente concertino dalle 21 alle 24 e a partire da sabato ospiti d'onore Cicillo e Luciano Bronzi.

AL TROVATORE DI PERTEOLE
Tel. (0431) 99070. Discoteca aperta tutte le sere e pomeriggi festivi. Al ristorante lo chef Pino Verginella vi attende con i suoi famosi piatti. Giovedì e venerdì si mangia la «Pajeta».

TARTARUGA DISCOTECA CLUB SCODOVACCA
Tel. (0431) 30349. Aperto domenica pomeriggio dalle ore 15.

TARTARUGA AMERICAN BAR
Tutte le sere dalle 21.

TARTARUGA RISTORANTE
Spaghettate. Lunedì turno di riposo.

«LOVE STORY» DANCING DI BUTTRIO
Oggi pomeriggio e sera.

GORIZIA

DISCOTECA RENDEZ VOUS
Festivi the danzanti.

DISCOTECA RENDEZ VOUS
American Bar.

DISCOTECA RENDEZ VOUS
Turno di riposo, mercoledì.

AL NAZIONALE - Grande successo

Un film divertentissimo.
Una segretaria bellissima,
un padre con portafoglio,
un figlio con la forza... della gioventù
SCOPPIA la guerra in famiglia.

Titanus

MARIA ROSARIA OMAGGIO · RENZO MONTAGNANI
STEFANO PATRIZI



LA SEGRETARIA PRIVATA di MIO PADRE

con ALVARO VITALI · ANITA STRINBERG
e con GIULIANA CALANDRA · e con la partecipazione di ENZO CANNAVALE
Regia di MARIANO LAURENTI

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

Trionfa al RITZ

TUTTO IL LEGGENDARIO MONDO SALGARIANO NEL PIU' GRANDE FILM D'AVVENTURE CHE SIA STATO MAI PRODOTTO



E' PER TUTTI

PROSSIMAMENTE A TRIESTE

UN FILM DI DARIO ARGENTO **Suspiria**

LORENZA affitta: bellissimo 2 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazze, soffitta, tutti comforts, 150.000. Tel. 734257. 1800 I

LORENZA affitta: centrale ammobiliato 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo, tutti comforts, 150.000. Tel. 734257. 1800 I

LORENZA affitta: ufficio zona Marina, 4 stanze wc, da restaurare, 70.000. Informazioni Tel. 734257. 1800 I

LORENZA affitta: zona Gretta a comiugi anziani 1 stanza cucina wc in comune 40.000. Informazioni Toro n. 4. 1800 I

TERRENO mq 1000 possibilità edificare capannone. Affittasi ADRIA, Mazzini 30, telefono 68549. 1770 I

TIPO appartamentino centro luce acqua gas, persona sola, affittasi. Telefonare 415095 ore 13-16. 1697 I

UFFICIO zona Tribunale due stanze ingresso libero primo piano servizi, riscaldamento, affittasi. Telefonare 761909 10-12 feriali. 1535 I

VAL di Fassa Moena affittasi monolocale arredato 3 letti stagione invernale estiva tel. 411567. 793 T

APPARTAMENTI E LOCALI
Richiesta
L. Lire 130 per parola

A.A.A.A.A. ARGO - S. Francesco 4, tel. 768163 cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per propria clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 1891 L

A.A.A. ADRIA Immobiliare, Mazzini 30, telefono 68549 CERCA in affitto appartamenti VUOTI, ARREDATI, ville, uffici, magazzini. Disponiamo clientela referenziata. Gratuita assistenza. 1770 L

AFFITTO cercasi appartamento tre stanze cucina bagno terrazzo o cortiletto, max 100.000. Tel. 761291, 9-13. 1738 L

APPARTAMENTO piccolo persona sola, tutti comforts, paraggi Dreher, cerco affitto. Tel. 766390. 1736 L

CERCASI affitto appartamento 2-3 stanze, massimo L. 100.000 mensili. Telef. 421543 o 421909. 800 L

CERCASI affitto soffitta, acqua, luce, possibilmente zona centrale per studio pittura, massima serietà, offerte dettagliate a Publikompass cassetta n. 19-L 34100 Trieste. 1848 L

CERCASI appartamento affitto zona Valmaura-Servola telef. da lunedì dalle ore 16-18 al numero 821808. 1843 L

CERCASI magazzino in affitto, zona centro mq. 90. Tel. 732047. 1629 L

CERCASI locale affitto minimo 35 mq tra Duino e S. Croce telefono 422730 ore pasti. 1950 L

CERCASI affitto camera cucina servizi per signora sola. Max 60.000. Tel. 412654. 1638 L

CERCASI affitto due stanze soggiorno cucina servizi, max 130.000 telefonare lunedì 8-12 55101. 1197 L

CERCASI affitto magazzino preferibilmente paraggi S. Giacomo mq 100-200 telef. 764433 ore ufficio. 1874 L

CERCASI affitto locale possibilmente centrale da adibire a sede sociale da usufruirsi 1 o 2 volte al mese. Anche disposti dividere con altra associazione. Tel. 812908. 787 L

CERCASI affitto mini appartamento. Tel. 615328. 1478 L

CERCASI affitto paraggi S. Giacomo appartamentino modesto camera cucina. Telefonare lunedì 755668. 1521 L

CERCASI affitto Trieste locale per negozio abbigliamento centro o zona stazione. Per offerte telefonare Trieste 823250 o scrivere a Publikompass n. 34/I, Trieste. UD 16 L

CERCASI appartamento 2 stanze cucina bagno terrazzo o cortiletto, max 100.000. Telefono 820736. 1789 L

CERCO affitto max 100.000 casetta diroccata o da restaurare se vera occasione. Telef. dalle 13 alle 15 al 52030. 289 L

CIRCOLO affitterebbe sede centrale anche modesta. Scrivere dettagliando a Publikompass, cassetta n. 40-I 34100 Trieste. 1586 L

CONIUGI referenziati cercano appartamento in affitto, massime garanzie. Tel. 31192. 1772 L

COPPIA cerca affitto camera soggiorno cucina bagno possibilmente zona supermercato PAM. Telefonare 62245. 1741 L

DISTINTO cerca per uso saltuario con divisione spese miniappartamento già occupato. Scrivere W. R., casella postale 2107 Trieste. 1683 L

DUE signorine cercano affitto appartamento. Telefonare 762655, ore 7 - 12. 1755 L

FUTURI sposi cercano appartamento centrale anche da restaurare. Max 120.000. Tel. 911052, ore pasti. 1770 L

GIOVANE coppia cerca affitto appartamento possibilmente centro 2 camere cucina servizi tel. 33293.

GIOVANE coppia cerca appartamento con riscaldamento possibilmente posto macchina affitto contenuto. Referenze. Tel. 52904. 1654 L

GORIZIA cut dintorni medico cerca affitto villetta aut appartamento, quattro stanze letto eventualmente due appartamenti abbinabili. Intermediari. Scrivere Cassetta PK 19-I, Trieste. 49 L

GORIZIA centro, cercasi mini appartamento, possibilmente riscaldamento, per persona sola. Telefonare 83128. 47 L

MINIAPPARTAMENTO ammobiliato o monolocale indipendente con servizi cerca affitto insecnante. Telefonare 31482, ore 14 - 16. 1743 L

MINIAPPARTAMENTO cerco affitto, anche monovano, purché decoroso e con servizi completi bagno o doccia. Scrivere a Publikompass cassetta n. 48-I, 34100 Trieste. 1633 L

PIED-A-TERRE decoroso servizi centro piani alti cerca affitto distinto dettagliare a Publikompass cassetta n. 20-L 34100 Trieste. 1849 L

PROFESSIONISTA referenziato cerca affitto appartamento salone, 2 stanze, servizi possibilmente con terrazzo o giardino, telef. pomeriggi orario ufficio 36088. 1920 L

REFERENZIATI cercano affitto due stanze cucina bagno riscaldamento ammobiliato. Telefonare dalle 14 alle 21 774950 oppure 731908. 1657 L

SALONE 6 camere cucina doppi o tripli servizi e garage in villa o appartamento con giardino affitterebbe famiglia dalla seconda metà del 1977, anche fuori centro. Telefonare 68891 - 38516, giorni feriali.

SIGNORINA distinta cerca affitto monolocale arredato zona Scorcola - Commerciale oppure camera silenziosa spaziosa servizi comfort anche possibile mezza pensione. Non questione di prezzo. Telefonare ore pasti 764023 dott. Brunetta. 1835 L

VILLINO o casetta anche rustico da restaurare sul Carso o Muggia, cerco in affitto. Telefonare domenica pomeriggio 55330. 1831 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A. ALLEVAMENTO Padriano cuccioli cocker, barboncini, pastori tedeschi, 226273. 231 M

A. PEP cessazione commercio vendo radiatori, caldaie metano, bruciatori gasolio nafta, tel. 767196. 1930 M

BILANCIA marca Roto tipo bascule portata 600 kg e carrelli con ruote pivottanti vendo. Telefonare n. 796734, ore pasti. 1811 M

BRUCIATORE nafta Termomatic silenzioso ottime condizioni 40.000 vendesi. Tel: 51960. 1732 M

CALCOLATRICE a mano, macchina da scrivere Olivetti occasionissima vendo. Tel. 33349. 1804 M

CANARINI-NE riproduttori razza belga ottimi cantori vendonsi tel. 754068. 1666 M

CUCCE LEGNO NUOVE 35.000 taglia grande; DIVISORIO autotrasporto cani 410701. 1796 M

CUCCIOLE pastori tedeschi pedigrée vende privato, tel. 416867. 1838 M

CUCCIOLI pastore tedeschi pura razza con pedigrée tel. 611281. 1934 M

CUCCIOLI Shih Tzu taglia piccola vendonsi. Telefonare ore 19-20, n. 774577. 1812 M

CUCCIOLO Epagneul Breton femmina alta genealogia vendesi preferibilmente cacciatore. Tel. 421519. 1670 M

CUCCIOLO dobermann 60 giorni pedigrée vendesi cinofili telefonare 796343-744322. 1935 M

CUCCIOLO pastore tedesco vaccinato figlio campione, ottimo carattere. Tel. 723605. 1746 M

FALCO reale ali sperte imbalsamato vendesi. Tel. 51960. 1732 M

FISARMONICA «Paolo Soprani» 96 bassi, scarponcini sci vendo telefono 759522. 1748 M

LAVATAPPETI elettrolux nuovo vendesi metà prezzo telefonare lunedì 753606. 1727 M

MATERASSO lana nuovo tuta sub nuova Tremiti macchina magliaia Dubled n. 10 seminuova telefonare 272890. 1649 M

OCCASIONE vendesi serie Trio Kenwood RXTX lineare converter 2M tel. 820261. 1736 M

PASTORE tedesco addestrato difesa personale guardia obbedienza tel. 722605. 1746 M

PECHINESI vendo giorni 50 taglia piccola tel. 54112. 1124 M

PELLICCIA persiano nero taglia 46 sbaglio misura straoccasione telefonare 421733-93882. 1686 M

PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16 primo piano tel. 62152. Vendita pelli di guarnizioni pellicce e trasformazioni. Visitateci! 1911 M

PIASTRA cassetta stereo National (Tecnics) RS-263 US con Dolby-CrO2 amplificatore Ken Wood KA-4002 33+33 RMS. Come nuovi, vendo tel. 39993. 1900 M

PROIETTORE sonoro nuovo garanzia vendesi 270.000 limini bobine grandi tel. 767770-731353. 1806 M

REGALIAMO cockerina cucciola nera a persone realmente amanti animali telef. ore pasti 60086 Trieste.

TAPPETO persiano antico m. 3,49x m 2.58 vendesi da privato a privato. Visibile solamente questa domenica Cernigai via Vignola 5. 1872 M

STUFA kerosene Argo potenziata con tubi efficientissima occasione 25.000 via Martiri Libertà 7 Cesaria. 1847 M

VENDESI completo sci taglia 32, doposci 32, scarponi 35, tel. 617266 pomeriggio. 1769 M

VENDO giacca antilope uomo taglia 44-46 tel. 870246. 1944 M

VENDO macchinari fabbricazione tende veneziane tel. 734237 seralmente. 1942 M

LIBRI vecchi, anche stranieri, acquista sempre ovunque Marini, 94960 - 64782. 1925 N

MINERALI da collezione acquisto scambio tel. 753673. 244 N

SCI bambino completi 1.30 - 1.40 acquisto occasione tel. 745566 - 54436. 892 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A.A.A.A. SOGGIORNI brillantissimi e camere modernissime. Visitate i nostri concorrenti in centro città e ovunque e da noi ritroverete la stessa mobilia con il 20% in meno. Ve lo garantiamo. Svegliatevi. Spenderete bene le vostre lire solamente da noi La Serenissima Mobili in via Barbariga 5 (Roiano), Tutta la merce garantita 15 anni e facciamo anche dilazioni. 1870 NN

A.A. OCCASIONISSIMA spoglio guardaroba guibbotto pelle, giacca, pellicccia, abiti, gonne, mantelli, stivaloni, colli pelo e altro vendonsi prezzi regalo telef. 774508.

ABBISOGNANDOVI mobili visitate «Polli»: vasto assortimento, massima garanzia, prezzi bassi. Grimani 11. 9/1 NN

ARMADIO palissandro tre porte più vano biblioteca vendonsi telefono 773587. TA 302 NN

ASSORTIMENTO, stanze lusso comuni, soggiorni, cucine, salotti, troverete al mobilificio Blecher, Istria 27. Prezzi imbattibili, comode rate, anche senza acconto. «Visitateci». Occasione anche usato. 1859 NN

CAMERA bambini vendo armadio scrivania libreria letti estraibili 826656 lunedì. 1499 NN

CAMERA matrimoniale moderna nuova ancora da consegnare vendesi prezzo di un anno fa causa partenza tel. 756704. 285 NN

LETTINO seminuovo e passeggino Chicco 50.000 tel. 422148 dalle 9-12. 1540 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti prezzi bassi massima garanzia Piccardi 49. 27 NN

OCCASIONE causa trasferimento vendo divano stile barocco. Telef. Monfalcone 41483. 96 NN

OCCASIONE vendesi matrimoniale con soppraizo tel. 817750 ore 8-12 feriali 15-20. 1520 NN

ORGANO elettronico Farfisa modello 248 partner 14 vendesi tel. 767432. 00188 NN

ORGANO Tiger due tastiere e Leslie 100 W vendesi. Telef. 70562. 1576 NN

PIANINI Organi prezzi propaganda noleggi Juke box Venti Settembre 32. 1815 NN

PIANOFORTE Rönisch mezza coda vendesi. Tel. 736450 dalle 13 alle 15.

SALOTTINO ad angolo occasione vendesi tel. 824216. 1950 NN

TAVOLO da conferenze cm 90x220 in palissandro con scanzie seminuovo vendesi Tel. 31355. 273 NN

USATO letto completo 1 piazza, cucina economica frigorifero, stufa con mobiletto a bombola telefono 794772. 1509 NN

VENDESI mobilio appartamento 4 stanze. Trattarsi domenica via Vignola 6 I piano porta 5 dalle ore 14 alle 18. 1698 NN

VENDESI soggiorno con tavolo ovale a 6 posti. Telefonare nel pomeriggio tel. 825994. 1777 NN

VENDO letto stile '600 a privato. Tel. 730400. 1937 NN

VENDO salotto pelle modello «Piumotto» seminuovo. Telef. 0481 - 44094. 100 NN

VENDO salotto apribile due piazze ingresso con specchiera soggiorno stile friulano con piattaia occasione tel. 826577. 275 NN

VENDONSI libreria palissandro modello svedese e divano letto due poltrone velluto telef. 769459 pomeriggio. 1928 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

ACQUISTIAMO oro argento monete riparazioni permute GOLDMARKET via Roma 20. 1867 O

CON il sistema ad aria calda risolvete in modo nuovo ragionale ed economico il problema del riscaldamento telefonare 773001 Castel Viale XX Settembre 67-b Trieste. 1714 O

DARWIL ACQUISTA ORO anche rottami pagando fino lire 3600 al grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. Piazza S. Antonio Nuovo 4, primo piano. 1742 O

MONETE acquisto pagando massimo prezzo tel. 31230 chiamare dopo 17.15. 488 O

ORO ARGENTO acquistansi disimpegno polizze. Corso Italia 28 primo piano. 11 O

VENDO ponte sollevatore e aereopulsometri tel. 418856. 1905 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

A.A.A. MERLOT, Tocai, Cabernet 12 gradi a lire 290 il litro, 10.5 gradi a lire 260 il litro. Sao caffè a lire 6000 il chilo in offerto speciale sino al 5 febbraio presso la bottiglieria Di.Be.Ma. di via Commerciale 27 o presso il nostro deposito di via Pagliaricci 2. Potete pure ricevcrlo al vostro domicilio con una modesta maggiorazione telefonando al n. 740485 - 795043 - 418762. 1559 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

AFFERMATA azienda produttrice prodotti cosmetici e di bellezza ricerca per la zona di Trieste, Gorizia, Udine, agenti di vendita. Gradita ma non indispensabile competenza specifica nel settore. Inviare risposta a Eveline Darly casella postale 3 43044 Collecchio (Parma) 07004 P

AGENTI settore tecnico dispongano automezzo recapito cercansi Trieste e Friuli tel. (040) 726387. 1844 P

AMERICAN Cookware Company Italia per potenziamento quadri organizzativi ufficio Trieste cerca ambosessi con esperienza vendite batterie da cucina o alti tipi di vendita diretta. Esaminiamo pure dopolavoristi qualifica d'inserimento è dipendenza nelle capacità e l'attività svolta. Guadagni eccezionalmente interessanti. Telefonare per appuntamento 793655. 1804 P

ISPETTORE vendite disposto viaggiare assumiamo ottimo trattamento referenziare scrivere Publikompass cassetta n. 25-L 34100 Trieste. 1906 P

PER sostituzione agente prossimo pensione percansi agenti per articoli arredamento province Tre Venezie, contratto Enasarco. Telef. 041 - 53366 oppure scrivere: Oriam - Via Roascio 11 - Dronero. 07002 P

RAPPRESENTANTE per visite negozi articoli tecnici utensilerie ferramenta cercasi tel. 61234. 1672 P

RAPPRESENTANTI per visite negozi radio televisori elettrodomestici cercasi tel. 61234. 1672 P

Speciale Libreria

NOVITÀ DEL MESE DI GENNAIO

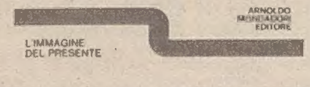
Arnoldo Mondadori Editore

Un colpo da 2000 miliardi

Un giallo **economico** dei nostri giorni, raccontato con dovizia di riferimenti, di nomi, di date, di circostanze, da un famoso giornalista. Una storia segreta di maneggi e di intrallazzi intercorsi tra potere politico, banche di interesse pubblico e gli uffici di Foro Bonaparte per arrivare a sovvenzionare con denaro dello stato (cioè tolto dalle tasche di tutti) una Società per Azioni privata.
160 pagine. Lire 3.000.

Giuseppe Turani

MONTEDISON IL GRANDE SACCHEGGIO



Operazione Pastorius: la Germania nazista invade l'America

12 giugno 1942. Due commandos nazisti, otto sabotatori in tutto, sbarcano da due U-Boot sul suolo americano. Con loro, sconosciuto a tutti, anche ai suoi compagni, un nono uomo, il cui obiettivo è la Casa Bianca. Questa è la storia della sua impresa, di cui nessuno ha mai parlato e che solo per un soffio non ha stupito il mondo intero.
380 pagine. Lire 5.000



Di medicina si muore

L'organizzazione sanitaria della società industriale è diventata il maggior pericolo per la salute: paradossalmente è riuscita ad espropriare gli uomini della loro capacità di curarsi.
312 pagine. Lire 4.000

IVAN ILLICH
nemesi medica
l'espropriazione della salute

Incontro con il portavoce della disperazione del Sud

Una lunga intervista, ricca di rivelazioni e spunti polemici, con il sociologo e scrittore che da oltre vent'anni si batte contro le cause dell'arretratezza del nostro meridione: la mafia e il potere politico che la copre.
264 pagine. Lire 4000

Giacinto Spagnoletti
Conversazioni con
Danilo Dolci

Il capolavoro romantico di Fitzgerald

L'Hollywood dei tempi eroici, quando il cinema era un'avventura guidata dall'intelligenza, dal coraggio, dall'iniziativa di pochi. Un mondo a sè, cinico e affascinante, corrotto e corruttore, che rivive nelle pagine dell'autore del *Grande Gatsby* e nel film interpretato da De Niro e Jack Nicholson.
272 pagine. Lire 4000

F. Scott Fitzgerald
Gli ultimi fuochi

La parabola di una vita emozionante come un'avventura



Antropologa di fama mondiale, annunciatrice e simbolo di un nuovo ruolo femminile, la Mead narra oggi il romanzo della sua vita. **L'inverno delle more**, autobiografia modello, è anche il consuntivo di un'esemplare esperienza di donna.
368 pagine. Lire 4.500

Il girotondo dell'infelicità



Ironiche e amare istantanee di vita legate l'una all'altra da una mirabile tensione narrativa. Il mondo dorato della jet-society, con i suoi personaggi 'ricchi' di tutto, ma sempre in fuga da se stessi e alla disperata ricerca di stordimento, messo a nudo dalla penna di una grande scrittrice.
152 pagine. Lire 3.500

Chi ha rubato il capolavoro dei Van Eyck?



Guido Artom
I GIUDICI SCOMPARSI
L'11 aprile 1934, nella cattedrale di Gand, in Belgio, veniva scoperto il furto di uno dei massimi capolavori dell'arte fiamminga. Un furto 'impossibile', alla Arsenio Lupin, che appassionò l'opinione pubblica. Un 'giallo' clamoroso e ricco di colpi di scena, che vide implicati il mondo politico, la chiesa, la stampa, e che viene ora ricostruito, momento per momento, alla scoperta del ladro geniale e misterioso.
264 pagine. Lire 4.000

L'ossessione è un mostro dal corpo di donna



Luca Desiato
BENITO E IL MOSTRO
L'insolita storia d'amore tra un giovane fascista e il mostro: una ragazza ebrea bellissima, ma col volto coperto da una maschera misteriosa. Una storia che ha per sfondo una Roma sotto l'incubo dei bombardamenti e delle retate naziste. Una vicenda ossessiva eppur piena di speranza. La rivelazione di un nuovo, importante scrittore.
216 pagine. Lire 3.500

Una voce importante della nostra poesia



Maria Luisa Spaziani
TRANSITO CON CATENE
Dopo quattro libri – "Le acque del Sabato", "Il gong", "Utilità della memoria", "L'occhio del ciclone" – e numerosi Premi, dal Firenze al Carducci, dal Cittadella al Città di Trieste – M. Luisa Spaziani con questo **Transito con catene**, si conferma una delle più importanti voci femminili della nostra poesia. Una raccolta che approfondisce il magistero stilistico della scrittrice e preannuncia nuovi, suggestivi appuntamenti.
104 pagine. Lire 3.500



In seconda edizione il libro ideato e curato da Carlo Levi

Umberto Saba
AMICIZIA
Lettere e appunti alla figlia Linuccia, facsimili di autografi e dattiloscritti, varianti e immagini fotografiche: un libro d'eccezionale interesse, che ricostruisce il formarsi di **Quasi un racconto**, l'ultima raccolta poetica di Saba.

Introduzione di Sergio Miniussi.
64 ill. in nero. Lire 5.000.



Un astronomo di successo

Paolo Maffei
I MOSTRI DEL CIELO
Dopo il successo di "Al di là della Luna" Paolo Maffei propone un altro libro che si preannuncia eccezionalmente interessante: "I Mostri del cielo", un'opera che parla delle comete, dei pianeti fantasma, delle nebulose, dei buchi neri, delle supernovae, delle masse mancanti e di tanti altri fenomeni ancora misteriosi per gli stessi studiosi di astronomia.
Biblioteca della EST
300 pagine. Lire 7500



Primo: non sprecare

Gabor, Colombo
OLTRE L'ETÀ DELLO SPRECO
Con il terzo rapporto al Club di Roma, Umberto Colombo (già presidente del comitato scientifico dell'OCDE) e Dennis Gabor, premio Nobel per la Fisica, indicano una prospettiva di ragionato "ottimismo tecnologico": energia, materiali, alimenti non dovrebbero mancare in futuro, e la ricerca scientifica può farci superare le difficoltà di oggi. "Bisogna – dice Colombo – imparare piuttosto a produrre diversamente e a consumare senza sprecare".
Biblioteca della EST
240 pagine. Lire 6500

Successi Mondadori

Piero Chiara **LA STANZA DEL VESCOVO** 6 edizioni. 102.000 copie Premio Napoli 1976. Lire 3.500	Alcide Paolini **PAURA DI ANNA** 2 edizioni. Lire 3.500
Fausta Cialente **LE QUATTRO RAGAZZE WIESELBERGER** 6 edizioni. 106.000 copie Premio Strega 1976. Lire 4.000	Bruno Tacconi **LO SCHIAVO HANIS** 2 edizioni. Lire 5.000
E.L. Doctorow **RAGTIME** Finalista al premio Il Libro dell'Anno. Lire 4.000	Luca Goldoni. **DI CHE TI MANDO IO** 4 edizioni. 90.000 copie Lire 3.500
Mario Tobino **LA BELLA DEGLI SPECCHI** 4 edizioni. Premio Viareggio 1976 Lire 3.500	Antonio Amurri **COME AMMAZZARE IL MARITO SENZA TANTI PERCHÉ** 4 edizioni. 80.000 copie Lire 3.500
Shakespeare **LE TRAGEDIE** IV vol. del "Teatro completo" a cura di Giorgio Melchiori Lire 10.000. I Meridiani	Leon Uris **TRINITÀ** Lire 5.000
Guido Piovene **OPERE NARRATIVE** Prefazione di Enzo Bettiza 2 voll. in cofanetto Lire 18.000. I Meridiani.	Jean Ziegler **UNA SVIZZERA AL DI SOPRA DI OGNI SOSPETTO** 3 edizioni. Lire 3.000

AUTO, MOTO, CICLI
O Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. DUPLICA CONCESSIONARIA SIMCA SUNBEAM CHRYSLER MATRA. V.le Ippodromo 2. AUTOCCASIONI. FIAT 127 128, 125, 124, 850 coupé. Primula. Taunus XL 1300. Fulvia coupé. NSU 1000. Kadett. SIMCA 1000 GLS, S. 1100 GLS 1301 special, 1500. CHRYSLER 160, 180 automatica. MATRA Bagheera. 7/1 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler, Simca, Matra Padovan De Carli Sanzio 13. Tel. 567787: Alfasud TI 74, A.R. GT 1750, 1750 berlina. Fiat 500 68 71, 127 72, A 112 E 72, 128 70 71 75, Ford Anglia 68, Escort 71, Renault 6 71, NSU 4 L 70, 1000 C 1200 C, Simca 1000 69 70 73 74, Rallye 1 71, 1200 S coupé 71, 1301 S 75, 1307 GLS 75, 1307 S 76, Chrysler 180 71 72 73. 1768 Q

A.A.A.A ALLA NC NUOVA CONCESSIONARIA FORD potete acquistare con sicurezza una vettura usata perché c'è la GARANZIA A-1. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permute usato per usato. Visitateci Via Caboto 24, Trieste. Tel. (040) 826181. 10/1 Q

A.A.A. GIULIA 2000 «74» vetri azzurri radio stereo cassette 29.000 km originali Fiat 131 1600 semi-nuova metalizzata Fiat 124 coupé 5 marce accessoriata perfettissima vendo permuto rateazioni Fonderia 6 visibile lunedì. 1886 Q

A.A.A. MODELLI usati di tutte le marche al prezzo giusto, presso la succursale di vendite della FIAT di Campo Marzio 12. Visitateci senza impegno o telefonate per informazioni al 7693 int. 57. 19/1 Q

A.A.A. 126 73 76 vende NUOVA CONCESSIONARIA Ford via Caboto 24 Tel. 826181. 10/1 Q

A.A.A. 500 72 vende NUOVA CONCESSIONARIA Ford via Caboto 24 tel. 826181. 10/1 Q

A.A.A. MINI Matic 73 vende NUOVA CONCESSIONARIA Ford via Caboto 24, tel. 826181. 10/1 Q

A.A.A. DIANE 6 74 vende NUOVA CONCESSIONARIA Ford via Caboto 24, tel. 826181. 10/1 Q

A.A.A. 112 Elegant 73 vende NUOVA CONCESSIONARIA Ford via Caboto 24, tel. 826181. 10/1 Q

A.A.A. ALFASUD 73 vende NUOVA CONCESSIONARIA Ford via Caboto 24, tel. 816181. 10/1 Q

A.A.A. AUTODEMOLITORE compera automobili da demolire tel. 812256. 101 Q

A.A. FURGONCINO 600 T meccanica perfetta portata sei quintali vendo tel. 794776. TA 309 Q

A. MUGGIA vendesi 132 special 72, 130 70, 125 special 70, 124 berlina familiare 69, 128 70 72, 850 sport coupé 69, 850 68, 126 74, 500 F 68, 500 L 71, Ford Escort 70, Renault 6 71, Volkswagen 1500 68, Giulia super 65, Opel Rekord 69, Mini Minor 70, furgone 850 72, furgone 238 74, camioncino 616 69, telefono 272621. 1600 Q

A. PRIVATO vende 128 verde perfette condizioni. Telefonare 44411 Monfalcone. 88 Q

ACQUISTASI Motore marino diesel 4 - 8 cavalli. Telefono 827001.. 1618 Q

ACQUISTEREI privatamente Fiat 500 oppure 126 buone condizioni. Telef. 729320. 1940 Q

ACQUISTEREI Peugeot 304 coupé anni 72-74. Telefono 752489. 1754 Q

ACQUISTO 850 Special berlina o Sport solo recente e perfetta, tel. 794869. 1954 Q

ACQUISTO Ape 50cc se occasione ed in ottimo stato. Telef. 62207. 1907 Q

ALFA 1300 Junior 71 perfettissima altra Alfetta 1.6 vendesi permute rateazioni via della Valle 6. Lunedì. 281 Q

ALFA ROMEO GT 1300 Junior, fine 73 km 47000 accessoriata, unipropietario L. 2.700.000 contanti ven. do. Telefonare 53480 ore 18-20. 1575 Q

ALFA Romeo 2000 GTV vendo, telefono 37028. 1854 Q

ALFA 1300 Super impianto gas, gancio traino roulotte doppia targa doppia sospensione posteriore fari e fendinebbia iodio accensione elettronica, poco usata vendesi Romoli, via Malaspina 26, Trieste. 1858 Q

ALFA ROMEO 2000 GTV 73 perfetto visibile Strada di Fiume 304. 1827 Q

ALFETTA 75 18.000 km perfettissima qualsiasi prova vendesi anche rate 30 mesi. 813242. 18/1 Q

AUTOCARRO OM Lupetto 25 quintali vendesi telefono 758493 ore ufficio. 1873 Q

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13, Fiat 130'72, 125 '71, 124 '68, Coupé '74, '70, 128 '73, 70, 127 2 p. '74, '71, 11 '70, Giulia '74 Gas, Fulvia '70, '69, Dyane 6 '72, Renault 5 TL '73, Mini '75, '73, '72, Simca GLS '71, Peugeot 504 TI '73, Mercedes SE Coupé 1970, Kawasaki 950 '76. 1941 Q

«AUTOROTOR» Concessionaria Saab (Svezia) Mazdà (Giappone) vende autovetture nuove e usate, via Martiri Libertà 8, Trieste. 1678 Q

AUTOSALONE Papo Artisti 7 parallela Corso Italia: Alfetta 1800, Alfasud , 1750, 1300, Beta coupé spide: km 15.000, Fulvia coupé 125 special 72, 124 72, 124 coupé 128 coupé, 128 due porte, 128 X 1/9, 850 coupé, 500 L 72, Renault 15 coupé, Renault 5, Ford Taunus, Ford Escort, Kawasaki 500, 750, Mercedes diesel 200, Mercedes benzina con impianto gas. 1711 Q

AUTOSALONE Fiat Zanetti - Porfiri, F. Severo 65. Prenotazioni autovetture nuove in pronta consegna. Massime valutazioni vostro usato. Veicoli d'occasione: Fiat 500 L '72, '69, '62, 126 '74, 127 '71, 127 Giannini '72, 112 Elegant '73, '71, 850 Special '69, 128, '70, '71, '72, 128 Coupé 1.3 '72, 1100 R '67, 68, 125 Special '71, Alfasud '73, Renault R 4 '74, R 6 '70. Aperto festivi 10-13. 1946 Q

AUTOVETTURE d'occasione con garanzia permute e pagamento dilazionato, Lancia Beta coupé 74, Fiat 850 pulmino 74, Citroen GS 1220 76, Citroen DS 20 71, Simca 1100 special fam. 74, Diane 6 72, AMI 8 71, Alfa GTV 68, R 6 S 70, R 6 TL 73, R 12 TS 76, R 5 TS 75, R 16 TL 74, R 16 TL automatico 71, alla concessionaria Renault di S. Frisori Rotonda del Boschetto 3/1, tel. 55511 - 55512. 16/1 Q

BETA HPE 2000 idroguida cerchi lega 4 mesi 9000 km permutasi vendesi anche rate 30 mesi. 813242. 18/1 Q

BMW 520 seminuovo vendesi o permutasi, telefonare ore 17-19 0481/83555. 68 Q

BMW 525 1974 35.000 km metallizzata condizionatore aria condizioni perfette carrozzeria e meccanica, vendesi. Telefonare 418724 dopo le ore 19. 1622 Q

CERCO Vespa Primavera buono stato anche solo telaio. Tel. 62361. 1921 Q

CITROEN CX 2000 75-76 perfette 20 mila km vende con garanzia «Piahutas con ritiro usato pagamento 30 mesi. 813242. 18/1 Q

CITROEN GS 1000 km 35.000 verde metallizzato vendesi telef. 416353.

CITROEN DS 23 fine 73 perfetta vendesi permutasi. 813242. 18/1 Q

CITROEN 2 CV 1976 km 4000. Occasionissima. Vendesi anche rateal-mente. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/1 Q

Continua in 12.a pagina

IL TEMPO «FA LE BIZZE» IN PARECCHIE REGIONI

Traffico difficile per neve e pioggia

Chiusi tutti i passi dolomitici - Necessarie le catene anche in Liguria - Interrotte da frane alcune strade

Cortina D'Ampezzo, 29

A *Cortina*, in dodici ore sono caduti 70 centimetri di neve. La nuova nevicata, la sesta nel corrente mese, ha creato qualche difficoltà nel traffico. Sono pertanto bloccate la strada statale 51 di Alemagna, tra Cortina e Dobbiaco, la statale 48 bis tra Carbonin e Misurina (quest'ultima località si raggiunge da Cortina attraverso il passo Tre Croci); la «52» carnica tra Cimagogna e Santo Stefano di Cadore. Il Comelico e Sappada risultano temporaneamente isolati. Chiusi pure tutti i passi dolomitici.

Interrotta a più riprese «La Cavalera» tra Perarolo e Tai di Cadore al chilometro 70 della SS 51 di Alemagna per la presenza di veicoli pesanti che si sono posti di traverso la strada bloccando completamente il traffico nei due sensi.

A Cortina è stata sospesa la partita di hockey su ghiaccio tra le squadre di Cortina e Bolzano, valevole per il campionato italiano di serie A previsto per questa sera. Il cielo è molto coperto e continua a nevicare intensamente. La temperatura si mantiene costantemente due gradi sopra lo zero.

Momento di pausa nel tardo pomeriggio di oggi per il maltempo in *Alto Adige;* la neve che cadeva da ieri sera quasi ovunque ha cessato di cadere sostituita dalla pioggia o addirittura, in alcuni casi, dal sereno.

Permangono grandi difficoltà al traffico perché in montagna la neve tende a ghiacciarsi e nel fondovalle si scioglie causando improvvisati torrenti lungo le strade. La Val Badia è tuttora isolata per una serie di valanghe e slavine alcune delle quali hanno anche sfiorato alcune automobili senza persone a bordo.

La ferrovia del Brennero è rimasta interrotta per alcune ore a causa di due slavine finite sui binari in prossimità del valico. Un treno merci si è trovato in difficoltà ed è stato necessario inviare spartineve e altri mezzi a soccorrerlo.

Una perturbazione ha interessato la *Liguria* durante tutta la notte e pioggia sul litorale e neve nell'entroterra hanno continuato a cadere fino a questa mattina. Stamane, però, la perturbazione si è spostata verso Levante e alcune schiarite hanno permesso a un pallido sole di fare a tratti la sua apparizione.

Le catene sono indispensabili per transitare attraverso il Colle di Nava, al San Bernardo, al Melogno, su buona parte delle strade della Val Bormida e nell'entroterra fra Savona e Varazze nonché in Valle d'Aveto.

A causa della fitta pioggia uno smottamento di terreno è avvenuto in località Ronchetto sopra Savignone e la strada fra Sarissola e Gabbie è interrotta. Lo smottamento ha una larghezza di 400 metri e un volume di 4-5 mila metri cubi. Una casa è stata lesionata a causa della frana e una famiglia è stata fatta allontanare dalla propria abitazione.

Una fitta pioggia cade dalla notte sull'*Emilia-Romagna*. Nel Piacentino, nelle prime ore di oggi, ha cominciato anche a nevicare. La corsia Nord dell'autostrada Parma - La Spezia è stata bloccata da una frana caduta sul viadotto Nugolone. Il traffico è stato deviato sull'altra corsia.

Piove da stanotte su gran parte dell'*Umbria*, mentre vengono segnalate nevicate a Forca Canapine e Castelluccio di Norcia (1500 metri). La temperatura stamane si aggirava attorno ai 6-8 gradi. Anche sul tratto umbro dell'Autostrada del Sole vengono segnalate forti piogge; il compartimento polizia stradale dell'Umbria raccomanda particolare attenzione nella guida per il fondo reso viscido dalla pioggia e inoltre di portare a bordo delle vetture le catene.

Per quanto riguarda le interruzioni, c'è da segnalare la chiusura della statale 204 Ortana per caduta massi.

Il vento impetuoso e pioggia intermittente hanno caratterizzato la giornata su tutto il *Molise*, determinando difficoltà per il traffico degli autoveicoli, in particolare nelle località più esposte. In varie zone delle due province si segnalano frane e smottamenti, che hanno recato danni alle arterie.

Uno smottamento del terreno ha interessato la condotta principale dell'acquedotto di Agnone. L'erogazione idrica nel grosso centro è rimasta sospesa. Tecnici ed operai lavorano allo scopo di assicurare il ripristino dell'erogazione di acqua potabile.

Sul tratto della statale 87 Sannitica, tra Casacalenda e Larino, in provincia di Campobasso, ingombrato ieri da decine di metri cubi di terreno franati da una collina che sovrasta l'arteria, mezzi dell'Anas sono all'opera. *(Ansa-Italia)*

AVVELENATI DAL GAS due giovani ad Alassio

Alassio, 29

Giovanna Pistone, di 18 anni e Giuseppe Misiti, di 23 anni, trovati morti ieri sera in un appartamento di Alassio, sono stati uccisi dalle esalazioni del gas. Il perito settore prof. Athos La Cavera, dell'università di Genova, ha effettuato quest'oggi i primi accertamenti sui due cadaveri ed ha potuto stabilire che la morte dei due risale ad una decina di giorni fa. La causa è stata «morte per asfissia da ossido di carbonio».

Probabilmente un fornello (dove era stata trovata ancora una pentola) era difettoso e la donna si è sentita male e si è adagiata sul letto; in suo soccorso è andato l'uomo che però è rimasto anch'egli vittima delle esalazioni venefiche.

Dopo questi primi risultati dell'autopsia, che dovranno essere avvallati da ulteriori accertamenti, cadono le ipotesi di un omicidio - suicidio (si pensava che l'uomo avesse ucciso la donna e si fosse poi suicidato) o di un eventuale duplice delitto. *(Italia)*

LO DENUNCIA UN VOLANTINO DELLA CGIL-SCUOLA DI CORLEONE

«ESORCIZZATI» IN SICILIA GIOVANI DI FEDE MARXISTA

I genitori, legati a vecchie tradizioni, chiedono aiuto a «esorcisti» e fattucchiere per cacciare il «demonio» socialista dai loro figlioli

Palermo, 29

Maria Di Carlo, una studentessa dell'ultimo anno del liceo classico «Baccelli» di Corleone, nel corso di una assemblea studentesca del suo istituto ha detto di essere stata picchiata, segregata in casa per una settimana dai genitori, trascinata al locale convento dei «frati riformati» dove è stata aspersa con acqua benedetta e invitata dai religiosi a collaborare per scacciare il diavolo dal corpo: tutto questo per avere professato idee socialiste. Lo rende noto un volantino della Cgil-Scuola, che raccoglie anche altre denunce dello stesso tenore.

Maria Di Carlo — è detto nel documento della Cgil-Scuola — qualche giorno prima dell'«esorcismo», era stata notata dal padre, un agricoltore benestante, mentre distribuiva volantini del sindacato unitario a sostegno della lotta dei braccianti per il rinnovo del contratto di lavoro.

La studentessa ha invitato i suoi compagni di liceo a raccontare analoghe esperienze «perche so bene — ha detto — che il mio non è un caso isolato». Così Nino Gennaro, 18 anni, che frequenta il circolo socialista «Placido Rizzotto», ha raccontato, tra il serio e il faceto, la propria esperienza.

Allorché la madre si rese conto che il ragazzo professava idee di sinistra, si rivolse ad una fattucchiera; tornata a casa invitò il figlio, al terzo anno del liceo classico, a dormire una notte intera tenendo sullo stomaco una fetta di carne imbevuta d'olio ed avolta in carta oleata: questo trattarne imbevuta d'olio ed avvolta dalle «idee cattive».

Altri ragazzi hanno poi raccontato le loro esperienze dalle quali si desume come la società corleonese, legata alla terra, alla religione, alle vecchie tradizioni, e soggetta al controllo spietato della mafia, guardi con molta preoccupazione ai figli che compiono scelte diverse militando nei circoli e nei partiti della sinistra.

La sintesi politica di queste pubbliche denunce è stata quindi fatta dalla Cgil-Scuola nel volantino che, inoltre pone in risalto come la condizione della donna, anche a Corleone, stia subendo una svolta radicale che rende perplessa la vecchia società paesana, pronta a reagire nei limiti e nel quadro della propria cultura. *(Ansa)*

VITTIMA UN GIOIELLIERE

FALLISCE A MILANO un nuovo rapimento

Milano, 29

Tentato sequestro stasera a Milano: stavolta la vittima avrebbe dovuto essere il commerciante di gioielli ungherese Ede Datz, 64 anni, residente in corso Italia 43. Verso le 23 è stato assalito, davanti al portone del palazzo, da tre malviventi, scesi da una Fiat 131 bhu. I tre hanno tentato di caricare il commerciante sulla vettura: tentativo però andato a vuoto per la pronta reazione del Datz, che è riuscito a divincolarsi nonostante i colpi infertigli dai malviventi. I mancati rapitori a questo punto si sono dati alla fuga: la 131, alla cui guida attendeva un complice, si è allontanata velocemente verso la periferia. *(Italia)*

SEQUESTRO DI PRISCO: un indiziato in arresto

Reggio Calabria, 29

Un appaltatore edile di 39 anni, Francesco Carriago, è stato fermato stamane dai carabinieri del nucleo investigativo di Reggio Calabria e della locale compagnia perché indiziato di concorso nel sequestro dello studente universitario Giuseppe Di Prisco, 23 anni, rapito la sera del 21 settembre dello scorso anno a Saline Joniche e rilasciato all'alba del 3 gennaio nelle campagne di Portigliola, alle spalle dell'abitato di Locri.

Non si conoscono con precisione gli elementi che hanno dato corpo ai sospetti degli investigatori sul Carriago. Secondo talune indiscrezioni, l'appaltatore sarebbe stato riconosciuto da qualcuno. Dopo le formalità di legge è stato associato alle carceri di Reggio a disposizione della procura della Repubblica di Locri che è competente per territorio nelle indagini. *(Italia)*

Tra la vita e la morte



Telefoto Upi

Hollywood — E' tra la vita e la morte l'attore Freddie Prinze, protagonista di una serie televisiva: si è sparato un colpo in testa, forse in seguito al divorzio dalla moglie Katherine, assieme alla quale lo vediamo nella telefoto, nei primi tempi dopo il loro matrimonio

CONTINUA L'ONDATA DI GELO NEGLI STATI UNITI

FINO A 40 SOTTO ZERO



Telefoto Upi

Riddle Hill — Un automobilista bloccato dalla neve raggiunto da un mezzo di soccorso stradale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 29

Non accenna a diminuire l'ondata di gelo che si è abbattuta sul continentee nordamericano e che, attanaglia gli stati della confederazione stellata dal Mid-West alla costa atlantica. In particolare sono colpiti gli stati del Minnesota, di New York, del New Jersey, del Tennessee, della Pennsylvania e dell'Ohio. Non sono però indenni dai danni arrecati dal freddo e dalla neve gli stati del Kentucky, del Long Island e della Florida.

La temperatura è scesa vicino ai 40 gradi centigradi sotto lo zero in alcune zone immediatamente a Meridione dei grandi laghi e nel Minnesota, mentre violente bufere di neve patrocinate da venti impetuosi e gelidi che soffiano a velocità tra i 90 e i 100 chilometri orari, hanno investito vaste regioni bloccando numerose arterie stradali inter-statali.

Su due autostrade che collegano la costa atlantica con gli stati del centro e del Mid-West centinaia di automobilisti si trovano in situazione drammatica: sono bloccati dentro le loro autovetture, mentre una flottiglia di 23 macchine mangia-neve si è messa in moto per andare in loro soccorso. La loro situazione è drammatica poiché non si prevede una fine immediata di questa eccezionale ondata di gelo.

I danni all'agricoltura sono ingenti. Non è possibile ora parlare di cifre, ma si calcola che nella sola Florida il raccolto degli agrumi è andato praticamente distrutto. Nel Kentucky è alta la moria tra il bestiame di allevamento. Soltanto a condizioni meteorologiche ristabilite sarà possibile procedere ad un bilancio. La situazione più grave si verifica nel Minnesota, dove almeno quattro persone, come ha riferito la polizia, sono decedute a causa dell'ondata di gelo e di bufere di neve.

La situazione è resa ancor più drammatica dalla carenza di carburante per gli impianti di riscaldamento. Le autorità governative sono state costrette a interrompere l'erogazione di gas naturale a fini industriali a numerosi stabilimenti allo scopo di risparmiarlo per il riscaldamento delle abitazioni private. Di conseguenza, centinaia di migliaia di lavoratori risultano improvvisamente disoccupati. Pressanti appelli attraverso la radio e la televisione vengono lanciati sistematicamente perché la gente regoli su livelli più bassi e più congrui i termostati degli scaldabagni e degli impianti di riscaldamento.

Lo stesso James R. Schlesinger, massimo consigliere del Presidente Jimmy Carter in materia di politica energetica, ha reso noto alla Camera dei rappresentanti che potrebbe venire deciso entro breve tempo una diminuzione dell'erogazione del gas per riscaldamento ai privati.

Paul Serafini

MUORE FOLGORATO cacciatore abruzzese

L'Aquila, 29

Un nubifragio abbattutosi stamane nell'Aquilano ha causato un morto e un ferito, presso Montereale, in provincia dell'Aquila. E' accaduto alle 9.30 nelle campagne tra Piedicolle e S. Giovanni di Montereale. Infuriava un nubifragio violento, con frequenti scariche elettriche, tuoni e lampi.

Il morto è Leonardo Buongiorno, 20 anni, da Barete (L'Aquila). Il ferito è Agostino Zazza, di 42 anni, residente a Roma in via Isidoro del Lungo 49. Si trova all'ospedale dell'Aquila, ustionato gravemente alla schiena e alle braccia.

I due si erano recati a caccia nei dintorni di Montereale. Quando nella zona si è abbattuto il nubifragio, si sono rifugiati presso un albero. Il fulmine ha incenerito la sommità della pianta e ha ucciso il più giovane, lasciando ferito e privo di sensi l'altro. Il corpo della vittima è stato recuperato dai carabinieri. *(Italia)*

SOSPESO IL RECITAL IN PROGRAMMA AL TEATRO «TRIANON»

GLI AUTORIDUTTORI A ROMA SE LA PRENDONO CON GABER

Non contenti di entrare gratis, volevano leggere un loro volantino E' intervenuta la polizia, ma il cantante s'è rifiutato di continuare

Roma, 29

Lo spettacolo «Libertà provvisoria», del cantautore Giorgio Gaber, in scena dal 27 al teatro «Trianon», nel quartiere Appio-Latino a Roma, è stato sospeso temporaneamente in seguito a manifestazioni e incidenti provocati nei primi due giorni di recite da gruppi di «autoriduttori». La decisione è stata presa da tutta la compagnia per evitare che la situazione potesse provocare ulteriori incidenti.

In un comunicato, diffuso in serata, si afferma che «alcuni ragazzi volevano imporre di mettere a disposizione 80 biglietti per sera al prezzo di 500 lire con la minaccia in caso contrario di impedire lo svolgimento dello spettacolo». «Abbiamo risposto, — prosegue il comunicato — pur non convinti della nostra stessa scelta, mettendo a loro disposizione la possibilità di entrare gratis. Per due sere i ragazzi sono entrati, ma purtroppo abbiamo constatato che il loro interesse per lo spettacolo era minimo».

Secondo la compagnia, la maggior parte dei giovani è uscita subito dopo l'inizio, mentre altri hanno occupato i posti già prenotati. Altri hanno disturbato lo spettacolo fino a pretenderne l'interruzione per leggere un volantino e discuterne con il pubblico. «Questo comportamento — aggiunge il comunicato — ha provocato la decisione della polizia di intervenire per garantire il normale svolgimento dello spettacolo e l'incolumità del pubblico».

Il comunicato conclude affermando che la compagnia rimarrà in attesa che «la situazione si distenda e che si superino le tensioni e gli eventuali pericoli per gli attori e per gli spettatori. *(Ansa)*

20 milioni di pellicce rubati presso Ancona

Ancona, 29

Pellicce pregiate per un valore di 20 milioni di lire sono state rubate in un laboratorio di Falconara, un comune a una decina di chilometri da Ancona, di proprietà di Floriana Fava. I ladri sono penetrati nel negozio sito in via Italia 12, dopo avere tagliato le maglie della saracinesca e forzato la porta d'ingresso. *(Italia)*

UN BRACCIANTE PROTAGONISTA DI UN SANGUINOSO EPISODIO PRESSO BRINDISI

A colpi di fucile uccide un vigile e fugge in auto

Ferito un carabiniere - La forza pubblica è intervenuta quando l'uomo ha preso a sparare nel suo appartamento minacciando i suoi familiari - Un litigio per motivi di interesse

Villa Castelli, 29

Dopo un litigio con i familiari, il bracciante agricolo Rocco La Corte di 47 anni, ha ucciso a colpi di fucile il vigile notturno Giuseppe Siliberto di 61 anni, ed ha ferito il brigadiere dei carabinieri Giovanni Angelillo, di 45 anni. Quest'ultimo è ricoverato nell'ospedale di Ceglie Messapico, con una prognosi di 20 giorni. L'episodio è accaduto nelle prime ore di stamani, davanti all'abitazione di La Corte, in contrada «Abate Carlo», alla periferia di Villa Castelli, presso Brindisi.

Siliberto, il brigadiere Angelillo — che comanda la locale stazione dei carabinieri — e due appuntati erano stati chiamati da un parente di La Corte, perché questi aveva cominciato a rompere i mobili e minacciare la moglie, la figlia, ed il fratello, sparando anche alcuni colpi di fucile.

Rocco La Corte ha cominciato ad irritarsi con i parenti durante una discussione per questioni di interesse. Minacciando tutta la famiglia, dopo aver danneggiato alcune suppellettili, ha raggiunto una stanza in cui teneva due fucili, ne ha preso uno e ha cominciato a sparare. E' stato a questo punto che il marito della figlia è corso ad avvertire i carabinieri.

Mentre, con un pullmino, si stavano recando a casa di La Corte, il brigadiere ed i suoi uomini hanno incontrato Siliberto: lo hanno invitato ad andare con loro. Quando militari e vigile sono arrivati nello spiazzo antistante la casa, hanno visto La Corte gesticolare sul terrazzo dell'edificio. Hanno cercato di convincerlo a scendere, ma il bracciante ha gridato che non voleva saperne. Ritenendo che non fosse armato, perché aveva le mani libere, il brig. Angelillo ha deciso di risalire sul pulmino per chiamare rinforzi.

Allora, il bracciante ha imbracciato il fucile, che aveva ai suoi piedi, e ha sparato contro il brigadiere dei carabinieri, ferendolo di striscio. Quindi ha sparato un secondo colpo verso il vigile notturno, colpendolo alla spalla destra. Il brigadiere e i due appuntati hanno risposto al fuoco, senza però colpire La Corte. Gli stessi appuntati, poi, hanno soccorso i feriti, accompagnandoli all'ospedale di Ceglie Messapico. Giuseppe Siliberto è morto poco dopo il ricovero.

Sul posto, per le indagini, si sono recati il comandante del gruppo carabinieri di Brindisi, ten. col. Martone, ed il comandante della compagnia di Francavilla Fontana, cap. Simone. Le ricerche di La Corte — che è fuggito a bordo della sua auto, una «1100 R» — e le indagini sui motivi dell'accaduto vengono coordinate dai sostituti procuratori della Repubblica di Brindisi, Zezza e De Giorgio. Un sopralluogo è stato anche fatto dal comandante della legione carabinieri di Bari, col. Ferrari.

(Ansa)

AL «NO» DEL PAPA

Sacerdozio femminile: reazioni negli S.U.

New York, 29

Il «no» di Paolo VI al sacerdozio femminile ha deluso numerose donne cattoliche americane. Abigail McCarty, ex moglie del senatore Eugene Mc Carty e scrittrice femminista, ha detto di essere profondamente amareggiata. «Gesù — ha aggiunto — scelse solo apostoli maschi perché in quell'epoca la cultura prevalente era giudea». Mary Beckman, esponente di un'organizzazione per l'assistenza sociale della diocesi di Brooklyn e appartenente alla Conferenza nazionale per l'ordinazione della donna, ha detto: «Credere che soltanto un uomo può rappresentare Cristo è pazzesco». «Non conta il sesso di Cristo — ha aggiunto — ma la sua umanità».

Anche i rabbini americani hanno criticato alcuni passi del documento vaticano. In particolare essi hanno contestato l'interpretazione con la quale la chiesa cattolica ha affermato che Gesù, dopo aver scelto soltanto uomini come apostoli, si allontanò dalla legge del vecchio testamento per sancire l'uguaglianza dei diritti dell'uomo e della donna nel matrimonio.

«Non è una giusta interpretazione della legge di Mosè» ha detto il rabbino Walter S. Wurzeberger, presidente del Consiglio nazionale dei rabbini americani. «Il documento del Vaticano — ha continuato — riflette un pregiudizio, abbastanza diffuso, che considera la cristianità come un superamento della sua religione madre, il giudaismo». *(Ansa)*

CATTURATI DUE EVASI dal carcere di Treviso

Brescia, 29

Due dei 13 evasi dal carcere di Treviso il 2 gennaio scorso sono stati catturati ieri sera dai carabinieri in una villa nelle campagne di Gussago (Brescia). Sono Ermanno Boffetti di 25 anni di Bergamo e Romano Basso di 23 anni residente a Mestre e originario della cittadina francese di Forbac. Entrambi si trovavano in carcere per rapina: il primo era in attesa di giudizio, mentre il secondo stava già scontando la pena.

Dopo l'evasione dal carcere di Treviso i due avevano dapprima trovato rifugio nella zona di Bergamo e si erano quindi trasferiti in provincia di Brescia, in località Caporalino di Cellatica, dove avevano preso in affitto un appartamento al primo piano di un residence.

I carabinieri del nucleo investigativo di Brescia, e delle stazioni di Salò, Chiari e Gardone Val Trompia hanno fatto irruzione nell'abitazione sorprendendo i due evasi che, benché armati, non hanno opposto resistenza. Nell'appartamento sono stati trovati alcuni passamontagna. *(Ansa)*

PER DROGA

In arresto a Fiumicino due cittadini del Ghana

Roma, 29

Due cittadini del Ghana, Sulemana Abubakar, di 40 anni e Mohammed Issh, di 31 anni, sono stati arrestati stamani all'aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino perché trovati in possesso di sostanze stupefacenti. I due provenienti da Accra con voli diversi, nascondevano marijuana in un doppio fondo della valigia.

Le guardie di finanza del posto di frontiera hanno sequestrato più di sei chilogrammi di marijuana. *(Ansa)*

UN SOLDATO DI LEVA SOSTITUISCE MALAGUGINI

ANDRÀ ALLA CAMERA



Milano, 29

Un caso più unico che raro nella storia del parlamento italiano è sorto in seguito alla sostituzione alla Camera dell'on. Alberto Malagugini del gruppo parlamentare comunista, il quale è stato recentemente eletto giudice costituzionale. L'on. Malagugini sarà sostituito, infatti, dal dott. Marco Bertoli, di 27 anni, primo dei non eletti nella lista del PCI per la circoscrizione Milano-Pavia, il quale (questa l'eccezionalità dell'evento) attualmente sta facendo di servizio di leva come soldato semplice presso il distaccamento di Albenga.

Il neo-eletto si trova attualmente a Milano per una licenza di quattro giorni e lunedì sera si presenterà regolarmente nella caserma di Albenga. «Sì, penso proprio — ha dichiarato il soldato-deputato — che mi trovo coinvolto in un caso piuttosto singolare. Della intricata questione parlerò con lo stesso on. Malagugini, poi vedremo. Lunedì sera, comunque, dovrò presentarmi nuovamente in caserma, perché la mia licenza di quattro giorni sta per scadere».

Il dott. Marco Bertoli, che ha 27 anni, è sposato ed abita a Milano, ha iniziato il servizio di leva il 4 agosto scorso, per cui dovrebbe fare il militare ancora per sei mesi. *(Ansa)*

LEZIONI DI FRANCESE per cani inglesi

Abingdon, 29

Un pastore inglese sta impartendo lezioni di francese ai suoi cani-pastore in modo che essi possano capire gli ordini dell'agricoltore francese che li vuole acquistare.

Il pastore, Keith Reynolds, di di 23 anni, che usa un manuale di conversazione per insegnare ai suoi cani gli ordini, in francese, per radunare il gregge, ha già venduto un cane all'agricoltore francese lo scorso anno. Keith Reynolds ha dichiarato: «Sembra che il cane lo abbia soddisfatto e l'agricoltore ne vuole acquistare degli altri». *(Ansa - Reuter)*

OPERAIO ANNEGA nel fiume Liri

Cassino, 29

Un operaio di 40 anni, Marcello D'Orazio, è morto annegato nelle acque del fiume Liri. Il fatto è avvenuto stamane nella centrale elettrica di Isola del Liri dove l'uomo era addetto alla manutenzione degli impianti. La centrale sorge proprio vicino alla cascata che il fiume forma a Isola del Liri. I vigili del fuoco hanno iniziato le ricerche del corpo che è stato trascinato dalla corrente. *(Ansa)*

UN GIGANTESCO ANIMALE, SIMILE A «NESSIE», AVVISTATO IN UN LAGO RUSSO

IL MOSTRO DI LOCH NESS NON È SOLO PARE ABBIA PARENTI NEL KAZAKISTAN

L'eccezionale scoperta è stata fatta per caso da un membro della Società geografica sovietica

Mosca, 29

Il celeberrimo mostro lacustre di Loch Ness, in Scozia, non sarebbe più solo. Stando infatti a quanto afferma uno scienziato sovietico. «Nessie» avrebbe, sia pure a migliaia di chilometri di distanza, un cugino nel Kazakistan.

Un membro della Società geografica sovietica, A. Pechersky, ha infatti riferito, in una lettera al quotidiano «Komsomolskaya Pravda». di avere avvistato, insieme a suo figlio, una creatura gigantesca simile ad un serpente nel lago di Kol-Kol nella zona di Dzambul, nel Kazakistan meridionale. Perchersky riferisce di avere osservato, ad una distanza di sette otto metri, alcuni movimenti ed increspamenti nell'acqua del lago Kol-Kol e quindi mentre gli uccelli cominciavano a fuggire spaventati, gli sono apparse la testa e la coda di una creatura gigantesca, simile ad un enorme serpente.

Lo scienziato afferma che la testa del mostro era larga circa un metro e lunga due metri ed appariva immobile al pari della punta della coda. Pechersky precisa che la lunghezza complessiva del mostro lacustré, a giudicare dai movimenti da lui osservati nell'acqua prima della comparsa della creatura, sarebbe di circa 15 metri. Alla vista del mostro, spaventato, Pechersky ha raccontato di avere risalito la sponda del lago per andare a prendere il suo fucile e per avvertire il figlio, Volodya, che stava osservando da una certa distanza. Ma quando essi sono tornati sul posto, il mostro si è nuovamente inabissato. «Solo allora — ha detto — ci siamo ricordati della nostra macchina fotografica e della cinepresa. Ma era ormai troppo tardi».

La «Komsomolskaya Pravda» scrive di aver mostrato la lettera di Pechersky al dottor Serhiei Kumov, un biologo specializzato nei problemi connessi con l'evoluzione della specie. Kumov ha rivelato di aver ricevuto diverse segnalazioni simili a quella di Pechersky ed ha aggiunto che sarebbe un errore escludere la possibilità che si tratti effettivamente di un mostro. Nella sua lettera Pechersky informa di aver deciso di esplorare i laghi montani lungo la valle del Kazakistan per indagare in merito ad una leggenda locale che riguarda un serpente marino di gigantesche dimensioni chiamato «Aidakhor». La stampa sovietica si è spesso interessata in passato del mostro di Loch Ness, quasi sempre tuttavia per accusare i giornali occidentali di sottolineare gli aspetti sensazionali delle notizie relative a «Nessie» allo scopo di distrarre l'attenzione dell'opinione pubblica dai problemi economici e sociali. *(Ansa - Reuter)*

Una colletta per decollare

Nairobi, 29

Incredibile ma vero, soltanto una colletta tra i venti passeggeri a bordo ha consentito ad un aereo di linea della compagnia «East African Airwais» (Kenya, Uganda, Tanzania) di riprendere ieri il volo e giungere all'aeroporto di Nairobi.

E' accaduto all'aeroporto Sodange di Kartum, quando l'apparecchio, un DC - 9 della compagnia partito dal Cairo, ha fatto una breve sosta per rifornirsi di carburante.

Le autorità sudanesi alla richiesta del comandante di riempire i serbatoi del DC - 9 hanno risposto che lo avrebbero fatto soltanto dietro pagamento in contanti. A questo punto a bordo ci sono state frenetiche consultazioni. Il pilota non disponeva della somma richiesta ed è toccato quindi ai passeggeri mettere mano alla tasca e improvvisare una sorta di provvidenziale colletta. Particolarmente generoso un industriale italiano, il signor Nicola Searapato (questo il nome fornito a Nairobi) che sborsava gran parte dei 1500 dollari necessari per il carburante. Il tempo di riempire i serbatoi ed il DC - 9 dell'East African Airwais poteva riprendere il viaggio. *(Ap - Italia)*

MAGAZZINI

GERBINI

Trieste

Via Rossetti 6
Tel. 795309

Via Giotto 8
Tel. 795313

...i nostri prezzi!

...i nostri prezzi!

pagamento senza cambiali fino a 36 mesi

GRUNDIG COLOR da L. 427.000

TELEVISORI BIANCO E NERO 24" Grundig - Phonola - Autovox - Indesit	da L. 105.000
TELEVISORI BIANCO E NERO 12" Grundig - Phonola - Siemens - Indesit	da L. 95.000
FRIGORIFERI Candy - Rex - Ignis - Philco	da L. 80.000
LAVASTOVIGLIE Candy - Zoppas - Rex - Philco	da L. 140.000
LAVATRICI Candy - Zoppas - Indesit - Rex Philco - Castor - Ignis	da L. 117.000

CUCINE Candy - Rex - Ignis - Gasfire Indesit - Olmar	da L. 58.000
STUFE A METANO Argo - Olmar - Rex	da L. 53.000
STUFE CATALITICHE 2500, 3000, 4000 calorie	da L. 50.000
CONGELATORI Rex - Candy - Siemens - IAR - Ignis	da L. 98.000
PICCOLI ELETTRODOMESTICI	sconto del 30 %

TELEFUNKEN COLOR da L. 400.000

INDESIT COLOR 25" modello 1977 L. 420.000

OROLOGI al quarzo 12 modelli	da L. 30.000
RADIOLINE	da L. 6.000
AMPLIFICATORI	da L. 85.000
SINTOAMPLIFICATORI	da L. 140.000
PIASTRE	da L. 160.000
PIASTRE AMPLIFICATE	da L. 125.000

PIATTI	da L. 110.000
REGISTRATORI CC - CA	da L. 35.000
RADIOREGISTRATORI CC - CA	da L. 72.000
GIRADISCHI COMPATTI HI - FI	da L. 130.000
CASSE ACUSTICHE - CARTUCCE NASTRI - CASSETTE - RADIO	prezzi all'ingrosso

SCALDABAGNI RHEM RADI 10 anni garanzia

80 litri ..... L. 72.000
50 litri ..... L. 65.000
100 litri ..... L. 82.000
Perlina 12 litri ..... L. 72.000

CITROEN furgoncino 2 CV (600 cc.) vendesi o permutasi, telefonare ore 17-19 0481/83555. 60 Q

DIPENDENTE Fiat vende 128 lusso semestrale, telefonare 64828. 1864 Q

F.F. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Dimostrazione e vendita vetture nuove, pronta consegna. Esposizione usato selezionato: 500 fam. '71, 127 3 porte '73 '75, 128 '69 '70 '71 '72, 128 fam. '70, 124 '68, 124 fam. '67 '69, 132 GLS '75, Simca 1000 '73 '75, Citroen Dyane 6 '75, GS '73, Volkswagen '70. Permute usato per usato, rateazioni. Visitateci anche la domenica mattina dalle 10.30 alle 13. Tel. 413397. 1680 Q

FIAT 132 GLS 1800 1975 seminuovo vendesi ore 17-19, telefonare ore 17-19 0481/83555. 59 Q

FIAT 850 S come nuova privato vende telef. 54317-726770. 1951 Q

FIAT 500 F 45.000 km unico proprietario vende privato, telef. 796600. 150 Q

FIAT 127 71-72 impianto gas vendesi a rate anche permutando. 813242. 18/1 Q

FIAT 126 1973 unico proprietario e Fiat 128 coupé in ottimo stato vendesi anche rateizzando. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. Tel. 764409. 3/1 Q

FIAT 1100 R 1968, Renault 4 1972, vendesi anche ratealmente. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. Tel. 764409. 3/1 Q

FIAT 500 F ottimo stato vende privato tel. 825545 ore 11-13 1598 Q

FIAT 500 anno 65 vendo 220.000 tel. 791627 anche lunedì. 1767 Q

FIAT 600 uniproprietario km 34.500 originali carrozzeria meccanica perfette vendo L. 340.000 trattabili. tel. 823467 dalle 12 in poi. 1822 Q

FIAT 1100 R 68 ottime condizioni assicurata giugno bollata autoradio vendo vera occasione. Tel. 910703. 1651 Q

FIAT 128 2 p. fine 1973 vende uniproprietario telefonare lunedì n. 827427. 1620 Q

FULVIA berlina impianto gas gancio traino doppia targa vendesi tel. 70696 ore 15-21. 1603 Q

GIULIA super 1600 1969 occasione vendesi anche rateal mente. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/1 Q

HONDA CB 450 bicilindrica. Telefono 827706. 1514 Q

HONDA 500 quattro in upo, bellissima vendesi causa militare telefonare in mattinata al 911542. 1695 Q

KAWASAKI 500 militare vende lire 670.000. Rivolgersi via Costalunga 32/C mattinata o telefonare ore pasti 791172. 1929 Q

ILVER motoscafo 5 mt. entro-fuoribordo Volvo Penta 115 CV 1974 perfetto vendesi 813242. 18/1 Q

LANCIA 2000 iniezione 73 idroguida perfetta privato vende 813242. 18/1 Q

LANCIA Fulvia coupé ultima serie rossa interno nero dicembre 1974 km 22.000 tecnicamente perfetta cedesi 4.000.000 trattabile solo contanti telefono 771332. 1783 Q

LEONCINO vendesi 60.000 km effettivi. Telefonare 38615 lunedì 8-12.

MINI 1001 novembre 72 uniproprietario contanti tel. 825394 ore pasti.

MOTORE 800 D semicompleto revisionato vendesi 150.000 Fabio Severo 88-a. 1802 Q

MOTO Morini 350 perfetta motocross 50 cilindrata come nuova privati vendono presso Officina Ciani, via Pietraferrata, 3. 314 Q

NSU Prinz 4 1969 e 1970 vendesi anche rateal mente. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/1 Q

NUOVA Super Alfa 1300 1975 causa malattia vendesi autorimessa Campo Belvedere. 1904 Q

OCCASIONE Simca 1301 S '73 con gancio traino, unico proprietario, perfetta. Tel. lunedì 726303. 1900 Q

OCCASIONE Mercedes 220 D e Lancia Fulvia coupé 1976. Telefonare (0431) 80355. 050022 Q

OCCASIONE 124 Fiat 69 rimessa a nuovo con garanzia Tel. 743308. 1814 Q

OCCASIONE marittimi vendono Renault 1300 15 TL, Ghia 1300, Telefonare 0481-41028. 94 Q

OCCASIONI: 126, 850, 128, 128 rally, 128 coupé, 124, 124 familiare, 124 coupé, Renault R 16, Simca 1000, Mini Minor, Mini 1000, Mini 1001, Lancia Beta 1800, Beta HPE 1600, Lancia 2000 iniezione, Alfa 2000, Peugeot 304. Permute, facilitazioni senza cambiali, Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume, 19. Festivi mostra 9-12. 1862 Q

OCCASIONISSIMA Benelli 250 km 15.000 Autorimessa Campi Elisi tel. 790170. 1604 Q

PER cessata attività vendesi Leoncino, telef. 755995 lunedì 18-20. 1852 Q

PEUGEOT 204 1971 unico proprietario, vendesi anche rateal mente. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/1 Q

PORSCHE Carrera 3 lt. mod. '77 vende privato tel. 566860. 1906 Q

PRENOTATE il vostro Ciao entro gennaio parteciperete al grande concorso Piaggio. Telefonate 764127. 1549 Q

PRIVATO causa trasferimento vende Peugeot 504 coupé giugno '74 km 32.500 vetri elettrici, ruote Campagnolo. Radio nuova, sedili velluto Ignifugo, telefonare 0481/87073 8-12, 14-18. 62 Q

PRIVATO vende causa malattia Mini Cooper 67 mila km telefono 793505. 1963 Q

PRIVATO vende Citroen GS 1220 6000 km ancora 1 mese garanzia 3.400.000. Telefonare ora pranzo tel. 413721. 1666 Q

PRIVATO vende Fiat 132 1800 GLS febbraio 76 completa di ogni optional et aria condizionata 19.000 km come nuova. Tel. 7359 ore ufficio. 1663 Q

PRIVATO vende Fiat 500 64 ottimo stato telefonare 743554. 1826 Q

PRIVATO vende Ford Taunus 17-M TS buono stato. Rivolgersi elettrauto Tinti D'Azeglio 20. 1734 Q

PRIVATO vende Giulia 1300 TI 66 ottime condizioni telefonare 740611 mattinata. 1706 Q

PRIVATO vende o cambia Simca 1301 gommata con Fiat 500 380.000 trattabili, tel. 773483 ore pranzo. 1598 Q

PRIVATO vende Regent 1300 L TS 177366 come nuova L. 2.000.000 tel. 767292. 1538 Q

PRIVATO vende 124 spider occasione tel. 225461 ore 12 - 18. 1825 Q

RENAULT 16 TX come nuovo vendo Strada di Fiume 304. 1827 Q

SIMCA 1300 gas, autoradio antifurto, cinghie tassa, assicurazione 650.000 tel. 231761. 1634 Q

SIMCA 1000 GLS 73, uniproprietario, perfetta, permute rateazioni autosalone Fiat via Roiano 6 tel. 413337 anche domenica mattina. 1690 Q

UNICO proprietario vende Fiat 128 '72 impianto a gas. Telef. 0481 - 44094. 100 Q

VENDESI Fiat 124 sport 1400 anno 1969 ottimo stato, telefonare 758886. 1795 Q

VENDESI autoradio adatta solo per Fiat 128, due gomme neve 155/13 40.000 globali, Rivolgersi portiere via Battisti 14, Galleria sabato e lunedì pomeriggi 13-19. 264 Q

VENDESI Benelli 125 agosto 76 via Di Vittorio 18 dalle 9 alle 15. 1747 Q

VENDESI 500 giardinetta anno 68 unico proprietario. Tel. 726642. 1578 Q

VENDESI Fiat 124 sport 1600 anno, 70 ottime condizioni. Rivolgersi officina ORA via Bartoletti tel. 761156 1640 Q

VENDESI Opel Record diesel anno 1974 km 78.000 G, D'Annunzio 44. Garage Senior. 1874 Q

VENDESI Simca 1100 S Ambrosio via Severi n. 4 dopo ore 14. 1903 Q

VENDESI Simca GLS 1100 cc 1973 47.000 km occasione. Telefonare 231375. 1518 Q

VENDO A 112 74 accessori 2.100.000 trattabili tel. 211556 mattino. 1643 Q

VENDO Ford Capri 1300 ottimo stato telef. giorni feriali 724554. 1899 Q

VENDO Benelli 50 cc cross Motobi. Tel. 790104. 1927 Q

VENDO Vespa 50cc in ottimo stato causa partenza telef. 62207. 1907 Q

VENDO GT 1300 o permuto telefono 773271 serali. 1719 Q

VENDESI Mini 1000 EXP 74. Telefono 39676. 1938 Q

VENDESI Fiat Giannini 650 nuova 12.000 km tel. 741189. 261 Q

VENDO Lancia Fulvia HF 1600 ottima 1973 telefono 418840. 1479 Q

VENDO 500 F 69 telefonare ore 12.45 13.30. 1675 Q

VESPA Primavera come nuova vende privato. Tel. 812312 feriali. 313 Q

VESPA 50 Special 4 marce vendesi, tel. 567425. 1855 Q

ZODIAC Mark 2 Super 76 (usato 10 giorni) con motore Evinrude 25 CV senza patente vendesi. 813242. 18/1 Q

112 ABARTH 58 HP 1975 inurtata preparazione rally, visibile bar Grattacielo, C. Marzio. 1865 Q

127 sei mesi vendesi. Telefonare domanica pomeriggio 771337 feriali 62634. 320 Q

128 familiare bianca, ottime condizioni revisionata, anche permutandolo telefonare dalle 10 alle 16 tel. 55406. 1690 Q

500 L ottimo stato privato vende telefonare ore 9 - 13 822057. 978 Q

500 vendo 250.000 autofficina Paolo via Madonna del Mare 12 tel. 60817. 1779 Q

600 D unitoroprietario ottima 300.000 altra 600 100.000 vendesi. 766235.

850 Fiat perfetta vendo telefonare 71682 anche lunedì. 1764 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A.A. prestiti procuriamo con sollecitudine a tutte le categorie massima riservatezza tel. 60285.

ATTIVITA' commerciale Friuli-Venezia Giulia associerebbe signora-ina sola indipendente. Scrivere a cassetta Publikompass 14 L 34100 Trieste. 1732 R

BAR bene avviato posizione centrale vendesi tel. 766676 feriali. 1781 R

CARTOLIBRERIA merceria calzature 5 ampie vetrine, vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 24 I 34100 Trieste. 1381 R

CEDESI gestione bar analcoolico zona marina, scrivere Publikompass cassetta n. 23-L 34100 Trieste. 1885 R

CEDESI licenza vendita ingrosso analcoolici alcoolici rivolgersi AIEC 725239 17 - 20. 1716 R

CEDESI negozio fiori con arredamento a persona pratica causa malattia. Scrivere a Publikompass cassetta n. 6 L 34100 Trieste. 1705 R

CERCASI affitto salone parrucchiera, tel. 93386. 298 R

CERCASI gestione latteria bar con buon lavoro per persona sola tel. 70712. 257 R

CERCO frutta verdura in affitto possibilmente bene avviato. Telefonare dalle 15 alle 17 telefono n. 213066. 1619 R

DROGHERIA - PROFUMERIA cedesi licenza e merce. ADRIA immobiliare Mazzini 20, telefono 66549. 1770 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamento. Immobiliare Julia, piazza Tommaseo 2. 1660 R

GRADO centro vendesi bar gelateria tel. 0481 - 99594. 22 R

IMPORTANTE azienda commerciale settore birra vini acque minerali rilevante fatturato, copertura clienti, attrezzatura, ottimo reddito dimostrabile, notevoli possibilità espansione, prospettive esportazione cedesi causa età titolare lire 180.000.000. Si considerano proposte alternative, permute, partecipazioni. Scrivere a cassetta Publikompass n. 17 L 34100 Trieste. 1793 R

LAVANDERIA pulitura a secco vendesi. Telefonare ore 10-12, 38921. 1869 R

LOCALI affittasi latteria parrucchiera, Ginnastica 41, vendonsi muri 8 milioni ciascuno. Telefonare feriali 414398, pomeriggio. 1857 R

LOCALE d'affari paraggi stazione con vasta licenza copisteria e varie cedesi causa ritiro tel. 817265. 1580 R

MONFALCONE centro ambulatorio dietetico attività settennale cedesi causa trasferimento. Casella postale 23 Monfalcone. 84 R

PRESTITI fiduciari sino 40 mensilità apertura di credito sconto cambiali tassi bancari rapidità riservatezza procuriamo Piazza Ponterosso 3 orario 9 - 13, tel. 61697. 1773 R

PRIVATO vende caffè latteria ottimo lavoro zona rionale, tel. 54111 oppure 827502. 297 R

RISTORANTE posizione centrale vendesi causa trasferimento rivolgersi AIEC 725239 17 - 20. 1716 R

VENDESI salone parrucchiera zona centrale, tel. 68370 orario di negozio. 1528 R

VENDESI negozietto abbigliamento tel. 761388 dalle 13 alle 17. 292 R

VENDESI salone parrucchiera avviato zona centro tel. 728825. TA 305 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A. IMMOBILIARE ITALIA Ponterosso, 3 - 61512 / 38102 - vende; ROSSETTI; piano 4.o, libero, 3 stanze cucina bagno. MONTE D'ORO: piano 2.o, libero, tutti comforts, stanza cucina bagno poggiolo, cantina. CATTINARA: palazzina consegna estate, piano 1.o, salone, 2 stanze, cucina bagno poggiolo, posto macchina, giardino proprio. PARAGGI S. GIUSTO: piano 1.o, libero soggiorno, cucinino, 4 stanze, bagno, riscaldamento autonomo. SEVERO: piano 2.o, libero, tutti comforts, finiture accurate, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo. SANSOVINO: piano 5.o libero tutti comforts soggiorno, cucinino, stanza bagno, veranda, poggiolo. BORGO SAN SERGIO: palazzina piano 2.o, tutti comforts, liberi, stanza, stanzetta, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, posto macchina. BRIGATA CASALE: palazzina fase ultimazione, piano 1.o, panoramico, saloncino, stanza cucina, bagno, poggiolo garage, finiture accurate, 6 milioni contanti rimanenza mutuo 20 anni. 4/1 S

A.A.A.A.A.A.A. PREZZI fissi, consegne imminenti, appartamenti sulla via Flavia da 1 - 2 - 3 stanze, soggiorno, doppi servizi in palazzina signorile. Rivolgersi ore 10 - 12 17 - 19 telefono 69267 - 273839. 17/1 S

A.A.A.A.A.A. SEVERO 142, piano 4.o, libero, tutti comforts, panoramico, 2 stanze tinello-cucinino servizi. Visite feriali sul posto 14 - 16, telefonare 795674. 4/1 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI a prezzi bloccati in palazzine con posti macchina coperti, zona verde, tranquilla panoramica vende Impresa Costruzioni. Telefono 37973.

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI ALTURA primingresso, pronta consegna, prezzo definitivo, vendesi condominio COMPRESO terreno, mutuo fondiario e agevolazione dell'Impresa AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271. 1751 S

A.A.A.A.A. ARGOMENTI VALIDI PER ACQUISTARE UN APPARTAMENTO A MONFALCONE - Via Pacinotti 17: prezzi veramente vantaggiosi, massime facilitazioni di pagamento più mutuo ventennale, ottime rifiniture, investimento sicuro, pronta consegna, visite in cantiere lunedì - venerdì ore 15-16. Per maggiori informazioni telefonare all'Immobiliare ARGO al n. 766163. 1892 S

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione COMPRESO il terreno su cui sorge il fabbricato e lo scoperto adiacente, usufruendo di un mutuo agevolato già concesso al 5.50 p.c. nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271 feriali 9 - 12 e 15 - 19 (compreso sabato). 1751 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI appartamenti da due stanze, cucina, bagno wc, poggioli, posto macchina, centraltermo, ascensore. Vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19. 1751 S

Continua in 14.a pagina

Rinomata Azienda Agricola Vinicola in provincia di Asti, produttrice di vini pregiati del Piemonte, cerca per zone libere

rappresentante

introdotto in grossisti e/o alimentaristi flaschetterie ristoranti per la vendita di vini confezionati. Scrivere:

Publikompass 3566 - 10100 Torino

RICERCHE E OFFERTE
DI PERSONALE QUALIFICATO

DUNCAN FARMACEUTICI *Gruppo Glaxo*

Siamo la nuova consociata italiana di un gruppo leader nel mondo nel campo delle ricerche scientifiche e della produzione dei farmaci. Ricerchiamo per tutto il territorio nazionale laureati in

BIOLOGIA, CHIMICA, FARMACIA

o discipline affini, allo scopo di istituire un corpo di Collaboratori per l'informazione medico-scientifica, destinato a mantenere i contatti con la Classe Medica Italiana per una corretta informazione sui propri farmaci. Desideriamo entrare in contatto con candidati di età non superiore a 30 anni, militesenti. Offriamo l'inquadramento come impiegati di categoria A1; una retribuzione adeguata ai livelli di mercato; la prospettiva di una qualificazione professionale cui, fra l'altro, contribuiamo con corsi di formazione e perfezionamento. I candidati in possesso dei requisiti richiesti sono invitati a inoltrare la domanda scrivendo a:

DUNCAN FARMACEUTICI S.p.A., GRUPPO GLAXO, Ufficio Selezione (H/2)
Via Fleming 2, 37100 VERONA

NCR CORPORATION Divisione Servizio Tecnico

assume tecnici

residenti in Trieste, giovani, militesenti, con nozioni od esperienza di elettronica, da avviare, previa istruzione, all'assistenza tecnica dei propri prodotti, quali registratori di cassa, macchine contabili, terminali, minicomputers, per la zona di TRIESTE

Il diploma di perito non costituisce titolo preferenziale. E' gradita la conoscenza della lingua inglese.

Inviare curriculum manoscritto a:
NCR Corporation — Via Cologna 32 — 34127 TRIESTE

OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE
(Ente Ospedaliero Regionale)

cercano

per l'assunzione in ruolo, personale operaio nelle qualifiche iniziali di:

— FALEGNAME
— PITTORE
— MURATORE
— MECCANICO
— ELETTRICISTA
— AIUTO CUOCO

Si richiedono i seguenti requisiti:
cittadinanza italiana, età non superiore a 37 anni, salvo maggiorazioni di legge, titolo di studio: licenza elementare

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Ripartizione del Personale degli Ospedali Riuniti di Trieste, via Stuparich n. 1 - III piano - stanza n. 38, nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 12.

INDUSTRIA ALIMENTARE
con annesso Scatolificio

cerca esperto processo produzione scatole in banda stagnata quale

RESPONSABILE REPARTO SCATOLIFICIO
ED OFFICINA MANUTENZIONI INTERNE

Sede di lavoro: GRADO (Gorizia)
Scrivere, specificando curriculum e pretese a:
SAFICA S.p.A. — Via Dogana n. 2 — 20123 MILANO

IMPORTANTE SOCIETA' MULTINAZIONALE
leader nel settore radiologico ed elettromedicale

cerca

responsabile commerciale

per il proprio Ufficio Regionale di Udine, competente per la zona Friuli-Venezia Giulia

Si richiede:
— precedente esperienza tecnico commerciale possibilmente maturata nel settore Ospedaliero
— predisposizione ai contatti umani ad ogni livello
— età non inferiore ai 30 anni
— la conoscenza della lingua tedesca o inglese costituirà titolo preferenziale

Si offre:
— lavoro autonomo di alta qualificazione
— elevato trattamento retributivo costituito da stipendio e provvigioni
— rimborso spese a piè di lista
— interessanti prospettive di arricchimento professionale e di futuro sviluppo

Inviare dettagliato curriculum professionale a:
Casella Postale 4183, Servizio del Personale, 20100 Milano

CRONACHE SPORTIVE

BATTUTA ANCORA UNA VOLTA LA SVIZZERA MOREROD CHE TUTTAVIA SI E' CLASSIFICATA SECONDA

Alla Kaserer il «gigante» di Megeve

La vincitrice si è aggiudicata il successo della combinata - Appena dodicesima Claudia Giordani

Megeve, 29

La svizzera Lise-Marie Morerod, eliminata per un banale incidente nello speciale di ieri a St. Gervaise, è stata battuta oggi nel «gigante» di Megeve dall'austriaca Monika Kaserer per due centesimi di secondo. Inoltre la Morerod, nella tappa francese del «circo bianco», non ha potuto staccare neanche la sua rivale diretta in Coppa del Mondo, l'austriaca Annemarie Proell-Moser che ha conquistato un eccellente terzo posto a 19 centesimi di secondo dalla Kaserer. La Proell ha così concesso alla Morerod cinque punti soltanto in classifica.

La Morerod si è trovata ancora una volta frenata nella sua ascensione in Coppa del Mondo anche se è doveroso riconoscere che oggi non è stata favorita dal suo numero di partenza (n. 5). Infatti le prime concorrenti sono rimaste «handicappate» da una forte nebbia alla quale si è accompagnata una forte nevicata, tanto che il via è stato ritardato di circa mezz'ora. La situazione è invece migliorata a partire dall'undicesima concorrente e la Kaserer è stata la prima a poterne approfittare. L'italiana Claudia Giordani ha risentito anche lei delle condizioni ambientali classificandosi appena al dodicesimo posto.

Al controllo intermedio la Morerod era risultata la più veloce. La Kaserer aveva un ritardo di 80 centesimi di secondo, la Proell di 85, la Serrat e la Fischer di 1" 28. Ma nella seconda parte del percorso la svizzera concedeva alla Kaserer 83 centesimi di secondo, subendo così la sconfitta. La Kaserer, da parte sua, dichiarava dopo il traguardo, pur avendo vinto, di non aver sciato bene. «Troppi errori — ha detto — ho commesso nella parte alta del percorso».

Prima nel gigante e terza nello speciale, l'austriaca Monika Kaserer si è aggiudicata anche la combinata per la Coppa del Mondo femminile di sci delle prove di Megeve e St. Gervais. Al quinto posto di questa speciale classifica è risultata Claudia Giordani.

Classifica dello slalom gigante di Megeve: 1) Monika Kaserer (Aus) 1'34"87; 2) Lise Marie Morerod (Svi) 1'34"89; 3) Anne Marie Moser Proell (Aus) 1'35"06; 4) Viky Fleckenstein (USA) 1' 35"40; 5) Regina Sackl (Aus) 1'35"53; 6) Fabienne Serrat (Fr) 1'35"61; 7) Abbi Fischer (USA) 1'36"28; 8) Becky Dorsey (USA) 1'36"29; 9) Lea Solkner (Aus) 1'36"63; 10) Brigitte Habersatter (Aus) 1'36"78.

Classifica Coppa del Mondo femminile di sci:
1) Lise Marie Morerod (Svi) punti 213; 2) Proell - Moser (Au) 189; 3) Habersatter - Totschnig (Au) 148; 4) Wenzel (Lic) 131; 5) Nadig (Svi) 122; 6) Kaserer (Au) 116; 7) Pellen (Fr) 79; 8) Zurbriggen (Svi) 78; 9) Spiess (Au) 61; 10) Giordani (It) e Mittermaier (Ger. occ.) 57.

Anche Frommelt nello slalom speciale di Tarvisio

Il Liechtenstein si è aggiunto alle nazioni partecipanti alla «Tournée delle Alpi Giulie», la manifestazione internazionale di sci che martedì e mercoledì prossimi interesserà la nostra regione. Sono così salite a 12 le squadre presenti (si attendono ancora Svizzera e Austria) e cioè, oltre al Liechtenstein, Italia, Giappone, Cecoslovacchia, Norvegia, Jugoslavia, Germania occidentale, Spagna, Francia, Nuova Zelanda, Turchia e Svezia.

Il Liechtenstein si è iscritto addirittura con uno dei due «fratelli terribili» quel Paul Frommelt che, assieme a Willy, si è inserito nella rosa dei migliori sciatori di Coppa del Mondo. Insomma questa manifestazione internazionale sta assumendo notevole importanza, anche se la gran parte dei migliori sarà assente. La lotta per la vittoria sarà interessantissima e, sulla carta, sono almeno tre o quattro le nazioni che possono aspirare, con i loro rappresentanti, al successo finale.

Martedì si disputerà il primo dei due slalom speciali, quello valido per la Coppa Duca d'Aosta, che sarà tracciato sulla pista C del Monte Prisnig a Tarvisio e sarà organizzato dallo Sci Cai Trieste. Il giorno seguente la carovana si trasferirà a Sella Nevea per disputare il «Meneghini».

Libera maschile Klammer favorito

L'austriaco Ernst Winkler è stato il più veloce nell'allenamento di oggi in vista delle due discese per la Coppa del Mondo maschile di sci che si disputeranno domani e lunedì ad Avioraz. L'austriaco ha preceduto di quattordici centesimi di secondo lo svizzero Bernhard Russi e di un decimo e venticinque centesimi l'italiano Herbert Plank. Franz Klammer comunque resta il grande favorito delle due prove. Per completare il proprio carnet di vittorie in discesa libera all'austriaco non resta che vincere la Coppa del Mondo, per cui tenterà di far doppietta sulle nevi di Morzine - Avioraz, aggiudicandosi le due discese libere che aprono la seconda fase di questa competizione.

Per Klammer si tratta di due occasioni d'oro per fare punti, riprendere e distanziare il più possibile lo svedese Ingemar Stenmark attuale capolista della competizione. Allo sciatore austriaco si prospetta addirittura la possibilità di un tris, dato che alle due discese francesi farà poi seguito quella del Kandahar a St. Anton, valida anche per la combinata.

Tenteranno di opporsi alla supremazia di Klammer i soliti uomini: i suoi connazionali Winkler, Steiner e Grissmann, gli elvetici Berthod, Josi, Russi e Tresch, l'italiano Plank e il tedesco occidentale Ferstl. Proprio quest'ultimo potrebbe essere l'outsider, considerati i grandi progressi che ha fatto in questa stagione, passando dal ventunesimo posto di Val d'Isère all'ottavo di Kutzbuehel e al secondo di Wengen.

TORNA ANCHE LA SERIE «A»: CALCIO A PIENO RITMO

Un'insidiosa trasferta per la Juve all'Olimpico

Il Torino ospita il Foggia: riaggancio in vetta?

La serie A riprende oggi il suo cammino dopo la sosta di domenica scorsa per la lunga e intensa parentesi azzurra conclusasi mercoledì con l'amichevole contro il Belgio. Il massimo campionato si appresta a vivere la quattordicesima giornata. Il penultimo turno del girone di andata presenta una caratteristica inconsueta, costituita dal fatto che due delle otto partite verranno disputate in campo neutro. Si tratta di Napoli - Perugia che avrà luogo a Bologna e Catanzaro-Milan che si giocherà a Catania.

L'incontro più atteso verrà disputato all'Olimpico fra la Roma e la Juventus. I bianconeri, che comandano la classifica con un punto di vantaggio sul Torino, sembrano la squadra più in forma del momento. Gli uomini di Trapattoni, caricatissimi per le ottime prestazioni fornite in azzurro proprio a Roma, intendono cogliere ancora una vittoria esterna. I giallorossi di Liedholm sembrano intenzionati a fermare la marcia della Juventus e non costituiranno certamente un avversario molto agevole per i primi della classe. In un mezzo passo falso della squadra bianconera all'Olimpico confida molto il Torino per riagganciare i «cugini» in testa al gruppo. I granata, che ospiteranno il Foggia, sono decisi ad interrompere la serie di tre pareggi consecutivi e riprendere così la marcia a pieno ritmo.

L'Inter, che con il Napoli guida il gruppo delle inseguitrici, affronterà a San Siro la Fiorentina in una gara che promette molto anche sotto il profilo del gioco. I nerazzurri, che hanno dovuto interrompere bruscamente la loro rincorsa alle piemontesi con la sconfitta in casa della Juventus, non potranno disporre di Mazzola. Rischia un po' il Milan sul neutro di Catania contro il Catanzaro così come corre più d'un pericolo la Lazio a Cesena. Non avrà certamente un compito molto agevole nemmeno il Napoli a Bologna contro il Perugia. Interessante lo scontro Verona-Genoa mentre in «coda» Sampdoria-Bologna è già quasi uno spareggio.

Catanzaro-Milan (c. n. Catania): Menegali
Cesena-Lazio: Agnolin
Inter-Fiorentina: Lattanzi
Napoli-Perugia (c. n. Bologna): Pieri
Roma-Juventus: Casarin
Sampdoria-Bologna: Barbaresco
Torino-Foggia: Ciulli
Verona-Genoa: Serafino

LA CLASSIFICA: Juventus p. 23; Torino 22; Inter e Napoli 16; Fiorentina 15; Lazio 14; Genoa e Perugia 13; Roma, Milan e Verona 12; Sampdoria 10; Catanzaro 9; Foggia 8; Bologna 7 e Cesena 6.

Solo il Como in casa delle quattro di testa

Diciottesima giornata fra i cadetti. Delle quattro compagini che fanno l'andatura in vetta, il solo Como giocherà in casa. I lariani, ospitando di Rimini, potrebbero sfruttare il vantaggio derivato dal calendario per rimanere da soli in vetta. Grosso scontro a Cagliari dove giocherà il Monza; Pescara e Vicenza saranno attese con il fucile spianato sui campi dell'Atalanta e della Sambenedettese.

TRIESTINA A CASALE

Marcato o Franca?

Casale, 29

La Triestina è giunta nel tardo pomeriggio a Casale dopo un lungo viaggio in pullman compiuto quasi interamente sotto la pioggia battente. Anche nel centro piemontese piove; l'acqua continua a cadere da venerdì mattina per cui il terreno di gioco, anche se è ricoperto dai teloni, risulterà molto pesante.

«Meglio così — ha detto Tagliavini — in quanto è risaputo che sui campi inzuppati d'acqua si trovano sempre meglio le squadre che non sono costrette ad imporre il proprio gioco». La Triestina, è naturale, punta al pareggio, insegue insomma il suo ottavo risultato utile per rimanere a contatto delle formazioni migliori.

Per quanto riguarda la formazione Tagliavini ha dichiarato di non aver risolto ancora il dubbio fra Marcato e Franca per quanto riguarda il sostituto di Politti. «Deciderò solo poco prima della gara — ha detto — anche perché è una scelta abbastanza difficile. Marcato, è vero, possiede maggior esperienza, ma Franca nelle ultime settimane ha dimostrato di attraversare un ottimo periodo di forma. Per quanto riguarda gli altri ruoli la formazione sarà la stessa di domenica scorsa, quella che la settimana precedente aveva strappato un meritatissimo pareggio a Cremona».

La Triestina quindi giocherà con: Bartolini; Lucchetta, Zanini; Berti, De Luca, Monticolo; Andreis, Marcato o Franca, Dri, Fontana, Trainini.

«Primavera»: Lanerossi al «Grezar»

La formazione alabardata che partecipa al campionato nazionale «Primavera», opiterà con inizio alle ore 14.30 il Lanerossi Vicenza. L'impegno è dei più difficili, inutile nasconderlo, anche perché i berici, da un paio di settimane, stanno marciando molto forte.

La Triestina dovrà giocoforza presentarsi con una formazione largamente rimaneggiata; non giocheranno infatti Marcato, Franca, Rossi, Schiraldi e l'influenzato Mitri. Il tecnico alabardato presenterà una coppia di mezze ali inedite, composta da due giocatori che militano nella formazione regionale allievi. Si tratta di Persi e Scarel, rispettivamente di diciassette e sedici anni.

Gli alabardati scenderanno in campo in questa formazione: Calligaris; Cheber, Del Frate; Marini, Tereovich, Clemente; Lenarduzzi, Scarel, Muiesan, Persi, Milanese. In panchina siederanno Sardi, Montenesi e Bossi.

PALLAVOLO: I TRIESTINI VINCONO ANCHE CONTRO LA SPEM

Novalinea: e tre!

Novalinea - *Faenza 3-0

(15 12, 15-10, 15-10)

Faenza, 29

Ancora una vittoria, la terza consecutiva, per la Novalineacucine nel «Torneo Federale» di pallavolo. La compagine biancoverde è passata con l'autorità che si addice alle «grandi» sul non facile parquet della Spem Faenza per 3-0. I triestini si trovano così a punteggio pieno in vetta alla graduatoria con sei punti dopo tre gare. Il merito maggiore di questo successo esterno va senza dubbio a Jankovic. L'asso della Novalinea ha disputato forse la sua miglior partita da quando è in Italia; certe sue azioni hanno strappato l'applauso a scena aperta al numeroso pubblico faentino che non aveva occhi che per lui.

Una prestazione super di Jankovic quindi è alla base di questa meritatissima e netta affermazione in tre set contro la Spem. La Novalineacucine però non è stata solo Jankovic. Anche gli altri biancoverdi hanno giocato ad un ottimo livello per cui i padroni di casa, anche se in buona giornata, hanno dovuto inchinarsi alla maggior classe e potenza dei giuliani. Il primo set, vinto dai triestini per 15-12, è stato senza dubbio il più interessante e il più equilibrato; nelle altre due frazioni, conclusesi entrambe con il risultato di 15-10 la Spem non è stata mai in grado di impensierire più di tanto la Novalineacucine. I triestini hanno alternato sul campo questi giocatori: Jankovic, Manzin, Braida, Coretti, Sardos, Ciacchi, Mengaziol, Veliak C., Trost.

Delfo sfida i francesi nel G. P. d'Amerique

Si corre oggi all'ippodromo di Vincennes il leggendario Gran Prix d'Amerique sulla distanza dei 2800 metri. Delfo, un trottatore indigeno, alla guida di Vivaldo Baldi, tenterà di contendere il successo ai «mostri» francesi capitanati da Bellino II. Delfo dovrà superare le insidie di un tracciato tanto ostico agli ospiti occasionali e di una distanza indubbiamente gravosa.

● BOB. L'equipaggio D'Andrea-Betella, del «Bob Club Cristallo», conduce, con un vantaggio di soli tre centesimi di secondo, la classifica provvisoria dei campionati italiani assoluti di bob a due.

MENTRE LA PALL. TRIESTE GIOCA A TORINO

Basket: a Gorizia il «derby-rimpianto»

Il massimo campionato di pallacanestro si sta avviando alla conclusione della prima fase. A tre giornate dal termine nella «A1» 4 squadre (Sinudyne, Mobilgirgi, Forst e Alco) hanno già acquisito il diritto a disputare la poule scudetto; rimangono ancora due posti disponibili e saranno Brill, Xerox e Canon a disputarseli. Oggi è una giornata importantissima per quanto riguarda la qualificazione alla maggior poule: alla Misericordia di Venezia, infatti, la Canon ospiterà il Brill. La squadra di Zorzi è in ritardo di due lunghezze dai cagliaritani e cercherà due punti indispensabili e un margine di vantaggio superiore ai sei punti, visto il risultato dell'andata.

La Xerox sarà impegnata a Cantù contro una Forst alle prese con diversi problemi. Il nono turno offre poi Pagnossin-Snaidero, un derby come sempre sentito a prescindere dalla posizione in classifica. Le due squadre sperano di ripetere la splendida prestazione fornita nel girone d'andata e senza dubbio sono in grado di farlo. La Snaidero, caricatissima dopo il favoloso successo in Coppa Korac sui temibili russi della Dinamo di Mosca, cercherà di imporsi anche per ottenere una certa iniezione di fiducia ma gli uomini di De Sisti avranno vita difficilissima contro quelli di Benvenuti che in casa loro non temono alcuno. Le altre partite della «A1» sono Sapori-Mobilgirgi, Sinudyne-IBP e Jollycolombani-Alco.

Nella serie «A2» per il Cinzano, che ha ormai il passaporto per la poule scudetto, l'incontro odierno con l'ospite Roller altro non sarà che una formalità. La Pall. Trieste sarà di scenaa Torino contro la Chinamartini. I biancorossi saranno privi di Oeser, alle prese con un malanno influenzale, ma dovrebbero presentare Pirovano.

In panchina andrà Porcelli per la squalifica inflitta a Lombarci (il tecnico dovrà moderarsi poiché in caso contrario nella seconda fase la Pall. Trieste, rischierà di averlo... a mezzo servizio). La partita, vista la critica situazione tecnica della Chinamartini che, oltre tutto, sarà priva di Vendemini, squalificato, Valenti e Mitton, infortunati, non si presenta impossibile.

Ai mondiali di bob guida «Svizzera due»

Saint Moritz, 29

L'equipaggio di «Svizzera due», composto da Hans Hiltebrand e Heinz Meier, ha ottenuto il miglior tempo nelle prime prove del campionato mondiale di bob a due e guidano la classifica provvisoria con il tempo totale di 2'27".

L'ANTICIPO DELLA «D» SU UN TERRENO QUASI IMPOSSIBILE

MONFALCONE SFORTUNATO

Monfalcone - Portogruaro 1-1 (1-0)

MARCATORI: nel p.t. al 7' Zanon; nel s.t. al 41' Paoluzzi.
MONFALCONE: Geretti; Kuk ((26' s.t. Perissinotto), Gerin; Rocco, Fabris, Sgubin; Mussin, Germani, Zanon, Feresin, Ciclitira.
PORTOGRUARO: Vadalà; Drigo, Tronco; Sattin, Della Bianca, Paoluzzi; Michelut, Olivier, Zuttion, Mussin, Zerman.
ARBITRO: Bragagnolo di Torino.

Monfalcone, 29

Su un terreno ben oltre i limiti della praticabilità, i granata portogruaresi sono riusciti, seppur ridotti in dieci uomini per un'espulsione, a strappare un punto ai locali che, tutto sommato, avrebbero meritato di portare a casa l'intera posta.

Più che a un incontro di calcio, ci è assistito a una impari lotta degli atleti contro il fango e la melma. Da segnalare ancora alcuni interventi molto arcigni dei difensori veneti, che sono loro costati ben tre ammonizioni quasi in apertura (Michelut, Della Bianca e Drigo) e l'espulsione, a metà Della Bianca, per fallo di reazione su Ciclitira. L'arbitro, sempre seconda frazione, ha allontanato, per proteste, dal terreno pure l'allenatore Bazzarini e un dirigente del Portogruaro. Anche quattro dei locali, si sono visti presentare dal direttore di gara il cartellino giallo. Si tratta di Germani, Mussin, Ciclitira e Feresin.

Degli azzurri di Salar, il migliore, per l'impegno e la pericolosità, è stato il centravanti ex granata Zanon, che anche nel ritorno ha punto i suoi compagni con un gol. Sempre più sicuro nel ruolo di libero, Famris è ammirabile, per la mole di lavoro svolta, l'interno destro Germani. Tra gli ospiti, non sono spiaciuti, l'ex Zuttion e il mezzosinistro Mussin, tuttavia troppo spesso marcato solo a distanza.

I locali passano in vantaggio subisce un fallo nei pressi della bandierina del corner. Batte Feresin per il ben appostato Zanon che insacca imparabilmente di testa alla destra di Vadalà. Fino a Igol del pareggio, da segnalare, nella ripresa, ancora una conlusione di Ciclitira deviata in area involontariamente con la mano da un difensore, una punizione dal limite di Sgubin, che sfiora la traversa, e un pregevole scambio tra Ciclitira e Germani, concluso dall'ala sinistra.

Mentre sembra ormai che la vittoria sia assicurata, l'arbitro concede agli ospiti al 41' una punizione, cinque metri fuori dal limite. Tira Paoluzzi, che fa partire un forte rasoterra che, deviato dalla barriera, batte sul palo alla destra di Geretti e oltrepassa quindi la linea, nonostante il disperato tuffo dell'estremo difensore locale.

Roberto La Rosa

SCI

Dominio austriaco nella «Coppa Europa»

Aus im Ennstal, 29

Nella discesa libera di Aus im Ennstal gli sciatori austriaci hanno occupato i primi sei posti della classifica, valevole per la Coppa Europa maschile di sci. La vittoria è andata a Guenther Alster. Quest'ultimo guida la classifica generale davanti allo svizzero Muller.

TENNIS «WINTHER»

Il T. C. Triestino gioca a Mestre

Per la prima volta il T. C. Triestino sarà impegnato quest'anno nel torneo nazionale «Winther», manifestazione riservata a squadre maschili «under 20». Le «racchette» biancoverdi saranno impegnate questa mattina sul campo del T.C. Mestre. Questa la formazione dei giuliani: Mazzocchi, Colombo e Bevilacqua.

CICLOCROSS

Svizzeri favoriti ai mondiali di Hannover

Hannover, 29

Domani si disputeranno ad Hannover i campionati del mondo di ciclocross con la partecipazione di 32 professionisti e 50 dilettanti in rappresentanza di quindici Nazioni. Per la maglia iridata dei professionisti vi sarà una lotta serrata tra gli svizzeri, capitanati da Frisknecht e Zweifel e il tedesco occidentale Thaler. Gli italiani saranno presenti con Bitossi e Panizza. Tra i dilettanti l'azzurro Vangneur tenterà di sovvertire il pronostico che vede nel belga Vermeire il gran favorito.

● PATTINAGGIO. A Helsinki il titolo europeo nella danza è andato ai sovietici Moliseyeva e Minenkov. Buono il comportamento delle due coppie italiane che si sono classificate al nono e dodicesimo posto.

PRESTIGIOSO SUCCESSO CONTRO LA CAPOLISTA

Per il Portuale onore e... Gloria

Portuale - Ronchi 1-0 (0-0)

MARCATORE: nel secondo tempo al 18' Gloria.
PORTUALE: Ban; Cuccari, Doz; Demenia, Penco, Sega; Di Benedetto, Tesevich, Pobega, Gloria, Novel.
RONCHI: Pin; Novelli, Suligoi II; Deiuri, Brandolin, Monassi; Longo, Demelo, Suligoi I, Vinci, Filippi (nel s.t. al 14' Princes).
ARBITRO: Cesca di Latisana.

Su un campo «degenerato»... in risaia, il Portuale è riuscito nell'impresa insperata di piegare le velleità della capolista Ronchi. I ronchesi hanno lamentato le assenze dello squalificato Furlan e di Meloni e Minimel, ma la prova del Portuale è stata così convincente per impegno e grinta che ogni scusante cade nel vuoto. Dunque un Portuale di un palmo superiore, che ha trovato nel gioco corto ed elaborato l'arma adatta a contrabattere le folate offensive avversarie.

Il Ronchi ha palesato gravi scompensi nel settore mediano, dove Deiuri e Demenia non hanno saputo imporre la loro «personalità» contro un Demelo votato alla battaglia. Ad un primo tempo opaco, con leggera prevalenza del Portuale (non altro che per le conclusioni) ha fatto riscontro una seconda frazione più briosa, specie per merito delle vivaci puntate a rete dello sgusciante Di Benedetto e di Gloria e Novel, veri mattatori del successo biancazzurro.

Il gol, a lungo in gestazione, è «sbocciato» dopo due affondi di Gloria, il secondo dei quali gli ha permesso di trafiggere l'incolpevole Pin dopo essere stato messo in posizione ideale da un passaggio filtrante del solito Di Benedetto. Preziosismi, dato il terreno «difficile», non ce ne sono stati, ma Tesevich si è elevato affrancandosi dal «grigio» gioco generale con delle finezze sia in fase propulsiva sia in quella conclusiva.

Le prime battute vedono il costante sforzo offensivo (pur abulico) dei «portuali» che impegnano Pin con Di Benedetto e Doz dopo due azioni solitarie. Il Ronchi appare sulla scena appena al 25' con una punizione-bomba di Deiuri che però sorvola la traversa. Un minuto dopo Demenia, con perfetto tempismo, impegna a terra Pin. Al 37' lo stesso Demenia anticipa tutti su calcio d'angolo e, svettando, indirizza di testa nell'angolino basso: fuori di poco. Il tempo si chiude con una «bordata» di Novel che si perde aldilà del montante destro, e con una punizione di Deiuri che impegna il bravo Savarin nella più difficile delle parate.

Nella ripresa al 6' Novel cerca caparbiamente il successo e «allisciа» il palo! 11': Pobega, su rimpallo della difesa «arancione», s'incunea beffardamente tra le maglie avversarie, ma la conclusione è infelice. 13': sull'altro fronte un errore difensivo di Cuccari fa tremare i biancazzurri, Savarin e lo stesso Cuccari fanno argine ai reiterati tentativi di un Longo oggi poco servito. 14': Princes (dopo lunga assenza) prende il posto dell'infortunato Filippi. 18': l'azione del gol sopra descritta.

26': dopo un'ammonizione di Brandolin per gioco scorretto, sul campo saltano i nervi provocando battibecchi e «fallacci». Al 30' Suligoi II, dopo essere stato «bevuto» da Di Benedetto, non trova di meglio che ... colpire i polpacci dell'avversario. La stessa ala destra reagisce poco dopo ad un fallo di Brandolin e viene a sua volta ammonito. 42': altra azione di rilievo con Suligoi I che sgusciа a Cuccari ed «obbliga» Savarin presa- aerea. Azioni confuse e takle molto rudi chiudono in incontro «galleggiato» nel fango, nel quale la «monetina» dell'arbitro era stata a stento ripescata.

Roberto Carella

● TENNIS. Jimmy Connors ha battuto l'australiano Tony Roche qualificandosi per le semifinali del torneo internazionale di tennis indoor di Filadelfia. Il punteggio dell'incontro è stato di 6-2, 6-2.

● ATLETICA. La statunitense Rosalyn Bryant ha stabilito sulla pista coperta del Madison Square Garden il record mondiale sulle 440 yarde con il tempo di 53"5.

CON VENTITRÉ ATTESO PROTAGONISTA

Montebello: nel «clou» sono in pista i tre anni

Ventitré ritorna oggi a Montebello sotto un'altra bandiera e alla guida di Italo Pandolfo. Il figlio di Tibrizio sarà l'atteso protagonista del centrale Premio del Tokav riservato ai puledri di 3 anni, nel quale affronterà Flawil, Bonato, Suani, Borgaretto e Sweet Movie.

Per VenèH)hyv b bbzzbba Per Ventitré sussiste la possibilità di ritornare al successo ma per riuscirsi dovrà esimersi dal rompere, cosa questa che purtroppo non ha saputo evitare da quando è emigrato in quel di Ponte di Brenta. A percorso netto, Ventitré non si discute quindi. mentre, se il favorito dovesse fare le bizze, ecco che diversi suoi rivali sono pronti a proporre la loro candidatura. Su tutti Flawil, che è piaciuto nella vittoriosa sortita di domenica scorsa e che a percorso netto potrebbe inquietare lo stesso eVntitré, poi Sweet Movie, Borgaretto.

L'handicap introduttivo (il via alle 14) dovrebbe proporre una sfida in velocità fra Mad, Certaldo e Tovric. Ancora 3 anni nel Premio del Cabernet sulla media distanza. Qui Antonrosso non dovrebbe proprio perdere.

In nove i gentlemen all'appuntamento con l'autostart sul doppio chilometro. L'agile Bakama ci sembra la più appoggiabile, ma anche Vuttera ci sta.

Affollatissima la prova dei 4 anni nella quale piacciono, vista la distanza breve, Fiodor, Arsana e Tembros, mentre nella riserva Totip, Camogli appare di una spanna superiore a Nettuno, Mequo, Livione e Crinto.

Mario Germani

I nostri favoriti:

Premio del Verduzzo: Mad, Panna, Certaldo.
Premio del Cabernet: Antonrosso, Zurbaran, Vempina d'Aussa.
Premio del Prosecco: Bakama, Vuttera, Albareto.
Premio del Traminer: Safdy, Mustaki, Anyway.
Premio del Merlot: Fiodor, Arsana, Tembros.
Premio del Tocai: Ventitré, Flawil, Sweet Movie.
Premio del Pinot: Camogli, Nettuno, Mequo.
Premio del Terrano: Guadix, Frangia, Qiryat.

IMPROVVISAMENTE SENZA CAMPO DI TIRO IL BENEMERITO SODALIZIO

DOVRÀ «CHIUDERE» LA STTV?

Un altro sodalizio, la società triestina tiro a volo, settantadue anni di vita, rischia di dover chiudere i battenti per mancanza di unterreno sul quale svolgere la sua attività. Il problema del campo di tiro di Muggia, il cui contratto di locazione con il Comune di Muggia scade il 31 dicembre 1977, aveva già fatto muovere ai dirigenti i primi passi per tentare di trovare da un'altra parte un terreno adatto alle necessità di questa specialità che conta in Italia oltre un milione e mezzo di tesserati (150 sono i soci della STTV).

Improvvisamente la situazione è precipitata: il terreno, che confina con il Cantiere Alto Adriatico (il proprietario del fondo è l'Ente Porto) deve venire immediatamente utilizzato come deposito per parecchie tonnellate di lamiere di ferro che serviranno a incrementare la produzione del cantiere. Ieri mattina il presidente della STTV Franco Giannella e il consigliere Massimo Bianchi sono stati convocati a una riunione nella quale è stata loro prospettata la grave situazione, che esige l'immediato abbandono del terreno per fare, appunto, posto alle lamiere, le quali, dovrebbero giungere con una nave già nella giornata di domani.

Erano presenti il vicepref etto dott. Melaro, il sindaco di Muggia Bordon, l'ex sindaco Millo, alcuni assessori, il sindaco di S. Dorligo, il comandante dell'Ente Porto professor Longobardi, il dirigente del cantiere dott. Fragiacomo e una rappresentanza del comitato di fabbrica. I due rappresentanti della Società triestina iro a volo, sentito che la mancata utilizzazione del fondo comporterebbe un onere insostenibile per la società cantieristica e creerebbe enormi disagi a oltre quattrocento operai hanno accettato subito di lasciare libero il terreno e in cambio hanno ricevuto ampie assicurazioni di appoggio da parte delle autorità, nel caso che la STTV riuscisse a reperire un altro fondo.

Il problema naturalmente dovrebbe venir risolto nel più breve tempo possibile poiché logicamente, nel frattempo, tutta l'attività della STSV dovrà venir «congelata» e verranno a mancare le numerose gare internazionali che erano già state programmate. I dirigenti della STTV si stanno già dando da fare per reperire un terreno nei pressi della città e sono fiduciosi, visto l'interessamento e l'appoggio delle autorità, di poter far presto «rivivere» questa disciplina nella nostra città, evitando che gli appassionati siano costretti a recarsi sui numerosi altri campi che si trovano nella nostra regione.

PHILIPS
E
radiocentro
Vi offrono la radiocronaca della partita
JUNIOR CASALE
TRIESTINA
che sarà trasmessa dalle ore 14.25 in FM su 102 MHz
da Radio Sound Trieste

IN SERIE «C»

L'Udinese in casa ospita il Bolzano

La prima giornata di ritorno potrebbe consentire all'Udinese di agganciare in vetta la Cremonese. I bianconeri, che non dovrebbero incontrare molte difficoltà per superare allo stadio «Friuli» il Bolzano, confidano in un mezzo passo falso della Cremonese che ospiterà la Pro Vercelli.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

L'incontro di maggior interesse è senza dubbio quello che verrà disputato allo stadio «Grezar» per il campionato Primavera. Saranno di scena, con inizio alle ore 14.30, la TRIESTINA e il L. R. VICENZA.

Per il campionato dilettanti di Promozione il SAN GIOVANNI incontrerà alle ore 14.30 sul rettangolo di viale Sanzio il BRUGNERA.

Due le gare in calendario per la Prima categoria dilettanti: MUGGESANA - STOCK alle ore 14.30 a Muggia ed EDERA - AQUILEIA alle ore 14.30 in via Flavia.

Intenso il programma per il campionato dilettanti di Seconda categoria: ROSANDRA - PRIMORJE (San Dorligo della Valle, 14.30), AURISINA - COSTALUNGA (Aurisina, 14.30), VESNA - OPICINA SUPERCAFFE' (Santa Croce, 14.30), ZAULE - EDILE ADRIATICA (Aquileinte, 14.30), OPICINA - BREG (via Alpini, 10.30), FLAMINIO - SAN MARCO DUINO (San Sergio, 14.30).

Per il campionato regionale Allievi la TRIESTINA riceverà alle ore 10.30 sul campo di Guardiella la visita del VERMEGLIANO.

ATLETICA LEGGERA

Si svolgerà stamane al Villaggio del Fanciullo di Opicina, con partenza alle ore 10, il Trofeo «Giorgio Giraldi» di corsa campestre riservato agli atleti tesserati per il C.S.I.

RUGBY

Atteso incontro alle ore 14.30 a San Luigi per il campionato di serie C. In CUS TRIESTE riceverà infatti la visita della capolista MOGLIANO VENETO.

PALLACANESTRO

La GINNASTICA TRIESTINA inizia la poule finale ospitando nella palestra di via della Ginnastica la SPLUGEN SAVONA. La partita avrà inizio alle ore 11.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello, con inizio alle ore 14, è in programma una riunione di corse al trotto.

A.A.A.A.A. UFFICI LIBERI VIALE D'ANNUNZIO mq 135, composti da salone, due stanze doccia-wc., spogliatoio, cantina, vendonsi condominio, Adatti studio ingegneria, ambulatorio medico o dentistico, ecc. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19. 1751 S

A.A.A. REVOLTELLA villetta su due piani 4 stanze, cucina, bagno, giardino, vendesi 42.000.000 ADRIA Immobiliare, Mazzini 30 tel. 68549. 1770 S

A.A. VENDONSI affittati appartamenti in edificio di recente costruzione via Ghirlandaio 20 stanza soggiorno cucinino servizi ripostiglio tutti i conforts 15.000.000 trattabili rivolgersi Immobiliare GREBLO snc tel. 68789 orario pomeridiano. 1511 S

A. ACIT. DONADONI. Nuovo primentrata stanza soggiorno cucinino comforts, 21.500.000. Altro 2 stanze soggiorno servizi, centralnafta. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 1896 S

A. ACIT. SISTIANA. Vendesi quattro stanze cucina bagno centralnafta, 27.000.000. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 1896 S

A. ACIT. OCCUPATI. Vendonsi appartamenti zone CAMPANELLE, REVOLTELLA, FLAVIA, VIA GIULIA, diverse grandezze. Informazioni S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 1896 S

A. ACIT. MONOLOCALI in palazzo centrale vicino STAZIONE, due ascensori, finemente rifiniti con riscaldamento, moquette, rivestimento pareti legno da 5.500.000 in pol. Visione piante S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 1895 S

A. ACIT. VILLA BARCOLA vendesi tre appartamenti, garage, signorile S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 1896 S

A. ACIT. CONDOMINIO PARCO VILLA REVOLTELLA. Prenotansi appartamenti 1-2-3 stanze salone doppi servizi. Disponibili attici con ampie terrazze vista mare. Mutui approvati. Visione progetti. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 1895 S

A. ACIT. UNIVERSITA'. Palazzine soleggiatissime vista mare, tutti comforts, salone due stanze doppi servizi, prezzi definitivi, consegna marzo. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 1895 S

A. ACIT. GRETTA. Palazzina corso costruzione, vista mare, soleggiatissima appartamenti 2-3 stanze, mansarde, tutti comforts. Visione progetti. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 1895 S

A. ACIT. VIA CAPRIN. Vendonsi ultimi appartamenti occupati due stanzo cucina stanzetta wc, 7 milioni 200 mila. Altri VIA ISTRIA, 1-2 stanzo stanzetta cucina wc da 7 milioni in poi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1895 S

A. ACIT. OPICINA. Bellissimo appartamento in palazzina seminuovo 5 stanze cucina doppi servizi, con mansarda 90 mq. Finiture signorili. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 1895 S

A. ACIT. OCCASIONE. AFFITTATO 80.000 mensili appartamento stanza cucina bagno poggiolo centralnafta ascensoro 13.500.000. S. Lazzaro 3 Tel. 68810. 1895 S

A. ACIT. NUOVO 3 stanze cucina bagno centralnafta anche ammobiliato vendesi. Altro VIGNETI 4 stanze cucina bagno comforts. S. Lazzaro 3. 1895 S

A.B. CAR vende zona BESENGHI piccolo appartamento soleggiatissimo vista mare tel. 31192. 1772 S

A.B. CAR vende ROIANO salone 2 stanze cucina bagno due poggioli 25.000.000 possibilità mutuo telefono 31192. 1772 S

A.B. CAR vende ROSSETTI quatro stanze servizi tutti conforts due poggioli cantina, Tel. 31192. 1772 S

A.B. CAR vende CENTRALI nuovi diverse grandezze prezzi concorrenziali. Tel. 31192. 1772 S

A.B. CAR vende zona SAN GIOVANNI bel soggiorno matrimoniale singola servizi tutti conforts terrazzi posto macchina mutuo. Tel. 31192. 1772 S

A.C. GRADO piccoli monovani con doccia wc vendonsi entrata principale spiaggia. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 1780 S

A. C. GRADO lungomare vendonsi mansarde 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno aria condizionata ascensore prontentrata. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 1780 S

A.C. LOCALE libero Valdirivo 2 fori mq 94 corte mq 60 possibilità soppalco vendesi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 1780 S

A.C. LOCALE SAN GIACOMO affittato mq 20 circa Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 1780 S

A.C. GRADO CENTRO LOCALE 250 mq circa nuovo ampie vetrate adatto vari usi commerciali possibilità mutuo vendesi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 1780 S

A.C. ANGELO EMO prenotazioni appartamenti tipo villetta con giardino proprio 3-4 stanze salone tripli servizi autoriscaldamento metano ascensore garage libera visione progetti Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 1780 S

A.Cs. GIULIA vendesi appartamento affittato mq 100 3 stanze stanzetta cucina bagno wc poggiolo soleggiato autoriscaldamento Immobiliare Tristina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 1780 S

A.C. OCCASIONI Valdirivo con possibilità mutuo appartamento affittato 2 stanze stanzetta cucina 2 poggioli autoriscaldamento altro SAN CILINO 2 stanze cucina wc altri OSPEDALE MILITARE 1 3 stanze cucina bagno wc altro XXX Ottobre piani 2.o - 3.o 250 mq cadauno altro CONCORDIA camera cucina wc possibilità bagno poggiolo. Informazioni Immobiliare Tristina XXX Ottobre 4 tel. 62636 1780 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendonsi appartamenti seminuovi affittati 2-3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore box VISTA disponibili piani alti PREZZI CONVENIENTISSIMI Possibilità mutuo Immobiliare Tristina XXX Ottobre 4. telefono 62636. 1780 S

A.I. BATTISTI presi. 4-8 o più stanze, centralnafta ascensore e CENTRALINO TELEFONICO PROPRIO. Vendonsi FRONTENTRATA USO UFFICIO - AMBULATORIO. FACILITAZIONI PAGAMENTO. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 1798 S

A.I. LAZZARETTO VECCHIO. 5 stanze, cucina, bagno, riscaldamento metano. Totale mq 160. Vendesi libero 36.000.000 trattabile, facilitazione pagamento. ESPERIA. Battisti 4. Tel. 750777. 1798 S

A.I. VILLA (PRESSI ROSMINI), vista mare, 800 mq GIARDINO PROPRIO. Su 2 piani, 5 stanze, salone, doppi servizi, cantinetta, box auto. Vendesi FRONTENTRATA. ESPERIA. Battisti 4, Tel. 750777. 1798 S

A.I. MONTEDORO, FLAVIA. FRONTENTRATA. Stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ascensore, centralnafta. 15.000.000. MINIMO CONTANTI 8.000.000. Rimanenza Mutuo. ESPERIA. Battisti 4. Tel. 750777. 1798 S

A.I. OSPEDALE - SANSOVINO - ROIANO. FRONTENTRATA. Camera, saloncino, cucina, bagno, centralnafta. 25.000.000. MINIMO CONTANTI 16.000.000. Rimanenza Mutuo. ESPERIA, Battisti 4. Telefono 750777. 1798 S

A. MONFALCONE-CENTRO lottizzazione «RESIDENCE» offre tra le Duca d'Aosta, Parini, Pacinotti, appartamenti varie grandezze, ampie balconate, rifiniture accurate, servizi generali centralizzati, autorimesse ampio parcheggio, 2000 mq parco giochi attrezzato, vasta zona a giardino, VENDONSI, facilitazioni di pagamento, mutuo fondiario ventennale, MUTUO AGEVOLATO 5,50%. Visione progetti, ufficio vendite Caselgrandi, via Duca d'Aosta 12, Monfalcone, tel. 44411. 93 S

ACQUISTASI appartamento 4 stanze servizi possibilmente centrale, anche da rinnovare. Scrivere a Publikompass a cassetta n. 47-I 34100 Trieste. 1617 S

ACQUISTASI appartamento 100-150 mq possibilmente zona semi centrale o periferica. Tel. 767790. 1781 S

ACQUISTO appartamentino privatamente stabile decoroso pagamento contanti. Telefonare 62131. 1503, S

ACQUISTO contanti casa o villino anche bifamiliare minimo 150 mq con garage e giardino. Scrivere a Publikompass, cassetta 26 L, 34100 Trieste. 1918 S

AG. Casa Mia vende appartamenti varie zone occupati ottimi investimenti via Giulia 13, 794286, orario festivo 9-12. 1597 S

AG. Casa Mia vende appartamenti mq 160 mq 200 mq 400 adatti abitazioni e altri vari usi via Giulia 13, 794286, orario festivo 9-12. 1597 S

APPARTAMENTI 2-3 camere servizi comforts vendonsi Altura - San Giacomo mutui. Tel. 775700. 1731 S

APPARTAMENTI in costruzione in palazzina con giardino via San Lorenzo in Selva vicino al n. 25 Servola vende impresa. Tel. 763505. 1656 S

APPARTAMENTI pronti nuovi Petronio 6 vende direttamente impresa. Telefonare 64412. 1712 S

APPARTAMENTI signorili varie grandezze vendonsi condizioni prezzi mutui particolarmente vantaggiosi. Palazzino «PARCO VILLA OPICINA» Ing. Battara, Donota 4, tel. 64412. 1712 S

APPARTAMENTO centrale 3 stanze cucina abitabile 2 ripostigli servizi separati riscaldamento autonomo a metano vende libero. Agenzia Grebio S.n.c., tel. 68789 pomeriggio. 1510 S

APPARTAMENTO o attico mansardato o villa minimo tre stanze soggiorno riflettesi acquisto. Telefonare 796690 ore 16-18. 310 S

APPARTAMENTO libero via Balamonti 2 stanze soggiorno cucinino servizi separati ripostiglio cantina pianoterra vende prontamente Immobiliare Grebio S.n.c., tel. 68789 pomeriggio. 1510 S

Continua in ... colonna

TRIBUNALE DI TRIESTE

Il Giudice Delegato al Fallimento D. Durissini, ha disposto la vendita con incanto dell'alloggio sito al n. 79 di via Commerciale, e del box auto sito al n. 77 della stessa via (P.T. 4494 con 4/1000 e 55/1000 della P.T. 3984 di Scorcola), al prezzo base di Lire 59.148.000; fissando per l'incanto il giorno 7 febbraio 1977, ore 11, nella stanza n. 238 del Tribunale; determinando l'ammontare della cauzione in Lire 2 milioni ed il termine al 5 febbraio 1977, entro il quale deve essere prestata dagli offerenti.

Ha stabilito, infine, in Lire 200.000 la misura minima dell'aumento da apportarsi alle offerte.

Il Direttore di Sezione
(Giuseppe Ciccarelli)

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento CO.BE.T. di Cappella e Angelica.

VENDITA SENZA INCANTO

Il giorno 10 febbraio 1977 alle ore 10 presso il Tribunale di Trieste (stanza n. 77) si procederà alla vendita senza incanto dei seguenti beni compresi nell'inventario fallimentare:

1) Capannone metallico	L.	6.500.000
2) Sollevatore OM	L.	1.500.000
3) Chiosco in legno	L.	100.000
4) Furgone OM Tigrotto	L.	200.000
5) Furgone Ford Transit	L.	600.000
6) Furgone Fiat 850	L.	200.000
7) Sollevatore a mano	L.	31.000
8) Distributore post-mix	L.	120.000

Coloro che sono interessati all'acquisto devono far pervenire le offerte alla Cancelleria fallimentare entro e non oltre le ore 12 del 9 febbraio 1977.

Tali offerte devono essere fatte per i singoli beni in misura non inferiore ai valori suindicati, ed essere accompagnate da un deposito cauzionale pari al 10%. Per ulteriori informazioni rivolgersi al curatore dott. Roberto Stecchina via Coroneo 21 Trieste.

Il Cancelliere
(Giuseppe Ciccarelli)

N. 59/75 R.E.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.15 del 18 febbraio 1977 si procederà alla vendita all'asta degli immobili costituiti da mezza parte indivisa della P.T. 11916 di Trieste, con 180/1000 p.i. della P.T. 28 di Chiarbola Inf. Città, e mezza parte indivisa della P.T. 11917 di Trieste, con 30/1000 p.i. della P.T. 28 di Chiarbola Inf. Città (alloggio al I piano della casa n. 19 di salita al Promontorio con corridoio, 4 stanze, cucina, gabinetto, verandina, poggiolo e ripostiglio in soffitta ed alloggio in soffitta con una stanza e cucina), nonché mezza parte indivisa della p.c. 5879/3, corte, c.t. 1.o della P.T. 11918 di Trieste, tutti di proprietà di Beltrame in Santi Gianna, al prezzo base di L. 10.750.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 300.000.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 10 del giorno della vendita il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria stanza n. 240.

Trieste, 3 gennaio 1977

Il Cancelliere
(Rubini)

N. 57/75 R.E.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 10.30 del 28 febbraio 1977 si procederà alla vendita di mezza parte indivisa dell'immobile:

P.T. 18457 di Trieste con 65/1000 p.i. del C.T. 1.o in P.T. 1127 di Trieste (metà locale d'affari con superfice utile di mq 70,78 in P.za Venezia 4) di proprietà di Pampiani Amelia in Acciani al prezzo base ridotto di 1/5 pari a L. 7.080.000 con offerte in aumento non inferiori al 5% del prezzo base.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno 27 febbraio 1977 il 25% del prezzo base per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni presso la Cancelleria - Stanza n. 40.

Trieste, 22 dicembre 1976

Il Cancelliere
(Rubini)

AVVISO DI GARA

A.C.E.G.A.T. - TRIESTE

Si informa che è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Trieste l'avviso di gara per la licitazione privata relativa ai lavori di posa in opera di una condotta gas metano Ø 250/200 mm dal Boschetto a via Cantù - importo a base d'asta Lire 135.800.000. Detta licitazione verrà esperita secondo la procedura della lettera a) dell'art. 1 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Il direttore generale
(dott. ing. Mario Castaldi)

La moglie LIDIA piange straziata la morte dell'amatissimo marito e compagno della vita felice

Emilio Dodini

Gorizia, 30 gennaio 1977

Il figlio TULLIO con la moglie THEA piangono sconsolati per la morte improvvisa dell'amato papà e suocero

Emilio Dodini
Capitano della Marina Mercantile

Gorizia, 30 gennaio 1977

L'amatissima MILOU piange tanto tanto disperata perché il suo caro nonnino

Emilio

non c'è più.

Gorizia, 30 gennaio 1977

Vicini al dolore di LIDIA, TULLIO e THEA per la morte di

Emilio Dodini

partecipano al lutto:
— ALBERTO e ROSINA DODINI - Trieste
— ANTONIO e MARIUCCIA DODINI - Monfalcone
— dr. FERDINANDO e LEDA CERETTI - Trieste
— CARLO e BRUNA CHIASSI - Treviglio
— ATTILIO e ZINA QUADRI - Treviglio
— TINI con FIONA - Amsterdam
— HERBERT e ISABELLE HETZ - Beirut
— dr. AURELIANO D'AMBROGIO - Milano
— dr. PAOLO e RAFFAELLA MERLI - Udine
— BRUNA DAMIANI - Waterbury Conn. USA
— VITTORIO e ANTONIETTA SUSSI - Gorizia
— ALBINA SUSSI - Trieste
— NINO ed ELVINA BRANCATO - Catania
— VITTORIO ed ADELMA LOCARDI - Padova

Gorizia, 30 gennaio 1977

Si associano i fraterni cugini
— GIUSTINA e famiglia
— MARIA
— ANTONIO e famiglia
— PINA
— ROSY e famiglia

Trieste, 30 gennaio 1977

La OMCS motoriduttori partecipa al lutto del suo amministratore dr. TULLIO DODINI per la morte del padre

Emilio Dodini

Treviglio, 30 gennaio 1977

La Inangranulit S.A. partecipa al lutto del suo vice-presidente dr. TULLIO DODINI per la morte del padre

Emilio Dodini

Teheran, 30 gennaio 1977

La Chebau partecipa al lutto del dr. TULLIO DODINI, consulente per l'esportazione, per la morte del padre

Emilio Dodini

Bergamo, 30 gennaio 1977

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la scomparsa del nostro caro

Mario Berini

I FAMILIARI

Trieste, 30 gennaio 1977

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per le attestazioni di affetto recate al mio caro

Narciso

ringrazio di cuore tutti coloro che in vari modi hanno voluto onorarne la memoria.

LIDIA PRESETTI

Trieste, 30 gennaio 1977

Nella prima ricorrenza della scomparsa del nostro caro e indimenticabile fratello, cognato e zio

Giuseppe Serdoz (Pepineilo)

Lo ricordano i familiari e amici tutti.

Monfalcone - Sarcelles (Francia), 30 gennaio 1977

---

†

Il 29 corr. è mancato improvvisamente al nostro affetto

Giorgio de Goracuchi

Con profondo dolore lo annunciano la moglie GUERRINA, i figli MAURO e CLAUDIO, le nuore NELDA e DONATELLA, gli adorati nipotini MARCO, VALENTINA e ALESSANDRO, il fratello CAMILLO e famiglia, la sorella ANNA PACHERINI e famiglia e la zia GIOVANNA.

Un sentito grazie al medico curante dott. PARLATO.

I funerali seguiranno domani lunedì 31 corrente alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

Per volontà dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 30 gennaio 1977

Partecipano al lutto le famiglie:
— FERLIN
— TROST
— SPARATORE
— VOUK
— GIAMMEITA
— SELMO
— GODINA

Trieste, 30 gennaio 1977

Partecipano al lutto la cognata MARIUCCIA SPARATORE, i nipoti FRANCA, FABIANA e MARIO SPARATORE.

Trieste, 30 gennaio 1977

---

†

Il giorno 28 gennaio ha cessato di battere il cuore generoso di

Carmine Pedarra

Con profondo dolore lo annuncia la moglie EMILIA unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani 31 corrente alle ore 12.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 30 gennaio 1977

Partecipano al lutto gli amici:
— CESARE, TOTO' e famiglia

Trieste, 30 gennaio 1977

---

†

Maria Zaro

non è più.

Ne danno il doloroso annuncio i figli, il genero, le nuore, la sorella e i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 30 gennaio 1977

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le dimostrazioni di affetto e stima tributate alla nostra adorata

Elisabetta Carnielli

Ringraziamo di cuore parenti amici e conoscenti tutti. Viva gratitudine: alle famiglie PANGOS, ARBAN e CARNIELLI; alla cara SILVIANA BARBAN che con le sue amorevoli cure la ha assistita; in particolare al Rev. Padre CUFFIARIOTTI che con le sue confortevoli parole ci ha dato tanta forza. Un grazie alla famiglia REDIVO, al sig. MARTINELLI e ai condomini tutti di vicolo Castagnetto 53, nonché al personale del negozio ALBA.

Una S. Messa verrà celebrata giovedì 3 febbraio alle ore 18 nella Chiesa di via del Ronco.

Famiglie:
KRANJC - PRISTAVEZ - BUCCHIERI - BRATOS - SORINA e PANGOS

Trieste, 30 gennaio 1977

I familiari di

Ernesta Niederbacher ved. Rosa

commossi ringraziano tutti coloro che hanno voluto prendere parte al loro grande dolore.

Trieste, 30 gennaio 1977

31.1.1973 — 31.1.1977

Il Signore chiamava a Sé all'età di 101 anni, il 31 gennaio 1973, per proseguire in Cielo il Bene che ha fatto la sua laboriosa esemplare esistenza terrena, la nostra cara, adorata mamma

Guglielmina Vidulich ved. Viezzoli
Insegnante elementare a r.

In questo tristissimo quarto anniversario i suoi cari con tanta tristezza e infinito rimpianto e con l'immenso dolore di quel giorno La ricordano affettuosamente a quanti La stimarono e Le vollero bene.

Il Signore Le conceda il meritato riposo della Visione Beata.

La S. Messa di suffragio sarà celebrata il 31 gennaio alle ore 7 nella chiesa del Sacro Cuore.

I figli
CARLO, ANNA e MARIA
la nuora,
i nipoti e la nipote

Trieste, 30 gennaio 1977

---

†

Il 29 corr. è mancato improvvisamente al nostro affetto

Giorgio de Goracuchi

Con profondo dolore lo annunciano la moglie GUERRINA, i figli MAURO e CLAUDIO, le nuore NELDA e DONATELLA, gli adorati nipotini MARCO, VALENTINA e ALESSANDRO, il fratello CAMILLO e famiglia, la sorella ANNA PACHERINI e famiglia e la zia GIOVANNA.

Un sentito grazie al medico curante dott. PARLATO.

I funerali seguiranno domani lunedì 31 corrente alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

Per volontà dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 30 gennaio 1977

Partecipano al lutto le famiglie:
— FERLIN
— TROST
— SPARATORE
— VOUK
— GIAMMEITA
— SELMO
— GODINA

Trieste, 30 gennaio 1977

Partecipano al lutto la cognata MARIUCCIA SPARATORE, i nipoti FRANCA, FABIANA e MARIO SPARATORE.

Trieste, 30 gennaio 1977

---

†

Il giorno 28 gennaio ha cessato di battere il cuore generoso di

Carmine Pedarra

Con profondo dolore lo annuncia la moglie EMILIA unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani 31 corrente alle ore 12.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 30 gennaio 1977

Partecipano al lutto gli amici:
— CESARE, TOTO' e famiglia

Trieste, 30 gennaio 1977

---

†

Maria Zaro

non è più.

Ne danno il doloroso annuncio i figli, il genero, le nuore, la sorella e i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 30 gennaio 1977

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le dimostrazioni di affetto e stima tributate alla nostra adorata

Elisabetta Carnielli

Ringraziamo di cuore parenti amici e conoscenti tutti. Viva gratitudine: alle famiglie PANGOS, ARBAN e CARNIELLI; alla cara SILVIANA BARBAN che con le sue amorevoli cure la ha assistita; in particolare al Rev. Padre CUFFIARIOTTI che con le sue confortevoli parole ci ha dato tanta forza. Un grazie alla famiglia REDIVO, al sig. MARTINELLI e ai condomini tutti di vicolo Castagnetto 53, nonché al personale del negozio ALBA.

Una S. Messa verrà celebrata giovedì 3 febbraio alle ore 18 nella Chiesa di via del Ronco.

Famiglie:
KRANJC - PRISTAVEZ - BUCCHIERI - BRATOS - SORINA e PANGOS

Trieste, 30 gennaio 1977

I familiari di

Ernesta Niederbacher ved. Rosa

commossi ringraziano tutti coloro che hanno voluto prendere parte al loro grande dolore.

Trieste, 30 gennaio 1977

31.1.1973 — 31.1.1977

Il Signore chiamava a Sé all'età di 101 anni, il 31 gennaio 1973, per proseguire in Cielo il Bene che ha fatto la sua laboriosa esemplare esistenza terrena, la nostra cara, adorata mamma

Guglielmina Vidulich ved. Viezzoli
Insegnante elementare a r.

In questo tristissimo quarto anniversario i suoi cari con tanta tristezza e infinito rimpianto e con l'immenso dolore di quel giorno La ricordano affettuosamente a quanti La stimarono e Le vollero bene.

Il Signore Le conceda il meritato riposo della Visione Beata.

La S. Messa di suffragio sarà celebrata il 31 gennaio alle ore 7 nella chiesa del Sacro Cuore.

I figli
CARLO, ANNA e MARIA
la nuora,
i nipoti e la nipote

Trieste, 30 gennaio 1977

---

†

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari il cuore buono e generoso di

Giuseppe Vesselli

ne danno il doloroso annuncio la moglie ANNA, i figli GINO e FRANCO, la nuora NEVIA e l'adorato nipotino ERIK.

Un particolare ringraziamento ai medici ed al personale dell'Ospedale Santorio.

Ringraziamo di cuore quanti hanno preso parte al nostro dolore.

Per desiderio dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

Il presente viene dato a tumulazione avvenuta.

Trieste, 30 gennaio 1977

Prendono parte al lutto la cognata ERNESTA, le famiglie PAHOR, ZORZUT, CAPUTO e ELDA BONIFACIO.

Trieste, 30 gennaio 1977

---

†

Il 28 corrente è mancato al nostro affetto

Giovanni Bencina
Vice Brigadiere VV.FF. a r.

Ne danno il triste annuncio i familiari ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 30 gennaio 1977

Partecipano al lutto:
— la cugina ELVIRA e famiglia

Trieste, 30 gennaio 1977

---

†

E' ritornata alla casa del Padre, il giorno 29 gennaio, all'età di 90 anni

Pierina Vitez ved. Sarazin

Ne danno il doloroso annuncio i figli, le nuore, i nipoti e i pronipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 31 gennaio, nella Chiesa di S. Giovanni Decollato, alle ore 11.30 con la S. Messa esequiale.

Trieste, 30 gennaio 1977

Il direttore, i medici ed il personale della Casa di Cura Salus, partecipano al dolore della signora MARIUCCIA GODNIG per la perdita del marito

Bruno Colussi

Trieste, 30 gennaio 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Angela Crevatin ved. Dudine

ringraziamo tutte le gentili persone che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore e in particolare il prof. CHIZZOLA, il prof. SOLINAS e la dottoressa PERI per le assidue cure prestate.

Un grazie di cuore al personale della Medicina Donne per la continua assistenza.

Famiglia CLAUDI-DEMITRI

Monfalcone, 30 gennaio 1977

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno partecipato alla dipartita di

Giorgio Perfetti

Un grazie ai colleghi della Soc. AQUILA e SMUTEMPEX.

I familiari

Trieste, 30 gennaio 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Desdemona Intiglietta nata Di Giorgio

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 30 gennaio 1977

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate in occasione della scomparsa del nostro caro

Livio Bartoli

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 30 gennaio 1977

✡

Dopo lunghe sofferenze si è spenta la nostra cara

Tina Raseni in Giaccari

Affranti dal dolore ne danno annuncio il marito FRANCESCO, il figlio SABINO, la nuora TANI e la sorella MARIA.

I funerali avranno luogo domani lunedì nel Cimitero israelitico.

Trieste, 30 gennaio 1977

Addolorati partecipano al lutto
— le cugine SPERANZA MUSTACCHI e SARA OSMO
— le famiglie VITTORIO LEVI, SABINO OSMO e ISACCO MUSTACCHI

Trieste, 30 gennaio 1977

Famiglie
— RAFFAELE MUSTACCHI
— ZION BACOLA
— VITTORIO MUSTACCHI

Israele, 30 gennaio 1977

Piangono la cara

Tina

con profondo dolore le nipoti, i nipoti e pronipoti.

Trieste, 30 gennaio 1977

---

†

Il giorno 29 gennaio ha cessato di vivere

Francesco Millo

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la figlia NERINA con il marito FRANCO, e i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 31 gennaio alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 30 gennaio 1977

Partecipa al lutto la famiglia MAZZELLA.

Trieste, 30 gennaio 1977

---

†

Il 28 gennaio è mancata al nostro affetto

Gisella Hrovatin ved. Marassi

Ne danno il triste annuncio la sorella LUCIANA, il fratello, l'affezionato RICCIOTTI e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 30 gennaio 1977

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commosse per le dimostrazioni di affetto e di stima tributate alla nostra cara

Lucia ved. Parovel

ringraziamo di cuore parenti e amici, che in questo tristissimo momento ci sono stati vicini.

Un ringraziamento particolare ai Frati Conventuali della chiesa di S. Francesco, alla Società di S. Vincenzo, all'Unione degli istriani, alla Famela capodistriana, l'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, alla direzione e ai dipendenti della Cassa Marittima Adriatica, alle scuole «Carducci» e «Brunner», agli alunni delle classi I e III E della Scuola media «Brunner», alle loro famiglie e ai condomini di via Bonomo 5.

La Santa Messa esequiale sarà celebrata lunedì, 31 gennaio, alle ore 19 nella chiesa di S. Francesco.

Le famiglie
PAROVEL e RAMANI

Trieste, 30 gennaio 1977

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commosse per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Carolina Pugliese ved. Ugo

ringraziamo di cuore tutti coloro che in questo tristissimo momento ci sono stati vicini.

LE FIGLIE

Trieste, 30 gennaio 1977

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo quanti hanno partecipato al nostro dolore per la perdita della cara mamma

Maria Castro ved. Ulcigrai

Trieste, 30 gennaio 1977

III ANNIVERSARIO

Martedì 1 febbraio sarà il giorno in cui il Signore chiamò a sé il caro

Aldo Polsini

La moglie LAURA, il piccolo ANDREA Lo ricordano con dolcezza e immutato dolore assieme ai suoceri.

Trieste, 30 gennaio 1977

I simpatizzanti del Sindacato S.I.A.P. ricordano il fondatore

Marco Vinicio Corda

nel primo anniversario della sua morte.

Trieste, 30 gennaio 1977

---

†

Il giorno [illegible] gennaio si è spenta

Aglaia Deveglia ved. Salvatori

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio i figli GIORGIO e TITO, le nuore, le nipoti ed i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 31 alle ore 12.45 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

Trieste, 30 gennaio 1977

Gli amici e colleghi della Società Telespazio prendono viva parte al dolore del dott. GIORGIO SALVATORI, direttore centrale della Società per la fine della sua cara mamma signora

Aglaia Deveglia Salvatori

Trieste, 30 gennaio 1977

Si unisce al dolore dell'amico GIORGIO
— ALDO e famiglia

Trieste, 30 gennaio 1977

---

†

Il giorno 28 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Forni
pensionato statale

Ne danno il triste annuncio il fratello CARLO con la moglie VALERIA assieme alla zia MARIA e GIGETTO, alla nipote LIDA e il marito ALBINO (assenti), ai nipoti ALDO, DORETTA, ORIETTA e BRUNA, ai cognati ALDO ZIVICH e MARIO HOVALE.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 31 corrente alle ore 11.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 30 gennaio 1977

Si associa al lutto familiare il figlio adottivo JERRY, la moglie SUSANNA e la nipotina CANDY KIM assieme ai suoceri.

Trieste, 30 gennaio 1977

---

†

Dopo lunga malattia si è spento

Giovanni Antollovich

lasciando nel più profondo dolore la moglie EMILIA, il figlio GIOVANNI, la nuora ELDA e i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.15 partendo dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 30 gennaio 1977

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore per la perdita del nostro caro papà

Francesco Barba

I figli

Trieste, 30 gennaio 1977

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie BIEKAR, LACHI e SERLI ringraziano tutte le gentili persone che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 gennaio 1977

ANNIVERSARIO

Nel decimo anniversario della morte di

Gabriele Cosolini

la moglie e i figli Lo ricordano con amore.

Trieste, 30 gennaio 1977

31.1.1975 31.1.1977

Federico Parutto

La moglie, figlia e parenti Lo ricordano con accorato rimpianto.

Trieste, 30 gennaio 1977

---

†

Il giorno 25 gennaio è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Nerina Picchetti nata Visini

Per espresso desiderio dell'Estinta, a tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio il marito GIANNI, i fratelli ALBERTO e SEVERINO unitamente ai parenti tutti.

Un sentito grazie vada al prof. MOCAVERO, ai medici e al personale tutto del Reparto Rianimazione per il loro interessamento.

Trieste, 30 gennaio 1977

La CASSA MARITTIMA ADRIATICA partecipa al lutto del proprio collaboratore SEVERINO VISINI.

Trieste, 30 gennaio 1977

JONE, ROBERTO e PAOLO prendono viva parte al dolore di GIANNI per la perdita dell'amata

Nerina

Trieste, 30 gennaio 1977

---

†

Il giorno 28 gennaio si è spento il nostro caro

Angelo Micol

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, i generi ed i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 30 gennaio 1977

Partecipano al lutto del caro fratello e zio le famiglie:
— MARUSSI
— MACORINI
— MULLICH
— RICCIARDI

Trieste, 30 gennaio 1977

Si associano al lutto le famiglie:
— DE

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DURISSIME LE ACCUSE DELLA STAMPA CAIROTA

La «mano» di Mosca e la crisi egiziana

Il Cairo, 29

«L'Egitto ha subito un vero e proprio tentativo di rivoluzione rossa», scrive il direttore del settimanale «Akhbar el Yom», Mustafa Amin, commentando gli avvenimenti della settimana scorsa. «Occorre fare una distinzione tra le manifestazioni esplose per protestare contro l'aumento dei prezzi e gli atti di sabotaggio e di distruzione di cui sono state oggetto contemporaneamente diverse città, in base alle stesse parole d'ordine».

«Le manifestazioni — prosegue Mustafa Amin — erano spontanee, ma la cospirazione era invece premeditata. Tendeva a sabotare la libertà, la democrazia e la sovranità della legge in Egitto. I disordini volevano essere una reazione alle libere elezioni che hanno portato in parlamento due soli comunisti su 360 seggi. Lo scopo era di compromettere ogni soluzione della causa palestinese e della questione del Medio Oriente, indebolire l'Egitto in campo internazionale e dimostrare a tutti i paesi che gravitano nell'orbita comunista che devono ricevere ordini soltanto da Mosca. L'Egitto rifiuta di mettersi in ginocchio dinanzi a chicchessia», conclude Mustafa Amin.

Lo stesso giorno, il direttore di «Al Akhbar», Mustafa Amin, scriveva: «I ricchi paesi arabi fratelli dovrebbero rendersi conto che il crollo dell'economia egiziana favorirà il comunismo e che una sconfitta delle forze armate egiziane consentirà ad Israele di occupare altri territori appartenenti a paesi arabi». Poche ore dopo venivano annunciate le misure di austerità che hanno scatenato manifestazioni, disordini, distruzioni e spargimento di sangue.

Intanto, il procuratore generale Ibrahim Kalluibi ha reso noto che delle 1250 persone arrestate nel corso dei disordini in Egitto, duecento fanno parte dei movimenti clandestini di sinistra. Secondo il giornale «Al Akhbar», altre 115 persone fanno invece parte della sinistra ufficiale, cioè del partito progressista unionista di Khaled Mohieddin, rappresentato in Parlamento.

La campagna in atto in Egitto, da parte della stampa e attraverso pubblicazioni quotidiane di «prove» del coinvolgimento marxista (e particolarmente moscovita) nei disordini e nei gravissimi problemi economici dell'Egitto, tende — secondo gli osservatori — a limitare il campo d'azione della sinistra ufficiale e a costringerla a riaffermare il suo carattere «prettamente egiziano», la «sua totale indipendenza da ogni influenza straniera».

Sempre nel quadro delle rivelazioni che vengono offerte ogni giorno al lettore egiziano, si apprende che Kamaleddin Rifaat, noto nasseriano e definito «leader di sinistra» dai giornali, aveva effettuato lo scorso luglio un viaggio segreto in Libia, proprio mentre in Egitto scoppiavano bombe e si verificavano attentati attribuiti ai «folle Gheddafi». Il Presidente libico era stato già più volte accusato di avere stretto «strani legami con l'Unione Sovietica», alla quale — sempre secondo le informazioni che circolavano allora al Cairo — aveva perfino concesso basi di appoggio e altre facilitazioni militari nei suoi porti. (Ansa)

LA RIVOLTA STUDENTESCA

MORTI E FERITI ad Addis Abeba

Addis Abeba, 29

Da fonte attendibile si apprende che uno studente è stato ucciso e parecchi altri sono rimasti feriti, durante scontri tra studenti e forze dell'ordine ieri a Addis Abeba. La vittima, colpita da una pallottola si trovava nella scuola elementare Haile Selassie, nel quartiere delle ambasciate, nella zona Nord-Est della capitale. Nell'incidente quattro altri studenti, tra cui tre ragazze, sono stati feriti.

In ambienti bene informati si afferma che parecchi altri studenti sarebbero stati uccisi o feriti alla scuola principe Makonnen. Gli stessi ambienti comunicano che le previste manifestazioni studentesche hanno dato luogo soltanto a raggruppamenti isolati, in varie zone della città, dispersi dalle forze dell'ordine con colpi d'arma da fuoco sparati in aria.

Si apprende inoltre che gli studenti dell'università di Addis Abeba hanno cominciato a boicottare i corsi, per denunciare le pratiche «antidemocratiche» in seno all'amministrazione dell'università e la recente costituzione di una commissione per l'istruzione superiore. (Ansa)

HA DEFINITO «UN SUCCESSO» GLI INCONTRI AVUTI NEL VECCHIO CONTINENTE

Mondale oggi in Giappone dopo la missione europea

Ieri il vice di Carter è stato tre ore con Giscard d'Estaing: proliferazione nucleare problemi energetici, «Concorde», Medio Oriente - A Tokio si parlerà anche della Corea

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Parigi, 29

Un successo. Così il vicepresidente degli Stati Uniti Walter Mondale ha definito la sua missione in Europa. A suggellarla è stato un colloquio di tre ore avuto oggi all'Eliseo con il capo di stato francese Valery Giscard d'Estaing.

Ai giornalisti il vice di Carter non ha nascosto in particolare la soddisfazione per l'esito delle conversazioni con il Presidente della Repubblica francese. conversazioni che hanno abbracciato una vasta gamma di argomenti e che sono state caratterizzate da una notevole concretezza.

«Penso che abbiamo ora una solida base per andare avanti», ha commentato Mondale. «Il viaggio è andato veramente bene ed io sono molto, molto soddisfatto dell'esito dei colloqui», ha detto Mondale nel corso di una conferenza stampa tenuta a conclusione della sua missione nelle diverse capitali europee.

«Tutte le parti hanno pienamente convenuto sulla necessità di procedere nelle consultazioni e nella collaborazione. In parole povere, è stato ripreso il dialogo», ha esclamato.

A proposito della lunga conversazione avuta oggi all'Eliseo con Giscard d'Estaing, Mondale ha indicato nella proposta Carter per la limitazione della vendita di armi convenzionali, nella lotta alla proliferazione nucleare ed in quella contro il terrorismo, nella situazione economica internazionale, nei problemi energetici e nel supersonico di linea anglo-francese «Concorde» i temi affrontati.

A proposito della lotta al terrorismo — che è stato uno dei temi affrontati da Mondale e Giscard — il «numero due» dell'esecutivo americano ha affermato che della questione si è parlato «in uno spirito costruttivo». Ha ripetuto che gli Stati Uniti sono particolarmente sensibili in proposito, ma non ha detto se nel colloquio s è parlato anche di Abu Daud, il presunto responsabile del massacro di Monaco che il governo francese arrestò e poi liberò, provocando dure reazioni non solo in Israele e in Germania, ma anche negli Stati Uniti.

Mondale e Giscard non potevano ignorare neppure il problema medio - orientale. Della crisi arabo israeliana si è dunque parlato, ed a questo proposito Mondale ha detto di essere latore di un messaggio inviato da Giscard al Presidente Carter.

Prima di raggiungere Tokio, il vicepresidente degli Stati Uniti farà una breve sosta in Islanda per incontrarsi con il primo ministro, Geir Hallgrimson.

Dopo Bruxelles, Bonn, Berlino, Roma, Londra e Parigi, sarà Tokio l'ultima tappa della missione in Europa e in Asia del vicepresidente degli Stati Uniti Walter Mondale. Il «numero due» della Casa Bianca, che sarà domani in Giappone per trattenervisi tre giorni, avrà una serie di colloqui con il primo ministro Takeo Fukuda. Al centro delle conversazioni una complessa serie di argomenti: la prevista conferenza al vertice dei paesi industrializzati, il prossimo vertice nippo-americano, la questione della non proliferazione delle armi nucleari, la situazione internazionale economica ed energetica.

Si ha ragione di ritenere che Mondale si farà portavoce presso Fukuda del punto di vista espresso su questi stessi argomenti dai capi di stato dei paesi europei da lui visitati, in particolare per quel che concerne la sede del terzo vertice economico.

Tra gli argomenti più direttamente connessi alla situazione del Sud-Est asiatico che Mondale esaminerà con il presidente del consiglio giapponese, vi è in particolare il piano di Carter che prevede un graduale disimpegno della fanteria americana dalla Corea del Sud, un tema questo che sta particolarmente a cuore dei governati di Tokio. Si ha ragione di ritenere che a questo riguardo Fukuda ribadirà che il suo paese è fermamente contrario a qualsiasi iniziativa americana che possa mutare in modo drastico l'equilibrio di forze oggi esistente nella penisola coreana.

A. P.

L'ultimo colloquio



Telefoto Upi

Parigi — L'ultimo colloquio di Mondale nel suo «tour» europeo con il presidente Giscard

IMPROVVISO E PREOCCUPANTE SOBBALZO MILITARE DELLA SITUAZIONE NEL SUD-EST ASIATICO

TRUPPE REGOLARI VIETNAMITE INVIATE D'URGENZA NEL LAOS

Sono 30 mila soldati - Fronteggeranno la rivolta nel Sud

Bangkok, 29

Secondo notizie fornite da alcuni passeggeri provenienti dal Laos, 30 mila soldati regolari vietnamiti sono stati inviati d'urgenza nel Laos per combattere contro la situazione instauratasi nel paese dopo la proclamazione della repubblica popolare, un anno fa.

Uno dei passeggeri ha dichiarato alla stampa di essere stato controllato, su una strada che conduce fuori Vientiane, da una pattuglia di tre militari in uniforme Pathet Lao. Tuttavia, dopo avere scambiato qualche parola con i tre soldati (che avevano un atteggiamento piuttosto amichevole), si è accorto che due di loro erano vietnamiti. «Erano giovani e sorridenti — ha detto il passeggero — e non hanno nascosto la loro origine. Parlavano il laotiano piuttosto male».

Parlano tra loro in vietnamita — affermano i passeggeri — fanno dei piccoli acquisti e ripartono discretamente verso la loro caserma situata nei dintorni di Vientiane, e già appartenente all'artiglieria reale. I viaggiatori raccontano inoltre che dopo l'arrivo dei nuovi contingenti vietnamiti, il «dong» — la moneta vietnamita — si cambia legalmente col «kip», la moneta laotiana.

Secondo diverse fonti diplomatiche a Bangkok, che confermano l'arrivo delle truppe vietnamite nel Laos, Hanoi ha preso questa decisione per porre termine alla disgregazione dell'amministrazione civile e militare, messa ovunque (principalmente nel Sud) sulla difensiva da elementi della resistenza, rafforzati in questi ultimi mesi da centinaia di diserzioni del Pathet Lao.

La rivolta del Sud è diretta da un ufficiale disertore, l'ex colonnello Boualien. Lo affermano fonti diplomatiche a Bangkok, che precisano che ai suoi uomini indossano uniformi, sono bene armati, pagano ciò che acquistano e controllano le vie di accesso alle due principali città del Sud, Savannhaket e Pakse».

Le stesse fonti proseguono affermando che gli aerei della Compagnia nazionale laotiana, pilotati da sovietici dopo la forzata partenza degli occidentali (soprattutto francesi) sono stati a varie riprese colpiti da colpi d'arma da fuoco quando stavano per raggiungere Savannhaket.

Sembra anche che il controllo delle province, situate lontano da Vientiane, sfugga in parte all'amministrazione centrale, lo testimoniano due episodi raccontati dai viaggiatori: una delegazione artistica nordcoreana che andava a Pakse, nel Sud, dopo aver dato uno spettacolo a Vientiane, è dovuta risalire a bordo del proprio aereo senza alcuna spiegazione e ripartire immediatamente per la capitale dietro ordine delle autorità comuniste locali. Un gruppo di turisti occidentali, autorizzati a visitare Luang Prabang dalle autorità di Vientiane, si è visto proibire il viaggio dalle autorità dell'ex capitale reale.

I vietnamiti avevano ritirato in questi ultimi mesi più di 30 mila uomini dal Laos, lasciandovene circa 12 mila agli incroci stradali, soprattutto strategici. Secondo fonti diplomatiche a Bangkok, il peggioramento della situazione li ha portati, senza entusiasmo, a intervenire con mezzi ingenti.

LA CEE STABILISCE limiti di pesca per i paesi dell'Est

Bruxelles, 29

La Cee ha notificato a Unione Sovietica, Polonia e Germania Est che, d'ora in poi, per pescare in acque europee, entro il nuovo limite delle 200 miglia, dovranno essere richiesti appositi nulla-osta.

I tre paesi non hanno finora indicato di essere pronti a partecipare a negoziati sui nuovi limiti. La nuova zona territoriale è in vigore dal 1.o gennaio. Le trattative per le licenze di pesca dovranno essere avviate entro marzo. Sono già state fissate le quote: 38 mila tonnellate di pesce ai russi, 3.400 ai tedeschi orientali, 3.000 ai polacchi.

I russi potranno inviare al massimo 27 pescherecci.

UNA SANGUINOSA INCURSIONE DI KHMER ROSSI IN THAILANDIA

Hanno ucciso trenta persone prima di essere respinti

Bangkok, 29

Si è appreso da fonti militari a Bangkok che più di 500 Khmer rossi hanno compiuto un'incursione ieri sera in villaggi di frontiera thailandesi uccidendo una trentina di persone. Secondo la fonte, le truppe cambogiane — che erano in possesso di armi automatiche — sono rimaste per due ore in territorio thailandese prima di essere respinte da pattuglie di frontiera thailandesi, appoggiate da elicotteri.

L'incursione, avvenuta presso Aranyaprathet, a 300 chilometri a Est di Bangkok, località che costituisce il solo punto di passaggio tra la Cambogia e la Thailandia, è la più importante compiuta dai Khmer rossi in territorio thailandese dopo la caduta di Phnom Penh nell'aprile 1975. E' avvenuta dopo un periodo di tensione lungo la frontiera tra i due paesi, registrato a partire dalla fine del 1976. Secondo le fonti militari, il posto di frontiera di Aranyaprathet è stato chiuso.

Il generale Somphote Vilaichit, capo della polizia di frontiera della regione assalita, ha precisato ai giornalisti che 21 persone sono state uccise nel solo villaggio di Nong Dong, poi raso al suolo dai Khmer rossi.

L'attacco dei cambogiani sarebbe stato provocato — secondo il generale Somphote — dalla volontà degli assalitori di saggiare la resistenza della polizia di frontiera in quella regione della Thailandia. Anche la scarsa quantità di vettovaglie tra le truppe cambogiane viene considerata come un possibile motivo dell'incursione. Il generale ha poi affermato che, se l'incidente non si ripeterà, il governo di Bangkok si occuperà della vicenda con la Cambogia tramite le normali vie diplomatiche, «ma se i Khmer rossi faranno una nuova incursione — ha aggiunto — saremo pronti ad affrontarli».

SEDICI GUERRIGLIERI uccisi in Argentina

Buenos Aires, 29

Sedici sospetti guerriglieri di sinistra sono rimasti uccisi (e un poliziotto ferito) negli ultimi scontri armati sostenuti fra ieri e oggi dalle forze governative argentine.

Lo riferiscono le forze di sicurezza, precisando che otto dei sospetti sono stati uccisi in alcune sparatorie verificatesi oggi a Rosario e a La Plata, città non lontane da Buenos Aires, dove pare che l'organizzazione di guerriglia urbana dei montoneros (collegata alla sinistra peronista) abbia ultimamente concentrato le sue forze. Le sparatorie di ieri si sono verificate a La Plata, dove altri otto sospetti sono stati uccisi.

Si tratta, secondo fonti delle forze di sicurezza, di combattimenti provocati da attacchi dei «sospetti» a posti di blocco stradali della polizia e dei militari, o da tentativi di resistenza all'arresto da parte di individui sorpresi a scrivere con vernice, slogan sui muri.

Con queste ultime uccisioni, sale a 122 il numero accertato delle vittime della violenza politica cadute nel 1977 in Argentina. Nel 1976 le vittime accertate furono in tutto 1400.

TRAFFICO DI EROINA tra Bangkok e Amsterdam

Amsterdam, 29

La polizia olandese ha annunciato l'arresto di due cinesi e di due olandesi coinvolti nel traffico di eroina tra Bangkok e Amsterdam, scoperto il 30 agosto dell'anno scorso quando furono sequestrati 138 chili di eroina all'aeroporto di Bangkok. (Ansa)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Fellice 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

I SINGOLARI E INATTESI RETROSCENA DELL'ESPULSIONE DEI SEI SOVIETICI

C'è pure un tradimento per amore dietro lo spionaggio in Norvegia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Oslo, 29

Ha tradito per amore la sessantaquattrenne signorina Gunvor Galtung Haavik, arrestata ieri per aver svolto attività di spionaggio a favore dell'Unione Sovietica. La Haavik, che è alle dipendenze del ministero degli esteri da trent'anni — dieci dei quali trascorsi presso l'ambasciata norvegese di Mosca nel periodo 1947-1956 — rischia fino a 12 anni di detenzione se le accuse saranno provate.

La donna deve rispondere di reati contro la sicurezza nazionale per aver fornito, a quanto sembra, agli agenti del KGB informazioni segrete cui aveva accesso grazie alla sua posizione al ministero degli esteri.

Il giornale «Arbeiderbladet», che riflette il pensiero del Partito laburista al potere, è uscito oggi con questo commento: «Una faccenda di cuore è la spiegazione diretta del perché la signorina Haavik sia divenuta una spia: durante il suo soggiorno a Mosca, dall'ottobre 1947 al febbraio 1956, ebbe una relazione sentimentale con un cittadino sovietico. In base alle nostre informazioni, i sovietici hanno sfruttato sin d'allora questo romanzo d'amore per mezzo del servizio segreto. A quel che ci risulta, la signorina Haavik non ha più avuto contatti con il suo ex innamorato sovietico dovo che lasciò Mosca nel 1956».

La vicenda della Haavik, che è stata arrestata giovedì, mentre si incontrava segretamente con due funzionari dell'ambasciata sovietica, ha inoltre messo in moto il meccanismo che ha spinto le autorità norvegesi a decretare l'espulsione del terzo segretario A. Prinsipanov, dell'addetta della rappresentanza diplomatica S. Gromov, di tre addetti commerciali e del corrispondente della Tass, Evgeny Zotin.

Il quadro non è ancora molto chiaro, il diplomatico Erik Braadland, che ebbe la Haavik come sua segretaria particolare allorché reggeva l'ambasciata a Mosca, ha affermato che essa aveva accesso anche a informazioni segretissime, ma al riguardo ha fatto notare che le autorità non sono ancora in grado di dire se già a quell'epoca fosse una spia.

Ultimamente la donna era stata trasferita alla sezione politico-commerciale del ministero degli esteri, con la qualifica di impiegata di concetto. Qui le era praticamente impossibile venire a conoscenza di fatti di natura segreta. Al momento non è chiaro se essa si servisse delle conoscenze che aveva nelle altre sezioni per accogliere informazioni da passare agli agenti del servizio segreto sovietico.

La vicenda ha gettato nuove ombre sui rapporti fra Norvegia e Unione Sovietica. Dalla fine della seconda guerra mondiale i diplomatici sovietici espulsi dal paese per motivi di sicurezza superano la trentina.

«Il nuovo affare potrebbe avere gravi conseguenze per le relazioni fra la Norvegia e l'Unione Sovietica, almeno per il prossimo futuro», rileva il quotidiano «Afternsposten». Il quotidiano fa osservare che dopo il drastico provvedimento adottato dal governo nei confronti dei sei cittadini sovietici, le previste visite del ministro degli esteri Andrei Gromiko e del ministero della pesca Alexandr Ishkov potrebbero essere accantonate in attesa di tempi migliori.

«Se qualcuno nutre ancora qualche dubbio sul fatto che l'Unione Sovietica è impegnata in attività di spionaggio in Norvegia, quest'ultimo fatto dovrebbe farlo ricredere», ha detto in Parlamento il leader del Partito conservatore, all'opposizione.

A. P.

VI INVITIAMO A PROVARE
I MODELLI 1977 DELLE
PORSCHE
924 - 911
1984 cmc. 2700 cmc.
PRESSO LA CONCESSIONARIA
PER TRIESTE E GORIZIA
DINCONTI
VIA CORONEO, 33 - TEL. 762381 - TRIESTE

EMORROIDI CURATE CON IL FREDDO
CURA INDOLORE DELLE EMORROIDI IN AMBULATORIO
SENZA ANESTESIA
Per informazioni:
AMBULATORIO DI CRIOTERAPIA
SEDE DI TREVISO: Via Riccati, 7 - Telefono 0422/53777
SEDE DI MESTRE: Via Antonino da Mestre, 19 - Telefono 041/952295
SEDE DI PADOVA: Corso Garibaldi, 4 - Telefono 049/656556
SEDE DI TRIESTE: presso Casa di cura Salus, Via Bonaparte, 4 - Tel. 040/68441-62052
(a. s. 23066 San. Div. III)

VENDITA APPARTAMENTI

CENTRALI

OCCASIONE 10.000.000 mq 56 appartamento affittato in Via Stuparich: due stanze, cucina, ripostiglio, gabinetto, riscaldamento VENDESI REDDITO 7% 000 MENSILI.

DONATELLO accuratamente rifinito in casa recente: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento centrale, ascensore VENDESI.

UFFICIO all'inizio via Martiri della Libertà in casa recente primo piano: due stanze, archivio, bagno, toilette, ascensore, riscaldamento centrale, ottime condizioni VENDESI PRONTA ENTRATA.

SALITA PROMONTORIO appartamento rimesso a nuovo: salone, matrimoniale, cucina, bagno, toilette, poggiolo, mq 101, riscaldamento autonomo. VENDESI.

OBERDAN lussuoso pronta entrata in casa padronale appartamento rimesso a nuovo: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centrale riscaldamento autonomo VENDESI PRONTA ENTRATA.

LOCALE NEGOZIO in via Gatteri mq 25 con soppalco VENDESI OCCASIONE 10.000.000.

LARGO MIONI panoramico undicesimo piano in casa recente: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, riscaldamento centrale, ascensore VENDESI pronta entrata.

CONDOMINIO VIA COLOGNA prima entrata appartamenti da: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento e acqua calda centrale VENDONSI CON MUTUI AGEVOLATI AL 75%.

CONDOMINIO VIA COLOGNA prima entrata appartamenti da: tre stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, due poggioli, comforts centralizzati VENDONSI CON MUTUI AGEVOLATI AL 75%.

GIULIA in piano alto casa nuova disposizione soleggiata: soggiorno matrimoniale cameretta cucina servizi separati ripostiglio poggiolo veranda ascensore riscaldamento centrale rifiniture accuratissime VENDESI PRONTAMENTE.

CONDOMINIO ROSSETTI appartamenti lussuosi con bellissime terrazze, servizi centralizzati, rifiniture extra: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, quattro poggioli. PROSSIMA CONSEGNA. BOX AUTO DISPONIBILI. MUTUI VENTENNALI.

CONDOMINIO ROSSETTI appartamenti lussuosi con bellissime terrazze, servizi centralizzati, rifiniture extra: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli. PROSSIMA CONSEGNA. BOX AUTO DISPONIBILI. MUTUI VENTENNALI.

DONADONI casa nuova rifiniture accurate PREZZO 20.000.000 appartamento composto da: matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, poggiolo, tutti i moderni comforts condominiali VENDESI 7.000.000 CONTANTI rimanenza mutuo ventennale.

DONADONI casa nuova rifiniture accurate PREZZO 28.000.000 appartamento composto: da matrimoniale, stanzetta, soggiorno con cucinino, bagno, toilette, ripostiglio, tutti i comforts condominiali VENDESI 10.000.000 CONTANTI rimanenza mutuo ventennale.

LOCALI affittati centralissimi in via S. Zaccaria eventualmente liberi, grande occasione. Vendonsi.

F. SEVERO inizio in casa signorile VENDESI 26.000.000: due stanze, stanzetta, cucina, bagno, toilette, riscaldamento autonomo a metano, cantina, metri quadri 75, adatto anche uso ufficio VENDESI PRONTA ENTRATA.

SAN FRANCESCO in casa di recente costruzione signorile: salone, tre stanze, stanzetta, cucina, tripli servizi, ripostiglio, due poggioli, tutti i moderni comforts condominiali, metri quadri 153, VENDESI PRONTA ENTRATA.

UFFICI CENTRALISSIMI in casa di recente costruzione con tutti i moderni comforts - quattro stanze, servizi - VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA COLOGNA appartamento nuovo prima entrata: camera, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, grande poggiolo, tutti i moderni comfort centralizzati, rifiniture extra. VENDESI PRONTA ENTRATA.

SEMICENTRALI

INIZIO SCALA SANTA in complesso residenziale appartamento recente accuratamente rifinito: soggiorno, due camere, cucina, bagno, due poggioli, riscaldamento centrale VENDESI PREZZO D'OCCASIONE 24.000.000 con possibilità mutuo 50%.

ZAULE OCCASIONE 9.000.000 pronta entrata in casa recente: camera, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento centrale VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO 50%.

CONDOMINIO VIA PONTICELLO ultime disponibilità prima entrata in palazzina di due piani zona tranquilla: VENDESI a 302.000 al mq - tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata PREZZO 24.000.000 CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO.

BAIAMONTI bellissimo in piano alto extra rifinito in casa recentissima, saloncino, due stanze, cucina, bagno - gabinetto, ripostiglio, ascensore, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata. VENDESI OCCASIONE.

VIA CANCIANI in zona tranquilla palazzina nuova costruzione appartamento prima entrata accuratamente rifinito: matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, acqua centralizzata, box auto a richiesta VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CARPINETO piano alto prima entrata in complesso residenziale: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, acqua centralizzata VENDESI PRONTA ENTRATA.

FARAGGI ROSSETTI in costruzione bellissimi appartamenti con vista panoramica in palazzina signorile - varie grandezze con tutti i moderni comforts PREZZI CONCORRENZIALI possibilità mutuo.

VIA CANCIANI in palazzina zona verde tranquilla, vendesi nuovo prima entrata - matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, tutti i comforts, finiture accurate VENDESI PRONTA ENTRATA.

LOCALE negozio 41 mq pressi S. Giacomo in via Cancellieri PRONTA ENTRATA VENDESI.

BARCOLA in complesso residenziale con vista mare in parco alberato: vendesi in corso di costruzione con rifiniture accuratissime e signorili, grande salone, tinello con cucina, tre stanze, stanzetta, tripli servizi, grande terrazza, cantina, posto auto, tutti i moderni comforts condominiali VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

AUTORIMESSA 550 mq con officina VENDESI, PRONTAMENTE.

VILLE

S. CROCE A MARE occasione unico appartamento in villa bifamiliare completamente indipendente con parcheggio auto e ascensore panoramico che porta direttamente alla villa sita in prossimità della spiaggia. NUOVA COSTRUZIONE accuratamente rifinita con bellissima e completa vista panoramica sul mare. PISCINA PRIVATA E PICCOLE ZONE VERDI COLTIVABILI. Disposizione su tre piani per complessivi 140 metri quadri compreso mansardina e tavernetta, tripli servizi, terrazze ACCESSO AL MARE CON SPIAGGIA.

STRADA NUOVA PER OPICINA nelle vicinanze della curva Faccanoni con bellissima vista panoramica DOPPIA COMBINAZIONE vendesi in costruzione oppure completamente ultimata e rifinita. La villa è composta da due appartamenti per un totale di 340 metri quadrati, con bellissime terrazze panoramiche, grande garage e cantina di 200 metri quadri. ARCHITETTURA MODERNA CON TUTTE LE TECNOLOGIE PIU' ACCURATE E RAFFINATE - 4750 METRI QUADRI DI TERRENO.

RUPINPICCOLO in zona carissa a due passi dal paese - la villa di recente costruzione si trova in una posizione bellissima con vista panoramica disposizione su due piani con grande scantinato per un totale di 618 metri quadri di superficie coperta. POSSIBILITA' DI DIVISIONE BIFAMILIARE 3000 mq di terreno, box auto, porticato. MUTUO APPROVATO.

ALTIPIANO

22.000.000 CONDOMINIO AURISINA in palazzina nuova pronta entrata: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, tutti i moderni comforts, rifiniture accurate. A RICHIESTA BOX AUTO E GIARDINO PRIVATO - MUTUI 75 per cento.

OPICINA appartamento in palazzina 125 mq con grandi terrazze, soggiorno, tre stanze, grande cucina, doppi servizi, cantina, tutti i comforts centralizzati, eventuale box auto a richiesta, giardino comune. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO.

ZONA COSTIERA

GINESTRE in prossimità della spiaggia bellissimo appartamento in palazzina prima entrata PANORAMICISSIMO CON VISTA COMPLETA SUL MARE - accuratamente rifinito per un totale di 100 metri quadri coperti, con ampie terrazze e tutti i moderni comforts - aria condizionata, doppi servizi, accesso ALLA SPIAGGIA DIRETTAMENTE DALL'ALLOGGIO, cabina propria, prendisole privato VENDESI PRONTA ENTRATA.

OCCASIONISSIME

180.720 AL METRO QUADRO a uso commerciale fabbricato in zona centrale con grande negozio al pianoterra adatto a varie attività: negozio con grande esposizione, grande ufficio commerciale, magazzino con deposito, attività artigianale ecc. METRI QUADRI COMPLESSIVI 1.560 CON MONTACARICHI E ASCENSORE. NUOVA COSTRUZIONE PRONTA ENTRATA.

260.000 al metro quadro CASA NUOVA PRIMA ENTRATA: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale a metano, acqua calda centralizzata VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO - PREZZO D'OCCASIONE 19.500.000.

domus domus=la casa
Agenzia immobiliare Domus — Galleria Tergesteo / Piazza della Borsa
Telefono 69210

Giorgio Evangelisti | lazioni, dicono i medici di Dar | dico di Phnom Penh nell'aprile 1975. | e di cinque [illegible] Monte [illegible]. La | more! Pioveva fo | lari. Le autorità han- | Marc Lifsher | sto il divorzio. (Ansa)

APPARTAMENTO mq 70 cedesi paraggi piazza Foraggi, tel. 571673. 800 S

APPARTAMENTO due stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio tre poggioli vendesi libero subito intermediari. Tel. 762814. 1464 S

APPARTAMENTO nuovo città 3 stanze accessori scambiasi eguale con giardino o casetta. Telefonare lunedì 54618. 1833 S

APPARTAMENTO vendesi Rozzol salone cucina bistanze doppi servizi garage cantina. Rifiniture extra. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 18-L, 34100 Trieste. 1640 S

APPARTAMENTO libero 2 camere cucina. Vendo rateal mente, visitare ore 11-12.30, Vespucci 6 quinto piano sinistra. 1733 S

APPARTAMENTO signorile zona città, due stanze, soggiorno, cucina, servizi, ripostiglio, poggioli, citofono, ecc. 35.000.000 vendesi. Telefonare 37973 ore ufficio. 1761 S

APPARTAMENTO viale XX Settembre libero, 5 stanze, servizi cantina, 3.o p. vendesi, tel. 756424 dopo le 14. 1792 S

APPARTAMENTO zona Ghirlandaio 2 stanze saloncino cucina ripostiglio poggiolo tutti i servizi III piano in casa recente costruzione vende Agenzia Grebio snc telefono 68789 pomeriggio. 1510 S

«**ASTRA** Residence» - nuovo complesso zona residenziale, appartamenti monovano, 2-3 stanze, attici con mansarda, locali d'affari, box per macchina, campo giochi, tennis, rifiniture accurate, cucinini completamente arredati. Prezzi concorrenziali: mutuo fondiario agevolato, contributo regionale, anticipi contanti con max dilazioni di pagamento; rincari futuri in corso di costruzione, già concordati con tetto fisso. Ufficio vendite via Carpineto 8/1 dalle 9 alle 11 e dalle 14.30 alle 18.30, tel. 815213. 1722 S

BOSCHETTO, eccellente ubicazione, consegna marzo 1977, appartamenti con ottime finiture, mutuo agevolato, telefonare impresa Marcon 790713. 1729 S

CAMERA soggiorno cucinino libero vendesi tel. 793090. TA 323 S

CASETTA 3 stanze, stanzetta, 2 cucine, bagno, wc 500 mq giardino vende Immobiliare CIVICA San Lazzaro 10. 1740 S

CASETTA cercasi, anche periferica, almeno tristanze, giardino o cortile, affitto modico. Telef. 757822 ore 13-14. 1234 S

CASETTA villetta buone condizioni acquisto telefonare 790833 feriali 8 - 13. TA 278 S

CENTRALISSIMO libero, 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 1740 S

CERCO casetta anche da restaurare pagamento contanti telefonare 8-13 n. 413251. 1760 S

CERCANSI magazzini in acquisto, affitto varie grandezze, anche periferia. Tel. 768800. 1752 S

CERCO affitto eventuale acquisto locale centrale passo carrabile da 70 a 150 mq tel. 68706 ufficio. TA 280 S

COMPERO casetta o appartamento da restaurare. Tel. 757823. 291 S

CUCININO bagno ripostiglio arredati due stanze poggiolo cantina posto macchina vendesi, tel. 755027. 283 S

DUINO appartamenti tutti confort varie grandezze box auto mutui concessi. STRADA FRIULI bellissimi vista mare confort varie grandezze. MONFALCONE CENTRO lussuosi primo ingresso tutti comfort. BAIAMONTI e SEVERO due stanze cucina servizi liberi vende IMMOBILIARE CANARUTTO telefono 69349. 1837 S

FABIO SEVERO vendesi stabile ottime condizioni 2 appartamenti liberi - 11 occupati, ottimo investimento capitale. BORGO TERESIANO locale affari 110 mq adatto ogni attività vendesi occasione. IMMOBILIARE CANARUTTO tel. 69349. 1837 S

GEOMETRA cerca per propria clientela casette periferiche con giardino, terreni edificabili, appartamenti, tel. 775700. 1731 S

GHIRLANDAIO ATTICO stanza soggiorno cucinino terrazza tutti confort vende AMCO S. Francesco 11 tel. 732467. 1834 S

GHIRLANDAIO 2. AFFITTASI. BELLISSIMI. 80 mq 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, RISCALDAMENTO. Vendonsi 16.000.000 MINIMO CONTANTI 9.000.000 RIMANENZA MUTUO. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE: 15.30-17. Informazioni tel. 750777. 1798 S

GINNASTICA 20, vendonsi quartieri 1 - 2 camere cucina bagno liberi occupati, da 4 milioni a 10 milioni. Possibilità metà mutuo. Feriali 11-12.30. 1857 S

GIULIA alta 54 mq adatto ambulatorio casa recente vendesi 10.000.000 contanti 3.700.000 mutuo. 766675. 1731 S

GIULIA - saloncino, stanza, tinello, cucinino, bagno, wc, terrazza, riscaldamento autonomo metano, ascensore, moderno vende libero 19.000.000 contanti Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 1740 S

GRADO, occasioni, vendonsi monovano, appartamenti con una stanza letto e soggiorno, due stanze letto e soggiorno, in Grado Centro, Città Giardino e Grado Pineta. Rivolgersi: Agenzia «Adriatica» Grado: telefoni (0431) 81345 e 81536. 050005 S

GRADO, Agenzia Immobiliare dott. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni (0431) 80090 e 80963, vende appartamenti nuovi e d'occasione con possibilità mutuo. 800 S

GRADO Pineta e Città Giardino vendonsi appartamenti varie grandezze possibilità mutuo. Agenzia «Italia», Pineta telefono (0431) 81889. 050020 S

GRADO Centro, Città Giardino e Pineta, vendonsi appartamenti con o senza riscaldamento da 14.000.000 in poi. Occasione apartamento due camere soggiorno cucinino con posto macchina coperto. Inoltre affittasi bar lussuosamente arredato, vendesi o affittasi grande negozio mq 250 interno con pareti vetrate. Agenzia «Tre Venezie» Grado Pineta, tel (0431) 82003. 050021 S

IMPRESA CANARUTTO iniziate prenotazioni palazzina strada del Friuli splendida vista golfo informazioni uffici via Donota 3 telef. 60251 - 38827. 1548 S

IMPRESA vende appartamenti diverse grandezze occupati e non, complesso recente costruzione, tutti i confort, tel 815213 orario ufficio. 1722 S

LOCALE città 300 mq, più 200 cortile alto 4 riscaldamento comodo ingresso autocarri vendesi scrivere a Publikompass cassetta n. 8-L 34100 Trieste. 1718 S

LOCALI d'affari zona forte incremento commerciale prontingresso lmintermediari vendonsi, telefono 815213 orario ufficio. 1722 S

LORENZA vende: centrale in costruzione stabile lussuoso 10 appartamenti mq 110 cadauno. Prenotazioni visione progetto via Torre n. 4. 1800 S

LORENZA vende: S. Luigi appartamento 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento metano 18 milioni, tel. 734257. 1600 S

LORENZA vende: S. Giovanni bellissimo, panoramico, 2 stanze, soggiorno, cucina grande, bagno, ripostiglio, poggiolo, garage, soffitta 28.000.000. Informazioni telefono 734257. 1800 S

LORENZA vende: Sansovino appartamento 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo 20.000.000 altro 4 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio III piano, ascensore 22 milioni altro Maddalena 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, giardino 18.000.000. Informazioni tel. 734257.

MAGAZZINO 650 mq vendesi, passo carrabile, altezza 320, fermo posta patente 131581. 1787 S

MAGAZZINO zona inizio Viale, 80 mq, occupato, occasione vendesi. Telefonare da lunedì 755018, 9-12 16-17. 1845 S

MINI appartamento camera cucinino wc, libero, vendesi 4 milioni. Ginnastica 20, lunedì ore 11-12.30.

MONFALCONE OCCASIONE vendonsi ultimi appartamenti 2 stanze letto, soggiorno, cucina abitabile, bagno, posto macchina 22.000.000. Locale affari 200 mq 50.000.000. Bar, negozio frutta. Agenzia Immobiliare VITTORIA tel. 41569 ore 16 - 19. 11 S

MONFALCONE primo ingresso 1 stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo vendesi, forti facilitazioni pagamento. Telefonare 44411. 93 S

MONFALCONE centro vendesi villa con due appartamenti immersa in un bel giardino verde recintato. AGENZIA ALFA, viale San Marco 55, tel. (0481) 41807. 97 S

MONFALCONE vicino piazza Repubblica vendesi appartamento tre stanze servizi occasionissima, telefonare 41695 ore pasti. 90 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende in Marina Julia appartamenti adatti affittanza. Reddito 100.000 mensili: 10-14-16-18 milioni, telefono (0481) 41807. 75 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamenti nuovi a Ronchi, ottime rifiniture mutuo regionale agevolato 22.000.000-23.000.000 tel. 41807. 86 S

MONFALCONE centro vendesi nuova mansarda mutuo concesso 6 per cento. AGENZIA ALFA tel. (0481) 41807. 86 S

MONFALCONE centro vendonsi appartamenti nuovi e in costruzione, mutuo concesso fino al 75% agevolazione regionale accordata. AGENZIA ALFA viale San Marco, 55 tel. (0481) 41807. 86 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Ronchi appartamenti primoingresso, rifiniture signorili, telefono (0481) 41807. 75 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende azienda agricola mq 64.000 irrigabile con casa e tre appartamenti riscaldati, grande stalla, corte cinque garages 155.000.000, telefono (0481) 41807. 75 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende terreno artigianale-commerciale strada grande passaggio, mq 6000; progetto approvato capannone e palazzina 42.000.000 viale S. Marco 55, tel. (0481) 41807. 75 S

MONFALCONE centro vendesi APPARTAMENTO libero 2 letto, soggiorno, cucina abitabile, servizi, GARAGE, 19.500.000. Telef 74778.

MONFALCONE centro vendesi palazzina trifamiliare in restauro tutti confort. Tel. (040) 775760. 1731 S

MONFALCONE in nuova costruzione vendonsi 2 piccoli appartamenti 12.500.000-18.500.000 AGENZIA ALFA tel. (0481) 41807. 86 S

MONFALCONE vendesi nuovo appartamento con mansarda, 2 garage, mq 230 46.000.000 altro con mansardina vetrata 30.000.000 AGENZIA ALFA tel. (0481) 41807. 86 S

MONFALCONE zona San Nicolò vendesi appartamento 100 mq in palazzina parco giochi bimbi 23.000.000 trattabili. AGENZIA ALFA telefono (0481) 41807. 86 S

OCCASIONE bellissimo appartamento 280 mq valore artistico centro storico 6servizi autoriscaldamento. Vendesi tel. 756656. 1659 S

OPICINA appartamento in palazzina bifamiliare giardino vendesi tel. 212207, TA 270 S

OPICINA: via della Ferrovia. Alloggi due camere, cameretta, cucina ed accessori vendonsi. Prossima consegna. Per informazioni Germani geom. Giacomo, via Carducci 10 1.o piano, tel 732097. 1655 S

OPICINA - Monrupino vendesi villa nuova lussuosa 185 mq con terreno tel. 775700. 1731 S

OPICINA villa centralissima 4 stanze saloncino mansarda terrazza panoramicissima giardino molto alberato pochi restauri da eseguire vende AMCO S. Francesco 11 tel. 732467. 1834 S

PANORAMICO zona verde tranquilla vendo saloncino 2 stanze cucina ripostiglio terrazza giardini posteggi comforts modernissimi 35.000.000 contanti. Telefonare 767993. 1892 S

PAPARIANO vendesi terreno edificabile per sette appartamenti. 21 milioni AGENZIA ALFA Monfalcone (0481) 41807. 75 S

PARAGGI fiera seminuovo tre stanze confort 7.o piano vendesi libero facilitazioni Immobiliare Crispi 9. 1644 S

PRIVATO vende appartamento libero soleggiato, acqua e riscaldamento centralizzati, 2 stanze, soggiorno cucinino, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, eventuale box telef. 823933.

PRIVATO vende appartamentino libero vista mare zona Roemini tel. domenica 753562 dalle 8 alle 14 - 18 alle 21 sera. 1735 S

PRIVATO vende inizio via Giulia stanza soggiorno cucinino bagno casa nuova 18.000.000. Telefonare lunedì 411959 ore 9-14. 1931 S

PRIVATO vende, traversale Rossetti (scala Bonghi) camera, soggiorno, cucinino, ripostiglio, cantina. Occupato 15.000.000 tel. 61326. 1624 S

RUSTICO - villetta-appartamento con giardino compro zona: periferia Trieste - Carso Triestino - Gorizia-no - Sistiana - Duino - Gradisca. Scrivere Publikompass 22 - 16121 Genova. GE 3 S

RUSTICO vendesi Fiumicello con 800 mq terreno, agevolazioni pagamento. Telef. ore ufficio (0431) 91139. 050018 S

TERRENO alberato, recintato, con licenza recintazione, adatto a roulotte, con 2 contatori 220 volts, confinante con la strada. Lire 6 milioni trattabili tel. 756048. 1625 S

TERRENO fabbricabile 1800 mq, Opicina, zona E2, centrale, telefonare n. 212164 ore 10-12 e 16-18. 1693 S

TERRENO carsico bellissimo progetto approvato, recintato, acqua installata vendesi, tel. 775700. 1731 S

TERRENI Basovizza Fernetti e Muggia attualmente non edificabili adatti per roulotte e pic-nic vendonsi a prezzi agricoli. Telefonare mattinata 731117. 284 S

III ARMATA vendesi 15.000.000 appartamento 100 mq 5.o piano senza ascensore 3 stanze cucina 766676 festivi mattinata feriali ore ufficio.

UFFICIO CENTRALISSIMO. Bistanze doppi servizi adatto anche AMBULATORIO vende AMCO S. Francesco 11 tel. 732467. 1834 S

VENDESI appartamento lussuoso villa giardino Sistiana 59-M dietro mobili Pupis. 1778 S

VENDESI, causa trasferimento, appartamento con box in periferia. Tel. 768800. 1752 S

VENDESI occasione appartamento in palazzina tel. 744639. 1820 S

VENDESI Rossetti alta appartamento ultimo piano vista 4 stanze cucina servizi cantina posto macchina mq 100 40 milioni tel. 762850.

VENDESI appartamento tutti confort zona Puccini 22.000.000 telef. 827267. 1955 S

VENDESI casetta via Giarizzole 12 offerte scrivere a Publikompass cassetta n. 13-L 34100 Trieste.

VENDO PRIVATAMENTE APPARTAMENTO SIGNORILE, 140 mq rimesso nuovo, 2 matrimoniali, salone grande, 2 servizi, ascensore, riscaldamento metano. FRONTENTRATA 45.000.000. VISITARE: DOMENICA, LUNEDI' ORE: 10.30-13. VIA XXIV MAGGIO 6, 3.o piano (pressi OBERDAN). 1798 S

VESTA vende piedaterre zona centro con riscaldamento e servizi 8.000.000. Altro zona San Giacomo 2 stanze cucina wc 6.000.000 Gallina 4 telefono 730344. 1721 S

VESTA vende appartamenti occasioni occupati zone diverse 1-2-3-4 stanze cucina servizi Gallina 4 telefono 730344. 1721 S

VESTA vende appartamento libero zona centrale adatto studio professionale 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore Gallina 4 telefono 730344. 1721 S

VESTA vende appartamenti prontingresso nuovi Brigata Casale (autobus 33) 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggiolo centralnafta Gallina 4 telefono 730344. 1721 S

VESTA vende appartamenti prontingresso nuovi zona Noghere in palazzina 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli centralnafta Gallina 4 telefono 730344. 1721 S

VESTA vende appartamenti prontingresso nuovi zona Barriera 2-3 stanze saloncino cucina doppi servizi poggiolo ripostiglio tutti confort moderni posto macchina compreso nel prezzo Gallina 4 tel. 730344.

VIA PONTICELLO 52, (fine via VALMAURA). Nuovo. Stanza, saloncino, cucina, bagno, centralnafta. VENDESI PRIVATAMENTE 20 milioni di cui: MINIMO CONTANTI 8.000.000, rimanenza mutuo ventennale ACCORDATO. VISITARE: DOMENICA e LUNEDI' SUL POSTO ORE: 10.30-13. 1798 S

VICINO Gradisca vendonsi lotti terreno immediatamente edificabili mq 700 e 2000 L. 5.000.000 - 10.000.000 Monfalcone AGENZIA ALFA telefono 41807. 86 S

ZONA RONCHETO stanza soggiorno cucinino terrazza coperta tutti confort vende AMCO S. Francesco 11 tel. 732467. 1834 S

NUOVO mercato DELL'OCCASIONE PEUGEOT

Fiat 500 '68, 500 giardinetta '72, 1100 '67 '68, 850 coupé '69, 125 '70, Opel Kadett Caravan '70, Simca 1000 '75, Lancia Beta '73, Ford Granada '74, BMW 2200 '74, Alfa 2000 '73, Alfetta 1800 '74, Ford Escort '73, R6 '73, R15 '73, Peugeot 104 '74, 304 '72 '73.

Aperto sabato e feriali 8-12 15-18, festivi 9-12, via Flavia — angolo via Monte d'Oro —

IL TETTO agenzia immobiliare

Via Imbriani 1, telef. 722338

APPARTAMENTO centralissimo palazzo recente signorilissimo 3 stanze cucina 2 servizi terrazzo 50 mq adatto anche ufficio rappresentanza. 43.000.000.

COMMERCIALE elegantissimi attici attigui salone tre stanze cucina 2 servizi terrazze cantina autorimessa.

PICCARDI attico 200 mq terrazze saloncino 2 stanze cucina servizi primo ingresso, 41.800.000.

SETTEFONTANE due stanze cucinino bagno poggiolo casa recente, 17.500.000.

CATTINARA panoramico salone 2 camere cucina bagno ripostiglio posti macchina, 30.500.000.

CATTINARA appartamento nuovo su 2 piani salone 3 camere cucina 2 bagni garage cantina giardino proprio.

MIONI casa recente camera cucina bagno poggiolo cantina 16.000.000.

AFFITTIAMO

LOCALE affari nuovo via Buonarroti 2 fori 75 mq, 160.000 mensili.

SLATAPER uso ufficio ambulatorio 3 camere cucina bagno poggiolo casa recente, 170.000 mensili.

REDI PAVIMENTI

TRIESTE - VIA PETRONIO 30 - TEL. 744858

PAVIMENTAZIONI IN LEGNO DI QUALSIASI TIPO ED ESSENZA VERNICI SINTETICHE

MOQUETTES SINTETICHE E DI LANA ANTISTATICHE E ANTIMACCHIA



MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

ABBIAMO possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo, sollecito, felice matrimonio. Inviamovi gratuitamente rivista contenente oltre diecimila «proposte matrimoniali», ogni età, condizione economica. Richiedetecela, troverete certamente vostro ideale. Moralità, riservatezza. «Focolare» Eustachi 45, Milano. 800738-MI U

LAUREATO 43enne, temporaneo estero, sposerebbe sollecitamente max 35enne presenza. Scrivere Postbus 142 Anvers Belgio. 28-MI U

39ENNE presenza alto 1.75 occupato presso importante industria appartamento proprio privo conoscenza relazionerebbe con signorina 30-32enne max scopo matrimonio, scrivere Publikompass cassetta n. 33-I Trieste. 52 U

61 separato statale casa propria cerca scopo matrimonio 50-55 seria presenza amante casa Scrivere a Publikompass cassetta n. 9-L 34100 Trieste. 1728 U

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ALMA abiti carnevale domini lussuosissimi, vendo. Telefonare ore 16 38742. 1851 V

ALMA astrologia chirocartomanzia idromanzia, non teme concorrenza. Telefonare dopo ore 16, 38742.

ALMA, astrologia chirocartomanzia idromanzia non teme concorrenza telef. dopo ore 16 38742. 204 V

ATTENZIONE! Delfo parapsicologo consiglia, risolve vostri problemi salute, affari, amore! Bioritmi sicura guida giornaliera! Chiromanzia, chiaroveggenza, psicografologia. Telef. 30131 appuntamento Hotel Corso. 1810 V

CHEIRO, parapsicologia, chiromanzia. Aiuta, consiglia, amore, affari. Telefonare 775453 dopo le 16.

MILIC chiromante riceve 15-19 via Mulino a vento n. 45. 1806 V

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 150 per parola

ABBATE! Il motoscafo da corsa ideato per gli sportivi che piace a tutti. Il più veloce, il più rifinito, il più moderno, il più ammirato alla Fiera di Genova ora in esposizione alla nuova mostra dell'Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. Per le prime prenotazioni concediamo lo sconto del 10%.

AFFARONE! Rio 410 Idrogetto senza patente, ancora in garanzia privato vende. Per informazioni rivolgersi all'Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28, tel. 60903. 11-1 Z

AUTONAUTICA Meriggi, concessionaria barche vela «Limit» (premiata dal T.C.I.) e «Illimit» (prima italiana mondiali minitonner). Visibile Sacchetta. Prezzi eccezionali. 1901 Z

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10. Vendita-assistenza fuoribordo «Johnson». Sostanziali modifiche modelli 77. Prenotatelil!! 1901 Z

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10. Concessionaria favolose pilotine Fyberstamp, anche entrobordo Diesel, sicure e confortevoli con ogni tempo. 1901 Z

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10. Concessionaria prestigiosi entrobordo Diesel «Hydromarine» da 12-17-25 HP con 2-3 cilindri trasmissione meccanica o idraulica. Visitateci. 1901 Z

BARCA vela vetroresina «Edel 5», 4 cuccette 4 vele fuoribordo ormeggio. Tel. 766134 sera. 1901 Z

BARCA vela vetroresina 1976 metri 4,99, 4 cuccette, fuoribordo. Tel. 567868 lunedì. 1901 Z

CABINATO vela con o senza motore accessoriato. Tel. 727317 ore ufficio. 1917 Z

CARRELLO trasporto imbarcazioni anche da revisionare se occasione compero tel. 741327 ore ufficio.

CORONET 21 Day Cruiser motore Volvo 170 CV bellissimo vendesi. 813242. 18/1 Z

MOTOBARCA metri 9 legno tuga plastificata interno da terminare diesel 45 nuovo anche separatamente vendesi miglior offerente causa partenza telef. ore pasti 767197. 1498 Z

MOTORSAILER, cabinato wc frigo diesel Volvo 36HP, marino perfetto vendesi, tel. 729290. 1713 Z

N.N.N. NARDI: il perché del suo successo? Per la struttura in duralaluminio e acciaio zincato e per le 28 dotazioni comprese nel prezzo che la rendono un sicuro investimento per anni. Visitateci e vene renderete conto. NC Nuova Concessionaria via Caboto 24 Trieste tel. 826181. 10-1 Z

NAUTICA Demarchi, D'Annunzio 25, imbarcazioni vela motore pilotina tutto visibile nostro magazzino, modelli 1977. Prenotate favorevolmente prima dell'eventuale aumento IVA. 1926 Z

NAUTICA Demarchi, D'Annunzio 25, motori Evinrude modelli 1977. Prenotate favorevolmente prima dell' eventuale aumento IVA. 1926 Z

NAUTICA Demarchi, D'Annunzio 25, gommoni Pirelli modelli 1977. Prenotate favorevolmente prima dell' eventuale aumento IVA. 1926 Z

NAUTICA Millymar Duino via Scuole 69 Pilotine Shetland, Gommoni e pram Novurania e Eurovinil. Fuoribordo Evinrude 1977 e perfezionatissimi Omab Carniti. Attrezzature e dotazioni nautiche. Pitture marine. Lunedì e sabato aperto. Sconti invernali. 1786 Z

OCCASIONE! Motoscafo m 4,30 con Johnson 55 HP ancora in garanzia privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28, tel. 37286. 11/1 Z

OCCASIONE, causa partenza, vendo gommone «Laros 15» E-O «Carniti 18HP» seminuovi, accessoriatissimi, con telecomandi. Tel. 734077.

PILOTINA Fiart m 4,96, due comodi posti letto! Si guida senza targa e senza patente, con fuoribordo o con vele, pronta consegna. Sconto del 10% anche per prenotazioni. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-1 Z

PILOTINE versione vela-motore motoscafi imbarcazioni metri 2,85 in poi a partire da L. 283.000 Iva compresa motori fuoribordo Yamaha visibili presso concessionario autoservice Nacinovi via Pecenco 8 tel. 741327. 1507 Z

PILOTINE usate, diversi tipi, una con entrobordo diesel 12 HP, vendonsi occasione per conto clienti. Autonautica Russo via Flavia 7, telef. 811351. Lunedì aperto. 1797 Z

ROULOTTE m 3,80 deminuova vendo tel. 411713. 1665 Z

RUSSO Autonautica. Pilotine Gobbi, nuovi modelli m 4,99 e 5,99; visibili presso la nostra sede. Accettasi prenotazioni con minimo acconto. Via Flavia 7, telef. 811351. Lunedì aperto. 1797 Z

RUSSO Autonautica. Imbarcazioni Solcio, Cranchi, Gobbi, Comar, Edel, Fjord, Gipsy, Saga, Lord, Molinari 4,10, Ilver, Acquaviva, Vega. Vasto assortimento di imbarcazioni visibili, via Flavia 7, telefono 811351. 1797 Z

RUSSO Autonautica. Motori fuoribordo Evinrude. Prenotazioni, permute, Via Flavia 7. Corso patente motoscafo gratis agli acquirenti di un motore per il quale è richiesta.

SONO arrivati i nuovi motori fuoribordo Johnson modello 1977! Potete ammirarli presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. Sconto speciale del 10% anche per prenotazioni. 11-1 Z

SCONTO del 10% anche per prenotazioni su tutti i nuovi arrivi dei motori, battelli e barche esclusi i cabinati all'Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28, esclusivista di zona dei motori marini Johnson e British Seagull, battelli pneumatici Corsair e Floating, motoscafi pilotine e barche, sia a motore che a vela, Fiart Nautiplast e Abbate. 11-0 Z

TENDA campeggio nuova 6 persone vendesi occasione tel. 827272. 1734 Z

VENDESI Tucano con motore Evinrude G HP 1975 accessoriato usato 20 giorni lire 4.100.000. Telefonare 0481-43496. 81 Z

VENDESI barca a vela in legno m 4,50 accessoriata lire 650.000. Rivolgersi pescatore Francesco Porto Barcola. TA 392 Z

VENDO barca plastica «Lord 300». Tel. 814512 ore 9-12. 1894 Z

MONFALCONE

Primo ingresso in palazzina signorile bellissimo appartamento composto:

Saloncino - 2 stanze grandi - Cucina - Bagno - Terrazzo - Ripostiglio - Box auto

VENDESI PRONTAMENTE

Telefonare TRIESTE n. 741222 - 795370

I MULINI MUGGIA

APPARTAMENTI FRA IL VERDE — VARIE GRANDEZZE
POSTI AUTO — GIARDINO — CAMPO GIUOCHI

Mutui ventennali 75 p.c.

VENDE IMPRESA **PORFIRIO** — TEL. 273839
ORARIO: 10-13 — 17-19

ZERIAL SPA arredamenti-trieste

...ha tutti i numeri per arredare